

APRITIMODA

2020

RASSEGNA STAMPA

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

Invii stampa

- **4 agosto 2020:** APRITIMODA: ALLA SCOPERTA DEL SAPER FARE ITALIANO
- **1 ottobre 2020:** CULTURA. APRITIMODA NELLA CAMPAGNA MIBACT "L'ARTE DELLA MODA"
- **8 ottobre 2020:** APRITIMODA. AL VIA LE PRENOTAZIONI PER VISITARE LABORATORI, ATELIER, MUSEI E SCOPRIRE COME NASCONO LE CREAZIONI CHE IL MONDO CI INVIDIA
- **20 ottobre 2020:** APRITIMODA: SABATO 24 E DOMENICA 25, UN WEEKEND ALLA SCOPERTA DEL SAPER FARE ITALIANO
- **Invio di 12 comunicati alle seguenti regioni:** Lombardia, Campania, Sicilia, Sardegna, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Calabria, Liguria, Umbria, Piemonte, Veneto
- **24 ottobre 2020:** APRITIMODA. DUE GIORNI ALLA SCOPERTA DELL'ECCELLENZA ARTIGIANALE E DEL MADE IN ITALY: UN SETTORE CHE NON SI ARRENDE

Uscite stampa

Carta		
02/08/2020	Corriere della Sera	<u>ApritiModa. Atelier, palazzi storici, ex fabbriche: due giorni di visite in oltre 60 luoghi dove nasce il meglio del Made in Italy</u>
15/08/2020	La Nuova Venezia	<u>Due giorni all'insegna del bello e del ben fatto. ApritiModa, i protagonisti del Made in Italy</u>
09/10/2020	Il Venerdì di Repubblica	<u>Il Made in Italy vi fa entrare a casa sua</u>
17/10/2020	la Repubblica	<u>Dentro i laboratori del Made in Italy</u>
21/10/2020	Libero - Nazionale - Milano	<u>I sarti delle griffe aprono le porte dei loro laboratori</u>
21/10/2020	MF faschion	<u>Franceschini: "La moda è cultura"</u>
21/10/2020	ViviMilano	<u>Dentro i luoghi della moda</u>
22/10/2020	tuttoMilano	<u>Backstage made in Italy</u>
23/10/2020	Il Sole 24ORE	<u>Da ApritiModa lo spunto per guardare al futuro</u>
23/10/2020	La Stampa	<u>Passeggiare tra forme, feltri e modelli. Così la Borsalino si svela ai visitatori</u>
23/10/2020	Il Messaggero	<u>ApritiModa, ecco svelati i tesori del made in Italy</u>
23/10/2020	Unione Sarda	<u>ApritiModa con i talenti sardi</u>

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

24/10/2020	Avvenire	<u>Atelier e musei aprono le porte per celebrare il made in Italy</u>
24/10/2020	IO Donna	<u>Sette creative (più uno): Milano ricomincia dalla moda</u>
24/10/2020	La Stampa	<u>Grand Tour sartoriale</u>
24/10/2020	Corriere Fiorentino	<u>Ago, amore e tanta fantasia. Ecco le mani che creano meraviglie dietro il sipario</u>
25/10/2020	Il Mattino	<u>"ApritiModa", le curiosità</u> <u>Sotto la tunica il subligar le donne "hot" di Pompei</u>
ottobre 2020	Bell'Italia	<u>Dove nasce il bello</u> <u>Alla scoperta del Made in Italy con ApritiModa (24 e 25 ottobre)</u>
ottobre 2020	In Viaggio	<u>Dietro le quinte dell'alta sartoria</u>
ottobre 2020	La Freccia	<u>Open Fashion.</u> <u>Il 24 e il 25 ottobre, grandi maison e laboratori artigianali d'ecce- lenza accolgono i visitatori per svelare i segreti del made in Italy</u>
05/08/2020	Libero - Nazionale – Milano	<u>Torna "Apriti moda", già sessanta le adesioni</u>
06/08/2020	Roma	<u>"Apriti moda". I laboratori nel cuore di Napoli accolgono i visita- tori e i curiosi</u>
13/08/2020	L'Arena	<u>Moda e turismo, la macchina sta riaccendendo i suoi motori</u>
15/08/2020	Il Gazzettino - Belluno	<u>"ApritiModa" due giorni alla scoperta di atelier laboratori e fabbri- che</u>
15/08/2020	Il Gazzettino - Padova	<u>"ApritiModa" due giorni alla scoperta di atelier laboratori e fabbri- che</u>
15/08/2020	Il Gazzettino - Pordenone	<u>"ApritiModa" due giorni alla scoperta di atelier laboratori e fabbri- che</u>
15/08/2020	Il Gazzettino - Rovigo	<u>"ApritiModa" due giorni alla scoperta di atelier laboratori e fabbri- che</u>
15/08/2020	Il Gazzettino - Treviso	<u>"ApritiModa" due giorni alla scoperta di atelier laboratori e fabbri- che</u>
15/08/2020	Il Gazzettino - Udine	<u>"ApritiModa" due giorni alla scoperta di atelier laboratori e fabbri- che</u>
15/08/2020	Il Gazzettino - Venezia	<u>"ApritiModa" due giorni alla scoperta di atelier laboratori e fabbri- che</u>
15/08/2020	Il Corriere delle Alpi	<u>Due giorni all'insegna del bello e del ben fatto. ApritiModa, i pro- tagonisti del Made in Italy</u>
15/08/2020	Il Mattino di Padova	<u>Due giorni all'insegna del bello e del ben fatto. ApritiModa, i pro- tagonisti del Made in Italy</u>
15/08/2020	La Tribuna di Treviso	<u>Due giorni all'insegna del bello e del ben fatto. ApritiModa, i pro- tagonisti del Made in Italy</u>


APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

02/10/2020	Il Gazzettino - Belluno	<u>Le eccellenze Made in Italy in mostra per due giorni</u>
02/10/2020	Il Gazzettino - Padova	<u>Le eccellenze Made in Italy in mostra per due giorni</u>
02/10/2020	Il Gazzettino - Pordenone	<u>Le eccellenze Made in Italy in mostra per due giorni</u>
02/10/2020	Il Gazzettino - Rovigo	<u>Le eccellenze Made in Italy in mostra per due giorni</u>
02/10/2020	Il Gazzettino - Treviso	<u>Le eccellenze Made in Italy in mostra per due giorni</u>
02/10/2020	Il Gazzettino - Udine	<u>Le eccellenze Made in Italy in mostra per due giorni</u>
02/10/2020	Il Gazzettino - Venezia	<u>Le eccellenze Made in Italy in mostra per due giorni</u>
02/10/2020	Il Messaggero	<u>Le eccellenze Made in Italy in mostra per due giorni</u>
02/10/2020	Il Messaggero - Abruzzo	<u>Le eccellenze Made in Italy in mostra per due giorni</u>
02/10/2020	Il Messaggero - Umbria	<u>Le eccellenze Made in Italy in mostra per due giorni</u>
02/10/2020	Il Quotidiano del Sud - Irpinia	<u>Valorizzare il made in Italy</u>
02/10/2020	Quotidiano di Sicilia	<u>Mibact, al via campagna "L'arte della moda" in viaggio tra collezioni esclusive d'Italia</u>
06/10/2020	La Tribuna di Treviso	<u>Visite guidate al Lanificio Bottoli con "Apriti moda"</u>
10/10/2020	La Nuova di Venezia e Mestre	<u>Apritimoda. Prenotazioni al via per le visite</u>
10/10/2020	Il Corriere delle Alpi	<u>Apritimoda. Prenotazioni al via per le visite</u>
10/10/2020	Il Mattino di Padova	<u>Apritimoda. Prenotazioni al via per le visite</u>
10/10/2020	La Tribuna di Treviso	<u>Apritimoda. Prenotazioni al via per le visite</u>
15/10/2020	L'Arena	<u>Da Missoni al mito di Chanel l'alta moda non si arrende mai</u>
15/10/2020	Il Foglio	<u>Cicip e Ciciap</u>
17/10/2020	Il Messaggero - Abruzzo	<u>Fendi e il Tombolo aquilano, nasce la nuova borsa-icona</u>
18/10/2020	Il Giornale di Sicilia - Trapani	<u>Il corallo di Fiorenza approda all'Alta moda</u>
21/10/2020	Il Gazzettino - Padova	<u>ApritiModa, viaggio nelle culle del made in Italy</u>
21/10/2020	La Nuova di Venezia e Mestre	<u>Ecco ApritiModa. Il Made in Italy spalanca le sue porte e si mostra al pubblico</u>

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

21/10/2020	Corriere delle Alpi	<u>Ecco ApritiModa. Il Made in Italy spalanca le sue porte e si mostra al pubblico</u>
21/10/2020	Gazzetta di Parma	<u>ApritiModa "Made in Italy", 70 siti in 13 regioni: porte aperte nel weekend</u>
21/10/2020	Il Giornale di Vicenza	<u>"ApritiModa": porte aperte alla D'orica e alla Bonaudo</u>
21/10/2020	Il Mattino di Padova	<u>Ecco ApritiModa. Il Made in Italy spalanca le sue porte e si mostra al pubblico</u>
21/10/2020	Il Quotidiano del Sud - Catanzaro	<u>Visitare fabbriche reinventate dove si crea la moda che il mondo invidia</u>
21/10/2020	La Stampa - Novara	<u>La "Herno" apre le porte del laboratorio di Lesa</u>
21/10/2020	La Tribuna di Treviso	<u>Ecco ApritiModa. Il Made in Italy spalanca le sue porte e si mostra al pubblico</u>
21/10/2020	Quotidiano di Sicilia	<u>"Apriti moda", un weekend alla scoperta del Made in Italy</u>
22/10/2020	Corriere Fiorentino	<u>I Magnifici 12</u>
22/10/2020	Il Quotidiano del Sud - Irpinia	<u>ApritiModa all'Archivio di stato</u>
22/10/2020	La Nazione - Firenze	<u>Lusso, artigianato, saper fare "ApritiModa" torna a Firenze</u>
22/10/2020	La Nazione - Pisa-Pontedera	<u>Apriti-Moda con botteghe e laboratori "Il meglio del made in Italy in Tuscany è qui"</u>
22/10/2020	La Nazione - Prato	<u>Mostra costumi di Pinocchio ai titoli di coda</u>
22/10/2020	La Provincia di Como	<u>Tornano le visite guidate al Museo della seta</u>
22/10/2020	La Stampa - Biella	<u>ApritiModa, visite in azienda da Piacenza a Cerrutti</u>
22/10/2020	L'Arena	<u>Ma la moda ritorna nelle sue più svariate espressioni in occasione di "ApritiModa"</u>
22/10/2020	L'Eco di Bergamo	<u>"ApritiModa", Palazzo Trussardi si svela</u>
23/10/2020	Corriere di Como	<u>Visite guidate tra moda e fotografia al Museo della Seta</u>
23/10/2020	Il Giorno - Varese	<u>Alla scoperta dell'arte della moda: viaggio al museo del tessile</u>
23/10/2020	La Prealpina	<u>Ecco il saper fare bustocco</u>
23/10/2020	La Stampa - Cuneo	<u>"Apritimoda", il Filatoio torna alle origini della seta</u>
23/10/2020	Leggo - Milano	<u>La moda apre le sue porte</u>

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

23/10/2020	Mi Tomorrow	<u>Un fine settimana dedicato al genio</u>
23/10/2020	Novara Oggi - Giornale di Arona	<u>Alla Herno di Lesa c'è "ApritiModa"</u>
24/10/2020	la Repubblica - Milano	<u>Atelier e studi di moda aperti al pubblico</u>
24/10/2020	la Repubblica - Napoli	<u>All'Archivio di Stato rivive l'arte della seta</u>
24/10/2020	Corriere della Sera – Milano	<u>Là dove nascono i vestiti: da Marras a Cucinelli, porte aperte negli atelier</u>
24/10/2020	Il Giorno - Bergamo-Brescia	<u>Porte aperte a casa Trussardi: un viaggio nel bello</u>
24/10/2020	Il Quotidiano del Sud - Irpinia	<u>ApritiModa, sfilano al Carcere Borbonico gli abiti dell'800</u>
24/10/2020	La Nazione - Umbria-Terni	<u>Baguette Umbria al Laboratorio Giuditta Brozzetti</u>
24/10/2020	La Stampa - Novara	<u>La Herno di Lesa mette in mostra le eccellenze del made in Italy</u>
27/10/2020	La Sicilia Centrale	<u>La "baguette" di corallo trapanese</u>
28/10/2020	la Repubblica - Napoli	<u>Pompei, i privati restaurano l'officina della concia delle pelli</u>
nov. / dic. 2020	Turismo del gusto ma- gazine	<u>ApritiModa 2020 due eccellenze in passerella</u>
Radio e TV		
10/10/2020	Radio 101 	<u>La quarta edizione di ApritiModa torna il 24 e il 25 ottobre</u>
13/10/2020	Rds 	<u>ApritiModa - 24 e 25 ottobre</u>
17/10/2020	Radio Margherita 	<u>Incontri quotidiani</u>
20/10/2020	Tele Norba 	<u>TG ore 19:05</u>
21/10/2020	Sky 	<u>TG24 - Evento ApritiModa 2020</u>
23/10/2020	Rai News 24 	<u>Tutti Frutti - ApritiModa</u>
23/10/2020	Rai Uno 	<u>UnoMattina ore 9:10</u>
24/10/2020	Radio Capital 	<u>ApritiModa</u>

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

24/10/2020	Rai Tre 	Officina-Italia - ApritiModa
25/10/2020	Radio 24 	Radio24 Reportage - Intervento di Cinzia Sasso
Web		
04/08/2020	Huffington Post	ApritiModa conferma l'edizione 2020: sarà mappa dei tesori lungo tutta la Penisola
04/08/2020	Il Mattino	Da Armani a Dolce&Gabbana, i brand svelano i loro luoghi segreti
04/08/2020	Oggi	Apritimoda: alla scoperta del saper fare italiano
04/08/2020	Leggo	Da Armani a Dolce&Gabbana, i brand svelano i loro luoghi segreti
04/08/2020	Yahoo Notizie	Torna ApritiModa, il made in Italy come opera d'arte
01/10/2020	Vogue	Weekend alla scoperta della moda italiana
09/10/2020	MF fashion	Apritimoda torna e si estende a tutta l'Italia
15/10/2020	Corriere della Sera	ApritiModa, torna il weekend alla scoperta della moda
16/10/2020	IO Donna	ApritiModa2020, l'iniziativa per entrare dietro le quinte della moda
20/10/2020	Vanity fair	Apritimoda: le grandi griffe aprono le porte dei loro laboratori e atelier
21/10/2020	MF fashion	Il ministro Dario Franceschini: «La moda è cultura»
21/10/2020	Fashion Network	Apritimoda, viaggio nelle culle del Made in Italy
22/10/2020	Rai News	Apritimoda, le meraviglie nascoste di Firenze
22/10/2020	la Repubblica	ApritiModa, tornano le visite agli atelier, musei tessili, laboratori artigiani: e da Milano quest'anno si estende a tutta Italia
23/10/2020	Huffington Post	ApritiModa, il genio dietro le quinte
24/10/2020	Metro	La moda si mette in mostra e apre al pubblico laboratori e atelier
30/09/2020	Udite udite!	A Venezia con Venice Fashion Week moda, artigianato e atelier aperti dal 22 al 31 ottobre 2020
01/10/2020	Qds.it - Quotidiano di Sicilia	Mibact, al via campagna "L'arte della moda" in Italia
01/10/2020	Tg Tourism	Mibact, viaggio in Italia attraverso l'arte della moda
01/10/2020	SardegnaGol	Viaggio in Italia attraverso l'arte della moda.
01/10/2020	Yahoo Notizie	Nuova campagna Mibact, Viaggio in Italia attraverso l'arte della moda
01/10/2020	Travelnostop	Nuova campagna del Mibact: viaggio in Italia attraverso l'arte della moda
01/10/2020	Aise	"L'ARTE DELLA MODA": VIAGGIO IN ITALIA CON IL MIBACT
02/10/2020	Laextra.new	Viaggio in Italia attraverso l'arte della moda
02/10/2020	Milanodabere.it	Viaggio in Italia attraverso l'arte della moda
07/10/2020	Intoscana	ApritiModa: dove nasce il saper fare italiano

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

09/10/2020	Il Denaro	ApritiModa, dal Piemonte alla vecchia Napoli: mappa interattiva delle eccellenze artigiane
10/10/2020	La Conceria	ApritiModa: alla scoperta del saper fare italiano (e della pelle)
12/10/2020	Borsaitaliana	INTESA SANPAOLO, APRITIMODA: al via due giorni del made in Italy e del saper fare
12/10/2020	la Repubblica - Economia & Finanza	Intesa Sanpaolo, ApritiModa: al via la due giorni del made in Italy e del saper fare
12/10/2020	La Stampa	Intesa Sanpaolo, ApritiModa: al via la due giorni del made in Italy e del saper fare
12/10/2020	QuiFinanza	Intesa Sanpaolo, ApritiModa: al via la due giorni del made in Italy e del saper fare
12/10/2020	Il Messaggero - Economia	Intesa Sanpaolo, ApritiModa: al via la due giorni del made in Italy e del saper fare
12/10/2020	Il Secolo XIX - Finanza	Intesa Sanpaolo, ApritiModa: al via la due giorni del made in Italy e del saper fare
13/10/2020	Liguria Notizie	#artedellamoda, conoscere aspetti del cinema e del teatro
14/10/2020	MF fashion	Apre al pubblico casa Trussardi
14/10/2020	Bergamo news	Il Gruppo Trussardi apre al pubblico la storica dimora di Bergamo
16/10/2020	Sgaialand	Apritimoda 2020: 10 atelier veneti da scoprire
17/10/2020	Il Messaggero - Abruzzo	Terremoto e Covid, Simona riparte due volte e con il suo Tombolo aquilano realizza borsa-icona di Fendi
19/10/2020	Agcult	Mibact, domani presentazione online della nuova edizione di ApritiModa
19/10/2020	9 colonne	Made in Italy: Franceschini a presentazione "APRITIMODA"
20/10/2020	Venezia City	ApritiModa, in Veneto, 11 appuntamenti per scoprire l'arte tessile e il saper fare del made in Italy
20/10/2020	Milanoevents.it	Il 24 e 25 ottobre torna ApritiModa: i tesori aperti in Lombardia
20/10/2020	Skytg24	Atelier e musei aperti nell'Isola per svelare l'arte tessile
20/10/2020	fashionMAGAZINE.it	ApritiModa: il 24 e 25 ottobre alla scoperta di atelier, palazzi e vecchie fabbriche
20/10/2020	Borsaitaliana	MODA: FRANCESCHINI, SAREMO A FIANCO DEL SETTORE, E' PARTE INTEGRANTE DELLA CULTURA ITALIANA
20/10/2020	Yahoo Notizie	Al via "ApritiModa", weekend alla scoperta del saper fare italiano
20/10/2020	la Repubblica - Economia&Finanza	ApritiModa: il 24 e 25 ottobre un weekend alla scoperta del saper fare italiano
20/10/2020	Borsaitaliana	APRITIMODA: il 24 e 25ottobre un weekend alla scoperta del saper fare italiano
20/10/2020	QuiFinanza	ApritiModa: il 24 e 25 ottobre un weekend alla scoperta del saper fare italiano
20/10/2020	Affariitaliani.it	Moda, Franceschini: "A fianco del settore, è parte integrante della cultura italiana"
20/10/2020	Libero	Moda, Franceschini: "A fianco del settore, è parte integrante della cultura italiana"
20/10/2020	Il Tempo	Moda, Franceschini: "A fianco del settore, è parte integrante della cultura italiana"
20/10/2020	CorrieredellUmbria.it	Moda, Franceschini: "A fianco del settore, è parte integrante della cultura italiana"

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

20/10/2020	Giornale San Marino	Apritimoda, viaggio nelle culle del made in Italy
20/10/2020	La Stampa	ApritiModa: il 24 e 25 ottobre un weekend alla scoperta del saper fare italiano
20/10/2020	Espansione TV	Museo della Seta, un fine settimana all'insegna di bellezza e cultura
20/10/2020	Corriere dello Sport	Franceschini, la moda è parte dell'arte contemporanea
20/10/2020	LaGazzettadelMezzogiorno.it	Franceschini, la moda è parte dell'arte contemporanea
20/10/2020	Tuttosport	Franceschini, la moda è parte dell'arte contemporanea
20/10/2020	Mymovies	Franceschini, la moda è parte dell'arte contemporanea
20/10/2020	Alto Adige	Franceschini, la moda è parte dell'arte contemporanea
20/10/2020	Libertà	Franceschini, la moda è parte dell'arte contemporanea
20/10/2020	laPrealpina.it	Franceschini, la moda è parte dell'arte contemporanea
21/10/2020	Italian shoes	ApritiModa (24 e 25 ottobre), un weekend alla scoperta del saper fare italiano, anche delle calzature
21/10/2020	Varese News	"ApritiModa", al Museo del Tessile la storia della tradizione industriale
21/10/2020	#gonews.it	ApritiModa, le eccellenze toscane tornano a Firenze
21/10/2020	Travelnostop	Torna Apritimoda: 70 maison di moda aprono le porte al pubblico per un weekend
21/10/2020	informazione.campagna.it	NAPOLI - all'archivio di Stato "La seta napoletana, moda e innovazione"
21/10/2020	Nove da Firenze	Apritimoda a Firenze, il programma
21/10/2020	Caserta24ore	Napoli. La seta napoletana: moda e innovazione
21/10/2020	FoodMoodMag	APRITIMODA - IL SAPER FARE ITALIANO DA DIETRO LE QUINTE
21/10/2020	Tiscali	Franceschini, la moda è parte dell'arte contemporanea
22/10/2020	Dire	Arriva APRITIMODA, in tutta Italia oltre 70 luoghi visitabili
22/10/2020	Settenews.it	"ApritiModa" con il Museo del Tessile di Busto: il saper fare italiano
22/10/2020	ilFriuli.it	Ingresso gratuito al Museo della Moda di Gorizia
22/10/2020	FriuliSera	Sabato e domenica ingresso gratuito al Museo della Moda di Gorizia
22/10/2020	l'Inform@zione online	"ApritiModa" al Museo del Tessile
22/10/2020	La Stampa - Biella	ApritiModa, visite in azienda da Piacenza e Cerruti
22/10/2020	la Repubblica - Firenze	Firenze, ApritiModa svela i segreti di atelier e sartorie teatrali
22/10/2020	Corriere Fiorentino	I magnifici 12: la moda apre le sue porte nei quartieri di Firenze
22/10/2020	primaNOVARA	Alla Herno di Lesa sabato e domenica c'è "Apritimoda"
22/10/2020	Imagazine.it	Gorizia, alla scoperta di tre secoli di abiti e gioielli
23/10/2020	Intimoretail.it	ApritiModa: il 24 e 25 ottobre 70 siti del fashion aprono al pubblico
23/10/2020	Il Giorno - Varese	ApritiModa: alla scoperta dei tesori del Made in Italy – Firenze
23/10/2020	Corriere Fiorentino	Le scarpe di Bemer e i velluti dell'Antico Setificio, il «saper fare» fiorentino
23/10/2020	Mi-Tomorrow	Milano, un fine settimana dedicata al genio italiano
23/10/2020	Nove da Firenze	Milano, un fine settimana dedicata al genio italiano

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

23/10/2020	La Stampa	La Borsalino si svela ai visitatori: weekend con visite guidate in fabbrica
24/10/2020	Elle decor	L'agenda delle mostre da vedere questa settimana in tutta Italia
24/10/2020	Il Mattino.it	Pompei, riscoperte le donne «hot»: sotto la tunica il perizoma di due-mila anni fa
24/10/2020	Il Giorno - Bergamo	Porte aperte a Casa Trussardi: un viaggio nel bello
24/10/2020	La Stampa - Novara	La Herno di Lesa mette in mostra le eccellenze del "made in Italy" aprendo il suo atelier
24/10/2020	la Nuova Ferrara	Le creazioni di Furla a Villa Bellaria
24/10/2020	napolidavivere	ApritiModa un weekend per scoprire i luoghi e i segreti del mondo della moda
24/10/2020	Vco24.it	Moda, stile e industria: Herno apre le porte del suo stabilimento di Lesa
24/10/2020	La Nazione - Umbria	Baguette Umbria al Laboratorio Giuditta Brozzetti
24/10/2020	Eventi in Toscana	ApritiModa: alla scoperta dei tesori del Made in Italy – Firenze
24/10/2020	la Repubblica - Milano	Torna ApritiModa, l'evento che apre le porte dei luoghi più esclusivi della moda
24/10/2020	Napoli Today	Giornate ApritiModa all'Archivio di Stato con "La seta napoletana: moda e innovazione"
24/10/2020	Mymi - Milano Style decoder	ApritiModa
24/10/2020	MAMe - estetica metropolitana dalla A alla ZIP	APRITIMODA 2020: IL 24 E IL 25 OTTOBRE EVENTI SU TUTTO IL TERRITORIO
25/10/2020	CorrierePL.it	La moda si mette in mostra e apre al pubblico laboratori e atelier
25/10/2020	Corriere Nazionale	La moda si mette in mostra e apre al pubblico laboratori e atelier
25/10/2020	Il Centro	Il tombolo aquilano eccellenza ad Apritimoda
26/10/2020	L'Arena	Franceschini: la moda è parte dell'arte contemporanea
26/10/2020	Il Giornale di Vicenza	Franceschini: la moda è parte dell'arte contemporanea
26/10/2020	Brescia Oggi	Franceschini: la moda è parte dell'arte contemporanea
26/10/2020	Notizie Oggi	ApritiModa alla scoperta del saper fare italiano
25/10/2020	Sempione news	ApritiModa al Museo del Tessile: l'esclusivo percorso espositivo
26/10/2020	Cronaca diretta	Franceschini: "La nostra moda è parte dell'arte italiana contemporanea"
26/10/2020	Italia magazine	Fendi sceglie l'ultimo maestro siciliano del corallo

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

Uscite agenzie:

04/08/2020: 7 lanci sui canali agenzie (AGI, ANSA e DIRE)

01/10/2020: 14 lanci sui canali agenzie (ADNKRONOS, ASKA, DIRE, LA PRESSE, ANSA, AGI, 9 COLONNE)

02/10/2020: 6 lanci sui canali agenzie (ADNKRONOS, DIRE, NOVA, 9 COLONNE)

09/10/2020: 6 lanci sui canali agenzie (ANSA, ASKA, AGI, DIRE)

16/10/2020: 1 lancio sui canali agenzie (RADIOCOR)

18/10/2020: 1 lancio sui canali agenzie (AGI)

19/10/2020: 10 lanci sui canali agenzie (RADIOCOR, AGI, 9 COLONNE, ASKA, LA PRESSE, ANSA)

20/10/2020: 41 lanci sui canali agenzie (ANSA, 9 COLONNE, RADIOCOR, LA PRESSE, AG. VISTA, ADNKRONOS, AGI, ITALPRESS, NOVA, DIRE, ASKA)

21/10/2020: 8 lanci sui canali agenzie (ANSA, ADNKRONOS)

22/10/2020: 1 lancio sui canali agenzie (DIRE)

23/10/2020: 6 lanci sui canali agenzie (ANSA, 9 COLONNE)

24/10/2020: 3 lanci sui canali agenzie (AGI)

25/10/2020: 1 lancio sui canali agenzie (ADNKRONOS)

27/10/2020: 1 lancio sui canali agenzie (9 COLONNE)

Seguono uscite stampa e agenzie

APRITIMODA. ATELIER, PALAZZI STORICI, EX FABBRICHE: DUE GIORNI DI VISITE IN OLTRE 60 LUOGHI DOVE NASCE IL MEGLIO DEL MADE IN ITALY

di **Annachiara Sacchi**

Il viaggio nel sistema che ha imparato (almeno in queste occasioni) a «fare sistema» si terrà il 24 e 25 ottobre. Oltre i portoni dei palazzi nobiliari, nei laboratori che trasformano i fili di seta in velluto, nelle vecchie fabbriche riconvertite, negli atelier. Nella storia del Made in Italy, il Piemonte di Borsalino ed Ermenegildo Zegna, la Milano del Quadrilatero e della Scala, l'Umbria, la Toscana, la Napoli di Marinella, la Burano del merletto, la Sardegna del bisso. Ecco cosa sarà **ApritiModa 2020**, itinerario lungo oltre 60 tappe nei beni culturali «vivo» del Paese. Luoghi magici e spesso nascosti da cui lanciare un messaggio di ripartenza. Nel segno del fatto bene.

Festa del buono, del bello, della fiducia da riconquistare. Dell'Ingegno Italiano che crea posti di lavoro. Dell'alto artigianato. In una filiera che è la seconda industria manifatturiera del Paese, occupa 700 mila persone, e che per una volta mette in vetrina la sua



A Milano Qui sopra, l'atelier Curiel di via Monte Napoleone durante l'edizione 2019 di **ApritiModa** (foto Alberto Bernasconi)

Il progetto

● **ApritiModa** è il progetto che coinvolge atelier, griffe, aziende dell'alto artigianato italiano, manifatture per farli conoscere al pubblico

● Durante un weekend dell'anno questi luoghi «segreti» vengono aperti ai visitatori gratuitamente

● L'appuntamento del 2020 è fissato per il 24 e 25 ottobre: l'iniziativa coinvolge (per ora) oltre 60 realtà del Paese (info: apritimoda.it)

Apriti moda

parte più segreta: dove nasce e si sviluppa un'idea.

Grand Tour (gratuito e aperto a tutti, basta iscriversi) dell'alto di gamma. C'è il Cappellificio Cervo che prende il nome dalla valle e dal torrente che l'attraversa, la Valle Cervo (Biella), dove tutto si fa a mano come nel 1897; il capanno di Gonars (Udine) dove si realizzano le calzature di Lis Furlanis; il palazzo di via Borgonuovo, a Milano, che ospita uno dei nomi della moda più famosi al mondo, Giorgio Armani; l'Antico Setificio Fiorentino di Stefano Ricci, gioiello dell'artigianato dal 1786, roccetti, broccati e l'orditoio realizzato su disegno originale di Leonardo da Vinci; la chiesa sconsacrata di San Francesco delle Donne a Perugia dove sono ancora in funzione antichi telai jacquard per il marchio Giuditta Bronzetti; la storica conceria Russo di Casandrino alle porte di

Atelier, palazzi storici, ex fabbriche: due giorni di visite in oltre 60 luoghi dove nasce il meglio del Made in Italy
Una vetrina per il rilancio del Paese
«È come rivedere l'arcobaleno»



Giornalista
Cinzia Sasso, ideatrice del progetto **ApritiModa**, nato nel 2017

Napoli; la casa cagliaritana di Luciano Bomino tra stoffe e passamanerie; la tessitura Cordani Velluti a Zoagli, non lontano da Genova; il Lanificio Leo in provincia di Catanzaro fondato nel 1873. Sessanta realtà uniche (ma da qui a ottobre le adesioni si immagina arriveranno a un centinaio), legate alla terra in cui si trovano, trainate da persone appassionate, capaci.

«Sapere vuole dire apprezzare, conoscere vuole dire amare». Dal 2017 **ApritiModa**,

progetto ideato dalla giornalista Cinzia Sasso, prova a farci innamorare di quel connubio tra testa e mani «alla base del nostro modo di vivere ed essere». Operazione culturale — non a caso ha il patrocinio del ministero guidato da Dario Franceschini (e di Camera della Moda, Altagamma, Fai) e sponsor anche Intesa Sanpaolo ma anche il Consorzio tutela del proscioco doc — **ApritiModa** ha mosso i suoi primi passi a Milano (20 mila visitatori nel 2019) e Firenze. Que-

Le tappe



Il setificio La lavorazione della seta nell'Antico Setificio Fiorentino di Stefano Ricci (foto di Giulio Ghirardi), nel cuore di San Frediano: è attivo dal 1786



Cortile seicentesco Qui sopra, Palazzo Orsini a Milano, in via Borgonuovo, dove ha sede Giorgio Armani; la sartoria della maison è al piano terra

st'anno, per l'edizione del rilancio, tutto il Paese è coinvolto. «È come vedere l'arcobaleno all'orizzonte», spiega Cinzia Sasso, che per organizzare la rassegna ha inseguito stilisti, tampinato imprenditori, coinvolto addetti ai lavori, studiosi, esperti di costume. «Siamo mossi dalla passione, la stessa che anima questi luoghi straordinari». Che ci rappresentano al meglio. Che parlano di noi. «Come Palazzo Trussardi a Bergamo, un'apertura che mi commuove anche solo a dirlo, con quello che la città ha sopportato in questo tragico anno». Come gli atelier (un tuffo nell'eleganza del passato da Curiel, in via Monte Napoleone a Milano). O le piccole aziende familiari, esempio di coraggio e tenacia.

Partecipare è semplice (tutte le informazioni su apritimoda.it) e ci rende orgogliosi». Protagonisti di una sinergia virtuosa: «Facciamo cultura e marketing del Paese mettendo insieme soggetti diversi e molto generosi. Nessuno ci avrebbe scommesso. Ma siamo diventati una squadra. E da questa squadra possiamo ripartire».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CORRIERE DELLE ALPI
IL MATTINO DI PADOVA
LA NUOVA VENEZIA
LA TRIBUNA DI TREVISO

DUE GIORNI ALL'INSEGNA DEL BELLO E DEL BEN FATTO.
APRITIMODA, I PROTAGONISTI DEL MADE IN ITALY

La rassegna

Due giorni all'insegna del bello e del ben fatto ApritiModa, i protagonisti del Made in Italy

In ottobre torna l'appuntamento ideato dalla giornalista veneziana Cinzia Sasso per far conoscere l'alto artigianato

Anna Sandri

Lo chiamano "il mosaico dell'Italia del bello e del ben fatto" e giorno dopo giorno, da mesi, si va arricchendo di nuove tessere. Anche nei giorni cupi del lockdown, con il distanziamento dello smart working e con gli incontri su Zoom, la squadra era al lavoro. Inviti, progetti, idee per un calendario che prenda forma. E che adesso si mostra per quello che è e anche per quello che non immaginava di poter diventare: un omaggio, certo, ai grandi protagonisti del Made in Italy e all'alto artigianato che ci rende ammirati in tutto il mondo, ma anche un concreto segno di volontà di ripartire. Uniti e con fiducia, perché chi nelle mani ha un mestiere sarà sempre in grado di rialzarsi.

Arriva per la prima volta in Veneto ApritiModa, la manifestazione che per due giorni apre le porte dei luoghi dove la moda "si fa" e allora atelier, vecchie fabbriche convertite, sartorie, ville, palazzi storici, laboratori teatrali. Accadrà il 24 e 25 ottobre, prenotandosi attraverso il sito il pubblico potrà visitare (gratuitamente) oltre 60 luoghi del "ben fatto" in tutta Italia, anche nella nostra regione. È la quarta edizione, l'idea è di Cinzia Sasso, giornalista veneziana (ha iniziato la sua carriera nel nostro giornale, poi è stata per molti anni una delle croniste di punta di "la Repubblica" a Milano). Il primo anno, aveva testato il progetto proprio a Milano («Quando ho visto la gente in coda non ci credevo»), il secondo l'ha portato a Firenze, lo scorso anno è tornata a Milano (ventimila presenze in due giorni), e adesso si è allargata a tutta Italia, con l'aiuto di una squadra di collaboratori appassionati («Sono otto, e quasi tutti con ascendenze venete»).

GIOCO DI SQUADRA

Gli atelier apriranno in 11 regioni. In Piemonte ci sono tra gli altri lo storico Cappellificio Cervo, Zegna, Herno e Borsalino, in Lombardia tutti i grandi nomi della moda da Armani a Curiel, Agnona e molti altri nomi celeberrimi, ma anche chicche come Pino Grasso Ricami; in Liguria i velluti Cordani, che arrivarono anche nella Casa Bianca di J. F. Kennedy. In Friuli si potrà vedere come nascono gli scarpets Lis Purlanis, la Toscana partecipa con molti nomi importanti e ci sarà anche Ferragamo, celebrato in questi mesi da un film da un coro di Luca Guadagnino. Poi

Emilia Romagna, Umbria, Sardegna, la Calabria con un'antica fabbrica tessile, la Campania con nomi come Marinella e Isaia, ma anche il laboratorio teatrale del San Carlo così come ci saranno quello della Fenice in Veneto, del Maggio a Firenze e della Scala in Lombardia.

«È un viaggio in Italia alla ricerca dei beni culturali viventi, i luoghi dove nasce la moda. I luoghi che ci invidiano tutti», dice Sasso, che per il suo progetto ha non a caso ottenuto il patrocinio del Mibact. «Sembra impossibile, ma per la prima volta le diverse aziende, concorrenti sul mercato, hanno accettato di partecipare a un'operazione di marketing di sistema Paese. E come se avessero capito che le differenze sono una ricchezza e che insieme siamo tutti più forti».

SAPIENZA E PASSIONE

A lei l'idea è venuta certamente dal Dna di cronista: quel che si vede nelle vetrine, nelle sfilate, nei palcoscenici dei teatri è il risultato finale di qualcosa che accade prima. Dietro le quinte di un mondo sfavillante, c'è un patrimonio di sapienza e di passione che merita di essere portato sulla scena. E poi, c'è l'orgoglio. «Girando il mondo in diverse situazioni, anche ufficiali quando ho seguito mio marito, mi sono resa conto che noi italiani siamo guardati con ammirazione e con rispetto per la bellezza che sappiamo produrre. Non so se ce ne rendiamo pienamente conto, ma mi è capitato di pensarci: rispetto alla Cina, rispetto agli Stati Uniti, siamo veramente piccolissimi. Eppure, noi siamo per loro un modello.



DIETRO LE QUINTE

Un progetto nato da orgoglio e curiosità

Nella foto in alto, pubblico in visita da Armani in una delle precedenti edizioni di ApritiModa. A destra, la giornalista veneziana Cinzia Sasso, da anni a Milano, che ha ideato la rassegna.



Ed è una delle voci più importanti dell'economia del nostro Paese: ApritiModa le rende omaggio dandole il volto delle persone che la creano.

Per Cinzia Sasso un solo rammarico: «Dover scegliere. Certo, in due giorni non è possibile vedere tutto, ma se potessi questi luoghi li visiterei uno a uno, perché hanno delle storie meravigliose da raccontare».

Per conoscerle in anteprima e per seguire la lista in aggiornamento dei partecipanti, il sito già attivo è www.apritimoda.it; da ottobre le prenotazioni alle visite. —

STORIE APPASSIONANTI

La moda è un'industria che dà lavoro, che produce ricchezza

IN VENETO

Tessuti, teatri e i lanifici storici la bellezza della porta accanto

Per la prima volta quest'anno, anche il Veneto entra nel panorama di ApritiModa, e non poteva essere diversamente: le eccellenze dell'alto artigianato nella regione sono molte, e poi il cuore della ideatrice e curatrice della rassegna, Cinzia Sasso, batte qui. Anche se da molti anni vive a Milano, città in cui ha svolto la maggior parte della sua carriera di giornalista e di cui, moglie di Giuliano Pisapia, è stata first

lady, le sue radici sono, orgogliosamente, a Venezia.

La lista completa degli atelier che parteciperanno è in via di definizione; è comunque certo che apriranno al pubblico Raptus & Rose di Belluno, atelier di Silvia Biscotti dove i tessuti diventano puro colore, e il Lanificio Bottoli di Vittorio Veneto, che ha sede in una antica ex caserma e ha 160 anni di storia. Ancora, il Lanificio Paolotti

di Follina, nato nel 1795 e oggi alla decima generazione, realtà di spicco del Made in Italy e gioiello di archeologia industriale. A Montebelluno aprirà Bonaudo, che lavora la pelle e nel settore è leader dal 1923. Sempre nel Vicentino, a Colceresa, apre la "fabbrica lenta": Bonotto, che fornisce tessuti alle più importanti case di moda internazionali. Martina e Sergio Vidal fa-

ranno scoprire ai loro visitatori la storia del merletto di Burano. A Venezia, sarà l'occasione per scoprire la meraviglia delle Tessiture Bevilacqua ma anche i segreti del laboratorio di costumi della Fenice. Rossimoda aprirà il suo spettacolare Museo della calzatura a Sira mentre, a Vicenza, D'Orica svelerà come si interseca l'oro (è un prestigioso marchio orafico) con la seta, che la famiglia produce seguendo tutta la filiera dal baco al filato, con la supervisione di un esperto, docente dell'Università di Padova.

Ci saranno anche Dolce e Gabbana con l'apertura al pubblico, a Sarmeola di Rubano appena fuori Padova, dell'atelier dove si realizzano i capi per l'uomo. I due stilisti

si sono fatti da tempo promotori dell'arte dell'alto artigianato, e della formazione per mantenere vivo questo patrimonio italiano; quella di Sarmeola è una delle sedi che si ispirano a questa filosofia.

Parla Veneto anche uno degli sponsor della rassegna: accanto a Intesa San Paolo c'è infatti il Consorzio Tutela del Prosecco doc, il cui profilo (il consorzio, l'essere uno dei simboli italiani nel mondo, la bellezza dei luoghi di produzione) rispecchia quello di ApritiModa. Le modalità per le visite saranno stabili e comunicate entro la metà di ottobre; saranno comunque gratuite e strettamente su prenotazione. —

A.S.A.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRESSToday (giovanni.nani.stampa@gmail.com)

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

IL VENERDÌ DI REPUBBLICA

IL MADE IN ITALY VI FA ENTRARE A CASA SUA



Il made Italy vi fa entrare in casa sua

IL 24 E 25 OTTOBRE CON **APRITIMODA** SI APRONO LE PORTE
DEGLI ATELIER DEL FASHION E DEI LABORATORI ARTIGIANI DA NORD A SUD.
DOVE, TRA TELAI E MACCHINE DA CUCIRE, PRENDE FORMA L'ELEGANZA

di **Giulia Torlone**

A **L CIVICO 12** di Via Stella, nel rione Sanità di Napoli, bisogna seguire l'odore del caffè o il ticchettio delle macchine da cucire. E ci si ritrova all'interno di un imponente edificio, dove le pareti sono tappezzate di fotografie e disegni. È il quantificio Omega, dove la famiglia Schillaci produce guanti in pelle utilizzando tecniche tramandate dal 1923.

Scoprire queste realtà artigiane, vanto del Made in Italy, si può: sabato 24 e domenica 25 ottobre torna **ApritiModa**, un weekend dove più di sessanta realtà tra grandi brand e piccole aziende manifatturiere aprono le porte di atelier e laboratori per svelare come nascono le loro creazioni. Il progetto, patrocinato dal Mibact e dal Fai, è arrivato alla sua quarta edizione e anche quest'anno porterà i visitatori oltre i portoni di palazzi storici, nelle vecchie fabbriche reinventate, dove la creatività italiana diventa prodotto. Se si potranno visitare alcuni celebri atelier del fashion, i veri protagonisti sono i laboratori. Grazie a **ApritiModa** entriamo nel mondo dei tessuti dell'Oltremo, nell'Antico setificio fiorentino, dove ancora oggi viene

filata e lavorata con tecniche settecentesche la più sottile seta del mondo. Dai tessuti del Cremlino a quelli di Villa Medici, tante opere d'arte tessili sono passate da qui per essere restaurate. Spostandoci più a nord, in Liguria, tra il borgo marinaro di Zoagli e il golfo di Portofino, dalla seta si passa al velluto. Nel laboratorio Cordani dal 1849 si tessono a mano i velluti lisci che conquistarono anche J.F. Kennedy, che li volle con sé alla Casa Bianca. Per mettere la testa a



GIULIO GHIRARDI X 2



1 I tessuti dell'**Antico setificio fiorentino** di Firenze **2** La cucitura al quantificio **Omega** di Napoli **3** Le forme dei copricapo del **Cappellificio Cervo** di Sagliano Micca (Biella)



posto, invece, bisogna spostarsi in Valle Cervo, in provincia di Biella. Qui, nel 1897 nacque una cooperativa di artigiani che da allora produce cappelli di alta qualità con lo stesso procedimento a mano. L'insegna della Cappelleria Cervo, sulla facciata di una tipica fabbrica ottocentesca con la ciminiera che svetta, è ancora lì a ricordarlo. Per l'elenco completo delle case del Made in Italy visitabili bisogna prenotarsi sul sito: www.apritimoda.it. **□**

Dentro i laboratori del Made in Italy

Con **ApritiModa** per due giorni in tutta Italia 75 atelier e manifatture, dai grandi nomi come Prada o Armani ai più segreti, accolgono il pubblico

di Silvia Luperini

Il più antico filatoio di seta d'Europa, una fabbrica d'avanguardia, un palazzo d'epoca. Respirano storia, maestria e creatività i luoghi dove nasce l'eccellenza del Made in Italy. Ma se acquistare una cintura o una borsa di marca si può, solo pochi hanno il privilegio di entrare là dove vengono ideate e cucite. Per rendere accessibile un mondo che non lo è, il 24 e 25 ottobre torna **ApritiModa**, iniziativa ideata dalla giornalista e scrittrice Cinzia Sasso che quest'anno abbraccia il Paese attraverso 75 indirizzi dove il genio si trasforma in prodotto.

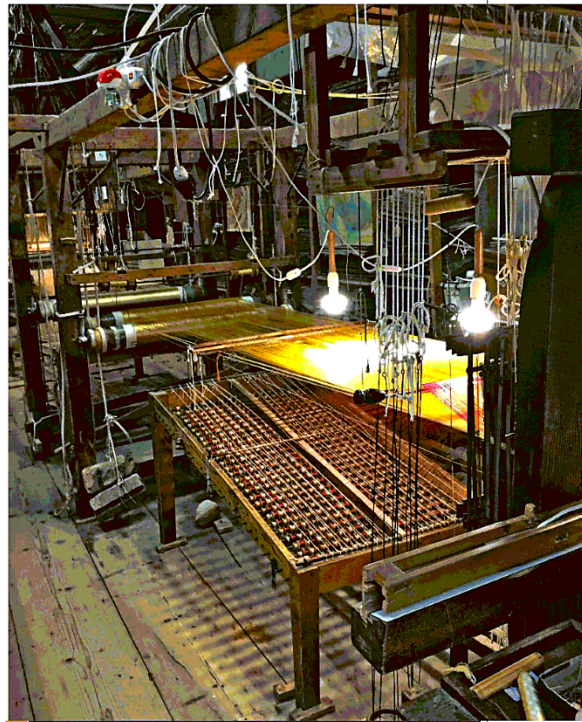
Il progetto è nato nel 2015 quando il marito Giuliano Pisapia era sindaco di Milano: «La città stava cambiando e gli universi che la componevano si stavano mettendo in relazione. Tranne la moda, chiusa nella sua torre d'avorio», racconta Sasso.

Quando Pisapia ha lasciato palazzo Marino, la giornalista ha incontrato il presidente della Camera della moda, Ennio Capasa, per schiudere le porte di quei posti «straordinari e segreti di cui mi ero innamorata. Sembrava un'impresa impossibile tra aziende in competizione, ma hanno aderito subito 13 marchi. Non sapevo se la gente avrebbe risposto: ho chiesto a mia sorella di partecipare per far numero, invece ci siamo trovati con 15 mila persone in coda».

Causa Covid quest'anno sono bandite le file: si potrà partecipare solo prenotandosi su apritimoda.it; si sceglie il museo, l'atelier o la manifattura di un marchio affermato (tra i tanti, Prada, Giorgio Armani, Dolce&Gabbana) o di realtà di nicchia non meno spettacolari. Come la caserma della Serenissima, poi austriaca e infine italiana, diventata Lanificio Bottoli nel 1961. O lo scenografico Antico Sestificio Fiorentino con i suoi telai in legno del Seicento; il borbonico setificio di San Leucio che da Caserta ha rifornito le corti d'Europa e persino lo Studio Ovale; le sartorie teatrali, da la Scala di Milano al San Carlo di Napoli.

«Della scorsa edizione mi ha commosso il laboratorio Pino Grasso Ricami di Milano», spiega Sasso. «A farci da Cicerone è stato il fondatore in persona. Aveva 87 anni e un'incredibile passione: ha tirato fuori dai cassetti ricami pazzeschi visti sui red carpet degli Oscar o della Mostra di Venezia». Quest'anno il testimone è passato alla figlia Raffaella: «Nel loro laboratorio si coglie la fatica di un mestiere vero. Vorrei che ogni visitatore tornasse a casa con una storia nel cuore».

ApritiModa ha anche un intento pedagogico: «La moda che mostriamo ha i piedi per terra. Le professioni dello stile a cui i ragazzi voltano le spalle offrono grandi opportunità. Il settore dà lavoro a oltre 700 mila persone», Sasso conclude: «Si amano le cose che si conoscono e dalle quali non ci si sente esclusi. Riappropriamoci di quel Made in Italy che ci rende famosi nel mondo».



La collezione green
Avere cura del nostro pianeta ripensando lo stile



Consapevolezza, intelligenza, gentilezza: tre strumenti capaci di cambiare, in meglio, il mondo. È partendo da questa certezza che Oltre, il brand di abbigliamento femminile nato nel 2001, ha deciso di fare un nuovo passo avanti nel rispetto dell'ambiente. Si chiama A-gain ed è parte del progetto A Green Story inaugurato l'anno scorso. Si tratta di una capsule realizzata ripensando i capi inventati della scorsa estate. «L'iniziativa mi è sembrata fin da subito un'ottima opportunità per mettere in pratica in maniera creativa il motto: reduce, reuse, recycles», ha detto lo stilista Gilberto Calzolari che nel 2018 è stato premiato come Best emerging designer al Green carpet fashion awards. «È stato molto stimolante partire da capi appartenenti a precedenti collezioni e ricomporli in modo creativo, donando loro una seconda vita». Sono camicie, pantaloni e pull, esposti nei flagship store Oltre, che le clienti potranno scegliere di acquistare. Ma non subito. Perché, per minimizzare gli sprechi, ogni capo sarà un pezzo unico, cucito su richiesta e in esclusiva. Un modo originale per prendersi cura del nostro pianeta con stile. (Alessandra Roncato)



▲ Igi&co



▲ Nero Giardini

L'accessorio

Basta una sneaker per partire con il passo giusto

di Laura Asnaghi

Che delizia infilare i piedi in una scarpa morbida. È una sensazione che ti fa iniziare la giornata, è il caso di dirlo, con il piede giusto. Quando al mattino si deve scegliere la scarpa per uscire o iniziare lo smart working, la sneaker diventa una soluzione facile e comoda. Una "coccola" per il piede. Sì, perché quando i tempi si fanno duri, e questi lo sono davvero, si cerca il comfort dappertutto. Con la famiglia, gli amici, il cibo, le letture, i film, il verde. Il tutto senza dimenticare gli accessori che rendono la vita un po' più leggera. Le sneakers sono, da anni, gli "evergreen" della moda. E in questi mesi sono tra i capi più cercati negli acquisti online. Un esempio? Nike ha visto le vendite digitali crescere del 75% svela il report di Lyst. A sdoganarle per prime, a metà degli anni 80, sono state le donne americane che, come ricorda Andrea Della Valle, vicepresidente e ad di Tod's «camminavano per strada con scarpe da ginnastica bianche e poi in ufficio si infilavano le décolletées con i tacchi». Per dare un'alternativa a quelle scarpe bianche stile infermiera sono nate le Hogan Interactive, sneakers metropolitane con quel tocco chic che ha fatto scuola in tutte le declinazioni delle scarpe di questo genere, griffate e non. Oggi le sneakers sono entrate in ogni guardaroba. E se si vuole la massima comodità basta comprarle di una misura in più. «Le dita del piede devono potersi muovere in una scarpa come le dita di una mano su una tastiera», parola di Domenico Dolce, parere condiviso anche da Stefano Gabbana. I due stilisti maestri della sensualità consapevole e libera da costrizioni.

© 2019 PHOTOWHIT/SHOOTING



▲ Philippe Model



▲ Hogan



▲ Doucal's

LIBERO

I SARTI DELLE GRIFFE APRONO LE PORTE DEI LORO LABORATORI

Sabato e domenica

I sarti delle griffe aprono le porte ai cittadini

MATTEO SPORTELLI

■ Dalle grandi case di moda come Trussardi e Versace ai laboratori tessili di artigianato e a numerose splendide sartorie e manifatture di pelle, fino ai musei come quelli della seta di Como e del tessile di Busto Arsizio: sono ventuno le location lombarde che tra sabato 24 e domenica 25 ottobre apriranno

le loro porte in occasione di **ApritiModa**, la due giorni per scoprire l'arte del made in Italy, della moda e del saper fare. La Lombardia sarà la regione più ricca di eventi, in particolare nell'area di Milano, ma anche in quella di Bergamo, Como, Varese e Legnano. Quelli lombardi si aggiungono alla lista dei complessivi circa 70 atelier, laboratori e musei che ade-

riranno in tutta Italia alla manifestazione nata nel 2017 per raccontare come nascono le creazioni che sono l'orgoglio del nostro Paese. Si tratta di una vera e propria mappa di tesori non conosciuti che si svela al pubblico, con l'obiettivo di disegnare anche un nuovo inizio per una delle più importanti attività economiche (...)

segue → a pagina 31

Il 24 e 25 ottobre

I sarti delle griffe aprono le porte dei loro laboratori

segue dalla prima

MATTEO SPORTELLI

(...) italiane. Quest'anno parteciperanno anche gli studenti dell'Area moda della Naba, che documenteranno con foto e video i due giorni di **ApritiModa** a Milano e Roma, raccontando attraverso le immagini i momenti più belli dell'evento e facendone rivivere l'atmosfera.

Tra le location più prestigiose Casa Trussardi, in via Osmano a Bergamo, un palazzo del Seicento che si affaccia dalle mura della città alta e lo studio di Versace, in via Gesù a Milano, il luogo dove Gianni Versace lavorava e progettava i suoi capi. Tra i luoghi da scoprire anche la Conceria Gaiera Giovanni a Robecchetto Con Induno, piccolo borgo in provincia di Milano. Per i visitatori sarà possibile immergersi nell'affascinante mondo della concia e della sua incredibile opera di valorizzazione delle materie prime.

Sarà aperta al pubblico anche la Sartoria Fondazione alla Scala, nell'area dell'ex Ansaldo, dove sono custoditi sessantamila costumi di scena. **ApritiModa** può contare sui patrocini del Mibact, del Fai, di Altgamma e Confindustria Moda e sul sostegno dello sponsor principale Intesa Sanpaolo. Le visite, gratuite, si svolgeranno necessariamente a numero chiuso e su prenotazione che deve essere effettuata dal sito www.apritimoda.it, dove sarà possibile indicare la data e l'orario della visita.



Uno dei laboratori

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MF FASHION

FRANCESCHINI: "LA MODA È CULTURA"

Pag. 1

MF fashion il primo quotidiano della moda e del lusso Anno XXXII n. 208 Direttore ed editore Paolo Panerai - Direttore Stefano Roncato

21.10.20



MF fashion
f a s h i o n

Franceschini: «La moda è cultura»

Il ministro dei beni culturali sottolinea il peso del fashion alla vigilia di ApritiModa, iniziativa che rende visitabili sul territorio 70 atelier. «Un'eccellenza che attrae giovani e turismo di qualità». E lancia una campagna nazionale per valorizzare il comparto, inserito in una nuova Direzione generale per la creatività contemporanea

«La moda è una parte rilevantissima dell'arte e della cultura contemporanea. E uno degli attrattori del turismo di qualità nel nostro Paese». Parola di Dario Franceschini, ministro dei beni e delle attività culturali, che considera finalmente la moda un patrimonio culturale anche a livello ufficiale e patrocina la quarta edizione di **ApritiModa**. L'iniziativa coinvolge oltre 70 siti di brand da Versace a Fendi, da Ferragamo a Dolce&Gabbana normalmente inaccessibili al pubblico. «Nel Dna della nostra moda sono entrati secoli di bellezza, di conoscenza, di mestieri e di saperi tramandati. Per questo il Mibact ha creato una Dec-Direzione creatività contemporanea che si occupa anche di moda e design, un settore che rappresenta una grande eccellenza e che attira i talenti dei giovani», ha sottolineato il ministro. **ApritiModa** è nata nel 2017 e ha portato migliaia di visitatori alla scoperta di quel «saper fare» che è caratteristico delle eccellenze italiane, prima a Milano.

continua a pag. 11

MF FASHION

FRANCESCHINI: "LA MODA È CULTURA"

Pag. 2

segue da pag. 1

poi a Firenze e infine di nuovo in Lombardia. Questa quarta edizione coinvolge invece per la prima volta laboratori di alto artigianato in 13 regioni d'Italia: una vera e propria mappa di tesori non conosciuti che si svela al pubblico, con l'obiettivo di di-

un lungo lavoro, avviato lo scorso febbraio e più volte rivisto a causa dell'impatto della pandemia. «La moda è uno dei settori trainanti di questo Paese. Valorizzare le eccellenze del Made in Italy e affiancarle nei propri percorsi di crescita è per noi una priorità», ha sottolineato **Pierluigi Monceri** (vedere intervista in pagina), re-



Il ministro dei beni culturali Dario Franceschini

segnare anche un nuovo inizio per una delle più importanti attività economiche. «Se fino alla scorsa edizione, **ApritiModa** era una manifestazione interessante quest'anno è diventata una manifestazione necessaria. Per guardare al futuro con un po' di fiducia», ha spiegato **Cinzia Sasso**, giornalista e ideatrice dell'iniziativa. Sabato e domenica prossima, 24 e 25 ottobre, su prenotazione gratuita al sito www.apritimoda.it, oltre settanta porte di atelier, laboratori e musei si apriranno ai cittadini per raccontarsi e raccontare il genio e l'abilità italiana. Per poter accedere in sicurezza a tutte le location la prenotazione è obbligatoria. La manifestazione per il 2020 ha visto

sponsabile direzione regionale Lazio, Sardegna, Sicilia, Abruzzo e Molise di **Intesa Sanpaolo**, main sponsor per la prima volta di **ApritiModa**. Il **Mibact**, oltre a patrocinare l'iniziativa, ha realizzato una nuova campagna digitale dal titolo «L'arte della moda» nella quale è presente **ApritiModa**. «L'arte della moda è una campagna ideata per valorizzare preziosi e inediti documenti e opere conservati nelle collezioni degli archivi, delle biblioteche e dei musei dello stato. Un patrimonio culturale parte del nostro presente e soprattutto del nostro futuro», ha concluso il ministro **Dario Franceschini**. (riproduzione riservata).

Tommaso Palazzi

VIVIMILANO

DENTRO I LUOGHI DELLA MODA



5.

VISITE GUIDATE

NEGLI ATELIER
DEGLI STILISTI

Armani, Aspesi, Marras, Versace, Curiel, Cucinelli, Kiton, Fondazione Ferrè... Nel weekend di «ApritiModa» il pubblico scopre i luoghi dove nascono le creazioni italiane famose nel mondo: posti riservati per voi ► a pagina 12

succede
in città

la nostra top 6



L'atelier di Antonio Marras

DA SABATO GLI ATELIER APRONO LE PORTE

DENTRO I LUOGHI DELLA MODA

di Giovanna Maria Fagnani

1. Gli atelier di Armani, Aspesi, Antonio Marras, Versace, Curiel. E poi Brunello Cucinelli, Kiton, la Fondazione Ferrè. Sabato e domenica, a Milano, 15 fra atelier, laboratori e musei legati alla moda e all'artigianato di qualità apriranno le porte ai visitatori, proponendo visite e tour guidati (posti in esclusiva per i nostri lettori, da prenotare con i coupon). L'occasione è «ApritiModa», manifestazione nata nel 2017 che quest'anno permette di visitare 70 luoghi del fashion in tutta Italia. L'ingresso va prenotato su apritimoda.it, dove si possono scegliere data e orario per ogni atelier. A Milano, porte aperte anche da Serapian, Massimo Alba, Osti Ricami alta moda, Piacenza cashmere, Pino Grasso Ricami, Domenico Caraceni, Serapian, Unic e Lineapelle. Tra le chicche, la casa-studio di Gianni Versace: palazzo nobiliare con un romantico scampo-

lo di giardino e vasto cortile. E la Sartoria della Scala, con i suoi 60 mila costumi di scena.

A due passi dal Castello, in via Pontaccio 21 c'è poi Palazzo Kiton, edificio in stile Liberty che ospita le collezioni e gli archivi della maison, accompagnati da opere di Mimmo Paladino, Lucio Del Pezzo, Manlio Giarrizzo e Lello Esposito. In viale Montello 16, in un cortile vecchia Milano, Brunello Cucinelli apre il suo showroom che ha l'atmosfera di «casa», con biblioteca, salone, cucina. Infine a Legnano, Aspesi accoglie i visitatori in via Quasimodo, dove nel 1969 Alberto Aspesi fondò il brand di camicie, inizio di una lunga storia di successo.

Cos'è

Il weekend in cui case di moda, laboratori e musei legati al fashion aprono le porte al pubblico

Scelto perché

Per vedere dove nascono le creazioni italiane famose nel mondo

▼ **ApritiModa** Luoghi vari, www.apritimoda.it

Quando Sabato 24 e domenica 25. Orari vari

Prezzi Ingr. gratuito su prenotazione ► **coupon** pagina 66

MODA

► 12

Telefonando allo 02.63.798.798 merc. 21 e giov. 22 ott. dalle 13 alle 15 potrete prenotare due posti riservati per le visite guidate di «APRITIMODA». Novantasei posti disponibili: 28 per l'atelier di Aspesi, 36 per Brunello Cucinelli e 32 per Kiton, suddivisi tra sabato 24 e domenica 25. Presentare questo coupon.

TUTTO MILANO

BACKSTAGE MADE IN ITALY

APRITIMODA

BACKSTAGE MADE IN ITALY

VIAGGIO DIETRO LE QUINTE DEI MARCHI ITALIANI: I LABORATORI ARTIGIANALI, LE FABBRICHE, I MUSEI, LE SARTORIE TEATRALI

di SIMONE BIANCHIN

Torna il dietro le quinte della moda italiana, lo straordinario viaggio alla scoperta dei luoghi dove nasce il Made in Italy. Sabato 24 e domenica 25 ottobre, la quarta edizione di **ApritiModa** si allarga e diventa nazionale con la partecipazione di oltre 70 luoghi distribuiti in undici regioni. Sul sito www.apritimoda.it è possibile scoprire le maison dei marchi che ci hanno reso famosi nel mondo, i laboratori artigianali dove si tramanda la maestria del fatto a mano, le fabbriche dove nascono prodotti di qualità impareggiabile, i musei che raccontano la storia delle nostre produzioni, fino alle affascinanti sartorie teatrali, aperti



INFO

ApritiModa è sabato e domenica, le visite sono aperte e gratuite, prenotazione obbligatoria sul sito www.apritimoda.it

Il Laboratorio del Teatro alla Scala all'Ex Ansaldo; a dx, il Circolo Marras in via Cola di Rienzo 8

alle visite. Che sono libere e gratuite, ma quest'anno a numero chiuso e su prenotazione obbligatoria (nella sezione "prenota" del sito). Quindici gli indirizzi a disposizione a Milano e nove quelli fuori porta, raggiungibili in giornata e che consentono di toccare con mano la realtà della moda che sta dietro alle sfilate, alla pubblicità, ai testimonial vip. La moda fatta dal lavoro di mani capaci e di teste geniali, in grado di inventare e realizzare i prodotti unici che tutto il mondo ci invidia. ◆

CIAM SI GIRA: CON SCARPE E CAPPELLI

Dove nascono le scarpe italiane che, per prime, hanno conquistato l'America? E come vengono fatti i cappelli icone dei divi del cinema? E chi realizza i ricami che impreziosiscono gli abiti delle star? Queste e tante altre le storie che i visitatori potranno raccogliere in prima persona. Chiunque potrà rivivere l'atmosfera dei luoghi più belli con i video e le immagini realizzate nella due giorni dagli studenti dell'area fashion di Naba. **ApritiModa** ha il patrocinio del Mibact, del Comune di Milano, di Confindustria Moda, del Fai e di Altagamma.



IL SOLE 24 ORE

DA APRITIMODA LO SPUNTO PER GUARDARE AL FUTURO

EVENTI E INIZIATIVE

DATI EULER HERMES

Da ApritiModa lo spunto per guardare al futuro

Non era scontato, riuscire a organizzare la quarta edizione di ApritiModa, evento ideato da Cinzia Sasso nel 2017 per far scoprire il dietro le quinte della filiera del tessile-moda: atelier, laboratori artigianali, uffici stile, ma anche musei, sedi storiche o decentrate dei grandi marchi del made in Italy. «Se fino alla scorsa edizione, ApritiModa era una manifestazione interessante – spiega Cinzia Sasso – quest'anno è diventata una manifestazione necessaria. Per guardare al futuro con un po' di fiducia, bisogna riaccendere la luce sulla bellezza e sulla bravura, le caratteristiche che ci fanno amare in tutto il mondo». All'indirizzo www.apritimoda.it è ancora possibile prenotarsi (gratuitamente) per uno degli oltre 70 appuntamenti dell'imminente weekend del 24 e 25 ottobre.

Nata a Milano, l'iniziativa comprende ora 13 regioni, perché il valore della filiera del tessile-moda sta anche nella sua capillarità e nei distretti, ha aggiunto Pierluigi Monceri di Intesa SanPaolo, main sponsor di ApritiMo-



Sartoria. Tra i luoghi visitabili, l'atelier Dolce&Gabbana di Sarmeola di Rubano (Padova)

da. La difficoltà del momento – e a maggior ragione la necessità di iniziative che gettino un po' di luce nel tunnel che stiamo attraversando – è confermata dalla ricerca presentata da Euler Hermes, società del gruppo Allianz e leader dell'assicurazione crediti. Lo scenario economico di partenza per il 2020 prevede che i fatturati dell'industria italiana della moda si ridurranno in media del 22% – si legge nella ricerca di Euler Hermes – a causa di un primo trimestre «terribile» e di un'esposizione relativamente più elevata al mercato della vendita al dettaglio di abbigliamento.

«Solo il turismo ha sofferto più della moda a causa della pandemia», ha sottolineato Pierluigi Monceri, ricordando il ruolo che una banca di sistema può avere in un Paese come il nostro. «Con il Programma Sviluppo Filiere, lanciato nel 2015 e oggi rinnovato, Intesa SanPaolo si pone l'obiettivo di sostenere le piccole e medie imprese eccellenti delle filiere produttive nel superamento della fase di difficoltà e accompagnarle nella ripartenza». La ricerca di Euler Hermes conferma l'impatto negativo della crisi sanitaria e poi economica e sociale sui ricavi, sulla marginalità e sulla posizione finanziaria delle tante aziende (la maggior parte delle quali piccole e medie) che compongono la filiera, ma l'aspettativa è che l'industria italiana della moda sia più resiliente rispetto al 2009, quando tutti sentirono gli effetti della grande crisi finanziaria innescata dal crac di Lehman Brothers del settembre 2008 e dovettero rivedere interi modelli di business e posizionamenti. Euler Herms prevede quindi un rimbalzo del 15% per il 2021: «A differenza del 2009, finora non si è verificato alcun deterioramento delle condizioni di finanziamento delle imprese – rileva lo studio – che presentano posizioni finanziarie sicuramente migliori rispetto al passato, come dimostra il miglioramento sia della leva finanziaria sia della copertura degli interessi passivi».

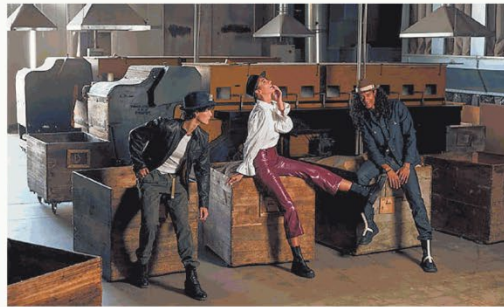
—G. Cr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STAMPA

PASSEGGIARE TRA FORME, FELTRI E MODELLI.
COSÌ LA BORSALINO SI SVELA AI VISITATORI

SOCIETÀ, CULTURA & SPETTACOLI



Nel weekend chi si prenoterà per tempo potrà ammirare da vicino gli affascinanti macchinari di fine Ottocento utilizzati tuttora per creare i celebri cappelli a tesa larga, i fedora e dove spesso vengono anche scattate le foto per le campagne promozionali delle nuove collezioni

Nel weekend, su prenotazione, porte aperte a Spinetta Marengo nella storica fabbrica, grazie all'iniziativa "ApritiModa"

Passeggiare fra forme, feltri e modelli Così la Borsalino si svela ai visitatori

L'EVENTO

VALENTINA FREZZATO
ALESSANDRIA

La manifattura Borsalino è uno dei cinque luoghi che si possono visitare, in Piemonte, grazie all'iniziativa «ApritiModa», raccontata nei giorni scorsi dal ministro dei Beni culturali Dario Franceschini e dedicata al «bello del Made in Italy» con visite gratuite in laboratori, atelier. E, in questo caso, una fabbrica.

È un'occasione rara, possibile solo sabato e domenica e su prenotazione, per veder da vicino gli affascinanti macchinari di fine Ottocento che vengono utilizzati, ancora oggi, per creare i cappelli iconici a tesa larga, i fedora, le nuove collezioni. Quelli che si trovano nella storica boutique di corso Roma.

Proprio la campagna autunno-inverno 2020-2021 ideata dai brand italiani è stata un assaggio di ciò che si può vedere a Spinetta Marengo, dove gli artigiani lavorano ogni giorno: i modelli sono entrati in manifattura per essere fotografati (e filmati) da Helmut Berna con i nuovi

cappelli. Dal «Violet» al «Trilby» di feltro rasato, protagonisti insieme a Natasha Borozan, Sofia Vittoria Ronchi, Daniele Crostella e Andrea Rodriguez Mianulli.

«Dal 1857 la creazione di un cappello Borsalino continua a essere un lavoro artigianale - spiegano le guide che affiancheranno i (pochi e prenotati) visitatori nel fine settimana - La manifattura di Spinetta è un luogo magico dove uomini e macchine lavorano insieme, come in una grande orchestra. Fra antichi attrezzi in legno e sbuffi di vapore, i feltri prendono forma grazie a un antico processo di lavorazione che richiede talento, tempo ed esperienza. Per ogni cappello sono necessari più di 50 passaggi manuali e sette settimane di lavorazione».

Tutto nasce dal soffiare: la produzione dei cappelli in feltro comincia con la mescola del pelo di piccoli roditori, cardato e soffiato in una macchina costruita alla fine del XIX secolo per separare la parte esterna e più morbida della fibra.

«In questa fase - raccontano in fabbrica - si stabilisce la qualità del materiale. Inizia



Il cantautore Giovanni Caccamo, di recente in visita alla Borsalino

quindi il processo di creazione del cappello: grazie a uno speciale macchinario che combina forza centrifuga e getti d'acqua calda, le fibre di pelo si aggregano fra loro formando una campana in feltro che successivamente viene rinforzata e resa compatta. La cloche è quindi sottoposta al primo controllo qualità

manuale. Una volta approvata dagli artigiani Borsalino, viene immersa in acqua bollente perché si riduca fino alle dimensioni richieste. Dopo l'asciugatura è il momento della tintura e della doppia modellatura: il cappello inizia ad acquisire la forma e le dimensioni desiderate. La superficie del feltro viene quin-

di levigata fino a raggiungere la rasatura corretta. Dopo la terza modellatura, il cappello acquista la forma finale e passa un altro controllo qualità eseguito dagli specialisti; un processo noto come briddaggio conferisce la forma circolare definitiva al cappello, pronto per le fasi di finisaggio eseguite manualmente: rifilatura, cucitura, controllo e confezionamento».

Ad Alessandria questa possibilità di vedere da vicino i passaggi fondamentali di una delle realtà più note d'Italia dà solo Borsalino. A Biella apriranno il Lanificio Cerruti e Piacenza Cashmere, a Cuneo la Fondazione Filatoio Rosso di Caraglio, Herono e Novara. Quelli piemontesi si aggiungono alla lista dei circa settanta luoghi che hanno aderito alla manifestazione nata nel 2017 per raccontare come nascono le creazioni che sono l'orgoglio d'Italia. «Una mappa di tesori non conosciuti che si svela al pubblico, con l'obiettivo di disegnare anche un nuovo inizio per una delle più importanti attività economiche italiane». Si prenota sul sito di «ApritiModa». —

PIOVERA

Insolita proposta Notte di Halloween dentro a un castello

Un'altra visita speciale, unica, è quella organizzata per l'ultimo giorno del mese al Castello di Pivera. I posti sono limitati e le prenotazioni continuano ad arrivare, perché non è così usuale poter passare la notte di Halloween all'interno di un maniero, con la strada illuminata solo dalle candele. Un percorso fra le stanze del piano nobile fino alle prigioni, mentre si scopre la misteriosa vita di un emblematico personaggio settecentesco: Armand Balbi. Ci sarà la possibilità di partecipare anche al pomeriggio. La prenotazione è obbligatoria e ci saranno solo gruppi da 15 persone, dai 12 anni in su; per accedere al castello è obbligatorio l'uso della mascherina. Intanto nel weekend si può ancora visitare nelle cantine del castello la mostra «Il tempo ritrovato» dell'artista Luigi Succi. v.f. —

IL MESSAGGERO

APRITIMODA, ECCO SVELATI I TESORI DEL MADE IN ITALY

Apritimoda, ecco svelati i tesori del made in Italy

L'INIZIATIVA

Veder nascere la Baguette di Fendi, una delle più famose borse della maison romana, ma trasformata dalle mani di artigiani provenienti da tutta Italia in gioiello o ricamo al tombolo. Scoprire come viene filata la seta, nel quartiere San Frediano a Firenze o, poco distante, godersi un viaggio nella storia della calzatura (e non solo) al Museo Salvatore Ferragamo. Ancora, osservare la complessa arte del Borsalino, farsi illuminare da preziosità orafe o avere la possibilità di varcare la soglia di veri e propri santuari come le sartorie teatrali de La Fenice di Venezia e del San Carlo di Napoli o dell'headquarter industriale del gruppo Prada, in Toscana.

LA CREATIVITÀ

Circa 70 luoghi in genere inaccessibili domani e dopodomani si apriranno alle visite, per scoprire il mondo più verace e affascinante del made in Italy. Il tutto grazie alla manifestazione cultu-

rale Apritimoda, giunta alla quarta edizione e patrocinata dal Ministero dei Beni e le Attività Culturali e il Turismo, main sponsor Intesa San Paolo. «La moda è parte integrante dell'attrattiva turistica», ha affermato il ministro Dario Franceschini - ed è fondamentale per la cultura italiana, anche se questo ruolo spesso non le viene riconosciuto. Credo che il settore sia parte rilevante dell'arte del nostro Paese e per questo il Mibact ha creato una Direzione Creatività Contemporanea».

Far conoscere quanta capacità e artigianalità ci sia dietro tante produzioni tessili o di pelletteria è la missione di Apritimoda. «L'edizione quest'anno è diventata necessaria», ha spiegato Cinzia Sasso, ideatrice e organizzatrice dell'evento che coinvolge 13 regioni - Per guardare al futuro con



TESORI
L'Antico setificio fiorentino
A sinistra, la Baguette "Hand in hand" di Simona Iannini nella boutique Fendi di largo Goldoni

SABATO E DOMENICA SI POSSONO VISITARE 70 LUOGHI FASHION, DAL MUSEO FIORENTINO DI FERRAGAMO ALLA SEDE HERNO DI LESA

un po' di fiducia bisogna riaccendere la luce su bellezza e bravura, tesoro delle nostre manifatture inviate in tutto il mondo. Per due giorni all'anno queste realtà, piccoli e preziosi tasselli del made in Italy, si fanno conoscere al pubblico e ci riempiono di orgoglio». Per poter accedere ai luoghi basta prenotare giorno e ora-



TRA LE "CHICCHE", I TELAI DEL SETTECENTO DEL LABORATORIO DI GIUDITTA BROZZETTI IN UN'ANTICA CHIESA DI PERUGIA

rio sul sito apritimoda.it. Gli ingressi saranno contingentati di modo che ogni visita possa avvenire in totale sicurezza. A Mantova sarà possibile vedere dove e come nascono le friulane (scarpe di velluto), grazie al laboratorio Lis Furlanis, amato anche da George Clooney. A Napoli apre le porte la storica bottega di Marinella, dove nel 1914 sono nate le celebri cravatte a sette pieghe.

I CAMPIONARI

Nella più antica chiesa francescana, a Perugia, il laboratorio Giuditta Brozzetti è un vanto della tessitura jacquard, con i suoi telai del Settecento. Sul lago Maggiore, a Lesa, sarà possibile visitare la sede dei capispalla di lusso Herno, in un luogo ricco di storia, tecnologia e arte. In più, quest'anno porte aperte anche per i musei della moda, come quello del tessuto di Prato, quello del tessile di Busto Arsizio, con una biblioteca di riviste d'epoca e campionari o la fondazione Gianfranco Ferré a Milano.

A.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UNIONE SARDA

APRITIMODA CON I TALENTI SARDI

Rassegna. Domani e domenica in settanta atelier e musei d'Italia

ApritiModa con i talenti sardi

Antonio Marras, Luciano Bonino, Chiara Vigo, Maratè

Il made in Sardinia in vetrina per ApritiModa. Antonio Marras, Luciano Bonino, Chiara Vigo, il Maratè aprono al pubblico le porte dei loro atelier, laboratori, musei, domani e domenica, nell'imperdibile evento che dal 2017 coinvolge il mondo della moda, mettendo in mostra le pregiate produzioni italiane di stilisti, artisti, addetti ai lavori, artigiani del tessuto e di tutto ciò che gravita attorno a questo straordinario settore.

Milano

«Siamo partiti questa mattina da Alghero», racconta Antonio Marras, «Arrivati in showroom a Milano abbiamo iniziato a lavorare immersi nella magia dei cappelli e delle creazioni floreali di Tonino Serra, protagonisti nel nostro spazio: girare tra queste opere ha riportato quell'armonia, quella poesia che manca purtroppo in questo clima mesto e silenzioso che si vive in città. Una cappa pesante che avvolge la splendida Milano», spiega lo stilista. «Purtroppo è il momento di preoccupazione che stiamo vivendo e che spero passi presto». Da sabato a domenica i visitatori potranno ammirare, in tutta sicurezza, vere opere d'arte inserite in un ampio e affascinante percorso creato per stupire e colpire, in via Cola di Rienzo: «Si entra all'interno dell'ambiente ribattezzato Nonostante Marras, ci saranno due contesti comunicanti che mettono in connessione le opere di più artisti, la foresta dei cappelli-scultura di Tonino Serra, alcuni inediti, altri d'archivio indossati durante le sfilate, tutto sarà immerso nei fiori. Poi si accenderà alle mie creazioni, abi-

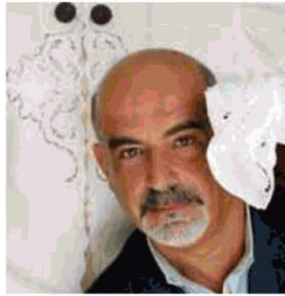
ti intervallati da ceramiche, piatti e vasi che sono l'espressione del mio spirito. Alle pareti le opere di un'artista straordinaria, Lucia Pescador, tra le più interessanti del panorama italiano».

Cagliari

Dallo strepitoso Showroom di Marras a Milano, ad altre tre perle, tutte isolate, tutte imperdibili, all'interno della rassegna ApritiModa che solo in questo weekend permetterà a tutti di vedere il dietro le quinte dell'industria della moda, solo su prenotazione attraverso il portale omonimo e a numero chiuso. A Cagliari, in via Azuni 50, la casa-atelier di Luciano Bonino. «Sono stato invitato a partecipare a questa importante manifestazione aprirò il mio atelier con grande piacere, l'unico selezionato in Sardegna per questo evento. Sarà possibile vedere le mie creazioni storiche e contemporanee, alcune andate di recente in mostra a Palazzo Regio», illustra lo stilista cagliaritano. «Si tratta di un lavoro di ricerca, con una serie di produzioni della sartoria italiana e francese, che voglio esporre permettendo ai visitatori di fare dei paragoni in una sorta di viaggio storico. Presenterò io direttamente ogni opera ai nostri visitatori».

Sant'Antioco

A Sant'Antioco aprirà i battenti l'affascinante e misterioso Museo del Bisso, là dove questa sorprendente seta del mare, si trasforma magicamente in pregiatissime manufatti grazie alla sapiente maestria della tessitrice Chiara Vigo conosciuta in tutto il mondo per questa splendido talento.



Isili

Nell'isola sarà inoltre possibile accedere a Isili anche al Museo per l'arte del rame e del tessuto, Maratè, uno straordinario percorso spazio/tempo che consentirà di ammirare la bellezza e maestria degli arazzi e preziosi tessuti realizzati con filo d'oro, rame, rafie, lino, esposti nel Convento dei Padri Scolopi del '600. Un autentico tesoro che vale la pena di essere visitato nella due giorni sostenuta e patrocinata dal Mibact, Fai, Confindustria Moda che coinvolge una settantina di spazi in ben 13 regioni d'Ita-

lia. La maggior parte di questi non sono mai stati aperti al pubblico. I partecipanti potranno persino cimentarsi nelle varie abilità, come per esempio mettere alla prova il proprio estro e talento artistico con la realizzazione dei bozzetti moda all'interno delle grandi e piccole Maison. Potranno essere sfogliati gli archivi, sarà possibile interfacciarsi direttamente con i protagonisti che hanno reso celebre il made in Italy nel mondo. Il tutto in piena sicurezza e gratuitamente.

Valentina Caruso
RIPRODUZIONE RISERVATA

AL TOP
In alto: Antonio Marras (59 anni). A lato: Luciano Bonino (69 anni), il Maratè e Chiara Vigo, 65 anni (Foto Daniela Zedda)

AVVENIRE

ATELIER E MUSEI APRONO LE PORTE PER CELEBRARE IL MADE IN ITALY

APRITIMODA

Atelier e musei aprono le porte per celebrare il made in Italy

CINZIA ARENA

Un viaggio da Nord al Sud tra i palazzi della moda: settanta tra musei, lavoratori e atelier sparsi in 13 regioni italiane apriranno le porte oggi e domani per la quarta edizione di **ApritiModa**. Iniziativa ideata dalla giornalista Cinzia Sasso e patrocinata dal ministero dei Beni Culturali. «La moda è uno degli attrattori del turismo di qualità nel nostro Paese. Ma è anche una parte relevantissima dell'arte e della cultura contemporanea. Conserviamo da sempre il nostro patrimonio artistico e architettonico ma come Paese abbiamo dedicato poco tempo e attenzione alla contemporaneità» ha ricordato il ministro Dario Franceschini nel corso della presentazione on-line dell'evento qualche giorno fa.

Sul sito www.apritimoda.it, grazie ad una mappa interattiva, è possibile prenotare la propria visita, gratuita, per scoprire luoghi di solito inaccessibili: palazzi storici, cortili nascosti, vecchie fabbriche reinventate dove nascono le creazioni che il mondo ci invidia. Tante le maison che apriranno le porte al pubblico: da Fendi a Cucinelli, da Dolce & Gabbana a Trussardi, da Borsalino ad Antonio Marras, distribuite in 13 regioni della penisola. Aziende artigianali e affascinanti musei organizzano visite a numero chiuso in orari definiti, nel pieno rispetto delle norme a tutela della salute.

«L'obiettivo di questa iniziativa è quello di far scoprire cosa c'è dietro la moda – spiega Cinzia Sasso –. Una realtà che fa parte del nostro dna più profondo ma è poco conosciuta e poco valorizzata ad esempio per quanto riguarda i mestieri tradizionali. I ragazzi vogliono fare gli stilisti ma il ruolo degli artigiani, dai sarti alle ricamatrici, è indispensabile». Il progetto partito nel 2017 da Milano, ha fatto poi tappa a Firenze e quest'anno è diventato nazionale per un'apertura su tutto il territorio di questi "beni culturali viventi" dove si crea il made in Italy.

«Qualcosa di simile in Francia viene organizzato dal colosso del lusso Louis Vuitton – spiega ancora Cinzia Sasso – ma **ApritiModa** è un'iniziativa di "sistema" non riguarda solo un marchio ma l'intera filiera della moda. Accanto a grandi marchi come Prada e Armani, ci sono i piccoli artigiani. È un evento condiviso che vuole celebrare il made in Italy». Un gioco di squadra insomma che ha come obiettivo anche la ripartenza del settore, duramente colpito dalla crisi economica legata al Covid. La moda è la seconda industria manifatturiera del Paese e dà lavoro a 700mila persone. Nei prossimi cinque anni mancheranno all'appello 236mila talenti del fare. Per ripartire le imprese del settore dovranno rivedere i propri processi di vendita rafforzando i canali on-line.

IO DONNA

SETTE CREATIVE (PIÙ UNO): MILANO RICOMINCIA DALLA MODA

Quello che gli uomini non dicono



Aldo Cazzullo
acazzullo@rcs.it

Sette creative (più uno): Milano ricomincia dalla moda

Non dobbiamo mai dimenticarci che l'Italia - un puntino sulla carta geografica del mondo - è il Paese che tutti conoscono e dove tutti vorrebbero andare. È ovvio che nell'anno del Covid una nazione come la nostra soffre più di altre, meno attrattive. Resta un dato: la miniera d'oro sulla quale siamo seduti è rappresentata dalla nostra bellezza e dalla nostra bravura. E se l'Italia - e gli italiani - possono ancora giocare un ruolo rilevante nello scenario globale, tanto più nell'era che dovrà pur venire dopo questa maledetta pandemia, lo si deve a quel mix di intelligenza, gusto, creatività, capacità tecniche e artigianali che qualcuno in un libro (Francesco

Morace e Barbara Santoro) hanno chiamato "Italian factor". Qualità che si esprimono anche nella moda.

Ora tutta quella bellezza e tutta quella bravura, che vale quasi 100 miliardi di fatturato e 600mila posti di lavoro, che comprende - unico caso al mondo - la filiera completa dalla produzione delle materie prime alla vendita di un capo, si metterà in mostra tutta insieme per la prima volta. Il 24 e il 25 ottobre, dal Piemonte alla Sardegna, dal Friuli alla Campania, 70 aziende - fabbriche, laboratori, maison - apriranno le porte nell'ambito dell'iniziativa **ApritiModa** (le visite saranno libere ma è necessario prenotarsi sul sito apritimoda.it) e faranno vedere al pubblico dove e come nascono quei miracoli italiani.

Il progetto è stato inventato da una donna, Cinzia Sasso, una giornalista che ha scelto di raccontare in un altro modo le storie virtuose che fanno grande il nostro Paese. E che per realizzarlo ha creato un team quasi tutto al femminile: Eleonora, Lidia, Emma, Mariavittoria, Marta, Giulia, Andrea. Sette a uno, come accade quasi sempre nei consessi importanti. Solo che in genere la proporzione è al contrario.

LA STAMPA

GRAND TOUR SARTORIALE

OGGI E DOMANI TORNA **APRITIMODA**

Grand Tour sartoriale

Atelier, palazzi, laboratori dove si fa il made in Italy

SARA RICOTTA VOZA

Sotto il vestito niente? Non lo si pensa più dopo aver varcato uno dei portoni, porticine o cancelli degli oltre settanta atelier, palazzi, aziende, laboratori e musei dove nasce quella moda italiana che tutto il mondo vuole. Perché si comprende quanta arte, storia, genio, bellezza, passione ci siano dietro. E quanto lavoro.

L'occasione per scoprire tutto questo è ancora una volta **ApritiModa**, che oggi e domani apre al pubblico - in sicurezza - spazi che normalmente non si possono vedere. Perché sono luoghi di lavoro, e perché - ebbene si - custodiscono segreti che tanti concorrenti ovunque ci vorrebbero copiare.

Questa due giorni della moda è già alla sua terza edizione e ha visto negli anni aumentare le adesioni dei marchi e dei visitatori. È partita da Milano nel 2017 con l'apertura di una quindicina di atelier, si è spostata a Firenze nel 2018 e nel 2019 è tornata a Milano e ha attirato 20 mila persone. Quest'anno l'evento è nazionale e ha visto aggiungersi archivi privati, musei e sartorie teatrali così da offrire la visita a oltre settanta luoghi altrimenti sconosciuti. Un vero Grand Tour fra quelli che sono «beni culturali viventi», non a caso patrocinato dal Mibact e da tutelare come il patrimonio architettonico. Perché «la nostra Moda è parte dell'Arte italiana», ha detto il ministro Dario Franceschini alla presentazione dell'evento, «l'idea è di farla scoprire come fatto culturale».

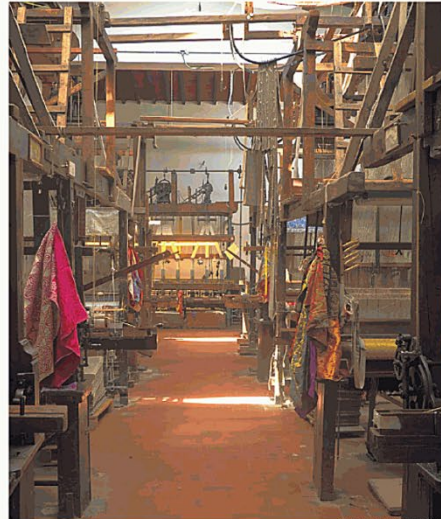


La Fondazione Filatoio Rosso di Caraglio

L'«idea» è venuta tre anni fa a Cinzia Sasso, giornalista e inventrice di **ApritiModa**, che in tanti viaggi all'estero è rimasta colpita da quanto la moda italiana sia amata e conosciuta. «Il made in Italy è il terzo marchio più noto al mondo però le sfilate sono una realtà chiusa e tutto quello che c'è dietro non s'immagina», spiega, «così ho provato a chiedere che aprissero le porte e in tanti mi han risposto di sì». Sono realtà grandi e piccole, i brand più noti e i laboratori superspecializzati che conoscono solo gli addetti ai lavori. Per dire, l'anno scorso i più visitati a Milano sono stati l'Armani/Teatro e l'ate-

lier di Pino Grasso (lui non c'è più, continua la figlia) che fa ricami con materiali vari: cristalli, corallo, legno, semi, terracotta.

Quest'anno (l'elenco completo su apritimoda.it) a Milano si può entrare nel giardino di Antonio Marras, luogo magico e inatteso in una ex zona industriale; o salire la scala stretta - siamo in Montenapoleone - che porta all'atelier Curiel e al suo profumo d'altri tempi, fra *boiseries* e affreschi ritrovati. E si può spaziare dagli ambienti *flamboyant* del palazzo che fu la casa-studio di Versace al Liberty della sede che fu di Gianfranco Ferré e ora è di Kition, per arrivare all'archi-



L'interno dell'Antico Setificio Fiorentino a Firenze



L'ideatrice Cinzia Sasso

La cooperativa di donne 100 mascherine per lo staff



tettura minimalista - come la sua moda - di Aspesia Legnano.

E poi setifici, cappellifici, quantifici, filatoi. In Toscana si può visitare la fabbrica-giardino di Prada e, sulle colline, quella di Ermanno Scervino; in Piemonte il lanificio Cerruti con l'edificio ottocentesco e quello moderno firmato Vico Magistretti; sul lago Maggiore il mondo dei capispalla Herno e a Biella quello di Piacenza cashmere. Dove si può avere la sorpresa, come è successo l'anno scorso, che ad accompagnare i visitatori - oltre ai 300 studenti volontari - ci siano pure i proprietari. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cento mascherine con il logo **ApritiModa** per lo staff e i volontari impegnati nell'evento (una la indossa l'ideatrice nella foto sopra, a sinistra). Le ha realizzate e regalate il Centro Moda Polesano di Stienta (Rovigo), una cooperativa che lavora per l'alta moda e ha una storia tutta al femminile. Nacque nel 2018 in seguito alla crisi della Cooperativa e grazie alla volontà di 22 ex lavoratrici che, investendo i soldi del sussidio di disoccupazione, hanno salvato i posti di lavoro e un'esperienza di professionalità e imprenditorialità preziose per il territorio. Alle socie si sono aggiunte ulteriori lavoratrici e ora sono in 34.

AGO, AMORE E TANTA FANTASIA. ECCO LE MANI CHE CREANO MERAVIGLIE DIETRO IL SIPARIO

Il weekend di «ApritiModa»

Ago, amore e tanta fantasia Ecco le mani che creano meraviglie dietro il sipario

Un viaggio nel Laboratorio d'Arte del Teatro alla Pergola e nella sartoria del Teatro del Maggio: eccellenze al femminile

Si sale fin su in cima al palco. È così che si accede al Laboratorio d'Arte del Teatro alla Pergola, entrando dal civico 18. Solo gli addetti ai lavori, di solito, possono entrare a scoprire i segreti della messa in scena e dei costumi. Il Laboratorio sarà aperto in esclusiva per ApritiModa, progetto che oggi e domani apre gratuitamente al pubblico (prenotazione obbligatoria sul sito www.apritimoda.it) atelier, sartorie e realtà artigianali d'eccellenza in Italia.

In Toscana sono dodici i luoghi da scoprire mentre a Firenze — oltre ai nomi più noti e per la prima volta — ci saranno anche le sartorie del Maggio e della Pergola. Così si scoprono le pareti grezze del Laboratorio d'Arte, che raccontano il passato dello spazio (fino a sei anni fa laboratorio di scenografia) attraverso le firme dei grandi che ci hanno lavorato. Gli schizzi delle prove colore sui muri dialogano con le macchine da cucire, dalle cui postazioni si intravede, oltre i tetti, la cupola del Brunelleschi. Alla guida della macchina che crea artigianalmente i costumi e gli oggetti di scena che poi si ammirano sul palco, c'è Elena Bianchini. Fiorentina, laureata in Storia dell'arte con diverse esperienze nel mondo dell'opera alle spalle, racconta i retroscena delle prove, la riunione con il regista e i passaggi necessari per realizzare, ad esempio, tutti i cambi d'abito che verranno indossati per i *The Dubliners*, prossimo spettacolo in cartellone. Insieme a lei Eleonora Sgherri, che dopo aver seguito i corsi all'interno del laboratorio come studente, è diventata parte della squadra femminile.

Sul grande tavolo in legno — ricavato dalle assi del vecchio palco del teatro — si disegnano carta modelli, si cuciono orli, si dipingono a mano le stoffe. «Ogni spettacolo, ogni attore ha le sue esigenze, noi inventiamo delle soluzioni — spiega Bianchini — Come per l'invecchiamento dei costumi. Per farli sembrare di un'epoca passata dobbiamo tingergli e trattarli con il caffè». Anche il costume per un monologo, se prevede un cambio d'abito in scena, deve essere studiato nei suoi minimi dettagli, prevedere tasche



Artiste Dall'alto: Elena Bianchini con Eleonora Sgherri al laboratorio della Pergola; i manichini degli studenti del Teatro del Maggio; Gianna Poli, responsabile sartoria del Teatro del Maggio

segrete o riuscire a velocizzare la vestizione con dei trucchi. Per ogni spettacolo un percorso di ricerca, un disegno, uno studio sui tessuti e tanta, tantissima pazienza.

Suggestioni diverse quelle trasmesse dal foyer del Teatro del Maggio, in tutta la sua gloriosa imponenza. Percorrendo il corridoio dell'ala destra, che porta verso le sartorie si ammirano i costumi realizzati nel 1980 da Karl Lagerfeld per i racconti di Hoffman di Jacques Offenbach per la regia di Luca Ronconi. Solo un anticipo delle meraviglie raccolte nell'archivio del Teatro, che comprende anche i costumi delle opere del Teatro Comunale. Chi li ha visti, maneggiati e adattati personalmente a tenori ed artisti sono Gianna, Sara, Angela, Graziella, Patrizia, Maria e Rosaria.

Loro, le sarte storiche del Maggio: «le hanno viste tutte», raccontano. Il gruppo oggi conta circa venti donne. Non si limitano a modificare i costumi di scena sul personaggio. Senza il loro tocco, che accompagna gli artisti fino ai camerini e all'attimo prima di salire sul palco, l'opera potrebbe andar male. «Abbiamo un rapporto molto fisico con i cantanti ma dobbiamo anche considerare la tensione di quei momenti, superare disagi e difficoltà in un attimo», spiega Gianna Poli, responsabile della sartoria. Tra una giacca per il Conte del *Barbiere di Siviglia* e un corpetto per l'*Elisir D'amore*, si svela il cuore del Maggio, che dietro le quinte, corona la musica con ago e filo.

Mariavittoria Zaglio
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MATTINO

"APRITIMODA", LE CURIOSITÀ
SOTTO LA TUNICA IL SUBLIGAR LE DONNE "HOT" DI POMPEI

39

Primo Piano Napoli

M | Domenica 25 Ottobre 2020
ilmattino.it

«ApritiModa», le curiosità

LA STORIA

Susy Malafronte

Il subligar, il perizoma di due-mila anni fa usato come arma di seduzione dalle donne di Pompei. Con questo capo di abbigliamento intimo il Parco Archeologico di Pompei partecipa alle giornate «ApritiModa», l'evento organizzato in questo weekend con visite guidate alla scoperta dei luoghi e dei segreti di questa grande eccellenza italiana: l'annuncio arriva via social, e il profilo social del Parco viene subito inondato di «like». Il subligar - lo raccontano diversi affreschi che adornavano le domus pompeiane - si realizzava con un pezzo di stoffa triangolare largo almeno come la circonferenza dei fianchi della donna - che fosse matrona, schiava o prostituta - a cui si aggiungevano due cordini ai lati; aggiunta non necessaria se la fascia era abbastanza larga da poter essere annodata alla vita. Il triangolo veniva fatto passare fra le gambe e fissato dentro il nodo che appunto lo legava alla vita. L'attenzione che le antiche pompeiane hanno dedicato alla moda e, in particolare, all'abbigliamento e ai suoi accessori non è molto diversa da quella dei nostri giorni. I materiali utilizzati per realizzare il subligar erano la canapa, la juta, il lino, il bisso, la lana, il cotone, la seta. Cotone e seta erano prodotti di importazione, quindi molto costosi. I colori più alla moda tra le donne vissute nel primo secolo dopo Cristo erano l'écru (non il bianco candido, che era difficile e costoso da ottenere e non aveva per i pompeiani il fascino che gli attribuiamo oggi) e tutte le tinte ottenute con sostanze naturali (rosso, giallo,

Sotto la tunica il subligar le donne «hot» di Pompei

► Sbanca sui social il Parco archeologico che annuncia la partecipazione all'evento
► Fatti di canapa, lino o costoso cotone il «perizoma» era già arma di seduzione



BIANCHERIA
Gli affreschi delle antiche domus pompeiane raccontano la moda del primo secolo: il «subligar», indumento intimo femminile, era realizzato con stoffe pregiate di altezza variabile



LA KERMESSE VOLUTA PER VALORIZZARE IL MADE IN ITALY DIVENTA OCCASIONE PER LA RISCOPERTA DI ANTICHI GUSTI

azzurro, verde, lilla, indaco, ocra ottenuti ad esempio con henné, curcuma, zafferano, uva, sali di rame, mirtillo, sommaco, malva, fiordaliso, mallo di noce, ocra). Il porpora, derivato da un mollusco, era molto costoso e utilizzato con parsimonia, il violetto meno costo-

so.

IL BASIC

Le pompeiane - raccontano gli esperti del Parco archeologico - indossavano anche lo strophium, una fascia di stoffa o pelle per contenere il seno. Una sorta di push-up che dona-

LE TENDENZE DI STILE NELLA CITTÀ SEPOLTA DAL VESUVIO «FOTOGRAFATE» NEGLI AFFRESCHI DELLE DOMUS

va alla donna un fascino seduttivo unico per il marito, l'amante o i clienti se ad indossarlo era una prostituta. Anche la tunica, la veste «basic» dei pompeiani usata in tutte le occasioni della vita pubblica e privata, veniva indossata dalle donne con accorgimenti particolari per esaltare i fianchi e il seno.

GLI STILI

Nell'abbigliamento, una grande importanza l'aveva la cintura, il succingulum: in tessuto o in pelle, spesso impreziosita da pietre pregiate o ricami, stringendosi in vita fermava il drappello dell'abito e formava uno sbuffo, così da arricchirlo. Vista la loro importanza, le cinture potevano essere addirittura due: una cingeva la vita, l'altra si incrociava intorno ai seni facendone risaltare la bellezza. La cintura aveva un'importanza straordinaria, solo le donne gravide ne erano esonerate - e di lì proviene probabilmente la parola incinta - ma indossavano una fascia sotto il seno: quasi certamente nasce da questo accorgimento lo stile impero, che risale al periodo imperiale romano e che oggi viene utilizzato in particolare nella creazione di abiti nuziali.

L'ornamento più comune della tunica - dice ancora la nota preparata dal Parco Archeologico per la partecipazione ad ApritiModa - era il clavus, una fascia purpurea che scendeva dalle spalle fino all'orlo inferiore e che costituiva un segno di privilegio. Sulla tunica le donne indossavano la stola, una veste di stoffa ricca di pieghe e ricamata. Quando le matrone si mostravano in pubblico dovevano coprirsi il capo con un lembo della stola, come simbolo di virtù e di pudore femminili. Sotto il vestito, era tutta un'altra storia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

BELL'ITALIA

DOVE NASCE IL BELLO
ALLA SCOPERTA DEL MADE IN ITALY CON APRITIMODA (24 E 25 OTTOBRE)

Pag. 1

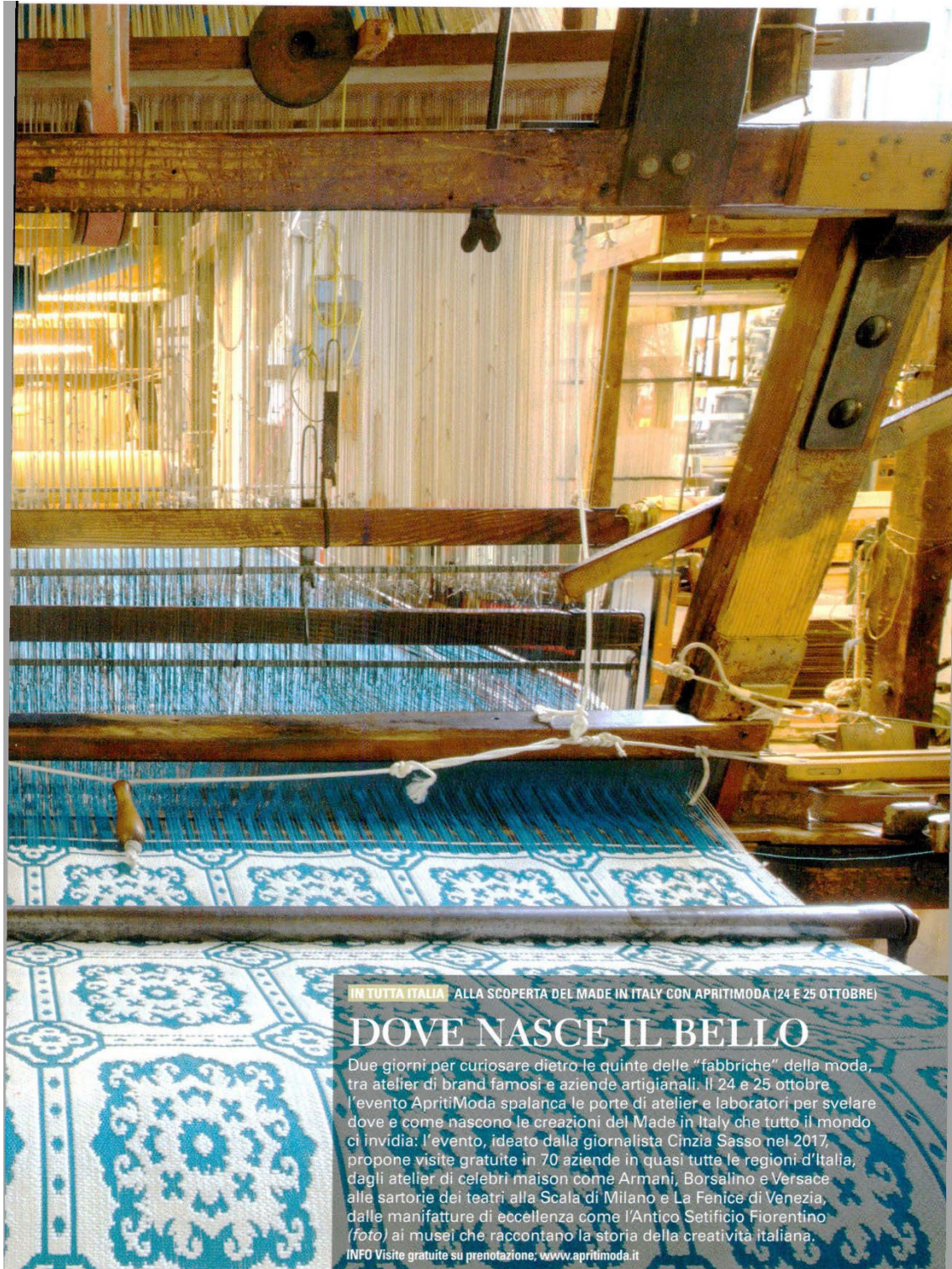


APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

BELL'ITALIA

DOVE NASCE IL BELLO
ALLA SCOPERTA DEL MADE IN ITALY CON APRITIMODA (24 E 25 OTTOBRE)

Pag. 2



IN TUTTA ITALIA ALLA SCOPERTA DEL MADE IN ITALY CON APRITIMODA (24 E 25 OTTOBRE)

DOVE NASCE IL BELLO

Due giorni per curiosare dietro le quinte delle "fabbriche" della moda, tra atelier di brand famosi e aziende artigianali. Il 24 e 25 ottobre l'evento ApritiModa spalanca le porte di atelier e laboratori per svelare dove e come nascono le creazioni del Made in Italy che tutto il mondo ci invidia: l'evento, ideato dalla giornalista Cinzia Sasso nel 2017, propone visite gratuite in 70 aziende in quasi tutte le regioni d'Italia, dagli atelier di celebri maison come Armani, Borsalino e Versace alle sartorie dei teatri alla Scala di Milano e La Fenice di Venezia, dalle manifatture di eccellenza come l'Antico Setificio Fiorentino (foto) ai musei che raccontano la storia della creatività italiana.
INFO Visite gratuite su prenotazione, www.apritimoda.it

IN VIAGGIO

DIETRO LE QUINTE DELL'ALTA SARTORIA

Pag. 1



Firenze, Prato, Arezzo

Dietro le quinte dell'alta sartoria

Atelier e palazzi di marchi famosi della moda italiana, luoghi normalmente inaccessibili al pubblico, **il 24 e il 25 ottobre** apriranno le loro porte a curiosi e appassionati per svelare i segreti delle loro creazioni in occasione della quarta edizione di **ApritiModa**. Un tour della bellezza e dell'eccellenza artigianale ideato dalla giornalista Cinzia Sasso per far conoscere al pubblico realtà che hanno fatto scuola nel mondo e che per la prima volta si svolgerà in tutta Italia. In **Toscana** sono 11 le aperture in programma, tra sedi di grandi maison e musei. A **Firenze**, culla del Rinascimento ma anche della moda – qui nel 1951 si tenne la prima sfilata di alta moda italiana

–, si potrà ad esempio varcare la porta di Palazzo Spini Feroni, edificio medievale del 1289 che nelle sale conserva affreschi del '600 e del '700 e che dal 1938 è sede e laboratorio di **Salvatore Ferragamo**. Poi basta attraversare Ponte Vecchio per arrivare, con una passeggiata di 10 minuti, nello storico quartiere di San Frediano, un tempo popolare, oggi molto *cool*. Qui tra chiese antiche, stradine e botteghe, dal 1786 ha sede l'**Antico Setificio Fiorentino**, uno degli ultimi laboratori rimasti a produrre ancora seta artigianalmente utilizzando telai manuali, uno persino disegnato da Leonardo da Vinci. A mezz'ora da Firenze, a **Bagno a Ripoli**, sulle colline del Chianti, **Ermanno**

Scervino aprirà il suo quartiere generale con sartoria, couture, maglificio e ufficio stile; a **Prato**, nell'ex cimatoria Campolmi, esempio di archeologia industriale del XIX secolo oggi sede del **Museo del Tessuto**, oltre ad aggirarsi tra le sale alla scoperta di tessuti antichi e contemporanei e delle tradizioni tessili della città, **fino al 25/10** sarà possibile visitare la mostra *Pinocchio nei costumi di Massimo Cantini Parrini – Dal film di Matteo Garrone*. Invece, per conoscere tutti i passaggi che trasformano la lana nel tessuto dalle colorazioni vivaci conosciuto come panno casentino, bisogna spingersi fino al borgo medievale di Pratovecchio Stia, nel Casentino, dove si trova la **Tessitura Tacs**.

©produzione riservata



14 maggio

APRITIMODA

Salvo per uso personale e vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

IN VIAGGIO

DIETRO LE QUINTE DELL'ALTA SARTORIA

Pag. 2

In pratica

24-25 ottobre | **APRITIMODA**
Atelier, laboratori, manifatture di marchi storici della moda italiana e musei del settore aprono per due giorni al pubblico.
Elenco aziende partecipanti e orari di apertura su: apritimoda.it
Prenotazione obbligatoria.
Ingresso: gratuito a manifatture e atelier, alcuni musei a pagamento (info sul sito).

Indirizzi

Enrico Coveri
Firenze Lungarno Guicciardini 19; enricocoveri.com

Loretta Caponi
Firenze Via delle Belle Donne 28/R; lorettacaponi.it

Salvatore Ferragamo
Firenze Piazza Santa Trinita 5/R; ferragamo.com

Antico Setificio Fiorentino
Firenze Via Lorenzo Bartolini 4; anticosetificiofiorentino.com

Stefano Bemer
Firenze Via di San Niccolò 2; stefanobemer.com

Setificio Lisio
Firenze Via Benedetto Fortini 143; fondazioneolisio.org/it/

Maggio Musicale Fiorentino
Firenze Piazzale Vittorio Gui 1; maggiofiorentino.com

Ermanno Scervino
Bagno a Ripoli (FI)
Via di Tizzano 169; ermannoscervino.com

Museo del Tessuto
Prato Via Puccetti 3; museodeltessuto.it

Tessitura Tacs
Pratovecchio Stia (AR)
Via Sanarelli 49; tacs.it

Prada
Terranuova Bracciolini (AR)
Località Valvigna, Via Lungarno 1213-1261; pradagroup.com

APRITIMODA Inviaggio 15

Solvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

LA FRECCIA

OPEN FASHION. IL 24 E IL 25 OTTOBRE, GRANDI MAISON E LABORATORI ARTIGIANALI D'ECCELLENZA ACCOLGONO I VISITATORI PER SVELARE I SEGRETI DEL MADE IN ITALY

Pag. 1

MODA

OPEN FASHION



Prada, via Bergamo a Milano, edizione ApritiModa 2019

IL 24 E 25 OTTOBRE, GRANDI MAISON E LABORATORI ARTIGIANALI D'ECCELLENZA ACCOLGONO I VISITATORI PER SVELARE I SEGRETI DEL MADE IN ITALY

di Cecilia Morricco [Twitter](#) [MorriCecili](#) [Instagram](#) [morricececli](#)

Palazzi storici, cortili nascosti, vecchie fabbriche reinventate. Sono tanti i luoghi fisici che racchiudono la magia del genio e della creatività artigianale, che tutto il mondo invidia all'Italia, pronti a spalancare le proprie porte nel weekend del 24 e 25 ottobre. L'occasione è [ApritiModa](#), un evento che quest'anno per la prima volta coinvolge tutta la Penisola, per consentire a grandi maison, aziende e musei del lusso di mostrare come l'invenzione diventa prodotto.

Un lungo viaggio da Nord a Sud alla scoperta del saper fare italiano, un'occasione unica per visitare gratuitamente i luoghi del bello, atelier e laboratori su prenotazione tramite il sito [apritimoda.it](#).

Si parte dalla manifattura, in Piemonte, dove nascono i cappelli diventati immortali grazie al cinema. Due le case di moda cult: [Borsalino](#), a Spinetta Marengo, vicino Alessandria, fabbrica che da 165 anni produce i copricapi resi famosi da Humphrey Bogart in *Casablanca* ed esposti in un [museo dedicato](#), e [Cappellificio Cervo](#), che prende il nome non da una famiglia ma dal torrente che attraversa il Biellese.

Oltre a bombette e cilindri, si possono ammirare anche abiti e tessuti preziosi di altri grandi nomi come Lanificio Fratelli Cerruti a Biella, Herno a Lesa (NO) e Piacenza Cashmere a Pollone (BI).

Si passa poi in Lombardia, dove è nutrita la lista dei brand: da Brunello Cucinelli a Curiel, dalla Fondazione Gianfranco Ferré a Versace, da Fratelli Rossetti a Trussardi, presente dalla prima edizione nel 2017. Ma poi anche in Veneto, con la Tessitura Bevilacqua e il Lanificio Bottoli, per citarne al-

LA FRECCIA

OPEN FASHION. IL 24 E IL 25 OTTOBRE, GRANDI MAISON E LABORATORI ARTIGIANALI
D'ECCELLENZA ACCOLGONO I VISITATORI PER SVELARE I SEGRETI DEL MADE IN ITALY

Pag. 2

MODA

cuni, in Liguria con Cordani Velluti, tessuti apprezzati anche da J.F. Kennedy, e in Emilia Romagna con Furla.

Tappa obbligata la Toscana, da sempre una delle regioni che maggiormente ospita le grandi aziende manifatturiere made in Italy. Quindi appuntamento a Firenze con [Enrico Coveri](#) e il suo palazzo sul Lungarno Guicciardini, una volta proprietà dei Medici, e [Loretta Caponi](#) che apre al pubblico il suo laboratorio di 850 m² in via delle Belle Donne, dove nasce la lingerie di alta moda scelta dalla duchessa di Kent. Fuori dalla Città del Giglio, sulle dolcissime colline del Chianti a Bagno a Ripoli (FI), una zona storica per la lavorazione del pizzo, ha sede l'headquarter di [Ermanno Scervino](#). Vicino Arezzo, invece, c'è la fabbrica-giardino di [Valvigna](#) per scoprire le collezioni di Prada e Miu Miu, con i magazzini per le materie prime e gli archivi storici delle collezioni di pelletteria e calzature.

Immancabile poi la sosta al [Museo del Tessuto di Prato](#) (PO) che, tra il percorso espositivo permanente e le mostre temporanee, rappresenta una delle realtà più attive d'Italia. Si arriva poi in Campania, a Napoli, che oltre a ospitare alcune delle pelletterie più importanti del Paese, accoglie il [Museo della Moda di Napoli](#), parte integrante della Fondazione Mondragone. Situato in un antico palazzo monumentale, custodisce merletti e ricami dalla fine del XIX ai primi del XX secolo, espone collezioni permanenti di grandi stilisti napoletani come Fausto Sarli e Livio De Simone, tessuti di arredamento della manifattura di San Leucio (1850-1950), abiti donati dalle migliori famiglie della città



Curiel, via Montenapoleone a Milano

realizzati tra l'800 e la prima metà del '900, paliotti e paramenti sacri del 1600. Un archivio vastissimo, insomma. Proprio per questo, secondo il commissario straordinario del museo Maria d'Elia, «partecipare ad [ApritiModa](#) è un'occasione unica per diffondere e far conoscere la storia dell'artigianalità e la tradizione del made in Italy». Soprattutto nel primo anno in cui la manifestazione coinvolge tutto lo Stivale. Sono infatti presenti anche altre realtà manifatturiere di Umbria, Calabria e Sardegna, perché la ripartenza si costruisce insieme e grazie al "fatto bene", che fiorisce in ogni angolo.

apritimoda.it

Museo della Moda di Napoli - Fondazione Mondragone



© ufficio stampa Museo della Moda di Napoli

LA FRECCIA

OPEN FASHION. IL 24 E IL 25 OTTOBRE, GRANDI MAISON E LABORATORI ARTIGIANALI
D'ECCELLENZA ACCOLGONO I VISITATORI PER SVELARE I SEGRETI DEL MADE IN ITALY

Pag. 3

A CASA DEL LEVRIERO

IN OCCASIONE
DEL PROGETTO
APRITIMODA,
TOMASO TRUSSARDI
APRE AL PUBBLICO
LA DIMORA DI
FAMIGLIA

«**L**a moda si mostra al pubblico come forse non ha mai fatto prima, arrivando nel cuore delle grandi e piccole maison e offrendo così la possibilità di valorizzare la storia e i prodotti che rendono unico il nostro Paese». Con queste parole **Tomaso Trussardi**, presidente del gruppo che porta il suo nome, spiega il senso di **ApritiModa**. E conferma la sua partecipazione all'iniziativa con l'apertura di Casa Trussardi, in un fantastico palazzo del '600, a Bergamo, città d'infanzia dello stilista e luogo di nascita della maison.

Perché avete scelto di confermare ancora una volta la partecipazione al progetto?

Credo che quest'anno più che mai sia importante farne parte: è un significativo messaggio di ripartenza per l'Italia. Siamo pronti a ricominciare con una

rinnovata energia, mostrando tutto il bello che il nostro Paese ha da offrire, a cominciare dalla moda. Siamo felici e onorati di prendere parte a questa iniziativa, a cui abbiamo creduto fin dalla prima edizione nel 2017.

Aprite al pubblico Casa Trussardi: che ricordi ha in questo luogo?

Sono nato e cresciuto a Bergamo, per me rappresenta un posto pieno di significati e memorie. Qui è nato mio padre Nicola e anche il marchio Trussardi, più di 100 anni fa. Amo trascorrere il tempo libero nella nostra casa di famiglia, come facevo fin da piccolo, e sono felice di aver trasmesso questo piacere a mia moglie e alle mie figlie. Ho deciso di passare qui anche il periodo di lockdown, dando un forte supporto al territorio colpito dal Covid-19 e avviando una raccolta fondi per sostenere il reparto di terapia intensiva dell'ospedale cittadino.

Che cosa volete trasmettere alle persone che visiteranno il mondo del Levriero?

Vogliamo raccontare da vicino la storia del nostro marchio, di come abbia contribuito negli anni ad arricchire l'eccellenza italiana. Sono molto felice di aprire le porte di Casa Trussardi, dimora storica della mia famiglia, nella città in cui tutto è cominciato nel 1911 con mio bisnonno Dante. Vogliamo offrire al



Tomaso Trussardi

pubblico, non solo agli addetti ai lavori, uno sguardo intimo e personale all'interno del brand e del clan Trussardi.

Come vi organizzate per rispettare le norme a contrasto del coronavirus?

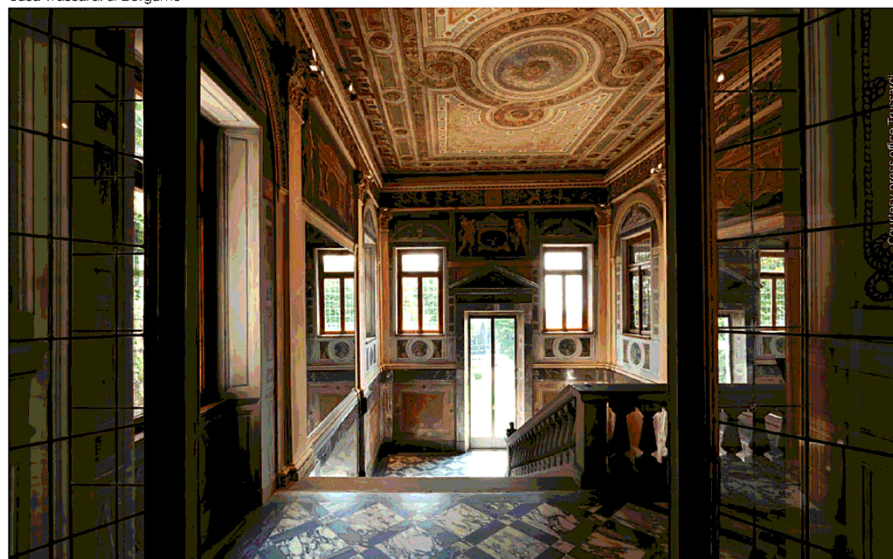
Prevediamo visite contingentate e organizzate in piccoli gruppi, solo ed esclusivamente prenotando su [apritimoda.it](https://www.apritimoda.it), in modo da garantire il massimo della sicurezza per tutti. Sono felice di partecipare, è fondamentale in questo momento restituire alla collettività la forza e la bellezza di un territorio attraverso le sue eccellenze. C.M.



www.trussardi.com

[therealtrussardigram](https://www.instagram.com/therealtrussardigram)

Casa Trussardi di Bergamo



Courtesy press office Trussardi

LIBERO

TORNA "APRITI MODA", GIÀ SESSANTA LE ADESIONI

Nel Quadrilatero

Torna "Apritimoda", già sessanta le adesioni

■ Stavolta l'idea non è diffondere la moda, ma una moda diffusa. A ottobre, nel weekend del 24, andrà in scena un fine settimana durante il quale i più famosi marchi della moda e le migliori aziende artigianali apriranno le porte dei loro atelier e laboratori per svelare dove nascono le creazioni simbolo del Made in Italy. Accadrà sabato 24 e domenica 25 otto-

bre in tutta la penisola durante la manifestazione "ApritiModa", alla sua quarta edizione.

Oltre sessanta aziende hanno già aderito. Dalla manifattura in Piemonte, dove nascono i cappelli che il cinema ha reso immortali, al laboratorio nel cuore della vecchia Napoli nel quale, tra i rumori delle macchine da cucire, vengono prodotti pelli e guanti simbolo

dell'artigianato italiano. Ovviamente il clou sarà negli atelier del Quadrilatero della moda di Milano, dove si potranno scoprire le creazioni famose nel mondo.

Infine il setificio toscano con i telai che hanno prodotto le collezioni di broccati destinate alle famiglie reali europee. E giù fino alla più antica fabbrica tessile della Calabria.

ROMA

**"APRITI MODA". I LABORATORI NEL CUORE DI NAPOLI
ACCOLGONO I VISITATORI E I CURIOSI**

"APRITIMODA"

**I laboratori nel cuore
di Napoli accolgono
i visitatori e i curiosi**

NAPOLI. Dalla manifattura in Piemonte dove nascono i cappelli per il cinema al laboratorio nel cuore della vecchia Napoli nel quale vengono prodotti pelli e guanti simbolo dell'eccellenza artigianale italiana, dall'atelier nel quadrilatero della moda di Milano fino al setificio toscano: tutto questo è **ApritiModa, un weekend durante il quale i famosi brand della moda e le migliori aziende artigianali aprono le porte di atelier e laboratori per svelare dove nascono le creazioni simbolo del made in Italy. La manifestazione è stata confermata nelle date del 24 e 25 ottobre. A oggi oltre 60 aziende hanno aderito e altre si stanno aggiungendo. Un elenco in continuo aggiornamento dove si trovano non solo i brand più famosi, come - tra gli altri - Armani, Borsalino, Marinella e Versace, ma anche i**

laboratori e le sartorie note per la qualità delle creazioni, come il quantificio Omega. **ApritiModa può contare sui patrocini del Mibact, del Fai e Confindustria Moda.**

L'ARENA

MODA E TURISMO, LA MACCHINA STA RIACCENDENDO I SUOI MOTORI

Puntaspilli

Moda e turismo, la macchina sta riaccendendo i suoi motori

Maria Vittoria Alfonsi

Moda e turismo: un binomio fondamentale per l'economia del nostro Paese. Fino a ieri, fino al mai abbastanza deprecato coronavirus che, colpendo ovunque, ha cancellato manifestazioni, saloni, passerelle. A Milano la famosa via della Spiga - sempre super affollata - è quasi deserta, e conta la chiusura di diciotto punti vendita; Montenapoleone resiste, così come chi si avvale di punti vendita in palazzi di proprietà, attendendo con ottimismo la ripresa d'autunno, mentre - fortunatamente - le località turistiche, sia pure sentendo negativamente la mancanza di stranieri, sono affollate; e in quelle da sempre più alla moda si notano molte persone uscire dalle boutique con «shopping bag» su cui dominano i nomi dei grandi stilisti, o case di moda.

Intanto - esperienza insegna - le sfilate on-line possono essere importanti e pratiche, ma hanno indubbiamente minor impatto: in primo luogo su chi vi assiste - potendo vedere dal vivo pregi e difetti e cogliere «lo stile fuggente». E il successo delle sfilate «dal vivo» - sia pure con pubblico assente o limitatissimo - ha riguardato quelle di Dolce e Gabbana nei Giardini dell'Humanitas a Milano; di Maria Grazia Chiuri con la «Cruise» Dior nella piazza del Duomo di Taranto; di Piccioli con la Valentino nei romani Studi di Cinecittà. Ora Lavinia Biagiotti Cigna (assieme ad Armani fu la prima, a febbraio, a presentare la sfilata senza pubblico), dimostrando d'essere degna figlia della grande Laura, oltre a possedere lo spirito imprenditoriale di papà Gianni, pur non rinunciando alla prossima Milano Fashion Week annuncia, per il 13 settembre, in piazza del Campidoglio, la grande sfilata «Roman Renaissance». Dobbiamo riportare la moda nelle piazze - dice Lavinia, Ceo e presidente del marchio Biagiotti - ricordando, nel contempo, come mamma Laura, nel

1998, fu artefice del restauro della scala cordonata disegnata da Michelangelo, e dei due Dioscuri che la custodiscono.

Ancora moda, ed arte: perché il 28 agosto a Spoleto, al Festival dei Due Mondi, si terrà la prima mondiale di «Le creature di Prometeo»/«Le creature di Capucci», concerto-balletto su musiche di Beethoven, con 15 fantastici costumi creati dal «Michelangelo del tessuto» Roberto Capucci, che a quasi 90 anni dimostra lo spirito e la creatività di quando lo conoscemmo, ventenne, al suo debutto nel mondo moda: ottenendo un immediato strepitoso successo.

Dopo Spoleto ecco altre «ultimissime» da Milano, dove si annuncia per il 24-25 ottobre una nuova edizione di «ApritiModa»: operazione culturale ideata nel 2017 dalla giornalista Cinzia Sasso, conduce chiunque possa interessarsi non soltanto al «fare moda» ma al vedere come questa nasce e viene realizzata in tutte le sue espressioni, in 60 località ricche del meglio dell'Italian Style visitando stabilimenti, sartorie, boutique, e palazzi storici: come, per chi risiede a Milano, il secentesco palazzo Orsini, da decenni sede della Giorgio Armani dove, al piano terra, vi è la sartoria che realizza i capolavori di «re Giorgio»; oppure, o anche, la sartoria storica di Raffaella Curriel mentre, a Firenze, può conoscere lo straordinario setificio di Stefano Ricci ed a Napoli la sede celeberrima di Marinella.

Indubbiamente il turismo «estero» rappresenta una delle voci - se non la voce - più importanti per la nostra economia, anche se (era ora!) molte persone che negli ultimi decenni «vedevano» come vacanza soltanto Paesi esotici, finalmente conoscono, e apprezzano, le bellezze straordinarie del nostro Paese: che gli stranieri sempre più conoscono ed apprezzano! Una tragedia come quella del Covid ha portato così a conoscere, o riconoscere, ciò che in altri tempi non si era visto, soffrendo di esterofilia.

"APRITIMODA" DUE GIORNI ALLA SCOPERTA DI ATELIER LABORATORI E FABBRICHE

IL PROGETTO

VENEZIA Facile andare a teatro, comprare un biglietto, godersi un'opera o un concerto. Ma il dietro le quinte chi l'ha mai visto? Superare il palcoscenico, entrare nell'atelier dei costumisti, vedere - e vivere - come le visioni dei grandi registi lirici vengono trasformati in abiti di scena: prima i bozzetti, poi i manichini, infine i modelli. E vogliamo parlare dei merletti di Burano? Facile raggiungere l'isola delle case colorate ed entrare in una delle tante botteghe di merletti, ma altra cosa è se in un atelier, come quello storico di Martina e Sergio Vidal, viene spiegato come è possibile tramandare un'arte da madre in figlia, di generazione in generazione. E poi la Tessitura Bevilacqua a Venezia e il Lanificio Paoletti a Follina fino a Bonaudo, azienda di Montebello, a Vicenza, che dal 1923 è leader nella lavorazione delle pelli. Tutto questo, e tanto altro, fa parte di "ApritiModa", una manifestazione giunta alla quarta edizione e che, per la prima volta, copre l'intera Italia. Non più solo Milano e Firen-



CURATRICE Cinzia Sasso
A sinistra un tessuto di Bevilacqua, a destra un merletto



"ApritiModa" due giorni alla scoperta di atelier laboratori e fabbriche

ze com'era successo all'inizio, ma praticamente l'intero Paese con le sue eccellenze, dai cappelli di Borsalino in Piemonte alle manifatture in Veneto e in Friuli Venezia Giulia arrivando fino alla Liguria, alla Toscana, alla Sardegna. C'è chi ha già soprannominato questa iniziativa il Fai della moda, perché

ANCHE VENETO E FRIULI NELLA RASSEGNA IDEATA DA CINZIA SASSO PER SCOPRIRE LE ECCELLENZE DEL MADE IN ITALY

qualche similitudine davvero c'è: ci sono giorni dell'anno in cui palazzi, ville, chiese, luoghi della cultura aprono le porte al pubblico. "ApritiModa" ricalca il concetto: spalancare le porte degli atelier, consentire a chiunque di vedere come nasce un abito dell'*haute couture* o una pantofola artigianale, ammirando come si intrecciano

manualità e creatività.

LE DATE

Val la pena segnarsi le date: sabato 24 e domenica 25 ottobre. E cominciare già a consultare il sito (www.apritimoda.it) per scegliere quali portoni di palazzi storici oltrepassare, in quali fabbriche reinventate entrare, quali grandi e piccoli la-

boratori voler scrutare. E siccome, soprattutto in tempi di emergenza sanitaria, sarà obbligatoria la prenotazione, meglio prendersi per tempo, perché le visite saranno a numero chiuso.

L'ideatrice del progetto è Cinzia Sasso, giornalista, scrittrice, milanese di adozione, ma veneziana purosangue. Giusto per ricordare: il matrimonio con Giuliano Pisapia, all'epoca candidato sindaco del capoluogo lombardo, si è celebrato in laguna. E in laguna, così come nel resto del "suo" Veneto, Cinzia Sasso ha voluto cercare atelier e laboratori da inserire in questo gran tour della moda e dell'eccellenza italiana. L'elenco delle aziende partecipanti non è ancora completato (tra i vari teatri storici dovrebbe esserci anche La Fenice) e a breve saranno rese note le modalità per le prenotazioni. Tra l'altro, parla veneto anche uno degli sponsor della Rassegna, il Consorzio Tutela del Prosecco Doc. Aspettative? Nel 2017, alla prima edizione, i più temevano un flop: ci furono 15mila visitatori.

Alda Vanzan
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CORRIERE DELLE ALPI
IL MATTINO DI PADOVA
LA NUOVA VENEZIA
LA TRIBUNA DI TREVISO

DUE GIORNI ALL'INSEGNA DEL BELLO E DEL BEN FATTO.
APRITIMODA, I PROTAGONISTI DEL MADE IN ITALY

La rassegna

Due giorni all'insegna del bello e del ben fatto ApritiModa, i protagonisti del Made in Italy

In ottobre torna l'appuntamento ideato dalla giornalista veneziana Cinzia Sasso per far conoscere l'alto artigianato

Anna Sandri

Lo chiamano "il mosaico dell'Italia del bello e del ben fatto" e giorno dopo giorno, da mesi, si va arricchendo di nuove tessere. Anche nei giorni cupi del lockdown, con il distanziamento dello smart working e con gli incontri su Zoom, la squadra era al lavoro. Inviti, progetti, idee per un calendario che prenda forma. E che adesso si mostra per quello che è e anche per quello che non immaginava di poter diventare: un omaggio, certo, ai grandi protagonisti del Made in Italy e all'alto artigianato che ci rende ammirati in tutto il mondo, ma anche un concreto segno di volontà di ripartire. Uniti e con fiducia, perché chi nelle mani ha un mestiere sarà sempre in grado di rialzarsi.

Arriva per la prima volta in Veneto ApritiModa, la manifestazione che per due giorni apre le porte dei luoghi dove la moda "si fa" e allora atelier, vecchie fabbriche convertite, sartorie, ville, palazzi storici, laboratori teatrali. Accadrà il 24 e 25 ottobre, prenotandosi attraverso il sito il pubblico potrà visitare (gratuitamente) oltre 60 luoghi del "ben fatto" in tutta Italia, anche nella nostra regione. È la quarta edizione, l'idea è di Cinzia Sasso, giornalista veneziana (ha iniziato la sua carriera nel nostro giornale, poi è stata per molti anni una delle croniste di punta di "la Repubblica" a Milano). Il primo anno, aveva testato il progetto proprio a Milano («Quando ho visto la gente in coda non ci credevo»), il secondo l'ha portato a Firenze, lo scorso anno è tornata a Milano (ventimila presenze in due giorni), e adesso si è allargata a tutta Italia, con l'aiuto di una squadra di collaboratori appassionati («Sono otto, e quasi tutti con ascendenze venete»).

GIOCO DI SQUADRA

Gli atelier apriranno in 11 regioni. In Piemonte ci sono tra gli altri lo storico Cappellificio Cervo, Zegna, Herno e Borsalino, in Lombardia tutti i grandi nomi della moda da Armani a Curiel, Agnona e molti altri nomi celeberrimi, ma anche chicche come Pino Grasso Ricami; in Liguria i velluti Cordani, che arrivarono anche nella Casa Bianca di J. F. Kennedy. In Friuli si potrà vedere come nascono gli scarpets Lis Purlanis, la Toscana partecipa con molti nomi importanti e ci sarà anche Ferragamo, celebrato in questi mesi da un film da un coro di Luca Guadagnino. Poi

Emilia Romagna, Umbria, Sardegna, la Calabria con un'antica fabbrica tessile, la Campania con nomi come Marinella e Isaia, ma anche il laboratorio teatrale del San Carlo così come ci saranno quello della Fenice in Veneto, del Maggio a Firenze e della Scala in Lombardia.

«È un viaggio in Italia alla ricerca dei beni culturali viventi, i luoghi dove nasce la moda. I luoghi che ci invidiano tutti dice Sasso, che per il suo progetto ha non a caso ottenuto il patrocinio del Mibact. «Sembra impossibile, ma per la prima volta le diverse aziende, concorrenti sul mercato, hanno accettato di partecipare a un'operazione di marketing di sistema Paese. E come se avessero capito che le differenze sono una ricchezza e che insieme siamo tutti più forti».

SAPIENZA E PASSIONE

A lei l'idea è venuta certamente dal Dna di cronista: quel che si vede nelle vetrine, nelle sfilate, nei palcoscenici dei teatri è il risultato finale di qualcosa che accade prima. Dietro le quinte di un mondo sfavillante, c'è un patrimonio di sapienza e di passione che merita di essere portato sulla scena. E poi, c'è l'orgoglio. «Girando il mondo in diverse situazioni, anche ufficiali quando ho seguito mio marito, mi sono resa conto che noi italiani siamo guardati con ammirazione e con rispetto per la bellezza che sappiamo produrre. Non so se ce ne rendiamo pienamente conto, ma mi è capitato di pensarci: rispetto alla Cina, rispetto agli Stati Uniti, siamo veramente piccolissimi. Eppure, noi siamo per loro un modello.



DIETRO LE QUINTE

Un progetto nato da orgoglio e curiosità

Nella foto in alto, pubblico in visita da Armani in una delle precedenti edizioni di ApritiModa. A destra, la giornalista veneziana Cinzia Sasso, da anni a Milano, che ha ideato la rassegna.



Ed è una celebrazione del Made in Italy, che non è un marchio ma una costellazione di ingegni, spesso un tramandare di saperi di generazione in generazione. Sarà il modo più diretto per conoscere storie di aziende che non sono solo un nome su un'etichetta, ma sono patrimoni che arrivano ad avere anche due o trecento anni di storia.

STORIE APPASSIONANTI

La moda è un'industria che dà lavoro, che produce ricchezza

ed è una delle voci più importanti dell'economia del nostro Paese: ApritiModa le rende omaggio dandole il volto delle persone che la creano.

Per Cinzia Sasso un solo rammarico: «Dover scegliere. Certo, in due giorni non è possibile vedere tutto, ma se potessi questi luoghi li visiterei uno a uno, perché hanno delle storie meravigliose da raccontare».

Per conoscerle in anteprima e per seguire la lista in aggiornamento dei partecipanti, il sito già attivo è www.apritimoda.it; da ottobre le prenotazioni alle visite. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN VENETO

Tessuti, teatri e i lanifici storici la bellezza della porta accanto

Per la prima volta quest'anno, anche il Veneto entra nel panorama di ApritiModa, e non poteva essere diversamente: le eccellenze dell'alto artigianato nella regione sono molte, e poi il cuore della ideatrice e curatrice della rassegna, Cinzia Sasso, batte qui. Anche se da molti anni vive a Milano, città in cui ha svolto la maggior parte della sua carriera di giornalista e di cui, moglie di Giuliano Pisapia, è stata first

lady, le sue radici sono, orgogliosamente, a Venezia.

La lista completa degli atelier che parteciperanno è in via di definizione; è comunque certo che apriranno al pubblico Raptus & Rose di Belluno, atelier di Silvia Biscotti dove i tessuti diventano puro colore, e il Lanificio Bottoli di Vittorio Veneto, che ha sede in una antica ex caserma e ha 160 anni di storia. Ancora, il Lanificio Paolotti

di Follina, nato nel 1795 e oggi alla decima generazione, realtà di spicco del Made in Italy e gioiello di archeologia industriale. A Montebelluno aprirà Bonaudo, che lavora la pelle e nel settore è leader dal 1923. Sempre nel Vicentino, a Colceresa, apre la "fabbrica lenta": Bonotto, che fornisce tessuti alle più importanti case di moda internazionali. Martina e Sergio Vidal fa-

ranno scoprire ai loro visitatori la storia del merletto di Burano. A Venezia, sarà l'occasione per scoprire la meraviglia delle Tessiture Bevilacqua ma anche i segreti del laboratorio di costumi della Fenice. Rossimoda aprirà il suo spettacolare Museo della calzatura a Sira mentre, a Vicenza, D'Orica svelerà come si interseca l'oro (è un prestigioso marchio orafico) con la seta, che la famiglia produce seguendo tutta la filiera dal baco al filato, con la supervisione di un esperto, docente dell'Università di Padova.

Ci saranno anche Dolce e Gabbana con l'apertura al pubblico, a Sarmeola di Rubano appena fuori Padova, dell'atelier dove si realizzano i capi per l'uomo. I due stilisti

si sono fatti da tempo promotori della storia dell'alto artigianato, e della formazione per mantenere vivo questo patrimonio italiano; quella di Sarmeola è una delle sedi che si ispirano a questa filosofia.

Parla Veneto anche uno degli sponsor della rassegna: accanto a Intesa San Paolo c'è infatti il Consorzio Tutela del Prosecco doc, il cui profilo (il consorzio, l'essere uno dei simboli italiani nel mondo, la bellezza dei luoghi di produzione) rispecchia quello di ApritiModa. Le modalità per le visite saranno stabili e comunicate entro la metà di ottobre; saranno comunque gratuite e strettamente su prenotazione. —

A.S.A.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRESSToday (giovanni.nani.stampa@gmail.com)

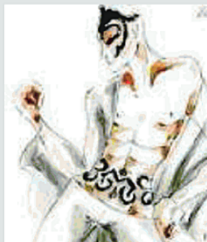
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

IL GAZZETTINO

EDIZIONI: BELLUNO, PADOVA, PORDENONE, ROVIGO, TREVISO, UDINE, VENEZIA

LE ECCELLENZE MADE IN ITALY IN MOSTRA PER DUE GIORNI

Le eccellenze
Made in Italy
in mostra
per due giorni



Bozzetto Ungaro per l'Opera

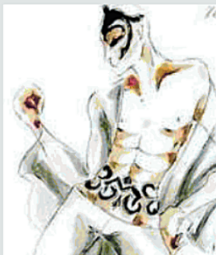
LA CAMPAGNA

Un viaggio tra le eccellenze della moda italiana, che si mettono in mostra per valorizzare la creatività e il saper fare che il mondo ci invidia. Prima sui social e poi il 24 e il 25 ottobre dal vivo, 70 tra atelier dei brand più famosi, laboratori dell'eccellenza artigianale e affascinanti musei aprono le porte al pubblico. **ApritiModa**, l'iniziativa che consente a tutti di scoprire come nascono le creazioni del Made in Italy famose nel mondo, è protagonista nella campagna "L'Arte della Moda" promossa dal Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo ed è online sui canali social del Mibact e di **ApritiModa**. «È un riconoscimento importante - ha spiegato Cinzia Sasso, giornalista che da 4 anni organizza questa iniziativa, quest'anno per la prima volta su scala nazionale - Ringraziamo il ministro Franceschini che ha apprezzato il nostro progetto per mettere al centro il bello e il ben fatto del nostro Paese». La campagna "L'Arte della Moda", presentata ieri dal Mibact, intende valorizzare preziosi e inediti documenti e opere conservati nelle collezioni degli archivi, delle biblioteche e dei musei dello Stato. Un itinerario dalle molteplici tappe che attraverserà l'Italia nello spazio e nel tempo, passando dai bozzetti dei costumi di Emanuel Ungaro per i *Carmina Burana* del Teatro dell'Opera di Roma, alle silhouette dei romantici abiti da sposa delle sorelle Fontana conservati al Museo Boncompagni Ludovisi per le Arti Decorative, il Costume e la Moda dei secoli XIX e XX.

IL MESSAGGERO

LE ECCELLENZE MADE IN ITALY IN MOSTRA PER DUE GIORNI

Made in Italy
in mostra
per due giorni



Bozzetto Ungaro per l'Opera

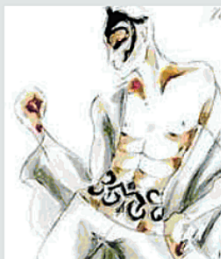
LA CAMPAGNA

Un viaggio tra le eccellenze della moda italiana, che si mettono in mostra per valorizzare la creatività e il saper fare che il mondo ci invidia. Prima sui social e poi il 24 e il 25 ottobre dal vivo, 70 tra atelier dei brand più famosi, laboratori dell'eccellenza artigianale e affascinanti musei aprono le porte al pubblico. ApritiModa, l'iniziativa che consente a tutti di scoprire come nascono le creazioni del Made in Italy famose nel mondo, è protagonista nella campagna "L'Arte della Moda" promossa dal Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo ed è online sui canali social del Mibact e di ApritiModa. «È un riconoscimento importante - ha spiegato Cinzia Sasso, giornalista che da 4 anni organizza questa iniziativa, quest'anno per la prima volta su scala nazionale - Ringraziamo il ministro Franceschini che ha apprezzato il nostro progetto per mettere al centro il bello e il ben fatto del nostro Paese». La campagna "L'Arte della Moda", presentata ieri dal Mibact, intende valorizzare preziosi e inediti documenti e opere conservati nelle collezioni degli archivi, delle biblioteche e dei musei dello Stato. Un itinerario dalle molteplici tappe che attraverserà l'Italia nello spazio e nel tempo, passando dai bozzetti dei costumi di Emanuel Ungaro per i *Carmina Burana* del Teatro dell'Opera di Roma, alle silhouette dei romantici abiti da sposa delle sorelle Fontana conservati al Museo Boncompagni Ludovisi per le Arti Decorative, il Costume e la Moda dei secoli XIX e XX.

IL MESSAGGERO
EDIZIONI: ABRUZZO, UMBRIA

LE ECCELLENZE MADE IN ITALY IN MOSTRA PER DUE GIORNI

Made in Italy in mostra per due giorni



Bozzetto Ungaro per l'Opera

LA CAMPAGNA

Un viaggio tra le eccellenze della moda italiana, che si mettono in mostra per valorizzare la creatività e il saper fare che il mondo ci invidia. Prima sui social e poi il 24 e il 25 ottobre dal vivo, 70 tra atelier dei brand più famosi, laboratori dell'eccellenza artigianale e affascinanti musei aprono le porte al pubblico. ApritiModa, l'iniziativa che consente a tutti di scoprire come nascono le creazioni del Made in Italy famose nel mondo, è protagonista nella campagna "L'Arte della Moda" promossa dal Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo ed è online sui canali social del Mibact e di ApritiModa. «È un riconoscimento importante - ha spiegato Cinzia Sasso, giornalista che da 4 anni organizza questa iniziativa, quest'anno per la prima volta su scala nazionale - Ringraziamo il ministro Franceschini che ha apprezzato il nostro progetto per mettere al centro il bello e il ben fatto del nostro Paese». La campagna "L'Arte della Moda", presentata ieri dal Mibact, intende valorizzare preziosi e inediti documenti e opere conservati nelle collezioni degli archivi, delle biblioteche e dei musei dello Stato. Un itinerario dalle molteplici tappe che attraverserà l'Italia nello spazio e nel tempo, passando dai bozzetti dei costumi di Emanuel Ungaro per i *Carmina Burana* del Teatro dell'Opera di Roma, alle silhouette dei romantici abiti da sposa delle sorelle Fontana conservati al Museo Boncompagni Ludovisi per le Arti Decorative, il Costume e la Moda dei secoli XIX e XX.

LE LETTERE

Atelier di moda protagonisti

Valorizzare il made in Italy

Al via la maratona sui social per valorizzare la creatività e il saper fare che il mondo ci invidia. E il 24 e il 25 ottobre 70 tra atelier dei brand più famosi, laboratori dell'eccellenza artigianale e affascinanti musei aprono le porte al pubblico. **ApritiModa**, l'iniziativa che consente a tutti di scoprire come nascono le creazioni del made in Italy famose nel mondo, è protagonista nella campagna "L'Arte della Moda" promossa dal Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo ed è online sui canali social del Mibact e di **ApritiModa**.

"Si tratta di un riconoscimento importante - ha spiegato Cinzia Sasso, giornalista che da 4 anni organizza questa iniziativa, quest'anno per la prima volta su scala nazionale - Ringraziamo il

ministro Franceschini che ha apprezzato il nostro progetto per mettere al centro il bello e il ben fatto del nostro Paese e che, in questo complicato periodo, contribuisce anche a riannodare il filo e il dialogo tra il mondo della moda e i cittadini".

La campagna "L'Arte della Moda", presentata oggi dal Mibact, intende valorizzare preziosi e inediti documenti e opere conservati nelle collezioni degli archivi, delle biblioteche e dei musei dello Stato. Costumi teatrali e da ballo, figurini, cam-



pioni di stoffa e di tessuto, disegni delle bande musicali, disegni, modelli descrittivi, bozzetti e oggetti di design accompagneranno il pubblico per tutto il mese di ottobre in un "viaggio in Italia" alla scoperta dell'arte della moda.

MIBACT, AL VIA CAMPAGNA "L'ARTE DELLA MODA"
IN VIAGGIO TRA COLLEZIONI ESCLUSIVE D'ITALIA

Su social e sito del Ministero Beni e attività culturali per incentivare turismo di prossimità
**Mibact, al via campagna "L'arte della moda"
in viaggio tra le collezioni esclusive d'Italia**



ROMA - Al termine della Fashion Week e a pochi giorni dall'inizio della settimana del design, il ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo lancia una nuova campagna digitale dal titolo "L'arte della moda" che si articolerà su tutti i canali social del MiBact, con l'hashtag #lartedellamoda, e su beniculturali.it/lartedellamoda.

Un'iniziativa per valorizzare preziosi e inediti documenti e opere conservati nelle collezioni degli archivi, delle biblioteche e dei musei dello Stato. Costumi teatrali e da ballo, figurini, campioni di stoffa e

scoperta dell'arte della moda. Una narrazione elegante, coloratissima o in bianco e nero, che mostra il lavoro e le varietà di mezzi e tecniche della lunga storia di un sapere creativo e di una capacità artigianale quali tratti identitari del nostro Paese.

Un itinerario dalle molteplici tappe che attraverserà l'Italia nello spazio e nel tempo, passando dai bozzetti dei costumi di Emanuel Ungaro per i Carmina Burana del teatro dell'Opera di Roma, alle silhouette dei romantici abiti da sposa delle sorelle Fontana conservati al Museo Boncompagni Ludovisi per

di tessuto, divise delle bande musicali, disegni, modelli descrittivi, bozzetti e oggetti di design accompagneranno il pubblico per tutto il mese di ottobre in un "viaggio in Italia" alla

le Arti Decorative, il Costume e la Moda dei secoli XIX e XX, dai figurini della banda musicale di Bernagio dell'Archivio di Stato di Milano, alla macchina per cucire Visetta di Gio Ponti esposta al Museo del Design di Milano, ai manifesti pubblicitari conservati al Museo della Collezione Salce di Treviso, un viaggio che svelerà aspetti poco raccontati di quel mondo ricco e variegato rappresentato dalla moda e dalla sartoria italiana.

La campagna, che rientra tra le attività promozionali che il ministero guidato da Dario Franceschini sta portando avanti per favorire il turismo di prossimità, terminerà a fine ottobre in occasione di [#ApritiModa \(apritimoda.it\)](https://www.instagram.com/apritimoda), l'evento patrocinato dal MiBact in programma per il 24 e 25 ottobre dedicato alla valorizzazione delle professioni e dei mestieri della moda italiana a cui parteciperanno le più importanti realtà del settore. Un evento che permetterà a tutti di scoprire i luoghi più segreti della moda, dove nasce l'eccellenza del saper fare italiano.

LA TRIBUNA DI TREVISO

VISITE GUIDATE AL LANIFICIO BOTTOLI CON "APRITI MODA"

L'INIZIATIVA



La delegazione giapponese nel 2019 al Lanificio Bottoli

Visite guidate al Lanificio Bottoli con **"Apriti moda"**

VITTORIO VENETO

Il lanificio Bottoli fra i big del progetto **"Apriti moda"**. Anche Vittorio Veneto, come Milano e Firenze, sarà così tra le città simbolo della moda in Italia. Il 23 e 24 ottobre anche il lanificio di via della Caserma, come i famosi brand della moda e le migliori aziende artigianali, aprirà le porte per svelare dove nascono le creazioni simbolo del Made in Italy. Il Lanificio

Bottoli, grazie al prestigio internazionale, ha fatto sì che la piccola Vittorio Veneto e il Veneto siano state inserite nel percorso della riscoperta dei luoghi dove nasce l'alta moda. Questo evento, per un solo weekend all'anno, nel 2020 il 23 e 24 ottobre, porterà alla scoperta dei luoghi solitamente inaccessibili al pubblico, con gli appassionati che avranno modo di visitarli liberamente e gratuitamente. Tra i grandi nomi che

apriranno le porte delle loro aziende ci sono Giorgio Armani, Prada, Versace, Trussardi. Il progetto consentirà di visitare l'azienda vittoriese che dal 1861 produce tessuti fantasia per le grandi aziende di moda, di visionare il ciclo di produzione e magari di ammirare gli ultimi progetti realizzati.

Tra questi, le coperte ecologiche in tiratura limitata per la Maison Etro e i patchwork creati per lo stilista giapponese Junya Watanabe per Comme des Garçons. Le visite gratuite si svolgeranno a numero chiuso e su prenotazione, così da garantire il rispetto di tutte le misure a tutela della salute. Due anni fa Kean Etro, milanese, stilista dell'omonimo marchio, aveva varcato i cancelli dello stabilimento di via della Caserma. L'azienda è abituata alle grandi griffe, da Armani a Versace, ma la visita di uno stilista in persona non si era mai vista a Vittorio Veneto. Etro era rimasto innamorato dell'idea del tessuto ecologico. Un fiore all'occhiello dell'azienda che dal 2000 produce tessuti con lane senza tinture nella linea "Lana italiana, stile di vita". Lo stilista era rimasto folgorato dai tessuti Bottoli l'anno precedente alla fiera di Milano. —

F.G.

LA NUOVA DI VENEZIA E MESTRE

APRITIMODA. PRENOTAZIONI AL VIA PER LE VISITE

24 E 25 OTTOBRE

Apritimoda
Prenotazioni
al via
per le visite

MILANO

Al via le prenotazioni per **Apritimoda**. Dal Piemonte alla Sicilia una mappa interattiva aiuta a scegliere tra 70 location visitabili il 24 e 25 ottobre. Atelier, laboratori e musei aprono le porte per raccontare come nascono le creazioni che sono l'orgoglio del nostro Paese. Un weekend speciale, patrocinato anche dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, per visitare luoghi solitamente inaccessibili: palazzi storici, fabbriche reinventate, cortili nascosti che fanno da cornice al genio, alla creatività e alla capacità artigianale italiana. Per la prima volta è presente anche il Veneto. Programma e prenotazioni su www.apritimoda.it. —

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

IL CORRIERE DELLE ALPI
IL MATTINO DI PADOVA
LA TRIBUNA DI TREVISO

APRITIMODA. PRENOTAZIONI AL VIA PER LE VISITE

SPETTACOLI 39

24 E 25 OTTOBRE

Apritimoda Prenotazioni al via per le visite

MILANO

Al via le prenotazioni per **Apritimoda**. Dal Piemonte alla Sicilia una mappa interattiva aiuta a scegliere tra 70 location visitabili il 24 e 25 ottobre. Atelier, laboratori e musei aprono le porte per raccontare come nascono le creazioni che sono l'orgoglio del nostro Paese. Un weekend speciale, patrocinato anche dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, per visitare luoghi solitamente inaccessibili: palazzi storici, fabbriche reinventate, cortili nascosti che fanno da cornice al genio, alla creatività e alla capacità artigianale italiana. Per la prima volta è presente anche il Veneto. Programma e prenotazioni su www.apritimoda.it.—

L'ARENA

DA MISSONI AL MITO DI CHANEL L'ALTA MODA NON SI ARRENDE MAI

Puntaspilli

Da Missoni al mito di Chanel l'alta moda non si arrende mai

Maria-Vittoria Alfonsi

In questo periodo -per partecipare ad una presentazione o sfilata di moda, come a qualsiasi altra manifestazione sia letteraria sia artistica- scattano lunghe, inevitabili (e purtroppo giuste) misure di sicurezza pro-salute, la moda-inarrestabile - va, superando tutti quelli che possono essere i timori contingenti, dimostrandosi in ogni suo settore forte, decisa, sicura. In Italia ed all'estero.

A Milano, infatti, si è tenuto l'ormai tradizionale evento autunnale dedicato alla moda ed al vino: «La vendemmia di Montenapoleone», che si è allargato anche in altre vie, come Sant'Andrea dove Missoni, nella sua boutique, in un connubio Italia-Francia ha invitato alla degustazione dello champagne Frerejean Frères (Missoni che, in contemporanea, ha creato modelli di orologi "tipicamente Missoni", con i motivi inconfondibili tanto sul quadrante quanto sul bracciale).

Connubio moda- vino ritrovato anche con la svizzera Bally, "alleata" con i vini del Castello di Fontergolo (nel Chianti), della famiglia Massei.

Da Milano a tutta Italia: il 24 e il 25 ottobre (coronavirus permettendo!) dovrebbero svolgersi -patrocinato dal Mibact e dal FAI- "Aprimoda": un viaggio che permette di conoscere dal Nord al Sud, in palazzi e fabbriche storiche, stupende realtà del nostro artigianato, nel quale creatività si unisce a talento facendo ulteriormente apprezzare tutto ciò che concerne la nostra moda: dagli straordinari pizzi ai cappelli, dalle calzature ai velluti, dai guanti alle sete.

Moda che dimostra la sua grandissima forza di volontà di esistere e resistere anche in città quanto mai "nell'occhio del ciclone" come Parigi: dove, con straor-

dinario ottimismo contro-virus, al Palais Galliera, sede del Museo della Moda, si è inaugurata la più grande retrospettiva dedicata ad una "maison de couture": "Gabrielle Chanel-Manifeste de mode", con oltre 350 creazioni della grande Coco Chanel. Gli abiti indossati dalla stessa "grande mademoiselle" (prima indossatrice delle sue creazioni!) e da personaggi famosi come Marlène Dietrich, Romy Schneider, Grace Kelly, Juliette Greco (che aveva abbandonato i maglioni neri dell'esistenzialismo). Mostra nella quale non mancano i non meno famosi stupendi gioielli (che in parte - come ricordai a suo tempo proprio in queste pagine- ebbi il privilegio di vedere, nell'appartamento al Ritz, dove la mitica Coco aveva vissuto), e "Chanel n.5", il profumo (creato nel 1921!) che raggiunse il massimo della celebrità quando Marilyn Monroe dichiarò essere l'unica cosa da lei "indossata" la notte.

Tornando in Italia, ecco Elisabetta Franchi che lancia la "Exotic collection" e, nel contempo, apre una splendida boutique in Ucraina: a Kiev. Eleventy, in collaborazione con Braun Hamburg apre "una finestra" (o pop up) in un concept store "No.3 By Braun" di Amburgo. Angelo Marani preferisce invece restare a Milano, per aprire il nuovo showroom virtuale "I am for you" (io sono per voi), dedicato alle boutique.

In tanto movimento, tante iniziative, poteva forse mancare "Giorgio il Grande"? Decisamente no. Ecco dunque a l'Armani /Silos" la mostra "Heimot A Sense of Belanging"; occasione nella quale ospita l'omonima (e undicesima) rassegna cinematografica, ad altissimo livello come le precedenti: una selezione di film a cura della Fondazione Peter Lindberg.

E la moda va...

IL FOGLIO

CICIP E CICIAP

Cicip e Ciciap

Cicip. L'Italia rischia di abbassare le saracinesche una seconda volta, ma c'è qualcuno che le tira su ed è l'indomita **Cinzia Sasso**, moglie dell'ex sindaco **Giuliano Pisapia**, che per la quarta edizione di **Apritimoda**, il "porte aperte" degli atelier e delle showroom delle griffe in programma il prossimo weekend a Milano e limitrofi, è riuscita a farsi aprire da **Maria Luisa Trussardi** il sancta sanctorum dei bergamaschi alti e bassi, e cioè l'inaccessibile Palazzo Trussardi che si affaccia su via Osmano, proprietà della famiglia dal 1983, cioè da quando Nicola, solidissimo nelle vendite di accessori e moda in pelle, decise di acquistare e ristrutturare come residenza e sede di rappresentanza la casa commissionata da Alessandro Passi nel 1570 all'architetto Gerolamo Gallinari e poi rimaneggiata più

volte nei secoli, fino a inizio del Novecento. In città si favoleggia ancora delle feste di spirito socialista di quegli anni.

Ciciap. Amici cari della testimonial **Laura Morino**, fotografata negli anni della sua lunga carriera di indossatrice, e l'attivissimo **Giovanni Gastel** a dirigere le danze (ultimamente il fotografo sta girando l'Italia come mai prima d'ora: si è pure regalato uno short film che ha presentato al MAXXI per la sua personale) per la mostra "Made in Italy. Ricominciamo da qui. La moda italiana nella fotografia" al Museo della Seta di Como, con grande esposizione dei tessuti di **Clerici** e presenza tecnico-nostalgica delle immagini di Stefano Babic, Alessio Cocchi, Fabrizio Mazzoni, Efrem Raimondi, Andrea Varani, Alessandro Vasapolli, Daniel Grandolfi e Irina Litvinenko.

IL MESSAGGERO - ABRUZZO

FENDI E IL TOMBOLO AQUILANO, NASCE LA NUOVA BORSA-ICONA

Fendi e il Tombolo aquilano nasce la nuova borsa-icona

LA STORIA

Una Baguette Fendi made in Abruzzo. Realizzata a mano con merletti e intarsi. Di pelle, stoffa, materiali miscelati? Nulla è dato sapere se non che l'artigiana scelta dal famoso marchio del lusso è una donna dell'Aquila, Simona Iannini, 51 anni, che vive a Montesilvano dopo il terremoto del 2009, specialista nel tombolo aquilano, vale a dire la tecnica dei ricami tramandati dalle suore benedettine e che sono di una leggerezza e di un incanto tanto da valere progetti europei e corsi di carattere nazionale. Iannini è una donna che si è rimessa in piedi due volte, prima con il terremoto (è rimasta sotto le macerie ed è stata due mesi in ospedale «avevo intatte solo le mani - dice - ed ho dovuto imparare di nuovo a camminare») e poi con il Covid che ha traghettato il tombolo sull'online.

La borsa realizzata da Iannini, un pezzo unico, sarà esposto a Roma, nella sede della maison a Largo Goldoni, nel cuore della Capitale, il 24 e 25 ottobre. E Iannini sarà l'unica artigiana, tra i 20 scelti in tutta Italia per realizzare una baguette Fendi nel loro settore di specialità, ad essere presente in sede romana dove darà dimostrazione della sua arte lavorando al tombolo nell'ambito dell'iniziativa "Apritimoda". «Sono davvero felice di questa grande opportunità soprattutto per il mio territorio, l'Abruzzo» dice Iannini, laureata in Scienze Politiche e naturopata, che ha iniziato «quasi per gioco» a intrecciare il lino in preziosi ricami e a 24 anni ha preso a insegnare e non ha

smesso più. Ora con il tombolo crea applicazioni che abbelliscono la casa, accessori, vestiti e addirittura gioielli che puntano sul colore. Le sue creazioni, come la borsa realizzata insieme a Fendi, sono pezzi unici. La magia dei fili, i fuselli, l'intreccio danno vita a oggetti inimitabili. «La bellezza di questo progetto è il lavoro con Fendi e non per Fendi, sta qui la differenza e il massimo rispetto per l'artigiano e la sua creatività».

La Baguette si chiama "hand in hand". Fendi ha selezionato 20 artigiani italiani, uno per regione, per realizzare la borsa-icona disegnata da Silvia Venturini Fendi nel 1997. C'è chi ha usato il corallo, chi filamenti preziosi, chi come Iannini la magia del tombolo.

Rosalba Emiliozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**SIMONA IANNINI
È STATA SCELTA
DALLA CASA DI MODA
PER RAPPRESENTARE
L'ARTIGIANATO
ABRUZZESE**

IL GAZZETTINO – PADOVA

APRITIMODA, VIAGGIO NELLE CULLE DEL MADE IN ITALY

L'iniziativa

ApritiModa, viaggio nelle culle del made in Italy

Dal Veneto e dal Friuli Venezia Giulia fino alla Sardegna e alla Campania, dalla Tessitura Bevilacqua di Venezia al Museo della Moda e delle Arti Applicate di Gorizia passando per l'Antico Setificio Fiorentino all'Archivio di Stato a Napoli, sono 70 i siti della moda sparsi in 13 regioni italiane che apriranno le porte nel weekend

del 24 e 25 ottobre, con la nuova edizione di **ApritiModa**. Ideata dalla giornalista Cinzia Sasso (nella foto), l'iniziativa culturale legata ai siti della moda, atelier, laboratori, musei è stata presentata ieri in videoconferenza con il ministro alla Cultura Dario Franceschini. Sul sito www.apritimoda.it è possibile

prenotare la visita, gratuita, per scoprire luoghi di solito inaccessibili: palazzi storici, cortili nascosti, vecchie fabbriche reinventate. Tante le maison che apriranno le porte al pubblico, come Dolce & Gabbana a Sarameola (Padova), l'atelier dei merletti Martina e Sergio Vidal a Burano (Venezia), il laboratorio di



furlane a Gonars, ovviamente a numero chiuso e in orari definiti. «Se fino alla scorsa edizione, **ApritiModa** era una manifestazione interessante - ha detto Cinzia Sasso - quest'anno è diventata una manifestazione necessaria. Per guardare al futuro con un po' di fiducia, bisogna riaccendere la luce sulla bellezza e sulla bravura, le caratteristiche che ci fanno amare in tutto il mondo».

LA NUOVA DI VENEZIA E MESTRE

ECCO APRITIMODA. IL MADE IN ITALY SPALANCA LE SUE PORTE E SI MOSTRA AL PUBBLICO

L'appuntamento

Ecco **ApritiModa** Il Made in Italy spalanca le sue porte e si mostra al pubblico

Atelier, musei, laboratori, sartorie da visitare in 13 regioni
In Veneto la seta, i merletti, le scarpe e una borsa speciale

Anna Sandri

«La moda è una parte rilevante dell'arte e della cultura contemporanea. Nel dna della nostra moda sono entrati secoli di bellezza, di conoscenza, di mestieri e di saperi tramandati. Conserviamo da sempre, e lo facciamo benissimo, il nostro patrimonio artistico e architettonico. Ma come Paese abbiamo dedicato poco tempo e attenzione alla contemporaneità. Per questo il Mibact ha creato una Direzione Creatività contemporanea che si occupa anche di moda e design, un settore che rappresenta una grande eccellenza e che attira i talenti dei giovani. Ed è per questo che sosteniamo l'iniziativa **ApritiModa**, che è destinata a durare nel tempo».

Con queste parole il ministro ai Beni Culturali Dario Franceschini ha salutato la presentazione della quarta edizione di **ApritiModa**, la rassegna ideata dalla giornalista (veneziana d'origine, milanese di adozione) Cinzia Sasso, che apre letteralmente le porte di un mondo segreto quanto emozionante: le fabbriche, i laboratori, le sartorie dove mani sapienti di artigiani forgiavano la bellezza di quel Made in Italy per il quale siamo celebri, ammirati e probabilmente anche invidiati nel mondo.

L'idea di partenza, come spiega Cinzia Sasso, era affascinante ma apparentemente irrealizzabile: perché marchi che si fanno concorrenza sul mercato avrebbero dovuto accettare di partecipare, tutti insieme, a una manifestazione? E invece lo hanno fatto perché la bellezza è il loro patrimonio comune.

Anno dopo anno, **ApritiModa** è cresciuta: oggi si allarga a 13 regioni, e i luoghi che sabato e domenica apriranno al pubblico sono 70. Tutto nel

Franceschini: «La moda è una parte dell'arte e della cultura contemporanea»

più rigoroso rispetto della sicurezza. Ogni partecipante ha dato il numero massimo di presenze possibili, gli organizzatori lo hanno ulteriormente ridotto, si entra solo su prenotazione e con tutti i necessari dispositivi di protezione. Per scoprire i luoghi in Italia, e per prenotarsi, c'è un sito molto chiaramente organizzato: www.apritimoda.it.

L'ingresso è gratuito per tutti gli appuntamenti; la manifestazione si regge infatti sul contributo degli sponsor (tra i qua-

li è entrato anche il Consorzio Prosecco Doc) e il principale è Intesa Sanpaolo: «La moda è uno dei settori trainanti di questo Paese» spiega Pierluigi Monceri, responsabile direzione regionale Lazio, Sardegna, Sicilia, Abruzzo e Molise. «Valorizzare le eccellenze del Made in Italy e affiancarle nei propri percorsi di crescita è per noi una priorità. Il comparto moda e le filiere produttive collegate hanno vissuto mesi di grande difficoltà; la creazione di partnership tra fornitori, brand, aziende tessili e distributori per promuovere progetti comuni d'investimento potrebbe costituire una leva fondamentale per promuovere l'innovazione nel settore tessile, abbigliamento e accessori e aiutare il comparto a superare la crisi causata dalla pandemia».

Il Veneto partecipa con dieci indirizzi. Bonauto, dal 1923 leader nella lavorazione di diverse tipologie di pelle, apre la nuovissima sede di Montebelluno a Vicenza. D'orica, a Nove, è l'azienda orafa che ha ridato vita alla seta Made in Italy. Dolce & Gabbana a Sarmeola di Rubano hanno aperto nel 2015 un laboratorio dove il fatto a mano e il saper fare italiano vengono tramandati alle nuove generazioni. A Follina c'è il Lanificio Paoletti, vero



Sopra, i filati della Tessitura Bevilacqua. In basso il pubblico a una delle passate edizioni



LA STORIA

Il Centro Polesano salvato dalle donne

Il Centro Moda Polesano di Stienta, in provincia di Rovigo, collabora con **ApritiModa** e ha offerto 100 mascherine allo staff e ai volontari impegnati nell'evento. Il Centro Moda Polesano ha una storia tutta al femminile: nasce nel 2018 in seguito alla crisi della Cooperativa attiva all'epoca e grazie alla volontà di 22 ex lavoratrici destinate alla disoccupazione che, con coraggio - e investendo i soldi del proprio sussidio di disoccupazione - hanno salvato non solo i posti di lavoro ma anche un'esperienza di professionalità e imprenditorialità preziose per il territorio. Alle socie lavoratrici si sono aggiunte da subito anche 11 ulteriori lavoratrici dipendenti - per 33 posti di lavoro complessivi - e ulteriori lavoratori sono stati assunti in seguito: oggi la cooperativa vede occupate 34 persone.

gioiello di archeologia industriale. Martina e Sergio Vidal a Burano è scrigno del patrimonio del merletto; a Stra c'è il Museo della Calzatura Villa Foscarini Rossi e sempre tra i musei, che sono new entry nel programma di **ApritiModa**, si può visitare anche Palazzo Mocenigo, Centro Studi di Storia del Tessuto, del Costume e del Profumo a Venezia. A Belluno apre Raptus & Rose, atelier in cui i tessuti diventano puro colore mentre, ancora a Venezia, aprono la Sartoria Teatro La Fenice e Tessitura Bevilacqua,

dove dal Cinquecento la famiglia Bevilacqua mantiene viva una delle tradizioni più antiche della città e dove in occasione di **ApritiModa** viene presentata l'inedita Baguette "hand in hand" realizzata in collaborazione con Fendi: un progetto che vede la creazione di venti Baguette, l'iconica borsa disegnata da Silvia Venturini Fendi nel 1997, interamente fatte a mano da venti artigiani, uno per ogni regione d'Italia. Quella di Bevilacqua rappresenta il Veneto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ECCO APRITIMODA. IL MADE IN ITALY SPALANCA LE SUE PORTE
E SI MOSTRA AL PUBBLICO**

L'appuntamento

Ecco **ApritiModa** Il Made in Italy spalanca le sue porte e si mostra al pubblico

Atelier, musei, laboratori, sartorie da visitare in 13 regioni
In Veneto la seta, i merletti, le scarpe e una borsa speciale

Anna Sandri

«La moda è una parte relevantissima dell'arte e della cultura contemporanea. Nel dna della nostra moda sono entrati secoli di bellezza, di conoscenza, di mestieri e di saperi tramandati. Conserviamo da sempre, e lo facciamo benissimo, il nostro patrimonio artistico e architettonico. Ma come Paese abbiamo dedicato poco tempo e attenzione alla contemporaneità. Per questo il Mibaet ha creato una Direzione Creatività contemporanea che si occupa anche di moda e design, un settore che rappresenta una grande eccellenza e che attira i talenti dei giovani. Ed è per questo che sosteniamo l'iniziativa **ApritiModa**, che è destinata a durare nel tempo».

Con queste parole il ministro ai Beni Culturali Dario Franceschini ha salutato la presentazione della quarta edizione di **ApritiModa**, la rassegna ideata dalla giornalista (veneziana d'origine, milanese di adozione) Cinzia Sasso, che apre letteralmente le porte di un mondo segreto quanto emozionante: le fabbriche, i laboratori, le sartorie dove mani sapienti di artigiani forgiavano la bellezza di quel Made in Italy per il quale siamo celebri, ammirati e probabilmente anche invidiati nel mondo.

L'idea di partenza, come spiega Cinzia Sasso, era affascinante ma apparentemente irrealizzabile: perché marchi che si fanno concorrenza sul mercato avrebbero dovuto accettare di partecipare, tutti insieme, a una manifestazione? E invece lo hanno fatto perché la bellezza è il loro patrimonio comune.

Anno dopo anno, **ApritiModa** è cresciuta: oggi si allarga a 13 regioni, e i luoghi che sabato e domenica apriranno al pubblico sono 70. Tutto nel

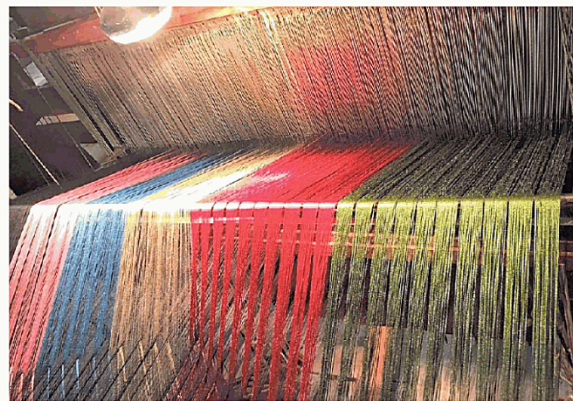
Franceschini: «La moda è una parte dell'arte e della cultura contemporanea»

più rigoroso rispetto della sicurezza. Ogni partecipante ha dato il numero massimo di presenze possibili, gli organizzatori lo hanno ulteriormente ridotto, si entra solo su prenotazione e con tutti i necessari dispositivi di protezione. Per scoprire i luoghi in Italia, e per prenotarsi, c'è un sito molto chiaramente organizzato: www.apritimoda.it.

L'ingresso è gratuito per tutti gli appuntamenti; la manifestazione si regge infatti sul contributo degli sponsor (tra i qua-

li è entrato anche il Consorzio Prosecco Doc) e il principale è Intesa Sanpaolo: «La moda è uno dei settori trainanti di questo Paese» spiega Pierluigi Monceri, responsabile direzione regionale Lazio, Sardegna, Sicilia, Abruzzo e Molise. «Valorizzare le eccellenze del Made in Italy e affiancarle nei propri percorsi di crescita è per noi una priorità. Il comparto moda e le filiere produttive collegate hanno vissuto mesi di grande difficoltà; la creazione di partnership tra fornitori, brand, aziende tessili e distributori per promuovere progetti comuni d'investimento potrebbe costituire una leva fondamentale per promuovere l'innovazione nel settore tessile, abbigliamento e accessori e aiutare il comparto a superare la crisi causata dalla pandemia».

Il Veneto partecipa con dieci indirizzi. Bonaudo, dal 1923 leader nella lavorazione di diverse tipologie di pelle, apre la nuovissima sede di Montebelluna a Vicenza. D'orica, a Nove, è l'azienda orafa che ha ridato vita alla seta Made in Italy. Dolce & Gabbana a Sarmeola di Rubano hanno aperto nel 2015 un laboratorio dove il fatto a mano e il saper fare italiano vengono tramandati alle nuove generazioni. A Follina c'è il Lanificio Paoletti, vero



Sopra, i filati della Tessitura Bevilacqua. In basso il pubblico a una delle passate edizioni



LA STORIA

Il Centro Polesano salvato dalle donne

Il Centro Moda Polesano di Sienta, in provincia di Rovigo, collabora con **ApritiModa** e ha offerto 100 mascherine allo staff e ai volontari impegnati nell'evento. Il Centro Moda Polesano ha una storia tutta al femminile: nasce nel 1918 in seguito alla crisi della Cooperativa attiva all'epoca e grazie alla volontà di 22 ex lavoratrici destinate alla disoccupazione che, con coraggio – e investendo i soldi del proprio sussidio di disoccupazione – hanno salvato non solo i posti di lavoro ma anche un'esperienza di professionalità e imprenditorialità preziose per il territorio. Alle socie lavoratrici si sono aggiunte da subito anche 11 ulteriori lavoratrici dipendenti – per 33 posti di lavoro complessivi – e ulteriori lavoratori sono stati assunti in seguito: oggi la cooperativa vede occupate 34 persone.

gioiello di archeologia industriale. Martina e Sergio Vidal a Burano è scrigno del patrimonio del merletto; a Stra c'è il Museo della Calzatura Villa Foscarini Rossi e sempre tra i musei, che sono new entry nel programma di **ApritiModa**, si può visitare anche Palazzo Mocenigo, Centro Studi di Storia del Tessuto, del Costume e del Profumo a Venezia. A Belluno apre Raptus & Rose, atelier in cui i tessuti diventano puro colore mentre, ancora a Venezia, aprono la Sartoria Teatro La Fenice e Tessitura Bevilacqua,

dove dal Cinquecento la famiglia Bevilacqua mantiene viva una delle tradizioni più antiche della città e dove in occasione di **ApritiModa** viene presentata l'inedita Baguette "hand in hand" realizzata in collaborazione con Fendi: un progetto che vede la creazione di venti Baguette, l'iconica borsa disegnata da Silvia Venturini Fendi nel 1997, interamente fatte a mano da venti artigiani, uno per ogni regione d'Italia. Quella di Bevilacqua rappresenta il Veneto. —

Foto: M. B. / Contrasto

APRITIMODA "MADE IN ITALY", 70 SITI IN 13 REGIONI:
PORTE APERTE NEL WEEKEND

SOCIETÀ

Apritimoda «Made in Italy», 70 siti in 13 regioni: porte aperte nel weekend

■ Dal Friuli Venezia Giulia alla Sardegna, dal Museo della moda e delle arti applicate di Gorizia al Marate Museo dei tessuti e del rame in Sardegna, passando per l'Antico setificio fiorentino all'Archivio di Stato a Napoli, sono 70 i siti della moda sparsi in 13 regioni italiane, che apriranno le porte nel weekend del 24 e 25 ottobre, con la nuova edizione di **Apritimoda**, iniziativa culturale legata ai siti della moda, atelier, laboratori, musei, presentata oggi in videoconferenza con il ministro dei Beni e delle attività culturali e il turismo Dario Franceschini, che patrocina il progetto all'assessorato per le attività culturali e per il turismo del Comune di Milano, al Fai, ad Altagama e a Confindustria Moda.

«La moda è uno degli attrattori del turismo di qualità nel nostro Paese. Ma è anche una parte relevantissima

dell'arte e della cultura contemporanea» ha detto il ministro. «Nel dna della nostra moda sono entrati secoli di bellezza, di conoscenza, di mestieri e di saperi tramandati. Conserviamo da sempre, e lo facciamo benissimo, il nostro patrimonio artistico e architettonico. Ma come Paese abbiamo dedicato poco tempo e attenzione alla contemporaneità. Per questo il Mibact ha creato una Direzione creatività contemporanea che si occupa anche di moda e design, un settore che rappresenta una grande eccellenza e che attira i talenti dei giovani. Ed è per questo che sosteniamo l'iniziativa **Apritimoda**, che è destinata a durare nel tempo». Oltre a patrocinare il progetto, il Mibact ha realizzato una nuova campagna digitale dal titolo «L'arte della moda» nella quale è presente **Apritimoda**. Sul sito www.apritimoda.it,

grazie ad una mappa interattiva, è invece possibile prenotare la propria visita, gratuita, per scoprire luoghi di solito inaccessibili: palazzi storici, cortili nascosti, vecchie fabbriche reinventate dove nascono le creazioni che il mondo ci invidia.

«Tante le maison che apriranno le porte al pubblico - ha spiegato nella videoconferenza l'ideatrice e organizzatrice di **Apritimoda**, Cinzia Sasso, nel presentare la nuova edizione - da Fendi a Cucinelli, da Curiel a Dolce&Gabbana, da Borsalino ad Antonio Marras, 70 siti distribuiti in 13 regioni della penisola. Apriranno aziende artigianali e affascinanti musei, organizzando visite a numero chiuso in orari definiti, nel pieno rispetto delle norme a tutela della salute».

«Se fino alla scorsa edizione, **Apritimoda** era una manifestazione in-

teressante - ha aggiunto - quest'anno è diventata una manifestazione necessaria. Per guardare al futuro con un po' di fiducia, bisogna riaccendere la luce sulla bellezza e sulla bravura, le caratteristiche che ci fanno amare in tutto il mondo. Riuscire a scoprire, quest'anno, tanti tasselli del prezioso mosaico che compone il made in Italy è stata una sfida al confine con la follia, ma è una sfida che andava vinta perché è necessario vedere l'arcobaleno all'orizzonte».

Dal 2017 **Apritimoda** ha portato migliaia di visitatori alla scoperta di quel saper fare che è caratteristico delle eccellenze italiane, prima a Milano, poi a Firenze e infine di nuovo in Lombardia. Questa quarta edizione coinvolge invece laboratori di alto artigianato: una vera e propria mappa di tesori non conosciuti che si svela al pubblico, con l'obiettivo di

disegnare anche un nuovo inizio per una delle più importanti attività economiche.

«La moda è uno dei settori trainanti di questo Paese - ha spiegato infatti Pierluigi Monceri, responsabile direzione regionale Lazio, Sardegna, Sicilia, Abruzzo e Molise di Intesa Sanpaolo, main sponsor di **Apritimoda** - Valorizzare le eccellenze del Made in Italy e affiancarle nei propri percorsi di crescita è per noi una priorità. Il comparto moda e, in particolare le filiere produttive collegate ad esso, hanno vissuto mesi di grande difficoltà; la creazione di partnership tra fornitori, brand, aziende tessili e distributori per promuovere progetti comuni d'investimento potrebbe costituire una leva fondamentale per promuovere l'innovazione nel settore tessile, abbigliamento e accessori e aiutare il comparto a superare la crisi causata dalla pandemia. Per ripartire le aziende, in parte, dovranno rivedere i propri processi di vendita rafforzando i canali online; il divario digitale è ancora ampio ma gli investimenti digitali sono destinati a subire un'accelerazione proprio a seguito della crisi provocata dal Covid-19».

IL GIORNALE DI VICENZA

"APRITIMODA": PORTE APERTE ALLA D'ORICA E ALLA BONAUDO

MANIFESTAZIONE NAZIONALE. Due aziende beriche tra i protagonisti

“ApritiModa”: porte aperte alla D’orica e alla Bonaudo

Dalla vecchia filanda rimessa a nuovo a Nove allo stabilimento ricavato in una sede di Montebello

Sono 11 le location venete che tra sabato e domenica, 24 e 25 ottobre, apriranno le loro porte in occasione di “ApritiModa”, due giorni per scoprire l’arte del made in Italy, della moda e del saper fare.

Quelle venete si aggiungono a una lista globale di circa 70 atelier, laboratori e musei che daranno vita nel week end alla manifestazione nata nel 2017 per raccontare come nascono le creazioni che sono l’orgoglio del nostro Paese «e che per la prima volta - sottolinea una nota - coinvolge quasi tutte le regioni d’Italia: una vera e propria mappa di tesori non conosciuti che si svela al pubblico, con l’obiettivo di disegnare anche un nuovo inizio per una delle più importanti attività economiche italiane».

Per il Veneto è l’area di Venezia ad essere più ricca di sedi aperte per i due giorni (Martina e Sergio Vidal, Museo della Calzatura Villa Foscarini Rossi, Palazzo Mocenigo, Sartoria Teatro La Fenice, Tessitura Bevilacqua), seguita da quelle di Vicenza (Bonaudo e D’orica) e poi Treviso (Lanificio Bottoli e Lanificio Paoletti, Belluno (Raptus & Rose) e infine Sar-



Seta che esce dalla vecchia filanda della D’orica

meola in provincia di Padova (con Dolce & Gabbana).

Le visite, gratuite, si svolgeranno necessariamente a numero chiuso e su prenotazione, così da garantire il rispetto di tutte le misure a tutela della salute. Le prenotazioni devono essere effettuate dal sito www.apritimoda.it, dove sarà possibile indicare la data e l’orario della visita.

Per il Vicentino come detto le protagoniste sono due aziende.

È in vetrina la “D’orica” di Nove, azienda orafa «che ha ridato vita alla seta Made in Italy. Dopo trent’anni di esperienza nel design personalizzato di gioielli unici, i coniugi Zonta iniziano una nuova, bellissima esperienza. Rimettono a nuovo una piccola filanda e con l’aiuto di artigiani esperti, che un tempo lavoravano i banchi da seta creano

un filato a titolo. Oggi, a metà strada tra sarti e orafi, gli Zonta e i loro collaboratori confezionano gioielli in seta e oro all’insegna dell’etica e della sostenibilità».

E poi una sede tutta nuova è quella di Montebello, ultima nata di tre stabilimenti, che fa capo a Bonaudo, «azienda dal 1923 leader nella lavorazione di diverse tipologie di pelle. Il nuovo spazio, recupero di un fabbricato esistente, si compone di un’ampia sala dove trovano posto i bottali per la tintura delle pezze e di un soppalco in cui è situata l’area dedicata ai colori. Due ampie aiuole dove far crescere alberi di grandi dimensioni arricchiscono uno spazio ricco di tradizione e tecnologia, dove ogni stagione nascono nuove palette colori e originali prototipi». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL QUOTIDIANO DEL SUD - CATANZARO

**VISITARE FABBRICHE REINVENTATE
DOVE SI CREA LA MODA CHE IL MONDO INVIDIA**

L'INIZIATIVA

Visitare fabbriche reinventate dove si crea la moda che il mondo invidia

Apritimoda nel prossimo fine settimana coinvolgerà 70 siti in Italia

di PATRIZIA VACALEBRI

*In Calabria
si potrà
visitare il
Lanificio leo*

DAL Friuli Venezia Giulia alla Sardegna, dal Museo della Moda e delle Arti Applicate di Gorizia al Marate Museo del Tessuti e del Rame in Sardegna, passando per l'Antico Setificio Fiorentino all'Archivio di Stato a Napoli, fino al Lanificio Leo a Soveria Mannelli, in

Calabria, sono 70 i siti della moda sparsi in 13 regioni italiane, che apriranno le porte nel weekend del 24 e 25 ottobre, con la nuova edizione di **Apritimoda**, iniziativa culturale legata al

siti della moda, atelier, laboratori, musei, presentata ieri durante una video conferenza stampa, alla presenza del ministro Franceschini. «La moda è uno degli attrattori del turismo di qualità nel nostro Paese. Ma è anche una parte relevantissima dell'arte e della cultura contemporanea» ha detto il ministro. «Nel dna della nostra moda sono entrati secoli di bellezza, di conoscenza, di mestieri e di saperi tramandati. Conserviamo da sempre, e lo facciamo benissimo, il nostro



patrimonio artistico e architettonico. Ma come Paese abbiamo dedicato poco tempo e attenzione alla contemporaneità. Ed è per questo che sosteniamo l'iniziativa **Apritimoda**, che è destinata a durare nel tempo». Oltre a patrocinare il progetto, il Mibact ha realizzato una nuova campagna digitale dal titolo «L'arte della moda» nella quale è presente **Apritimoda**. Sul sito www.apritimoda.it

, grazie ad una mappa interattiva, è invece possibile prenotare la propria visita, gratuita, per scoprire luoghi di solito inaccessibili: palazzi storici, cortili nascosti, vecchie fabbriche reinventate dove nascono le creazioni che il mondo invidia. Dal 2017 **Apritimoda** ha portato migliaia di visitatori alla scoperta di quel saper fare che è caratteristico delle eccellenze italiane.



Artigiani al lavoro all'interno del Lanificio Leo a Soveria Mannelli; strumenti di lavoro al Matera

LA STAMPA - NOVARA

LA "HERNO" APRE LE PORTE DEL LABORATORIO DI LESA

ECONOMIA

La "Herno" apre le porte del laboratorio di Lesa

C'è anche la Herno di Lesa, sul lago Maggiore, tra le cinque location piemontesi che sabato 24 e domenica 25 ottobre apriranno le loro porte in occasione di «ApritiModa», la due giorni per scoprire l'arte del made in Italy, della moda e del saper fare. La manifestazione, che in tutta Italia coinvolgerà più di 70 atelier, laboratori e musei, è stata presentata ieri dal ministro dei Beni Culturali Dario Franceschini. «ApritiModa» è nata nel 2017 per raccontare come nascono le creazioni che sono l'orgoglio italiano e dare la possibilità di conoscere da vicino uno dei settori economici più importanti del Paese.

La Herno ha sede in un opificio ottocentesco nella valle del torrente Erno ristrutturato con elementi architettonici moderni come lo spettacolare ingresso con bosco verticale. Anche all'interno il passato rivive accanto alla tecnologia con i vecchi tavoloni della sala taglio vicino ai più moderni macchinari. Alle pareti si può ammirare inoltre una piccola collezione di opere d'arte. L'amministratore delegato Claudio Mareni ha fatto tornare il marchio creato dal padre Giuseppe agli antichi splendori puntando sulla produzione di capispalla che uniscono la tecnologia dei nuovi tessuti alla sartorialità. Oltre alla ditta di Lesa è possibile visitare in Piemonte il Lanificio Cerruti e Piacenza Cashmere in provincia di Biella, il celebre cappellificio Borsalino a Spinetta Marengo, alle porte di Alessandria, e la Fondazione Filatoio Rosso di Caraglio in provincia di Cuneo, il più antico setificio rimasto in Europa. Le visite, gratuite, si svolgeranno a numero chiuso e su prenotazione, per garantire il rispetto di tutte le misure a tutela della salute. Le prenotazioni devono essere effettuate dal sito www.apritimoda.it, dove sarà possibile indicare data e orario della visita. v.s. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"APRITI MODA", UN WEEKEND ALLA SCOPERTA DEL MADE IN ITALY

Patrocinio Mibact, il 24 e 25 ottobre visite gratuite online

"Apriti moda", un weekend alla scoperta del *Made in Italy*

ROMA - Un fine settimana unico per scoprire l'Italia più bella che c'è. È la nuova edizione di **ApritiModa** - presentata ieri in una videoconferenza con il ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Dario Franceschini - che si svolge sabato e domenica prossima, 24 e 25 ottobre, durante la quale oltre settanta porte di atelier, laboratori e musei si apriranno ai cittadini per raccontarsi e raccontare il genio e l'abilità italiana. "La moda è uno degli attrattori del turismo di qualità nel nostro Paese. Ma è anche una parte relevantissima dell'arte e della cultura contemporanea", ha detto il ministro Franceschini. "Nel Dna della nostra moda sono entrati secoli di bellezza, di conoscenza, di mestieri e di saperi tramandati. Conserviamo da sempre, e lo facciamo benissimo, il nostro patrimonio artistico e architettonico. Ma come Paese abbiamo dedicato poco tempo e attenzione alla contemporaneità. Per questo il Mibact ha creato una Direzione Creatività contemporanea che si occupa anche di moda e design, un settore che rappresenta una grande eccellenza e che attira i talenti dei giovani. Ed è per questo che sosteniamo l'iniziativa **ApritiModa**, che è destinata a durare nel tempo".

Il Mibact, oltre a patrocinare l'iniziativa, ha realizzato una nuova campagna digitale dal titolo "L'arte della moda" nella quale è presente **ApritiModa**. "L'Arte della Moda" è una campagna ideata per valorizzare preziosi e inediti documenti e opere conservati nelle collezioni degli archivi, delle biblioteche e dei musei dello Stato. Costumi teatrali e da ballo, figurini, campioni di stoffa e di tessuto, divise delle bande musicali, disegni, modelli descrittivi, bozzetti e oggetti di design accompagnano il pubblico per tutto il mese di ottobre in un "viaggio in Italia" alla scoperta dell'arte della moda. "Se fino alla scorsa edizione era una manifestazione interessante - ha spiegato Cin-



zia Sasso, giornalista e ideatrice dell'iniziativa - quest'anno è diventata una manifestazione necessaria. Per guardare al futuro con un po' di fiducia, bisogna riaccendere la luce sulla bellezza e sulla bravura, le caratteristiche che ci fanno amare in tutto il mondo. Riuscire a scoprire, quest'anno, tanti tasselli del prezioso mosaico che compone il made in Italy è stata una sfida al confine con la follia, ma è una sfida che andava vinta".

Sul sito www.apritimoda.it, grazie ad una mappa interattiva, è quindi possibile scegliere e prenotare la propria visita, gratuita, per scoprire luoghi di solito inaccessibili: palazzi storici, cortili nascosti, vecchie fabbriche reinventate dove nascono le creazioni che il mondo ci invidia. In 13 regioni, dal Piemonte alla Sicilia e dalla Sardegna al Friuli-Venezia Giulia, apriranno famosi brand della moda, le migliori aziende artigianali e affascinanti musei, organizzando visite a numero chiuso in orari definiti, nel pieno rispetto delle norme a tutela della salute di tutti. Questa quarta edizione coinvolge invece laboratori di alto artigianato in quasi tutte le regioni d'Italia: una vera e propria mappa di tesori non conosciuti che si svela al pubblico, con l'obiettivo di disegnare anche un nuovo inizio per una delle più importanti attività economiche.

Il 24 e il 25 ottobre

Dall'Antico Setificio Fiorentino al Museo Ferragamo fino alla fabbrica-giardino di Prada. Nel fine settimana si possono scoprire le eccellenze del made in Italy. Tra le novità il laboratorio d'arte della Pergola e la sartoria del Maggio Musicale

I MAGNIFICI 12

LA MODA APRE LE SUE PORTE

Dodici luoghi dove la moda si fa con le mani e con la testa. Dodici indirizzi sparsi tra i quartieri di Firenze e il territorio della Toscana. È la mappa tutta da scoprire di **ApritiModa** la manifestazione ideata da Cinzia Sasso con l'intento di dare valore al dietro le quinte del settore della moda che il 24 e il 25 ottobre vedrà laboratori, archivi storici ma anche musei e sartorie teatrali aprire le loro porte gratuitamente a chi lo vorrà (visite a numero chiuso, prenotazione obbligatoria su www.apritimoda.it).

«Tornare a Firenze dove moda e made in Italy sono nati e in Toscana territorio fertile di quel saper fare che tanto valore aggiunto dà ai grandi marchi per svelare il lavoro fatto di artigianato e creatività è stato naturale — racconta Cinzia Sasso che già nel 2018 aveva coinvolto la città nella sua manifestazione — Oggi anche alla luce della situazione di pandemia e di grave difficoltà economica che le aziende di settore stanno vivendo, valorizzare questi luoghi significa dare coraggio per affrontare questa crisi che, certamente in sicurezza, va combattuta». Ad aderire alla iniziativa ci sono una rosa di eccellenze eterogenee. Dalla grande azienda come il Gruppo Prada che apre la sua

ApritiModa
Il 24 e 25 ottobre atelier e laboratori aprono gratuitamente al pubblico grazie alla manifestazione ideata da Cinzia Sasso. Per partecipare è obbligatoria la prenotazione (Accanto l'Antico Setificio Fiorentino: le sete e i broccati che escono da qui vestono dal Cremlino alla casa Reale di Svezia)



sede di Valvigna vicino ad Arezzo rendendo accessibili gli archivi storici, all'Antico Setificio Fiorentino.

«Un luogo incantato — racconta Cinzia Sasso — che dietro ad un cancello nel quartiere di San Frediano svela un mondo fatto di sete e broccati e conserva un orditoio, realizzato su disegno originale da Leonardo da Vinci il cui disegno è custodito a Londra, nella collezione privata dei Windsor». Sulle colline appena fuori dal centro storico in Via

Fortini si potrà entrare alla Fondazione Arte della Seta Lizio e scoprire la sua collezione di tessuti antichi ma anche la biblioteca e l'archivio fotografico o vicino ad Arezzo alla Premiata Tessitura TACS. Dietro alla Basilica di Santa Maria Novella a Firenze, l'Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella renderà accessibili alcune stanze «segrete». Non mancano i musei. Con la presenza di quello del tessuto di Prato che vanta oltre a tessuti antichi (del III se-

colo) bozzetti d'artista realizzati da Gio Ponti, Pomodoro e Bruno Munari e del Museo Salvatore Ferragamo con le sue scarpe d'archivio in piazza Santa Trinita. Il palazzo Enrico Coveri quindi che è anche galleria d'arte, il laboratorio di calzoleria Stefano Bemer, e quello di Loretta Caponi regina dei ricami.

Novità due laboratori di sartoria teatrale: il Laboratorio d'Arte del Teatro della Pergola in via della Pergola 18 e la sartoria del Teatro del Maggio

CORRIERE FIORENTINO

I MAGNIFICI 12

Pag. 2



Fiorentino, dove si potranno ammirare anche costumi di scena disegnati da Giorgio De Chirico.

«Siamo molto contenti — ha detto l'assessore a cultura, moda e design del Comune di Firenze Tommaso Sacchi — che tante realtà a Firenze e non solo abbiano aderito a questa manifestazione e lavorerò per fare in modo che diventi un appuntamento fisso del nostro territorio».

Laura Antonini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gallery

Dall'alto: il laboratorio di calzoleria Stefano Bemer, la sartoria del Maggio e il laboratorio del Teatro della Pergola
(foto: Lorenzo Berti/Massimo Sestini)

IL QUOTIDIANO DEL SUD – IRPINIA

APRITIMODA ALL'ARCHIVIO DI STATO

versitari di entrare più rapidamente e con profitto nel mondo del lavoro al termine del corso di studi. Soddisfazione è stata espressa dal Rettore dell'UniFortunato Giuseppe Acocella per l'accordo raggiunto che sarà il preludio ad altre collaborazioni più intense con l'Ordine degli Avvocati di Napoli.

L'APPUNTAMENTO

Apriti Moda
all'Archivio di stato

L'Archivio di Stato di Napoli a pieno titolo si inserisce nelle Giornate Nazionali di **ApritiModa** 2020, incontro tradizionalmente destinato alle maisons della moda che aprono le loro case per incontrare il pubblico. L'iniziativa nasce dalla consapevolezza che il made in Italy non può prescindere dalla produzione di tessuti che ha visto tra il Cinquecento e il Seicento il Regno di Napoli al centro di commerci internazionali. La documentazione archivistica del Consolato dell'Arte della Seta viene presentata per far rivivere una città fatta di botte-

ghe artigiane di filatori e tintori, fondaci pullulanti di venditori e compratori stranieri, un mercato fiorente di insospettata vitalità. Le storie di ieri raccontano esperienze passate che rivivono e si ripetono nella nostra epoca traendone linfa e vitalità. Le maestranze di ieri diventano modelli per le nuove generazioni di artigiani; i modelli formativi del passato sono messi a confronto con quelli attuali. Nella sala Filangieri saranno esposti documenti archivistici, preziose stoffe e abiti d'epoca. Alle 10.30 di sabato 24 la direttrice dell'Archivio, Candida Carrino, converserà con Rosalba Ragosta, già professoressa di Storia economica all'Università "Parthenope" di Napoli, del suo libro "Napoli, città della seta. Produzione e mercato in età moderna". Alle 10.30 di domenica 25 la professoressa Patrizia Ranzo converserà in streaming sul tema Officina Vanvitelli: l'università per la moda, delineando il percorso formativo offerto dall'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" nel campo del design della moda.

LUSSO, ARTIGIANATO, SAPER FARE "APRITIMODA" TORNA A FIRENZE

Lusso, artigianato e saper fare «ApritiModa» torna a Firenze

Appuntamento sabato e domenica, prenotazioni via web

FIRENZE

«Il Paese deve ripartire dalla cultura, dall'artigianato d'arte, dalla qualità e dall'eccellenza di questi mondi, diversissimi tra di loro ma uniti dalla grande passione», dice Tommaso Sacchi, assessore del Comune presentando la nuova edizione di «ApritiModa», il progetto ideato e curato da Cinzia Sasso che torna a Firenze e in Toscana il 24 e 25 ottobre per mostrare laboratori creativi e luoghi museali attinenti alla moda. «La manifestazione è nata nel 2017 - spiega Cinzia Sasso - con lo scopo di far conoscere il saper fare italiano, prima a Milano, poi nel 2018 a Fi-

renze, ancora l'anno scorso a Milano e Lombardia, con ben 13.000 presenze già al debutto, e ora torna a Firenze nonostante le limitazioni del Covid. Abbiamo coinvolto 13 regioni e oltre 70 realtà tutte uniche. Una mappa di tesori che saranno svelati a chi si registrerà sul sito di ApritiModa.it. Non grandi numeri ma pubblico di eccellenza deciso ad ammirare luoghi come l'Antico Setificio Fiorentino e il Laboratorio d'arte della Pergola, la sartoria del Maggio e la sede di Prada, l'Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella e la Premiata Tessitura Tacs, l'atelier Loretta Caponi e la Fondazione Arte della Seta Lisio, il Museo del Tessuto di Prato e il Mu-



seo Ferragamo, il laboratorio di calzature Berner. Col sostegno del Mibact, del Fai, di Altagama e Confindustria Moda, con main sponsor Intesa Sanpaolo, [ApritiModa](http://ApritiModa.it) si avvia a questi nuovi appuntamenti «per raccontare l'orgoglio del lusso che vuol dire qualità». Le prenotazioni si effettuano sul sito www.apritimoda.it

«ApritiModa» è il progetto ideato e curato da Cinzia Sasso, qui sopra insieme al marito Giuliano Pisapia

Eva Desiderio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APRITI-MODA CON BOTTEGHE E LABORATORI "IL MEGLIO DEL MADE IN ITALY IN TUSCANY È QUI"

Toscana

Apriti-Moda con botteghe e laboratori «Il meglio del made in Tuscany è qui»



L'antico setificio fiorentino e il laboratorio d'arte del teatro della Pergola, la sartoria del Maggio musicale e la sede di Prada, l'Officina profumo di Santa Maria Novella e la Premiata Tessitura Tacs nell'aretino. Queste alcune delle sedi di atelier e laboratori che apriranno le porte gratuitamente ai visitatori il prossimo fine settimana per **Apriti-Moda**, evento che punta a svelare dove nascono le creazioni del «made in Italy» e che anche quest'anno, nonostante il Covid, viene confermato.

MOSTRA COSTUMI DI PINOCCHIO AI TITOLI DI CODA”

Mostra costumi di Pinocchio ai titoli di coda

Museo del tessuto: domenica è l'ultimo giorno
Iniziativa nel weekend e orario speciale di chiusura

PRATO

Ultimi giorni al Museo del Tessuto per «Pinocchio nei costumi di Massimo Cantini Parrini dal film di Matteo Garrone» che chiude il 25 ottobre e che per l'occasione estende l'orario di domenica dalle 10 alle 19. La mostra, dedicata all'arte del pluripremiato costumista cinematografico, propone oltre 30 costumi realizzati per il film «Pinocchio», uscito proprio in contemporanea con l'inaugurazione della mostra lo scorso dicembre e per i quali Cantini Parrini si è aggiudicato quest'anno il David di Donatello, l'oscar italiano. Le raffinate creazioni di Cantini Parrini costellano il percorso espositivo dando struttura alla magia e all'universo del più famoso burattino del mondo, nato dalla fantasia di Carlo Collodi. Ad affiancare gli abiti anche immagini tratte dal film di Garrone, alcuni simbolici oggetti di scena e la statuetta del David che il costumista ha voluto affidare a Prato fino alla chiusura della mostra. Insieme ai costumi si possono ritrovare anche le fonti di ispirazione per la creazione degli abiti: video, campionature di tessuti, capi d'abbigliamento storici del XVIII

e XIX secolo provenienti dalla straordinaria collezione personale di Cantini Parrini. Prima della chiusura sabato 24 ottobre (ore 17) sé in programma l'ultima visita guidata alla scoperta di tecniche, materiali e curiosità dal dietro le quinte del film, costo del biglietto 7 euro che comprende la visita libera degli altri spazi del museo. Prenotazione obbligatoria a prenotazioni.museiprato@coopculture.it, 0574-24112. Per i più piccoli si collega invece all'esposizione il laboratorio didattico «Con un palmo di naso», domenica 25 ottobre doppio appuntamento alle 16.30 e alle 17.45, dedicato ai bambini dai 6 ai 10 anni e ispirato alla filastrocca di Pinocchio di Gianni Rodari. Costo 5 euro, prenotazione obbligatoria a didattica@museodeltessuto.it, 0574 611503.

Infine nell'ultimo fine settimana di apertura della mostra ingresso gratuito per chi si registrerà sulla pagina del museo sul portale di «Apritimoda», il progetto che apre al pubblico le sedi creative delle importanti case di moda italiane, degli artigiani e dei Musei per mettere in relazione il mondo della produzione con un pubblico di appassionati.

Francesca Tassi
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Massimo Cantini Parrini e il David vinto per i costumi di Pinocchio in mostra a Prato

APERTE LE PRENOTAZIONI

Alla scoperta di Progetto scultura Duomo Con Artemia la visita ai nuovi laboratori

Immersi nell'atmosfera di una bottega per conoscere la forma che stanno prendendo le opere del «Progetto Scultura Duomo» e alla ricerca di dettagli e approfondimenti sui tanti e diversi portali della Cattedrale. È l'appuntamento con Artemia in programma domenica 25 ottobre (ore 15); prenotazioni obbligatorie a

info@artemiaprato.it o al numero 340 51 01 749. La visita guidata all'atelier permetterà di seguire al lavoro dal vivo i maestri Caterina Bacci e Stefano Patti, di osservare tecniche e materiali e di vedere le fasi di avanzamento del progetto per la Cattedrale: una scultura con soggetto Santo Stefano e le nuove porte in bronzo del Duomo.

LA PROVINCIA DI COMO

TORNANO LE VISITE GUIDATE AL MUSEO DELLA SETA

Tornano le visite guidate al Museo della seta

Via Castelnuovo

Due nuovi appuntamenti al Museo della seta, in via Castelnuovo.

Sabato 24 ottobre alle 16.30 visita guidata della mostra "Made in Italy... ricominciamo da qui!". La visita sarà condotta da Maria Cristina Brandini, curatrice della mostra che si concluderà il 30 ottobre. Un viaggio tra le fotografie di moda – e non solo – esposte al Museo, scattate dai grandi fotografi del calibro di Giovanni Gastel, affiancati da emergenti altrettanto talentuosi. Posti limitati, prenotazione obbligatoria a prenota@museosetacom.com oppure tel. 031-303180. Costo 7 euro.

Sabato 24 e domenica 25 appuntamento nell'ambito di "ApritiModa", un'iniziativa nazionale in cui i brand più famosi e i laboratori dell'eccellenza artigianale aprono le porte per svelare i segreti delle creazioni simbolo del made in Italy. Sono previste visite guidate, informazioni sul sito <https://apritimoda.it/maison/museo-della-seta-di-como>.

LA STAMPA – BIELLA

APRITIMODA, VISITE IN AZIENDA DA PIACENZA A CERRUTTI

CRONACA DI BIELLA

GIOVEDÌ 22 OTTOBRE 2020 **LA STAMPA** 39

NEL FINE SETTIMANA A BIELLA E POLLONE

ApritiModa, visite in azienda da Piacenza e Cerruti

La manifestazione che racconta il saper fare italiano ha scelto 5 stabilimenti in Piemonte di cui due nel Biellese

PAOLA GUABELLO
BIELLA

Dalla leggendaria Borsalino, ad Alessandria, dove nascono i cappelli che il cinema ha reso immortali al più antico setificio rimasto in Europa, alla Fondazione Filatoio Rosso di Caraglio, nel Cuneese. Dall'opificio ottocentesco dove si innesta un ingresso futurista incominciato dal verde verticale di Herno (a Novara) al Lanificio Cerruti, con la sua passione sartoriale rappresentata dall'iconico stilista-imprenditore, i Signor Nino, passando per le preziose lane cardate di Piacenza Cashmere, una delle più antiche aziende familiari italiane che ai piedi delle Alpi ha messo radici nel 1773.

Sono cinque le location scelte in Piemonte da **ApritiModa**, presentata nei giorni scorsi dal ministro dei Beni Culturali Dario Franceschini. Di queste ben due si trovano nel distretto laniero dove, tra sabato e domenica gli stabilimenti di Biella e Pollone apriranno le loro porte in occasione della due giorni dedicata all'arte del made in Italy, alla moda e al saper fare.

Le visite, gratuite, si svolgeranno necessariamente a nu-



Lo stabilimento Piacenza a Pollone aprirà le porte al pubblico nel fine settimana

mero chiuso e su prenotazione, così da garantire il rispetto di tutte le misure a tutela della salute. Le prenotazioni devono essere effettuate dal sito www.apritimoda.it dove sarà possibile indicare la data e l'orario della visita.

I cinque indirizzi piemontesi si aggiungono alla lista dei circa 70 atelier, laboratori e musei in elenco. La manifestazione, nata nel 2017 per raccontare come nascono i prodotti orgoglio del Paese, per la prima volta coinvolge

quasi tutte le regioni d'Italia: una vera e propria mappa di tesori poco conosciuti che si svela al pubblico, con l'obiettivo di disegnare anche un nuovo inizio per una delle più importanti attività economiche italiane.

La presentazione

Le schede descrittive che si trovano sulla presentazione dell'evento raccontano la storia delle due realtà.

Sull'insegna si legge: «Lanificio F.lli Cerruti, dal 1881. Natural born elegance». Un dialogo architettonico tra la vecchia manifattura ottocentesca e gli edifici moderni progettati da Vico Magistretti. In questa cornice si intrecciano la storia di antichi tessitori biellesi della famiglia Cerruti e la grande passione sartoriale che ne ha tramandato l'eccellenza, quella di Nino Cerruti. Dalla filatura del nastro di lana all'orditura, alla filatura e al finissaggio. Un viaggio completo per conoscere tutti i segreti di un tessuto straordinario.

E per Piacenza lo storytelling è altrettanto interessante. A Pollone, a due passi dal Parco della Burcina con i suoi 57 ettari di verde e rododendri, si trova il Lanificio Piacenza 1733. Il magazzino delle materie prime racconta le lontane origini di ogni lana, così come le fotografie dei viaggi di famiglia sull'Himalaya, in Tibet, in Perù. Il cuore dell'azienda è in tutti i passaggi della lavorazione

dei tessuti. Seguire passo dopo passo la realizzazione dei preziosi tessuti è un'esperienza incredibile. Soprattutto, se l'elemento essenziale per ottenere la perfezione è il fiore del cardo, simbolo della famiglia Piacenza dal 1733. Imperdibile la cardatura.

La manifestazione **ApritiModa** può contare sui patroncini del Mibact, del Fai (Fondo ambiente italiano), di Altagamma e Confindustria Moda. Intesa Sanpaolo è main sponsor e Consorzio Prosecco Doc è official sparkling dell'evento, che ha il sostegno anche di Artemide, Euler Hermes, Fondazione Coligni, Unic (Unione nazionale dell'industria conciarica) e della Camera Nazionale della Moda Italiana.

Quest'anno alla manifestazione parteciperanno anche gli studenti dell'Area Fashion di Naba, Nuova Accademia di Belle Arti che visitando i luoghi di lavoro documenteranno con foto e video i due giorni di **ApritiModa** a Milano e Roma, raccontando attraverso le immagini i momenti più belli dell'evento e facendone rivivere l'atmosfera. —

© IPROTEZIONE RISERVATA

L'ARENA

MA LA MODA RITORNA NELLE SUE PIÙ SVARIATE ESPRESSIONI IN OCCASIONE DI "APRITIMODA"

Maria-Vittoria Alfonsi

Con felice intuizione -cui si univa un filo di speranza per un oggi migliore, purtroppo cancellato dal dannato coronavirus- a settembre si sono potute svolgere manifestazioni quali la Mostra del Cinema a Venezia, e -dal 22 al 28- la settimana della moda a Milano.

Una "Fashion Week" che, come ha comunicato con giusto orgoglio la Camera Nazionale della Moda- ha raggiunto complessivamente 43.141.784 play nel solo canale streaming e ha generato direttamente 516.227 visualizzazioni dirette. Inoltre, grazie ai suoi streaming partner (The New York Times, Kommersant Publishing House, Tencent Video, The Asahi Shimbun), i contenuti ne sono stati amplificati in tutto il mondo, coprendo così in contemporanea tutte le "time zones".

La settimana della moda a Milano in settembre avrebbe dunque raggiunto sui social network (Facebook, Instagram, Twitter, YouTube e Weibo) 618.017.787 utenti creandone un impegno di 15.201.953, raggiungendo (Print, Webb e Social Media) 35.482.952 euro, con una crescita del 352% sui media Web e Social rispetto alla settimana della moda digitale di luglio. Carlo Capasa, Presidente della Camera della Moda, fra l'altro ha commentato: «Siamo molto soddisfatti di questa settimana della moda a Milano, essendo riusciti ad avere 22 sfilate fisiche, 62 presentazioni in presenza, rispettando tutte le precauzioni, oltre a 41 sfilate digitali. Immagino un futuro con un ritorno all'emozione delle sfilate, con la consapevolezza che il digitale è uno strumento imprescindibile per amplificare i nostri messaggi e creare un ponte che avvicina».

Intanto, continua l'espansione della nostra moda :

Claudio Marenzi, presidente e ad di Herno (azienda fondata nel 1948 a Lesa, sul Lago Maggiore, da suo padre Giuseppe), e dal 2013 allo scorso luglio presidente di Sistema Moda Italia e Confindustria Moda, ha deciso di entrare, con due aperture, a Pechino e Shanghai: rispondendo a precise richieste del mercato cinese che, ora, predilige i nostri prodotti; inoltre, parallelamente, sviluppa l'e-commerce in partnership con "The Level Group", forte realtà internazionale del settore.

Cina, dalla quale è arrivata Zhao Huizhon col suo marchio HUI: signora della moda cinese, curatore del Centennial Fashion Museum di Shenzhen (dove ha aperto il suo 23° punto vendita "in patria"), amante dell'Italia (master conseguito al Politecnico di Milano), ha presentato con successo la sua collezione alla Milano Fashion Week.

E mentre mascherine, contagi, distanziamento e simili purtroppo invadono cronache d'ogni genere, a Roma si è coraggiosamente inaugurato -offrendo una ventata di ottimismo- il Teatro dell'Opera, e si è svolta la 15a edizione della Mostra del Cinema. Con la consueta "parata di stelle" che hanno portato ancora una volta sugli scudi le creazioni dei nostri stilisti.

Ma la moda ritorna nelle sue più svariate espressioni in occasione di "ApritiModa" (24/25 ottobre), aggiungendo nel suo straordinario percorso anche Trussardi, che aprirà la storica dimora Casa Trussardi di Bergamo, aggiungendo un forte contributo alla scoperta del "saper fare" caratteristico delle eccellenze italiane.

Nel frattempo "SiSposaitalia Collezioni" annuncia l'edizione che si terrà a Fiera MilanoCity dal 9 al 12 aprile 2021. Augurandoci che sia un'autentica serena primavera.

L'ECO DI BERGAMO

"APRITIMODA", PALAZZO TRUSSARDI SI SVELA

«ApritiModa», Palazzo Trussardi si svela

Weekend

L'iniziativa coinvolge 70 atelier, laboratori e musei: visite ai luoghi simbolo del Made in Italy

Sabato 24 e domenica 25 ottobre il Gruppo Trussardi apre al pubblico la storica dimora bergamasca, in occasione della 4ª edizione di **ApritiModa**, l'iniziativa che coinvolge oltre 70 atelier, laboratori e musei per svelare i segreti delle creazioni simbolo del made in Italy. Casa Trussardi, in via Osmano 6, è un palazzo del Seicento che



Particolare di un affresco a Palazzo Trussardi

si affaccia dalle mura di Città Alta. La famiglia Trussardi ha acquistato l'edificio nel 1983 e dopo averlo ristrutturato ne ha fatto la sua dimora e la sede di rappresentanza della maison. I pomoli del portone d'ingresso sono indistinguibili: il profilo del Levriero. Il palazzo risale al 1570 e si sviluppa intorno a una elegante corte centrale, la struttura architettonica dell'edificio è stata poi rimaneggiata più volte nei secoli, fino all'ultima variazione strutturale dell'inizio del Novecento. Al suo interno la scalinata d'onore decorata ad affresco accompagna in un per-

corso di stanze bianco candide, fra memoria storica e arte contemporanea. Da non perdere la vista sulla città dalla terrazza e i giardini. La manifestazione, nata nel 2017 e patrocinata dal ministero dei Beni e delle Attività Culturali, ha portato migliaia di visitatori alla scoperta di quel «saper fare» che è caratteristico delle eccellenze del nostro Paese. **ApritiModa** consentirà al pubblico, durante questo fine settimana, di entrare nei luoghi simbolo della creatività e qualità italiana, da Borsalino ad Aspesi, dalla fondazione Ferrè al Museo della seta di Como. Visite, gratuite a numero chiuso e su prenotazione dal sito www.apritimoda.it.

Ma. Ma.

CORRIERE DI COMO

VISITE GUIDATE TRA MODA E FOTOGRAFIA AL MUSEO DELLA SETA

Visite guidate speciali
tra moda e fotografia
al Museo della Seta



Nella seconda metà di ottobre il Museo della Seta di via Castelnuovo a Como (nella foto, una sala) si anima con iniziative ed eventi. Sabato 24 ottobre, alle 16.30, è in programma una visita guidata alla mostra "Made in Italy... ricominciamo da qui!".

La visita sarà guidata dalla curatrice Maria Cristina Brandini che condurrà in un affascinante viaggio tra le fotografie di moda, e non solo, esposte al Museo e scattate dai grandi fotografi del calibro di Giovanni Gastel. Un excursus tra i fotografi, i loro scatti, le loro vite e il dietro le quinte. Costo 7 euro a persona. Posti limitati, prenotazione obbligatoria: 031303180; prenota@museosetacom.com.

Sabato 24 e domenica 25 ottobre, sono previste visite guidate in occasione di "Aprimoda", un'iniziativa nazionale in cui i brand più famosi e i laboratori dell'eccellenza artigianale aprono le porte per svelare i segreti delle creazioni simbolo del made in Italy. Info e prenotazioni:

<https://apritimoda.it/maison/museo-della-seta-di-como>. Venerdì 30 ottobre, alle 17, visita guidata eccezionale a cura di Giorgio Mondelli, ex setaiolo comasco che racconterà da dentro il mondo della seta in quel di Como: la dura vita dei contadini che allevavano il baco da seta, delle filandine con i loro malinconici canti della filanda, dei tintori con le mani sempre sporche, degli stampatori con il loro pazzesco lavoro d'arte e precisione. Costo: 7 euro a persona. Prenotazione obbligatoria: 031303180; prenota@museosetacom.com.

IL GIORNO - VARESE

ALLA SCOPERTA DELL'ARTE DELLA MODA: VIAGGIO AL MUSEO DEL TESSILE

Alla scoperta dell'arte della moda: viaggio al Museo del tessile

Domani e domenica l'istituzione bustocca sarà tra i protagonisti dell'iniziativa nazionale patrocinata dal Mibact

BUSTO ARSIZIO

Il Museo del tessile e della tradizione industriale di Busto Arsizio è tra i protagonisti dell'iniziativa "ApritiModa", evento a respiro nazionale, patrocinato dal Mibact che ha promosso la campagna "L'arte della moda" per far conoscere i luoghi del "saper fare italiano", dagli atelier, alle manifatture, dalle sartorie teatrali ai musei. Domani e do-

menica, come decine di spazi in tutto il territorio italiano, le sale del museo bustocco si apriranno ai visitatori per un viaggio affascinante alla scoperta dell'arte della moda attraverso i ricami, artigianali e industriali, i materiali innovativi per produrre preziosi tessuti, l'alta sartoria con le creazioni di Antonio Ferramini per concludersi con la produzione dello storico calzaturificio Borri. «Anche in questa importante occasione - com-



menta il vicesindaco e assessore alla Cultura Manuela Maffioli (foto) - Busto Arsizio ha deciso di partecipare a un progetto di grande respiro, al centro c'è il Museo del tessile, che rappresenta la nostra identità». La visita è gratuita, nel rispetto delle disposizioni anticontagio è a numero chiuso (prenotazione su www.apritimoda.it). Per info: 0331/390242 - 390352.

R.F.

LA PREALPINA

ECCO IL SAPER FARE BUSTOCCO

32

BUSTO ARSIZIO

VENERDI 23 OTTOBRE 2020 **PREALPINA**



MUSEO DEL TESSILE

Il circuito ministeriale comprende la ex piccola Manchester e valorizza la sua storia economica e civile



Mostre al Tessile, dove la moda è davvero di casa

Ecco il saper fare bustocco

APRITIMODA Un percorso a tema dai corredi nuziali alle moderne fibre

6

● TAPPE

Il percorso che si potrà affrontare nel week end partirà dalla storica schirpa per arrivare alla tecnologia di oggi. Un focus è dedicato al calzaturificio Borri

100

● SEDI

Busto Arsizio è compresa in un circuito di cento sedi tipiche del saper fare italiano. Un modo per evidenziare un passato tessile glorioso che guarda al futuro

Rientrare tra i luoghi del "saper fare italiano" è un bel successo e il Museo del Tessile e della Tradizione industriale di Busto Arsizio lo ha ottenuto venendo compreso nel circuito di **ApritiModa**, iniziativa che terrà banco domani e domenica in molte sedi nella penisola. L'evento, che mette al centro il genio, la cultura e la capacità artigianale dei territori, è l'occasione per far conoscere il gioiello in cui è racchiusa la storia industriale e non solo della piccola Manchester.

«Qui – spiega Valentina Zaro, del Servizio di didattica museale e territoriale – abbiamo molte testimonianze del saper fare, dalla creatività sartoriale e industriale alla progettazione di tecniche e manufatti. Partecipare permette di vivere in autonomia una visita alle nostre sale, seguendo un percorso dedicato attraverso il proprio smartphone o tablet, tramite la App izi.travel». Il viaggio nel museo conta sei tappe. In primis si potranno scoprire novità su ricamo manuale e sulla schirpa, ovvero la dote delle spose della zona realizzata con tessuti locali. Quindi, ci si concentrerà sul ricamo industriale a macchina con una vetrina dedicata e abiti realizzati con quel tipo di lavorazione. Terza tappa i campionari dei tessuti, «veri scrigni con tesori usati spesso dalle case di moda, che arrivano da molte ditte bustocche».

Quarto step, l'alta moda con la presentazione di un abito della maison Gattinoni esposto al museo e realizzato con fibre nuove:

occasione per fare il punto sulle tecnofibre e su tutto quanto viene prodotto oggi, a livelli avanzati. Sullo stesso piano, non si potrà perdere la collezione Ferramini per l'alta sartoria, quella degli abiti in committenza su misura. Un'ultima tappa sarà concentrata nella torretta est, dedicando attenzione al locale calzaturificio Borri. «Il percorso comprende diversi capitoli di storia della moda, aggiungendo rifiniture e calzature – spiega Zaro – Ora viviamo una fase di calo, come tutti i musei.

La maggior parte delle presenze si concentrano nei fine settimana. Abbiamo riscontri sul buon utilizzo delle audio guide: ci sono picchi nei week end, anche da persone non residenti a Busto Arsizio, persino in altre regioni. In questo modo possono godere di una visita autonoma ma guidata».

Un museo che custodisce molti tesori? «Tanti campi della vita sono stati influenzati da questo settore, non solo dal punto di vista economico ma identitario: sono cambiati lingua, dialetto e forma mentis. Qui si custodisce la bustocchità in generale».

L'evento è circoscritto, ma l'idea di Zaro è di mantenere il percorso su prenotazione, sempre attraverso la App. «Potrebbe essere il primo dei percorsi tematici che vogliamo aprire – conclude – Ora si può seguire il filo rosso della moda, ma la App concede molte possibilità e contiamo di sfruttarle appieno».

Angela Grassi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

INGRESSO GRATUITO

A guidare è una App Occorre prenotarsi

ApritiModa gode del patrocinio del MiBact e aderisce alla campagna ministeriale "L'Arte della moda": coinvolge atelier, manifatture artigianali, sartorie teatrali e musei.

«Il museo bustocco non poteva che essere una tappa di questo straordinario "viaggio in Italia" alla scoperta dell'arte della moda, una narrazione che mostra il lavoro e la varietà di mezzi e tecniche della lunga storia di un sapere creativo e di una capacità artigianale e imprenditoriale quali tratti identitari del nostro Paese, e del nostro territorio in particolare», spiega l'amministrazione comunale.

Dai corredi nuziali ricamati dalle nonne ai materiali tessili più innovativi si compirà un viaggio speciale. L'applicazione "izi.travel" si può scaricare sul proprio dispositivo mobile (smartphone o tablet) ed è legata alle audio guide del museo, inaugurate di recente. L'ingresso, anche questa volta gratuito, si svolgerà necessariamente a numero chiuso e su prenotazione, per garantire il rispetto di tutte le misure di tutela della salute. Le prenotazioni possono essere effettuate dal [sito wpriti.moda.it](http://sito.wpriti.moda.it).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



"APRITIMODA", IL FILATOIO TORNA ALLE ORIGINI DELLA SETA

Visite guidate nel weekend a Caraglio

"Apritimoda", il Filatoio torna alle origini della seta

IL CASO

Il Filatoio Rosso di Caraglio è fra i protagonisti (con Biella, Alessandria e Novara) in Piemonte di «Apritimoda», l'iniziativa nazionale che domani e domenica invita a scoprire i luoghi testimoni dell'eccellenza del made in Italy.

Le parole con cui il ministro dei Beni culturali, Dario Franceschini, ha presentato il progetto, esprimono perfettamente l'identità della «fabbrica magnifica» del Seicento, vanto della provincia Granda. Ha detto Franceschini: «La nostra moda è parte dell'arte italiana contemporanea e non c'è mai stata come ora questa consapevolezza. Al suo interno ci sono secoli di bellezza entrati nel nostro Dna, di cultura, di conoscenza dei mestieri e di saperi tramandati».

Il Filatoio Rosso di Caraglio accoglierà domani e domenica visite guidate gratuite che permetteranno ai visitatori di conoscere il ruolo che ha avuto nella storia della fabbricazione dei filati di uno dei materiali simbolo del tessile italiano: la seta. Per generazioni



Il Museo del setificio piemontese al Filatoio Rosso di Caraglio

nel centro di produzione caragliese, sfruttando l'abbondante presenza dell'acqua, sapienti mani hanno tratto dai bozzoli dei bachi allevati in tutta l'area circostante la materia prima che con successive fasi di lavorazione consentiva di produrre e mettere sul mercato il prezioso organzino di seta alla piemontese.

La fabbrica di Caraglio ha un passato di oltre tre secoli, che viene raccontato dalle sale che oggi ospitano il Museo del setificio piemontese. Sorta tra il 1676 e il 1678 per ini-

ziativa di Giovanni Gerolamo Galleani, ha mantenuto la sua attività fino al 1936. È il più antico setificio che si è conservato in Europa e, grazie agli interventi di restauro e valorizzazione, presenta una perfetta ricostruzione del processo produttivo attraverso i torcitori di oltre cinque metri, copie di quelli seicenteschi, e altri macchinari riprodotti. Un percorso sotto il livello del primo cortile consente di vedere le grandi ruote idrauliche che fornivano energia al processo.

Il Filatoio Rosso, di proprietà del Comune dal 1999, in questi anni ha unito l'aspetto museale a quello artistico-culturale, ospitando eventi espositivi d'arte contemporanea. Fra questi l'allestimento permanente delle opere in tessuto dell'artista francese Jérémy Gobé. Altre rassegne hanno messo in relazione tessuto, moda, costume in ambiti diversi: «Fantasie guerriere» con gli abiti-scultura di Roberto Capucci nel 2008, «Gli incantesimi di Emanuele Luzzati» nel 2017 e «Muralnomad» con gli Arazzi Scassa di Asti.

«Un set alla moda» a cura di Domenico De Gaetano, promossa dalla Fondazione Artea, presenta immagini fotografiche e 17 modelli indossa-

Il ciclo di incontri sui mestieri del cinema in versione digitale

ti da celebri divi di Cinecittà, fino all'8 dicembre. A corollario della mostra, un ciclo di incontri sui mestieri del cinema, da oggi al 30 ottobre, è stato riprogrammato in versione digitale. I talk con gli esperti saranno trasmessi sul sito www.fondazioneartea.org. Le visite oggi e domani sono a numero chiuso con prenotazione obbligatoria su www.apritimoda.it.

Info allo 0171/618300. Oggi apertura dalle 17 alle 20,30. v.p.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La moda apre le sue porte

Atelier, musei, sartorie: dove nasce il made in Italy

La moda è un'emozione «da Trieste in giù», rubando lo slogan a Raffaella Carrà. Oggi e domani torna *Apritimoda*. L'iniziativa, arrivata alla quarta edizione, allarga i propri confini da Milano al resto d'Italia. La formula resta la stessa: «Un gran tour alla scoperta delle cose ben fatte», spiega la giornalista Cinzia Sasso, anima dell'iniziativa. Settanta luoghi della moda italiana che si aprono alla gente comune. «Non stiamo parlando della moda delle sfilate, dei red carpet, delle star», spiega Sasso «ma proprio di chi quella moda la crea con le sue mani, del genio, della creatività, dell'artigianato italiano». A Milano ecco i laboratori Ricami Pino Grasso e Osti ricami alta moda, gli atelier Serapian, Lineapelle. E poi quelli di Versace, Aspesi, Serapian, Antonio Marras (foto), la Fondazione Ferrè, il palazzo



Kiton, lo showroom di Brunello Cucinelli.

E per chi è in altre città, tante le idee. Dalla maison Borsalino a Spinetta Marengo, in Piemonte, alle Tessiture Cordani, a Zoagli, in Liguria, o alla Tessitura Bevilacqua di Venezia. E poi da quest'anno due novità: i musei e le sartorie teatrali. E quindi si va dal Museo della Seta a Como a Palazzo Mocenigo a Venezia; e ancora il Museo della Moda e arti applicate a Gorizia o il Museo

Ferragamo a Firenze e quello del Tessuto a Prato fino a quello del Bisso in Sardegna. Tra le sartorie ovviamente quella della Scala, e poi la Fenice, il San Carlo. «La moda appartiene alla categoria dei "beni culturali viventi"», ha sottolineato il ministro dei Beni Culturali Dario Franceschini «che solo noi sappiamo fare». Tanto che il marchio "made in Italy" «è il terzo più famoso al mondo», ha chiosato Cinzia Sasso. (P.Pas.)

COME, DOVE, QUANDO

Dal 24 al 25 ottobre
Ingresso gratuito
Le informazioni sulle visite e le prenotazioni si trovano sul sito www.apritimoda.it

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

MI-TOMORROW

UN FINE SETTIMANA DEDICATO AL GENIO

Un weekend per scoprire l'Italia creativa. È la nuova edizione di **ApritiModa** che si svolge domani e domenica con oltre settanta tra atelier, laboratori e aperti al pubblico per raccontare il genio italiano. Su **apritimoda.it** è disponibile una mappa interattiva per scegliere e prenotare la propria visita, gratuita, presso luoghi solitamente inaccessibili: palazzi storici, cortili nascosti, vecchie fabbriche. Aderiscono, tra gli altri, Antonio Marras, Curiel, Brunello Cucinelli, Fondazione Gianfranco Ferré, la Sartoria Domenico Caraceni, Trussardi e Versace. **PC**

©RIPRODUZIONE RISERVATA



**UN FINE
SETTIMANA
DEDICATO
AL GENIO**

Domeni e domenica
torna **ApritiModa**

NOVARA OGGI – GIORNALE DI ARONA

ALLA HERNO DI LESA C'È "APRITIMODA"

ALLA HERNO DI LESA C'È «APRITIMODA»

LESA (ceq) Sabato 24 e domenica 25 ottobre, in tutta Italia, oltre 70 tra atelier, laboratori e musei apriranno le loro porte ai cittadini per raccontare il genio del made in Italy in fatto di moda. Sul sito www.apritimoda.it, grazie ad una mappa interattiva sarà possibile prenotare la propria visita gratuita. Tra le realtà che hanno aderito all'iniziativa anche l'azienda Herno di Lesa che ha sede in un antico opificio dalla classica struttura ottocentesca.

All'interno insieme ai vecchi tavoloni della sala taglio, anche i più moderni macchinari e una collezione di opere d'arte.

L'iniziativa

Atelier e studi di moda aperti al pubblico



Dalla casa-studio di Gianni Versace alla Sartoria Fondazione alla Scala, dall'ex magazzino di Massimo Alba al caos creativo del Circolo Marras (foto). Oggi e domani torna "Aprite moda" con

atelier, showroom, palazzi storici, sedi dei grandi brand del "made in Italy", aperti al pubblico. Ideatrice dell'iniziativa, patrocinata dal Mibact, Cinzia Sasso. Elenco completo apritimoda.it

POMPEI, I PRIVATI RESTAURANO L'OFFICINA DELLA CONCIA DELLE PELLI

OGGI E DOMANI (ORE 9-13,30)

All'Archivio di Stato rivive l'arte della seta

La manifestazione "ApritiModa" presenta la produzione tessile nella Napoli del '600

di Antonio Ferrara

Oggi e domani **ApritiModa** 2020 spalanca le porte di atelier e istituti culturali, da Nord a Sud. Un viaggio in Italia per conoscere i grandi nomi che sono la bandiera del *made in Italy* e scoprire realtà artigianali ma anche storie e racconti di un'arte che viene da lontano. A Napoli è l'Archivio di Stato diretto da Candida Carrino a proporre una mostra-narrazione che racconta la storia dell'arte della seta, che grazie allo sviluppo di telai e tecniche di coltivazione dei bachi da seta fece del Mezzogiorno d'Italia uno dei luoghi privilegiati della produzione dei tessuti in seta. Spiega la direttrice: «A buon diritto possiamo ritenere che il saper fare italiano non può prescindere dalla produzione di tessuti che ha visto tra il Cinquecento e il Seicento il Regno di Napoli al centro di commerci internazionali».

Di qui la manifestazione "La seta napoletana: moda e innovazione" che l'Archivio di Stato di Napoli realizza in collaborazione con le associazioni Respiriamo Arte e Fantasie d'epoca e con la Scuola della moda partenopea per le giornate **ApritiModa** 2020. Al centro della due giorni la documentazio-

ne archivistica del Consolato dell'arte della Seta che restituisce l'immagine di una città fatta di botteghe artigiane di filatori e tintori, fondaci affollati di venditori e compratori stranieri. L'appuntamento in piazzetta Grande Archivio è oggi e domani dalle 9 alle 13,30. Assieme a preziosi documenti e a disegni del periodo vice-reale, nella sala Filangieri saranno esposti preziose stoffe e abiti d'epoca. Previsti vari appuntamenti: questa mattina alle 10,30 la direttrice Candida Carrino conversa con Rosalba Ragosta, già professoressa di Storia economica all'università Parthenope, del suo libro *Napoli, città della seta. Produzione e mercato in età moderna*. Domani alle 10,30 la professoressa Patrizia Ranzo converserà in streaming sul tema *Officina Vanvitelli: l'università per la moda*, delineando il percorso formativo offerto dall'università della Campania "Luigi Vanvitelli" nel campo del design della moda. L'accesso all'Archivio e la visita alla mostra saranno gestiti nel rispetto della normativa anti-Covid-19.

«L'Archivio di Stato di Napoli si presenta sempre più come "casa delle storie" - aggiunge Carrino - le storie di ieri ci raccontano espe-



▲ Sala Filangieri
Due immagini della mostra all'Archivio di Stato

L'iniziativa nazionale tocca altri sei luoghi simboli del made in Italy in città: da Rubinacci ai Guanti Omega, dal San Carlo al Museo Mondragone

rienze passate che rivivono e si ripetono nella nostra epoca traendone linfa e vitalità. Le maestranze di ieri diventano modelli per le nuove generazioni di artigiani; i modelli formativi del passato sono messi a confronto con quelli attuali».

A Napoli e in Campania aderiscono ad **ApritiModa** altri sei protagonisti del design e della produzione sartoriale napoletana: dalle cravette di Marinella della bottega aperta nel 1914 in piazza Vittoria all'atelier Mariano Rubinacci nel quale si vestivano icone di stile come Vittorio De Sica e Curzio Malaparte al Museo del tessile e dell'abbigliamento della fondazione Mondragone con abiti donati dalle nobili famiglie napoletane ai manufatti di San Leucio, dalla Sartoria del Teatro di San Carlo al numero 12 di via Stella nel Rione Sanità, dove è il regno dei Guanti Omega della famiglia Squillace, scandito dal rumore delle Singer tra pareti tappezzate di fotografie, ritagli e disegni, al Setificio Leuciano, oggi ultimo e unico setificio attivo nel sito reale di San Leucio, a ridosso della Reggia di Caserta, che ancora produce stoffe preziose e famose in tutto il mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

CORRIERE DELLA SERA - MILANO

LÀ DOVE NASCONO I VESTITI: DA MARRAS A CUCINELLI, PORTE APERTE NEGLI ATELIER

Cultura
& Tempo libero



Iniziativa

Là dove nascono i vestiti: da Marras a Cucinelli, porte aperte negli atelier

Come nascono le creazioni del Made in Italy più famose nel mondo? Risponde l'iniziativa [Apritimoda](http://www.apritimoda.it) che oggi e domani apre al pubblico settanta tra atelier, laboratori, fabbriche e musei su tutto il territorio nazionale. A Milano si potranno visitare le maison di Antonio Marras (*via Cola di Rienzo 8, nella foto*) e di

Brunello Cucinelli (*viale Mantello 16*), la Fondazione Gianfranco Ferré (*via Tartona 37*) e gli atelier di Pino Grasso (*via Simone D'Orsenigo 25*) e di Osti (*via Giuseppe Vigoni 7*) specializzati in ricami. Le visite, gratuite, vanno prenotate su www.apritimoda.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIORNO – BERGAMO-BRESCIA

PORTE APERTE A CASA TRUSSARDI: UN VIAGGIO NEL BELLO



Bergamo, oggi e domani per l'iniziativa [Apritimoda](#)

Porte aperte a Casa Trussardi: un viaggio nel bello

BERGAMO

«Sono nato e cresciuto a Bergamo, per me rappresenta un posto pieno di significati e di ricordi. Qui è nato mia padre Nicola e anche il marchio Trussardi, più di 100 anni fa. Amo trascorrere il tempo libero nella nostra casa di famiglia e sono contento di aprirla al pubblico, che potrà così arrivare al cuore della nostra maison». Così lo stilista bergamasco Tomaso Trussardi, presidente del gruppo che por-

ta il suo nome, simbolo del made in Italy, spiega perché il Gruppo Trussardi oggi e domani aprirà al pubblico la storica dimora bergamasca di via Osmano 6, splendido palazzo del Seicento che si affaccia dalle mura di Città Alta. L'occasione è data dalla quarta edizione di [ApritiModa](#), l'iniziativa che coinvolge oltre 70 atelier, laboratori e musei per svelare i segreti delle creazioni simbolo del made in Italy. Le visite a Casa Trussardi saranno contingentate e organizzate in piccoli gruppi, obbli-

gatoria la prenotazione ([apritimoda.it](#)).

L'edificio è stato acquistato nel 1983 dalla famiglia Trussardi. I pomoli del portone d'ingresso sono inconfondibili: il profilo del Levriero, il simbolo del gruppo. Il palazzo risale al 1570 e al suo interno la scalinata d'onore, decorata ad affresco, accompagna in un percorso di stanze bianche candide, fra memoria storica e arte contemporanea. Da non perdere la vista sulla città dalla terrazza e i giardini.

Michele Andreucci

APRITIMODA, SFILANO AL CARCERE BORBONICO GLI ABITI DELL'800

Il 24 e 25 ottobre l'appuntamento promosso dalla Soprintendenza

Apriti Moda, sfilano al Carcere Borbonico gli abiti dell'800

Una sfilata dedicata agli abiti dell'800 nel segno di "ApritiModa", la nuova sfida lanciata dal Mibact. E' l'appuntamento, in programma il 24 e 25 ottobre, dalle 16 alle 18, nel giardino del Carcere Borbonico, promosso dalla Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino diretta da **Francesca Casule**, con il supporto tecnico scientifico dell'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale diretto da **Leandro Ventu-**

ra. Una promenade di abiti dell'800 appartenente alla collezione di **Anna Marra**, accompagnata da un accattivante cortometraggio a cura di **Letizia Cominiello**, tirocinante dell'Università degli Studi di Salerno presso il settore Demoetnoantropologico della Soprintendenza.

L'appuntamento rientra nelle attività di valorizzazione della mostra "Mode e Modi, Viaggio tra Moda, Ricami e Merletti", allestita presso il Carcere Borbonico di Avellino a cura delle funzionarie



Alcuni degli abiti in mostra

Rosa Maria Vitola e Paola Apuzza, in collaborazione con Anna Marra collezionista storica del Costume. L'obiettivo è quello di trasmettere, soprattutto alle giovani generazioni, l'arte della creatività espressa attraverso la storia della moda e della tessitura di pizzi e ricami.

Un itinerario impreziosito dai dipinti di Achille Martelli e Michele Lenzi - conservati presso la Pinacoteca Comunale di Bagnoli Irpino ed esposti nella mostra allestita nella sede avellinese - foto-

grafi delle donne aristocratiche, borghesi e contadine della società avellinese ed irpina di fine '800, è possibile destare la curiosità per la storia del costume e per tutta l'economia che ruota attorno alla moda: attività artigianali, imprenditoriali ed artistiche. Attraverso l'evoluzione della moda la mostra racconta il processo di emancipazione della donna, fino ad allora relegata al ruolo di moglie e madre,

esclusa dalla società e da diritti fondamentali, dall'istruzione al voto, impossibilitata ad accedere ad alcune professioni. La sua educazione era legata ad arti come il ricamo e la musica. Naturale che la moda diventasse strumento di espressione della propria personalità, basti pensare ad uno dei pannelli in mostra decorato con personaggi mitologici che doveva appartenere certamente ad una donna di ceto sociale elevato ma anche di grande cultura".

BAGUETTE UMBRIA AL LABORATORIO GIUDITTA BROZZETTI

[Un progetto per Apritimoda](#)

Baguette Umbria al Laboratorio Giuditta Brozzetti

C'è anche la “Baguette Umbria” nel progetto lanciato in occasione di [Apritimoda](#), la manifestazione che oggi e domani vede le aziende italiane aprire atelier e laboratori per svelare dove e come nascono le lavorazioni che il mondo ci invidia: Fendi, assieme ad altre maison e laboratori dell'eccellenza artigianale italiana, aprirà così le porte per svelare i segreti delle creazioni e delle lavorazioni e partecipa ad [Apritimoda](#) con il progetto “hand in hand” che ve-

de la creazione di 20 Baguette, l'iconica borsa disegnata da Silvia Venturini Fendi nel 1997, interamente fatte a mano da 20 artigiani, uno per ogni regione d'Italia, con le lavorazioni più peculiari e tradizionali, rendendo omaggio all'artigianato e alla creatività del nostro paese.

L'Umbria è rappresentata dal Laboratorio Giuditta Brozzetti che ha sede nella chiesa francescana più antica di Perugia in via Tiberio Bernardi: prima monastero, poi convento, istituto per ra-

gazze povere, filanda e fabbrica di ceramiche, dal 1996 la chiesa sconosciuta di San Francesco delle Donne è sede infatti del Laboratorio Giuditta Brozzetti, oggi seguito dalla pronipote Marta Cucchia. Un gioiello per la tessitura a mano dove antichi telai jacquard del '700 e dell'800 sono ancora in funzione che oggi e domani presenta l'originale Baguette Umbria. Le visite, gratuite, sono a numero chiuso e su prenotazione, così da garantire il rispetto delle misure a tutela della salute.

LA HERNO DI LESA METTE IN MOSTRA LE ECCELLENZE DEL MADE IN ITALY

OGGI E DOMANI **L'INIZIATIVA "APRITIMODA"**

La Herno di Lesa mette in mostra le eccellenze del made in Italy



L'azienda guidata da Claudio Marenzi produce capispalla dal 1948

VALENTINA SARMENGI
LESA

Un luogo dove la tradizione artigianale convive con lo stile contemporaneo e tessuti all'avanguardia. È la Herno di Lesa: qui il connubio tra passato e presente (e futuro) è ben visibile già nella struttura con il recupero dell'opificio ottocentesco effettuato inserendo elementi architettonici moderni. L'azienda guidata da Claudio

Marenzi che produce capispalla dal 1948 è tra quelle che si potranno visitare in occasione dell'iniziativa «ApritiModa» in programma oggi e domani. Sono oltre 70 in tutta Italia i siti che aprono le loro porte al pubblico per mostrare come l'eccellenza del made in Italy diventa realtà. «La moda è uno degli attrattori del turismo di qualità nel nostro Paese. Ma è anche una parte rilevantissi-

ma dell'arte e della cultura contemporanea - ha detto il ministro Dario Franceschini nella videoconferenza di presentazione - Conserviamo da sempre il nostro patrimonio artistico e architettonico ma come Paese abbiamo dedicato poco tempo e attenzione alla contemporaneità. Per questo il MiBact ha creato una Direzione creatività contemporanea che si occupa anche di moda e design, ed è per questo che sosteniamo l'iniziativa ApritiModa, che è destinata a durare nel tempo». «Se fino alla scorsa edizione, ApritiModa era una manifestazione interessante - ha spiegato Cinzia Sasso, giornalista e ideatrice dell'iniziativa - quest'anno è diventata necessaria. Per guardare al futuro con un po' di fiducia, bisogna riaccendere la luce sulla bellezza e sulla bravura, le caratteristiche che ci fanno amare in tutto il mondo». Alla Herno i visitatori potranno vedere gli antichi tavoli in legno utilizzati per il taglio delle stoffe e poco distanti i più moderni macchinari per la creazione di prodotti innovativi e green. In Piemonte, oltre alla Herno, è possibile scoprire da vicino il Lanificio Cerruti e Piacenza Cashmere in provincia di Biella, il celebre cappellificio Borsalino a Spinetta Marengo (Alessandria) e la Fondazione Filatoio Rosso di Caraglio (Cuneo). Per partecipare si deve prenotare sul sito www.apritimoda.it, scegliendo data e orario. Le visite si svolgono a numero chiuso, nel rispetto delle norme antiCovid. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SICILIA CENTRALE

LA "BAGUETTE" DI CORALLO TRAPANESE

IL PROGETTO SULL'ARTIGIANATO MADE IN ITALY

➔ Fendi ha scelto il maestro Platimiro Fiorenza tra le venti "eccellenze" d'Italia

MARIZA D'ANNA

Sono le nove in punto quando il maestro Platimiro Fiorenza arriva insieme al suo cane nella bottega di via Osorio che si affaccia sul retro della Villa comunale di Trapani. Appena fa ingresso nel negozio il cane si quietava sul tappeto e il maestro si mette al lavoro in fondo alla bottega-galleria d'arte che la figlia Rosadea ha recentemente riallestito e che in queste settimane ospita lo studio di una borsa in corallo che la casa di moda Fendi ha commissionato al maestro. Alcune vetrine bene illuminate sembrano sospese, altre sono poste ai lati delle due stanze che compongono l'atelier: contengono pregevoli manufatti in corallo e argento, pezzi unici dalla lavorazione antica, ostensori, corone e grossi rami di oro rosso del Mediterraneo; c'è anche una collezione pregiata di presepi impregiati con pezzi di avorio e conchiglie.

Allo scintillio delle luci che illuminano i lavori fa da contrasto la piccola lampada che illumina la postazione del maestro che se ne sta seduto su un basso tavolo da lavoro ingombro degli strumenti del mestiere. Accanto a lui c'è un giovane che apprende l'arte della lavorazione del corallo che sta scomparendo. «Nessuno più vuole fare questo lavoro, è una tradizione che si perderà presto», dice Fiorenza alzando appena la testa. Fiorenza ha 76 anni ed è l'ultimo artigiano ad utilizzare la tecnica del retroincastro che risale al XVI secolo e che per questo è stato insignito dall'Unesco "tesoro umano vivente". Figlio di un artigiano orafa e corallaio è cresciuto nella bottega del padre e a soli sette anni ha iniziato l'attività che lo ha reso famoso nel mondo. Le sue opere sono ai Musei Vaticani, al duomo di Montreal, ha esposto un po' ovunque in Europa e a New York e nei mesi scorsi è stato scelto da casa di moda Fendi tra le eccellenze artigiane d'Italia per realizzare una delle venti "baguette" che fanno parte del progetto "Hand to hand" che



La "baguette" di corallo trapanese

La famosa borsa della casa di moda sarà realizzata con la tecnica del retroincastro, utilizzata dagli artigiani nel Seicento



Platimiro Fiorenza al lavoro, con la figlia Rosadea. Sopra, la borsa di corallo

ha lanciato con la manifestazione ApritiModa per promuovere il made in Italy nell'artigianato.

La figlia Rosadea, che sin da piccola segue il padre nella sua attività e si è laureata con una tesi sulla lavorazione

TRADIZIONI
Nessuno più sa fare questo lavoro che ormai si sta perdendo

del corallo, spiega: «Questa scelta è stata un onore e un riconoscimento per mio padre. Una équipe della casa di moda è venuta qui a spiegarci il progetto e il lavoro, ci siamo confrontati

stato fatto un modello di legno sul quale papà sta lavorando. È venuto anche l'artigiano che lavorerà la pelle della borsa e che utilizzerà un particolare ago per cucire insieme i pezzi». In alcune vetrine sono esposti gli studi preliminari - la galleria è stata aperta al pubblico nel fine settimana passato - si possono vedere i piccoli decori disegnati per il fronte, il retro e i laterali della "baguette" e la fibbia del marchio Fendi realizzata con tubicini di corallo rosso. Fiorenza sceglie solo corallo trapanese che - dice - «oggi si pesca solo a grandi profondità e che è caratterizzato per il suo colore rosso intenso ma non scuro, ha reso famosa la città nelle corti del Seicento e del Settecento» e le cui testimonianze più pregevoli sono custodite al Museo A. Pepoli. «La tecnica del retroincastro è molto complessa ed è solo solo trapanese», dice ancora Rosadea mentre indica la lamina sulla quale puntini, virgolette e baccelli di corallo intagliato e lavorato sono stati minuziosamente fissati dal retro, appunto. La borsa sarà pronta e sarà esposta nell'atelier di Fendi, si potrà vedere in qualche sfilata di moda nel mondo ma sarà anche in vendita: prezzo top secret.

POMPEI, I PRIVATI RESTAURANO L'OFFICINA CONCIA DELLE PELLI

la Repubblica Mercoledì, 28 ottobre 2020

Napoli *Cultura*

pagina 19

Pompei, i privati restaurano l'officina della concia delle pelli

di Paolo De Luca

Unic - Concerie Italiane ha sponsorizzato il progetto: al via le attività dell'Ufficio fundraising del Parco archeologico guidato da Massimo Osanna

Era una delle industrie più prospere del mondo romano.

L'arte della lavorazione delle pelli rappresentava un'eccellenza dell'impero, esportata in tutto il mondo. E a Pompei vantava un degno edificio di produzione industriale, grande quasi quanto un intero isolato. Ecco l'impianto della Grande conceria, gioiello nella Regio I degli scavi, che oggi torna a nuova vita grazie a un intervento di restauro e valorizzazione che, entro la primavera del 2021, potrà restituirlo alla fruizione del pubblico. L'iniziativa nasce grazie a una collaborazione pubblico-privato, che vede da un lato il Parco archeologico, guidato da Massimo Osanna fino alla nomina del suo successore, dall'altro l'associazione Unic, l'Unione nazionale industria conciaria, che ha sponsorizzato i lavori con un finanziamento di 160 mila euro da parte dell'azienda "Lineapelle srl". Una sinergia che non esclude ulteriori attività di questo tipo a Pompei, grazie all'Ufficio fundraising del Parco, appena inaugurato. «Intendiamo promuovere la collaborazione pubblico-privato - dice Osanna - il consolidamento con le realtà imprenditoriali è in grado di generare nuovi processi culturali e inaspettate ricadute socio-economiche». L'ufficio, guidato da Maria Rispoli, si occuperà di gestire attività di sponsorizzazione o di investimento (con gli incentivi Art Bonus) nell'area archeologica. «La Grande conceria - riprende Osanna - è un esempio delle potenzialità di questo servizio: al momento stiamo procedendo col restauro dei locali, del triclinio estivo e del vicolo di accesso all'edificio, che ancora presenta i segni dei bombardamenti cadute su Pompei nel 1943».

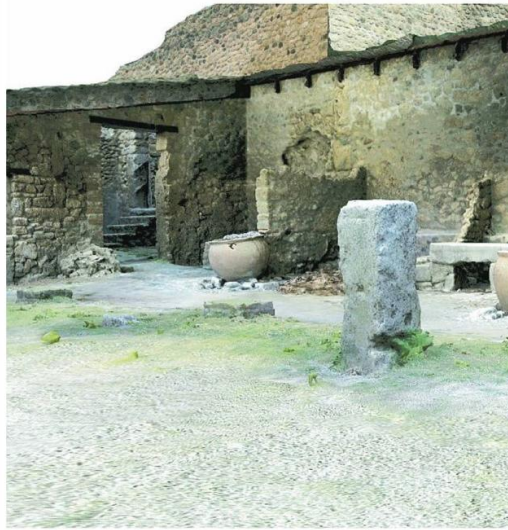
Il progetto di recupero si svolge sotto la direzione operativa e scientifica del Parco, con la funzionaria Marialaura Iadanza e l'architetta Arianna Spinosa.

L'impianto, il più esteso in tutto il comprensorio, era in fiorente attivi-

tà, soprattutto negli ultimi anni della città, prima dell'eruzione del 79 dopo Cristo. La proprietà si era espansa, inglobando gli edifici artigianali confinanti. Pochi visitatori conoscono il fascino della conceria, eppure moltissimi hanno potuto

ammirarne il famosissimo mosaico nell'area del triclinio (custodito al Museo archeologico nazionale di Napoli): quello del "Memento Mori", raffigurante un teschio che ricorda sempre la caducità della vita, persino in uno spazio così gioioso

▲ **Antica conceria romana**
Nella Regio I l'edificio scavato nell'Ottocento è in corso di restauro grazie a uno sponsor Alato, una vasca per la lavorazione delle pelli



come quello dedicato al pranzo. «Era in questo ambiente - spiega Iadanza - che il proprietario riceveva i suoi ospiti e clienti». Il piano di recupero prevede la realizzazione di una replica del mosaico, da ricollocare sullo scavo, riportato alla luce tra il 1872-73. «La sezione più importante - prosegue Iadanza - è costituita dal peristilio: qui, sotto i porticati si svolgevano le principali operazioni della concia. Le pelli venivano lavate e scarnificate: proprio alle spalle del giardino abbiamo trovato una grande discarica di residui ossei animali, provenienti da queste operazioni». La concia vera e propria, con la macerazione della pelle, avveniva all'interno di 15 pozzetti circolari, ancora in parte visibili. «Il prodotto finale - conclude Iadanza - veniva poi risciacquato in grandi orce, i *dolia* (ora in fase di restauro), alimentati da acqua corrente provenienti da condotte in terracotta inserite nelle murature».

Le novità non si fermano qui. Dall'altra parte della città, gli archeologi dell'università di Pisa e della Scuola Imt alti studi di Lucca, dopo una serie di studi e rilievi nell'area della *Proedra Julia Felix* (vicino all'anfiteatro) hanno rilevato che i primi insediamenti risalgono addirittura al III - II secolo avanti Cristo, in epoca ellenistica. «Sono emerse tracce di una più antica lottizzazione dell'area - rivela l'ateneo pisano - che aprono scenari e nuove prospettive per lo studio di questo settore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

TURISMO DEL GUSTO MAGAZINE

APRITIMODA, DUE ECCELLENZE IN PASSERELLA

Pag. 1

ApritiModa 2020

Due eccellenze in passerella

A cura di **Redazione Centrale Tdg**



TURISMO DEL GUSTO MAGAZINE

APRITIMODA, DUE ECCELLENZE IN PASSERELLA

Pag. 2

Prosecco DOC è stato l'official sparkling di **ApritiModa** 2020, quarta edizione di un'interessante iniziativa dedicata al miglior *saper fare italiano* in ambito fashion.

Una ricca proposta che ha consentito, a chiunque l'abbia desiderato, di scegliere la sua visita guidata tra 70 location costituite da opifici, musei e atelier di moda particolarmente rappresentativi del settore, dislocati lungo tutto lo stivale, isole comprese.

L'evento di due giorni che si è celebrato **il 24 e 25 ottobre** e neanche a dirlo – *visti i tempi che corrono* – previa prenotazione.



TURISMO DEL GUSTO MAGAZINE

APRITIMODA, DUE ECCELLENZE IN PASSERELLA

Pag. 3



Il progetto **ApritiModa ha schiuso le porte ai luoghi di produzione così come da sempre fanno le cantine di quei territori**: i visitatori, potendo vivere i siti produttivi nei vari processi di lavorazione, riescono ad apprezzarne meglio la qualità quando poi la ritrovano nel prodotto finale.

Secondo il presidente del **Consorzio di tutela del Prosecco Doc, Stefano Zanette**

*“è solo con la passione, la perseveranza e con la costante ricerca della perfezione che si spiegano le molte eccellenze del Made in Italy. Di certo **moda e agroalimentare costituiscono in tal senso due esempi tra i più significativi, riconosciuti nel mondo come vere icone del genio italiano**”.*

Con un territorio di produzione pari a 24.450 ettari, la Doc Prosecco è oggi la denominazione di punta sia in termini di bottiglie sia di valore economico; ma non ci si lasci fuorviare da questi numeri perché si tratta di una realtà costituita da una miriade di piccoli produttori la cui estensione terriera media corrisponde a poco più di 2 ettari.

Tanti piccoli produttori che grazie al loro impegno in vigna garantiscono la qualità della materia prima, requisito fondamentale per ottenere un vino buono. Poi c'è il lavoro del capace cantiniere, il suo sapere trasforma l'uva in vino ponendo in rilievo la personalità, lo stile, potremo dire *'la griffe'* che caratterizza ogni cantina, al fine di garantire al consumatore finale un prodotto che in qualche modo risponde ai criteri *'della sartorialità'* pur nel rispetto della tipicità e quindi della riconoscibilità di profumi e aromi caratteristici della Denominazione.

Il **Prosecco DOC** è dunque stato stappato per brindare al successo di **ApritiModa 2020**, ma solo in alcune delle 70 tappe in programma i momenti conviviali sono stati suggellati dalla freschezza delle bollicine veneto-friulane. A questo link l'elenco dei luoghi della moda in cui è stato possibile prenotare la visita: <https://apritimoda.it/partecipa/>

TURISMO DEL GUSTO MAGAZINE

APRITIMODA, DUE ECCELLENZE IN PASSERELLA

Pag. 4



TURISMO DEL GUSTO MAGAZINE

APRITIMODA, DUE ECCELLENZE IN PASSERELLA

Pag. 5



TURISMO DEL GUSTO MAGAZINE

APRITIMODA, DUE ECCELLENZE IN PASSERELLA

Pag. 6



APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

RADIO 101



Clicca sull'immagine per ascoltare

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

RDS



Clicca sull'immagine per ascoltare

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

RADIO MARGHERITA
Incontri quotidiani



Clicca sull'immagine per ascoltare

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

TELENORBA
TG ore 19:15



Clicca sull'immagine per vedere il servizio

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

SKY – TG24



Clicca sull'immagine per vedere il servizio

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

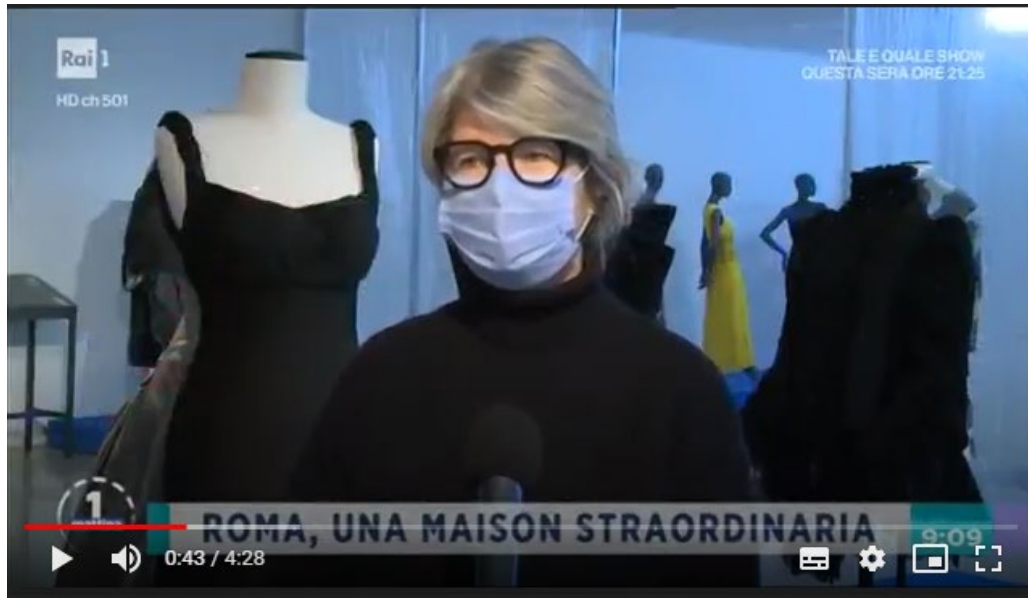
RAI NEWS24
TUTTI FRUTTI



Clicca sull'immagine per vedere il servizio

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

RAI UNO
UNO MATTINA



Clicca sull'immagine per vedere il servizio

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

RADIO CAPITAL



Clicca sull'immagine per ascoltare

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

RAI TRE
OFFICINA ITALIA



Clicca sull'immagine per vedere il servizio

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

RADIO 24



Clicca sull'immagine per ascoltare

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

HUFFINGTON POST

APRITIMODA CONFERMA L'EDIZIONE 2020:
SARÀ MAPPA DEI TESORI LUNGO TUTTA LA PENISOLA

GAMMA BMW PLUG-IN HYBRID. MENO EMISSIONI, PIÙ PIACERE DI GUIDARE.

HUFFPOST

CORONAVIRUS USA 2020 LIFE QUEST BLOG RICOSTRUIAMO FUTURO TERRA Italia Estern

NUOVA BMW X1 PLUG-IN HYBRID
114 CV con 6.500 EURO DI INCENTIVI, IN CASO DI RITIRAZIONE.

CULTURE 04/08/2020 15:59 CEST

ApritiModa conferma l'edizione 2020: sarà mappa dei tesori lungo tutta la Penisola

I brand più famosi e i laboratori dell'eccellenza artigianale aprono le porte per svelare i segreti delle creazioni simbolo del made in Italy. Il 24 e 25 ottobre per conoscere l'Italia più bella che c'è.

Huffpost

portraits of tailor at work vintage style

Al via il 24 e 25 ottobre la due giorni **ApritiModa**, alla scoperta del saper fare italiano lungo tutta la penisola, dove sarà possibile visitare gratuitamente i luoghi del bello e del ben fatto, con famosi brand della moda e le migliori aziende artigianali che apriranno le porte di atelier e laboratori per svelare dove nascono le creazioni simbolo del made in Italy. Ad oggi già oltre 60 aziende hanno aderito e molte altre si stanno aggiungendo, arricchendo così questo straordinario mosaico dell'eccellenza italiana di nuove tessere, di nuove mani che mostrano come nascono i prodotti.

Dalla manifattura in Piemonte, dove nascono i cappelli che il cinema ha reso immortali, al laboratorio nel cuore della vecchia Napoli nel quale, tra i rumori delle macchine da cucire, vengono prodotti pelli e guanti simbolo dell'eccellenza artigianale italiana. Ancora, dall'atelier nel quadrilatero della moda di Milano per scoprire creazioni famose nel mondo fino al salottino toscano con i telai che hanno prodotto le collezioni di broccati destinate alle famiglie reali europee. E giù, lungo lo Stivale, fino alla più antica fabbrica tessile delle Calabria.

La manifestazione, nata nel 2017, ha portato migliaia di visitatori alla scoperta di quel "saper fare" che è caratteristico delle eccellenze italiane, prima a Milano, poi a Firenze e, infine, di nuovo in Lombardia. Questo quarto'edizione coinvolge invece laboratori di alto artigianato di quasi tutte le regioni d'Italia: una vera e propria mappa di tesori non conosciuti che si svela al pubblico, con l'obiettivo di disegnare anche un nuovo inizio per una delle più importanti attività economiche del nostro Paese.

ApritiModa, edizione 2019

Sul sito www.ApritiModa.it, oltre alle informazioni sull'appuntamento, è possibile scoprire, regione per regione, i tesori che si potranno visitare. Un elenco in continuo aggiornamento dove si trovano non solo i brand più famosi - come, tra gli altri, Armani, Borsalino, Dolce & Gabbana, Marinella e Versace - ma anche gli straordinari laboratori e le sartorie dei tessuti alla Scia di Milano e la Fenice di Venezia, le manifatture artigianali ammirate per la qualità delle creazioni, come il Guantificio Omega, la Tessitura Cordani o l'Antico Saffico Fiorentino di Stefano Ricci o, ancora, i musei che conservano e raccontano le storie preziose dell'artigianato e della creatività italiana.

La manifestazione si svolgerà con i patrocini di Mibact, Fai, Altageamma e Confindustria Moda. Le visite gratuite si svolgeranno a numero chiuso e su prenotazione, così da garantire il rispetto di tutte le misure a tutela della salute.

NUOVA BMW X1 PLUG-IN HYBRID
114 CV con 6.500 EURO DI INCENTIVI, IN CASO DI RITIRAZIONE.

NUOVA BMW X1 PLUG-IN HYBRID
114 CV con 6.500 EURO DI INCENTIVI, IN CASO DI RITIRAZIONE.

NUOVA BMW X1 PLUG-IN HYBRID
114 CV con 6.500 EURO DI INCENTIVI, IN CASO DI RITIRAZIONE.

ISCRIVITI E SEGUI
Ricevi le storie e i migliori blog sul tuo telefono, tablet, computer. La newsletter offre contenuti e promozioni personalizzati. Per saperne di più

Newsletter
redazione@emil.it

iscriviti ora →

Twitter Facebook
Instagram Messenger
Pinterest

NUOVA BMW X1 PLUG-IN HYBRID
114 CV con 6.500 EURO DI INCENTIVI, IN CASO DI RITIRAZIONE.

NUOVA BMW X1 PLUG-IN HYBRID
114 CV con 6.500 EURO DI INCENTIVI, IN CASO DI RITIRAZIONE.

TENDENZE

Verso il coprifuoco alle 21

"Ciao maestro e amico". Alessandro Gassmann ricorda Proietti e posta foto insieme

"A 70 anni si ha ancora molto da fare, da dire, da produrre. Ma chi può evitare situazioni a rischio, lo faccia"

"Coprifuoco in tarda serata"

"Ben venga un lockdown di una settimana al mese"

Conte alla Camera illustra il nuovo Dpcm che non c'è

IL MATTINO

DA ARMANI A DOLCE&GABBANA,
I BRAND SVELANO I LORO LUOGHI SEGRETI

MENU CERCA **IL MATTINO.it** ACCEDI ABBONATI

NAPOLI AVELLINO BENEVENTO SALERNO CASERTA CALABRIA

HOME SOCIETÀ PRIMO PIANO ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI SPORT TECNOLOGIA ALTRE SEZIONI

PERSONE MODA GOSSIP PIACERI



WINDTRE SUPER FIBRA + WI-FI EXTENDER INCLUSO PER 12 MESI amazon prime ATTIVA ORA

Da Armani a Dolce&Gabbana, i brand svelano i loro luoghi segreti

SOCIETÀ > MODA
Martedì 4 Agosto 2020



f Dal quartier generale di **Giorgio Armani** a quello di **Dolce&Gabbana** a **Milano** alla manifattura in **Piemonte** dove nascono i cappelli per il cinema. Dal laboratorio nel cuore della **vecchia Napoli** nel quale vengono prodotti pelli e guanti simbolo dell'eccellenza artigianale italiana, dall'atelier nel Quadrilatero della moda di Milano fino al setificio toscano.

Tutto questo è **ApritiModa**, un weekend durante il quale i famosi brand della moda e le migliori aziende artigianali aprono le porte di atelier e laboratori per svelare dove nascono le creazioni simbolo del made in Italy. La manifestazione, nata nel 2017, è **confermata per il 2020 nelle date del 24 e 25 ottobre**. A oggi già oltre **60 aziende** hanno aderito e altre si stanno aggiungendo. Un elenco in continuo aggiornamento dove si trovano non solo i brand più famosi, come - tra gli altri - **Borsalino, Marinella e Versace**, ma anche i laboratori e le **sartorie** dei teatri alla **Scala di Milano** e **La Fenice di Venezia**, le manifatture artigianali ammirate per la qualità delle creazioni, come il la tessitura **Cordani** o l'Antico Setificio Fiorentino di **Stefano Ricci**. ApritiModa può contare sui patrocini del Mibact, ministero per i Beni e le attività culturali e per il Turismo, del Fai, Fondo ambiente italiano, di Altgamma e Confindustria Moda. Le visite, gratuite, si svolgeranno necessariamente a numero chiuso e su prenotazione, così da garantire il rispetto di tutte le misure a tutela della salute.

Ultimo aggiornamento: 18:20
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Scopri di più

Carisma A1. Consumo di carburante (l/100 km) ciclo combinato (WLTP): 5,6 - 7,2. Emissioni CO₂ (g/km) ciclo combinato: (WLTP) 126 - 162; (NEDC) 107 - 137.

SOCIETÀ



Marco Baldini è diventato papà: la foto della manina sui social



Francesco Totti positivo al Covid, è in isolamento. Contagiata anche la moglie Ilary Blasi

di Gianluca Lengua



Guenda Gorla, l'ex Christian Leone a Live Non è la D'Urso: «Mi veniva a cercare mentre stava con Telemaco»

SILVERBACK
GREENING THE COMMUNICATION

Giovanni Nani
g.nani@silverback.it
3482895525

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

OGGI

APRITIMODA:
ALLA SCOPERTA DEL SAPER FARE ITALIANO



GRANDI DELITTI NELLA STORIA
Quando l'uccisione di un uomo cambia la Storia

2 NOVEMBRE 2020

OGGI

Accedi / Registrati

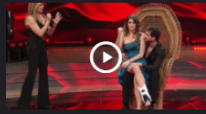
SCOPRI DI PIÙ
Edizione cartacea o digitale. Scegli quella che preferisci



I VIDEO DI OGGI



Gianluca Vacchi e Sharon Fonseca tornano a casa con la figlia Blu



Elisa Isoardi e Raimondo Todaro si ritirano da Ballando con le Stelle: il video dell'annuncio a sorpresa



Costantino della Gheradesca dà dell'ignorante a Carolyn Smith? E



Michelle Hunziker, il balletto casalingo per Halloween è... super



MODA | STILISTI

Apritimoda: alla scoperta del saper fare italiano

04 agosto 2020

Condividi



APRITIMODA

I brand più famosi e i laboratori dell'eccellenza artigianale aprono le porte per svelare i segreti delle creazioni simbolo del made in Italy. Il 24 e 25 ottobre per conoscere l'Italia più bella che c'è

Dalla manifattura in Piemonte dove nascono i cappelli che il cinema ha reso immortali al laboratorio nel cuore della vecchia Napoli nel quale, tra i rumori delle macchine da cucire, vengono prodotti pelli e guanti simbolo dell'eccellenza artigianale italiana. Ancora, dall'atelier nel Quadrilatero della moda di Milano per scoprire creazioni famose nel mondo fino al setificio toscano con i telai che hanno prodotto le collezioni di broccati destinate alle famiglie reali europee. E giù, lungo lo Stivale, fino alla più antica fabbrica tessile della Calabria.

PORTE APERTE - Questo è Apritimoda, un evento unico nel suo genere, un weekend durante il quale i famosi brand della moda e le migliori aziende artigianali aprono le porte di atelier e laboratori per svelare dove nascono le creazioni simbolo del made in Italy. Oltre i portoni di palazzi storici, dentro cortili nascosti, nelle vecchie fabbriche reinventate, il genio, la cultura, la capacità artigianale dei nostri territori diventano opere d'arte che il mondo ci invidia.

IL SAPER FARE ITALICO - La manifestazione, nata nel 2017, ha portato migliaia di visitatori alla scoperta di quel "saper fare" che è caratteristico delle eccellenze italiane, prima a Milano, poi a Firenze e infine di nuovo in Lombardia. Questa quarta edizione coinvolge invece laboratori di alto artigianato di quasi tutte le regioni d'Italia: una vera e propria mappa di tesori non conosciuti che si svela al pubblico, con l'obiettivo di disegnare anche un nuovo inizio per una delle più importanti attività economiche del nostro Paese.

Sabato 24 e domenica 25 ottobre, lungo tutta la Penisola, sarà quindi possibile visitare gratuitamente i luoghi del bello e del ben fatto. Ad oggi già oltre 60 aziende hanno aderito e molte altre si stanno aggiungendo, arricchendo così questo straordinario mosaico dell'eccellenza italiana di nuove tessere, di nuove mani che mostrano come nascono i prodotti che sono la nostra bandiera nel mondo.

NOTIZIA DI OGGI



IL GRANDE LUTTO

Gigi Proietti è morto nel giorno del suo 80esimo compleanno: era ricoverato per un grave scompenso cardiaco - [LEGGI](#) | [FOTO](#) | [VIDEO](#)

GigaNetwork™ Fibra
29,90€ TUTTO INCLUSO
Con Vodafone TV
amazon prime
[Attiva subito](#)

VIDEO IN EVIDENZA

Elisa Isoardi e Raimondo Todaro si ritirano da Ballando con le Stelle: il video dell'annuncio a sorpresa
[Guarda](#)

CORRIERE DELLA SERA

LEGGO

DA ARMANI A DOLCE&GABBANA,
I BRAND SVELANO I LORO LUOGHI SEGRETI

LEGGO MODA ITALIA ESTERI POLITICA SPETTACOLI SPORT ALTRE SEZIONI

SPENDI MENO
RENDI IL MONDO PIÙ GREEN
IN UN SOLO MOMENTO

sorgenia
YOUR NEXT ENERGY

Da Armani a Dolce&Gabbana, i brand svelano i loro luoghi segreti

Dal quartier generale di **Giorgio Armani** a quello di **Dolce&Gabbana** a **Milano** alla manifattura in **Piemonte** dove nascono i cappelli per il cinema. Dal laboratorio nel cuore della **vecchia Napoli** nel quale vengono prodotti pelli e guanti simbolo dell'eccellenza artigianale italiana, dall'atelier nel Quadrilatero della moda di Milano fino al setificio toscano.

Tutto questo è **ApritiModa**, un weekend durante il quale i famosi brand della moda e le migliori aziende artigianali aprono le porte di atelier e laboratori per svelare dove nascono le creazioni simbolo del made in Italy. La manifestazione, nata nel 2017, **è confermata per il 2020 nelle date del 24 e 25 ottobre**. A oggi già oltre **60 aziende** hanno aderito e altre si stanno aggiungendo. Un elenco in continuo aggiornamento dove si trovano non solo i brand più famosi, come - tra gli altri - **Borsalino, Marinella e Versace**, ma anche i laboratori e le **sartorie** dei teatri alla **Scala di Milano** e **La Fenice di Venezia**, le manifatture artigianali ammirate per la qualità delle creazioni, come il la tessitura **Cordani** o l'Antico Setificio Fiorentino di **Stefano Ricci**. ApritiModa può contare sui patrocini del Mibact, ministero per i Beni e le attività culturali e per il Turismo, del Fai, Fondo ambiente italiano, di Altagamma e Confindustria Moda. Le visite, gratuite, si svolgeranno necessariamente a numero chiuso e su prenotazione, così da garantire il rispetto di tutte le misure a tutela della salute.

Ultimo aggiornamento: Martedì 4 Agosto 2020, 21:05

© DIBBONIZZIONE DISEGNATA

sorgenia
YOUR NEXT ENERGY

RIMANI CONNESSO CON LEGGO

Facebook Twitter

ROMA SFOGLIA IL GIORNALE

MILANO SFOGLIA IL GIORNALE

TORNA APRITIMODA,
IL MADE IN ITALY COME OPERA D'ARTE



Torna ApritiModa, il made in Italy come opera d'arte

askanews Red
AskaneWS 4 agosto 2020



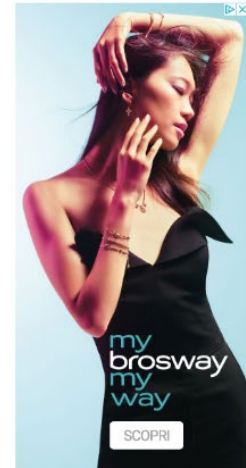
Roma, 4 ago (askanews) - Le produzioni dell'artigianato di altissima qualità della moda italiana come musei o luoghi d'arte da visitare: dalla manifattura in Piemonte dove nascono i cappelli resi famosi dal cinema, al laboratorio nel cuore della vecchia Napoli nel quale vengono prodotti pelli e guanti simbolo dell'eccellenza artigianale italiana. Ancora, dall'atelier nel Quadrilatero della moda di Milano per scoprire creazioni famose nel mondo fino al setificio toscano con i telai che hanno prodotto le collezioni di broccati destinate alle famiglie reali europee. E giù fino alla più antica fabbrica tessile della Calabria. Questo è ApritiModa, il weekend del 24 e 25 ottobre durante il quale famosi brand della moda e le migliori aziende artigianali aprono le porte di atelier e laboratori per svelare dove nascono le creazioni simbolo del made in Italy.

La manifestazione, nata nel 2017, ha interessato prima Milano, poi Firenze e infine di nuovo la Lombardia. Questa quarta edizione coinvolge invece laboratori di alto artigianato di quasi tutte le regioni d'Italia: una vera e propria mappa di tesori non conosciuti che si svela al pubblico, con l'obiettivo di disegnare anche un nuovo inizio per una delle più importanti attività economiche del nostro Paese.

Ad oggi già oltre 60 aziende hanno aderito e molte altre si stanno aggiungendo. Sul sito www.apritimoda.it, oltre alle informazioni sull'appuntamento, è possibile scoprire, regione per regione, i tesori che si potranno visitare. Un elenco in continuo aggiornamento dove si trovano non solo i brand più famosi, come - tra gli altri - Armani, Borsalino, Dolce & Gabbana, Marinella e Versace, ma anche gli straordinari laboratori e le sartorie dei teatri alla Scala di Milano e La Fenice di Venezia, le manifatture artigianali ammirate per la qualità delle creazioni, come il quantificio Omega, la tessitura Cordani o l'Antico Setificio Fiorentino di Stefano Ricci o, ancora, i musei che conservano e raccontano le storie preziose dell'artigianato e della creatività italiana.

ApritiModa può contare sui patrocini del Mibact, Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, del Fai, Fondo ambiente italiano, di Altagamma e Confindustria Moda. Intesa Sanpaolo è main sponsor di ApritiModa. Consorzio Prosecco Doc è official sparkling dell'evento, che ha il sostegno anche di Artemide, Euler Hermes, Fondazione Cologni, Unic (Unione nazionale dell'industria conciaria) e della Camera Nazionale della Moda Italiana.

Le visite, gratuite, si svolgeranno necessariamente a numero chiuso e su prenotazione, così da garantire il rispetto di tutte le misure a tutela della salute. Le prenotazioni potranno essere effettuate dal sito www.apritimoda.it con data che verrà comunicata.



Le scuole di Francia in pandemia rendono omaggio all'insegnante decapitato da un terrorista
Euronews

Potrebbe interessarti anche...



Giulio Berruti: "Maria Elena Boschi? La prima notte che abbiamo dormito insieme mi ha chiesto di pregare"
HuffPost Italia



APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA


VOGUE

WEEKEND ALLA SCOPERTA DELLA MODA ITALIANA


VOGUE

ITALIA ▾ ABBONAMENTI ☰

FASHION BEAUTY NEWS FASHION SHOWS TALENTS PHOTOGRAPHY



FASHION BEAUTY NEWS FASHION SHOWS TALENTS PHOTOGRAPHY



Weekend alla scoperta della moda italiana

DI VOGUE ITALIA
1 OTTOBRE 2020

L'iniziativa ApritiModa in programma per il 24 e 25 ottobre offre a tutti la possibilità di visitare 70 luoghi dove nasce il Made in Italy: laboratori, storiche manifatture, grandi atelier, sartorie e musei su tutto il territorio. Ecco cosa vedere e come prenotarsi!

[f](#) [t](#) [p](#)



Torna ApritiModa. L'iniziativa che consente a tutti di scoprire come nascono le creazioni del Made in Italy famose nel mondo. **ApritiModa si svolgerà sabato 24 e domenica 25 ottobre** quando sarà possibile visitare gratuitamente in tutta Italia atelier, laboratori e musei, luoghi solitamente inaccessibili aperti per raccontarsi e raccontare come nascono le creazioni dei marchi famosi nel mondo o dell'eccellenza artigianale oltre a musei che svelano la storia della moda italiana.

Sul sito www.apritimoda.it sarà possibile "navigare" (e dai prossimi giorni prenotarsi) scegliendo da una **mapa interattiva dell'Italia tra circa 70 luoghi da visitare**. Dalla manifattura in Piemonte dove nascono i cappelli che il cinema ha reso immortali al laboratorio nel cuore della vecchia Napoli nel quale, tra i rumori delle macchine da cucire, vengono prodotti pelli e guanti simbolo dell'eccellenza artigianale italiana. Un elenco in continuo aggiornamento dove si trovano non solo i brand più famosi, ma anche le sartorie dei grandi teatri, le storiche manifatture artigianali e affascinanti musei.

Le visite, gratuite, si svolgeranno a numero chiuso e su prenotazione (www.apritimoda.it), per garantire il rispetto di tutte le misure a tutela della salute.

ApritiModa è inoltre protagonista nella campagna **"L'Arte della Moda"**, promossa dal Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo.

SPONSORED
La semplicità è la vera eleganza
HUGO BOSS



APRITIMODA TORNA E SI ESTENDE A TUTTA L'ITALIA

Ricerca.

ACCEDI O REGISTRATI | RICERCA AVANZATA



ABBONATI SUBITO

HOME LIFESTAGE BACKSTAGE FINANZA ENGLISH THE NEXT HIGHLIGHTS COLLEZIONI TV MODA

Apritimoda torna e si estende a tutta l'Italia

La quarta edizione della manifestazione dedicata alla scoperta dell'artigianalità andrà in scena il 24 e 25 ottobre. Da oggi il via alle prenotazioni online per visitare laboratori, atelier, musei in oltre 70 luoghi del Belpaese e scoprire i processi nascosti di quel savoir faire riconosciuto in tutto il mondo

di Benedetta Curti



Le scorse edizioni di Apritimoda

retrosceca dell'artigianalità ai cittadini. Per il 2020 è tutta l'Italia a prepararsi per ospitare un fine settimana dedicato alla scoperta dei dietro le quinte della moda italiana, come si nota dalla nuova mappa interattiva su www.apritimoda.it, che dal

Piemonte alla Sicilia, regione per regione, aiuta a navigare tra le proposte dell'iniziativa.

In scena il prossimo 24 e 25 ottobre, e dopo il debutto nel 2017 e le tappe di Firenze nel 2018 e Milano lo scorso anno ([vedere MFF del 9 maggio 2019](#)), Apritimoda è pronta ad aprire atelier, laboratori, musei e i luoghi solitamente inaccessibili delle più prestigiose maison del made in Italy, in 70 location per l'Italia, con l'obiettivo di far scoprire i processi nascosti di quel savoir faire riconosciuto in tutto il mondo. Un weekend speciale, organizzato con il patrocinio del **Mibact-Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo**, del **Fai-Fondo ambiente italiano**, di **Altagamma** e **Confindustria moda**, per poter visitare palazzi storici, fabbriche reinventate, cortili, alla scoperta di come nascono le creazioni che sono l'orgoglio del Belpaese. **Intesa sanpaolo** è main sponsor di Apritimoda, mentre **Consorzio prosecco doc** è official sparkling dell'evento, con il sostegno anche di **Artemide**, **Euler Hermes**, **Fondazione Cogni**, **Unic-Unione nazionale dell'industria conciaria** e della **Camera nazionale della moda italiana**.

Grazie alla mappa interattiva sarà ora possibile prenotarsi per i diversi incontri che caratterizzano quest'evento unico. Seguendo le indicazioni, si potrà scegliere giorno e orario per una visita nei luoghi dei marchi famosi e dei piccoli laboratori dell'eccellenza artigianale e la conferma sarà immediata. Le visite, gratuite, si svolgeranno necessariamente a numero chiuso e su prenotazione, così da garantire il rispetto di tutte le misure a tutela della salute.



da Prada ad Apritimoda

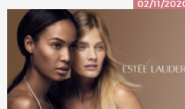
Quest'anno alla manifestazione parteciperanno anche gli studenti dell'Area fashion di **Naba-Nuova accademia di belle arti** che documenteranno con foto e video i due giorni di Apritimoda a Milano e Roma, raccontando attraverso le immagini i momenti più belli dell'evento e facendone rivivere l'atmosfera. (riproduzione riservata)

LISTA NEWS



09/10/2020

LIFESTAGE



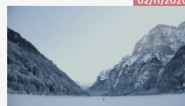
02/11/2020

ESTÉE LAUDER SUPERA LE STIME GRAZIE AD ASIA E ONLI...



02/11/2020

VERSACE JEANS COUTURE APRE UN POP-UP STORE IN RINA...



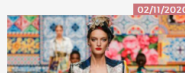
02/11/2020

LA PRAIRIE CHIAMA L'ARTISTA DOUGLAS MANDRY PER UN ...



02/11/2020

SWAROVSKI VARA UN PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DA 6 M...



02/11/2020

APRITIMODA, TORNA IL WEEKEND ALLA SCOPERTA DELLA MODA

CORRIERE DELLA SERA / MODA-BUSINESS

IL 24 E 25 OTTOBRE

ApritiModa, torna il weekend alla scoperta della moda

Dai luoghi dei marchi famosi ai piccoli laboratori dell'eccellenza artigianale per scoprire il dietro le quinte della moda italiana

di Ilaria Caielli

15 ottobre 2020 | 12:26
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI I CONTRIBUTI

SCRIVI

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK

LUCE 30
Hai -30% sul prezzo della componente energia fino al 03/11.
[Scopri di più](#)

LUCE 30
Hai -30% sul prezzo della componente energia fino al 03/11.
[Scopri di più](#)

Esclusiva Vodafone
Passa a FIBRA a 29,90€ +VODAFONE TV e 12 mesi di AMAZON PRIME
[Attiva subito!](#)

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT

I PIÙ LETTI

Attiva le notifiche di Corriere della Sera

CORRIERE TV I PIÙ VISTI

Corriere della Sera

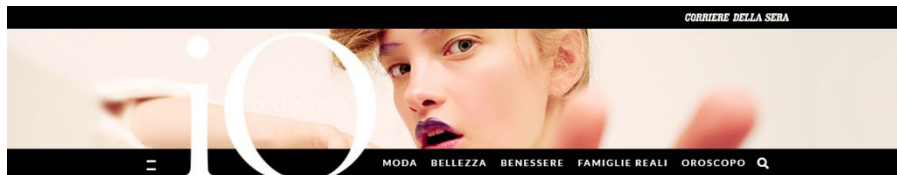
Mi piace Piace a 2.8 mila persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

- Il governo dice: lo si cassa tutto, i politici del governo pe...
- I tre punti del nuovo Dpcm di lunedì 2 novembre
- Le aziende migliori dove andare a lavorare (in Italia). In q...
- Giovanni Toti sugli over 70 «Non sono indispensabili». Pole...
- Domani il nuovo Dpcm: stop agli spostamenti tra regioni e co...



IO DONNA

APRITIMODA2020, L'INIZIATIVA PER ENTRARE DIETRO LE QUINTE DELLA MODA



HOME • MODA E FASHION • NEWS • APRITIMODA2020, L'INIZIATIVA PER ENTRARE ...
FOCUS ON: 1 Segreti di bellezza 2 Prevenzione quotidiana 3 Shoppable 4 L'oroscopo del giorno

ApritiModa2020, l'iniziativa per entrare dietro le quinte della moda

Al via le prenotazioni (obbligatorie) per visitare laboratori, atelier, musei in tutta Italia. E scoprire da vicino e gratuitamente come nascono le creazioni moda che il mondo ci invidia

di MARTINA D'AMELIO



Torna nel weekend del 24 e 25 ottobre **ApritiModa 2020**, l'evento dedicato al saper fare italiano. Quest'anno, nonostante l'epidemia di Coronavirus, con un programma ampio che copre tutto lo Stivale, da nord a sud. Ecco quello che c'è da sapere sulla manifestazione che svela da vicino come nascono le creazioni moda Made in Italy e permette al pubblico dei non addetti ai lavori di visitare gratuitamente laboratori, atelier, musei.



Il laboratorio di Scarpian a Villa Mozart (Milano), uno degli atelier visitabili durante ApritiModa 2020.

LEGGI ANCHE

• [Ripartenza, il futuro del Made in Italy è fatto a mano, su misura e artigianale](#)

ApritiModa 2020: la manifestazione nell'era Covid-19

Realizzata con il patrocinio del Mibact, del Fai (Fondo ambiente italiano), di Altagamma e Confindustria Moda, ApritiModa, nata nel 2017, ha portato migliaia di visitatori "dietro le quinte" della produzione fashion: prima a Milano (2017), poi a Firenze (2018) e infine di nuovo in Lombardia (2019). La **quarta edizione** nell'era Covid-19 coinvolge **quasi tutte le regioni d'Italia**, con l'obiettivo di contribuire a un nuovo inizio per il settore, dalle grandi alle piccole realtà. La manifestazione è stata approvata anche per il 2020 dal ministro Franceschini: *"Si tratta di un riconoscimento importante che, in questo complicato periodo, contribuisce anche a riannodare il filo e il dialogo tra il mondo della moda italiana e i cittadini"* ha dichiarato **Cinzia Sasso**, la giornalista che ha lanciato il progetto 4 anni fa.

LEGGI ANCHE



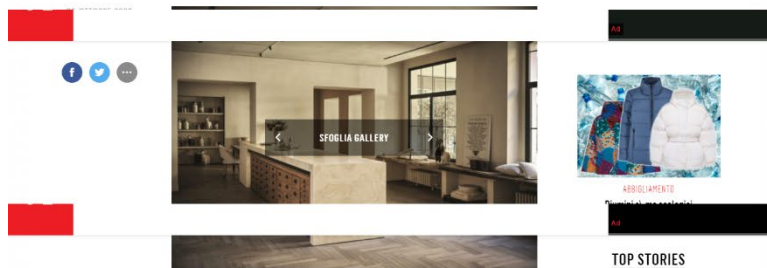
VANUTY FAIR

APRITIMODA: LE GRANDI GRIFFE APRONO LE PORTE DEI LORO LABORATORI E ATELIER



FASHION NEWS

Apritimoda: le grandi griffe aprono le porte dei loro laboratori e atelier



Segnate in agenda queste date: 24 e 25 ottobre. In tante regioni d'Italia sarà possibile entrare in luoghi esclusivi e scoprire da vicino come nascono i prodotti simbolo del Made in Italy

Dopo il successo delle edizioni precedenti, infatti, torna **Apritimoda**, l'iniziativa che per un weekend - nello specifico il **24 e 25 ottobre** - permetterà ai visitatori di entrare gratuitamente negli atelier e laboratori di **alcuni dei brand più famosi e scoprire da vicino come prendono vita le creazioni simbolo del nostro Made in Italy**. Qualche esempio?

La manifattura in **Piemonte** dove nascono i cappelli che il cinema ha reso immortali, o il laboratorio nel cuore della vecchia **Napoli** nel quale, tra i rumori

E ancora, nell'atelier nel Quadrilatero della moda di **Milano** per scoprire creazioni famose nel mondo, fino al stoffificio toscano con i telai che hanno prodotto le collezioni di broccati destinate alle famiglie reali europee. E giù, lungo lo stivale, fino alla più antica fabbrica tessile della **Calabria**.

A differenza degli anni passati, quest'anno, l'evento non si limiterà solo alla città di Milano o Firenze, ma si allargherà a tutta la penisola. Una vera e propria mappa di tesori non conosciuti che si svela al pubblico, con l'obiettivo di

palazzi storici che si svelano in tutto il loro splendore.

Ad oggi sono già oltre 60 aziende che hanno aderito e molte altre si stanno aggiungendo. Per essere aggiornati sui marchi che aderiscono e i tesori da visitare è possibile accedere [al sito](#) dove l'elenco è in continuo aggiornamento. **Le visite, gratuite, si svolgeranno necessariamente a numero chiuso e su prenotazione, così da garantire il rispetto di tutte le misure a tutela della salute.**

1 EDIZIONE



TOP STORIES



TOP STORIES



TOP STORIES



TREND

MF FASHION

IL MINISTRO DARIO FRANCESCHINI: «LA MODA È CULTURA»

Ricerca... ACCEDI O REGISTRATI | RICERCA AVANZATA

f t i s y

MF
Fashion

ABBONATI SUBITO

HOME LIFESTAGE BACKSTAGE FINANZA ENGLISH THE NEXT HIGHLIGHTS COLLEZIONI TV MODA

Il ministro Dario Franceschini: «La moda è cultura»

Il titolare dei beni culturali sottolinea il peso del fashion alla vigilia di ApritiModa, iniziativa che rende visitabili sul territorio 70 atelier. «Un settore di eccellenza che attrae giovani e turismo di qualità». E lancia una campagna nazionale per valorizzare il comparto, inserito in una nuova Direzione generale per la creatività contemporanea

Per poter accedere a questo contenuto è necessario essere abbonati.

Accedi Acquista

00000PS!
IL CONTENUTO ALLA QUALE STAI TENTANDO DI ACCEDERE È A PAGAMENTO

LISTA NEWS

LIFESTAGE

02/11/2020
ESTÉE LAUDER
ESTÉE LAUDER SUPERA LE STIME GRAZIE AD ASIA E ONLI...

02/11/2020
VERSACE JEANS COUTURE
APRE UN POP-UP STORE IN RINA...

02/11/2020
LA PRAIRIE CHIAMA
L'ARTISTA DOUGLAS MANDRY PER UN ...

02/11/2020

FASHION NETWORK

APRITIMODA, VIAGGIO NELLE CULLE DEL MADE IN ITALY

654 FASHION | DEI
CONFIDENZIALE Sport Area Manager
DIEGO DI ARMANI S.P.A. Client Engagement Data C...
MANPOWER GROUP Responsabile Report Co...
LARO INTERNATIONAL International Digital Mar...
EXPERIS S.R.L. Area Manager Lazio
EXPERIS S.R.L. Showroom &...

PAGINA INIZIALE | NOTIZIE | EVENTI

DI
Area

PUBBLICATO IL
21 OTT 2020

TEMPO DI LETTURA



SCARICA



STAMPA



DIMENSIONE DEL TESTO



SCARICA



STAMPA



DIMENSIONE DEL TESTO



SCARICA



STAMPA



DIMENSIONE DEL TESTO



SCARICA



STAMPA

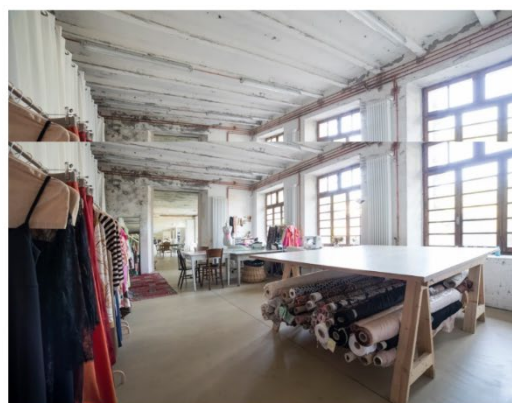


DIMENSIONE DEL TESTO



Apritimoda, viaggio nelle culle del Made in Italy

La moda è uno degli attrattori del turismo di qualità nel nostro Paese. Ma è anche una parte rilevantissima dell'arte e della cultura contemporanea", ha detto il ministro. "Nel Dna della nostra moda sono entrati secoli di bellezza, di conoscenza, di mestieri e di saperi tramandati. Conserviamo da sempre, e lo facciamo benissimo, il nostro patrimonio artistico e architettonico. Ma come Paese abbiamo dedicato poco tempo e attenzione alla contemporaneità. Per questo il Mibact ha creato una Direzione Creatività contemporanea che si occupa anche di moda e design, un settore che rappresenta una grande eccellenza e che attira i talenti dei giovani. Ed è per questo che sosteniamo l'iniziativa ApritiModa, che è destinata a durare nel tempo".



Apritimoda

Oltre a patrocinare il progetto, il Mibact ha realizzato una nuova campagna digitale dal titolo "L'arte della moda" nella quale è presente ApritiModa. Sul sito dell'iniziativa, grazie ad una mappa interattiva, è invece possibile prenotare la propria visita, gratuita, per scoprire luoghi di solito inaccessibili: palazzi storici, cortili nascosti, vecchie fabbriche reinventate dove nascono le creazioni che il mondo ci invidia.

APRITIMODA, LE MERAVIGLIE NASCOSTE DI FIRENZE



Apritimoda, le meraviglie nascoste di Firenze

I luoghi simbolo della moda spalancano le loro porte. E' l'iniziativa Apritimoda. Il 24 e 25 ottobre, da nord a sud, un viaggio per l'Italia alla scoperta di siti di solito inaccessibili, spesso con una grande tradizione alle spalle. La lista è consultabile sul sito apritimoda.it e serve la prenotazione. Carlotta Macerollo è andata a Firenze nell'antico setificio e nella sartoria del Maggio fiorentino

Condividi 29 Tweet

22 OTTOBRE 2020



CULTURA

EUREKA STREET: SIMONA SPARACO "DIMMI CHE NON PUÒ FINIRE"

IL MONDO DELLA CULTURA RICORDA GIGI PROIETTI: "ADDIO MAESTRO"

ADDIO A ROBERT FISK, MORTO IL REPORTER CHE INTERVISTÒ TRE VOLTE OSAMA BIN LADEN

45 ANNI SENZA PIER PAOLO PASOLINI

ZEROCALCARE: GLI SCHELETRI E LA VITA VERA DELLE PERIFERIE

I video più visti di Rainews.it

<p>TERREMOTO A ROMA, PROTEZIONE CIVILE: NON DOBBIAMO SPAVENTARCI PER SCOSSE COSÌ</p>	<p>LA LIBERAZIONE DI SILVIA ROMANO, DOMENICO QUIRICO: "SIAMO OBBLIGATI AL PUDORE"</p>	<p>RAPPUOLI: FUNZIONANO I NOSTRI ANTICORPI MONOCLONALI, LA CURA CONTRO IL COVID19</p>
<p>MIGRANTI, LA COMMOZIONE DEL MINISTRO BELLANOVA</p>	<p>PAGANO: "SILVIA ROMANO NEO-TERRORISTA", PROTESTE A MONTECITORIO</p>	<p>SILVIA ROMANO, SPECIALE DI RAINews24 A UN ANNO DAL RAPIMENTO</p>

LA REPUBBLICA

APRITIMODA, TORNANO LE VISITE AGLI ATELIER, MUSEI TESSILI, LABORATORI ARTIGIANI: E DA MILANO QUEST'ANNO SI ESTENDE A TUTTA ITALIA

la Repubblica

Milano

ApritiModa, tornano le visite agli atelier, musei tessili, laboratori artigiani: e da Milano quest'anno si estende a tutta Italia

L'appuntamento nel fine settimana, visite solo su prenotazione per le norme anti-Covid: da Trussardi e Versace alle seterie e manifatture di pelle, tanti gli indirizzi da visitare

23 OTTOBRE 2020

1 MINUTO DI LETTURA

f Due giorni, sabato 24 e domenica 25, per scoprire le grandi maison di moda, i laboratori artigianali del Made in Italy, i musei di settore, le sartorie. Torna nel fine settimana "ApritiModa", l'iniziativa che per la quarta stagione e per la prima volta su scala nazionale apre le porte di luoghi altrimenti non accessibili ai normali visitatori. Trussardi, Versace, laboratori tessili, manifatture di pelle, i musei della seta di Como e del tessile di Rusto Arancio: sono tanti gli indirizzi lombardi da visitare. Ovviamente su prenotazione, visto le restrizioni anti-Covid.

Questi gli appuntamenti in Lombardia. A Milano aprono le porte Antonio Marra, Brunello Cucinelli, Conceria Galera, Fondazione Gianfranco Ferré, Osti Ricami Alta Moda, Piacenza Cashmere, Pino Grasso Ricami, Sartoria Domenico Caraceni, Sartoria Fondazione alla Scala, Scraglan, Uno e Lineagello, Versace), a Bergamo Trussardi, a Como Goglia Ronzani e il Museo della Seta, a Varese il Museo del tessile, a Legnano Aspetti.

Le visite, gratuite, si svolgeranno necessariamente a numero chiuso e su prenotazione, così da garantire il rispetto di tutte le misure a tutela della salute. Le prenotazioni devono essere effettuate dal sito www.apritimoda.it, dove sarà possibile indicare la data e l'orario della visita.

In tutta Italia saranno circa 70 gli atelier, laboratori e musei aperti nel fine settimana. ApritiModa ha il patrocinio del MiBact, del Fai, di Altagamma e Confindustria Moda. Main sponsor è Intesa San Paolo, sponsor il Consorzio Prosecco Doc, sostegno di Artemide, Euler Hermes, Fondazione Cologni, Unie (Unione nazionale dell'Industria coniarista) e della Camera Nazionale della Moda Italiana. Quest'anno alla manifestazione parteciperanno anche gli studenti dell'Area Fashion di NABA, Nuova

CARIGE SUPERBONUS CASA
Approfite del bonus edilizio e ricevi liquidità immediata e consulenza specializzata.
Avanti senza alcun impegno. GRUPPO BANCA CARIGE

Leggi anche

Il make-up di Chanel celebrato in tre murali, così i truccatori vanno a scuola di street art

Prima della Scala, per il Covid salta la Lucia di Lammermoor: "Non ci sono le condizioni, evento alternativo in streaming e tv"

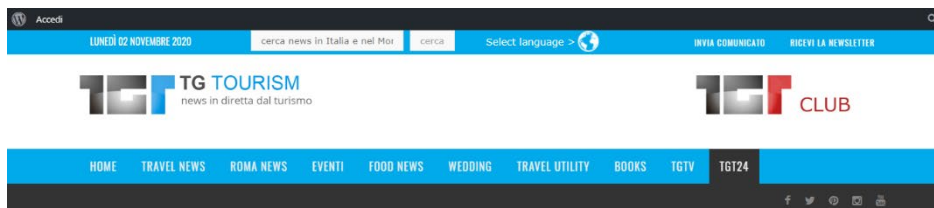
Rapina in banca a Milano, caccia ai banditi in fuga col bottino da un buco nel pavimento

MIBACT, AL VIA CAMPAGNA "L'ARTE DELLA MODA" IN ITALIA

The screenshot shows the QdS.it website interface. At the top, the logo 'QdS.it' is displayed with the date '2 Novembre 2020'. Below the logo is a navigation menu with categories: CITTÀ, POLITICA, ECONOMIA, LAVORO, AMBIENTE, CONSUMO, IMPRESA, and a search icon labeled 'CERCA'. The main article is titled 'Mibact, al via campagna "L'arte della moda" in Italia' with a sub-headline 'redazione | giovedì 05 Ottobre 2020 - 17:26'. The article text describes the launch of a digital campaign by MIBACT, featuring a video player with a play button. To the right, there are several news snippets under the heading '# LE NOTIZIE DI OGGI'. These include an editorial by Carlo Alberto Tregua on public employees, an editorial by Pino Grimaldi on politics during the Covid pandemic, a political news item about the resignation of Fontana, a health news item about COVID-19 tests in Sicily, a facts item about migrants, and a crime news item about a woman's suicide. The bottom of the page features a 'PUBBLICITÀ' section and a 'SOCIETÀ' label.

TG TOURISM

MIBACT, VIAGGIO IN ITALIA ATTRAVERSO L'ARTE DELLA MODA



EVENTI

Mibact, viaggio in Italia attraverso l'arte della moda

Post on: Ott 1, 2020 | Giulia Pace - |
Print PDF Email



CHICDESTINATIONS



EXPERIENCE PER SOGNARE



Parte la nuova campagna digitale del Mibact, "L'arte della moda", per valorizzare opere e documenti inediti conservati nelle collezioni degli archivi, delle biblioteche e dei musei dello Stato.

Al termine della Fashion Week e a pochi giorni dall'inizio della settimana del design, il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo lancia una nuova campagna digitale dal titolo "L'arte della moda" che si articolerà su tutti i canali social del MIBACT, con l'hashtag #lartedellamoda, e su www.beniculturali.it/lartedellamoda. Un'iniziativa per valorizzare preziosi e inediti documenti e opere conservati nelle collezioni degli archivi, delle biblioteche e dei musei dello Stato.

Costumi teatrali e da ballo, figurini, campioni di stoffa e di tessuto, divise delle bande musicali, disegni, modelli descrittivi, bozzetti e oggetti di design accompagneranno il pubblico per tutto il mese di ottobre in un "viaggio in Italia" alla scoperta dell'arte della moda. Una narrazione elegante, coloratissima o in bianco e nero, che mostra il lavoro e le varietà di mezzi e tecniche della **lunga storia di un sapere creativo** e di una capacità artigianale quali tratti identitari del nostro Paese.

Un itinerario dalle molteplici tappe che attraverserà l'Italia nello spazio e nel tempo, passando dai bozzetti dei costumi di Emanuel Ungaro per i Carmina Burana del teatro dell'Opera di Roma, alle silhouette dei romantici abiti da sposa delle sorelle Fontana conservati al Museo Boncompagni Ludovisi per le Arti Decorative, il Costume e la Moda dei secoli XIX e XX, dai figurini della banda musicale di Bernaggio dell'Archivio di Stato di Milano, alla macchina per cucire Visetta di Gio Ponti esposta al Museo del Design di Milano, ai manifesti pubblicitari conservati al Museo della Collezione Salce di Treviso, un viaggio che svelerà **aspetti poco raccontati** di quel mondo ricco e variegato rappresentato dalla moda e dalla sartoria italiana.

La campagna, che rientra tra le attività promozionali che il Ministero guidato da Dario Franceschini sta portando avanti per favorire il **turismo di prossimità**, terminerà a fine ottobre in occasione di **#ApritiModa**, l'evento patrocinato dal MIBACT in programma per il 24 e 25 ottobre dedicato alla valorizzazione delle professioni e dei mestieri della moda italiana e cui parteciperanno le più importanti realtà del settore. Un evento che permetterà a tutti di scoprire i luoghi più segreti della moda, dove nasce l'eccellenza del saper fare italiano.

Fonte: Ufficio Stampa Mibact

TRAVELNOSTOP

NUOVA CAMPAGNA DEL MIBACT: VIAGGIO IN ITALIA ATTRAVERSO L'ARTE DELLA MODA

Lunedì, 2 Novembre 2020 f t G+ in

LA REDAZIONE CHI SIAMO PUBBLICITÀ TICKET

Travelnostop
il giornale del travelling italiano

IL PIACERE DI OSPITARVI IN SICILIA
WWW.MHOTELS.IT

HOME NEWS OPINIONI VIDEO NEWSLETTER DATABASE AZIENDE CERCA IN ARCHIVIO

le edizioni regionali di travelnostop.com ABRUZZO | BASILICATA | CALABRIA | CAMPANIA | EMILIA ROMAGNA | FRIULI VENEZIA GIULIA | LAZIO | LIGURIA | LOMBARDIA | MARCHE | MOLISE | PIEMONTE | PUGLIA | SARDEGNA | SICILIA | TOSCANA | TRENTO ALTO ADIGE | UMBRIA | VALLE D'AOSTA | VENETO |

PACCHETTI SPECIALI **SICILIA** CAPODANNO LAND WWW.LANDTOUR.IT

Home > News > Beni culturali > Nuova campagna del Mibact: viaggio in Italia attraverso l'arte della moda

Nuova campagna del Mibact: viaggio in Italia attraverso l'arte della moda

01 OTTOBRE 2020, 12:07 | BENI CULTURALI

f t G+ in



L'arte della Moda
Scopri la nel viaggio in Italia attraverso le opere dei musei, degli archivi e delle biblioteche dello Stato, in attesa delle giornate di ApritiModa
www.beniculturali.it

Al termine della Fashion Week e a pochi giorni dall'inizio della settimana del design, il Mibact lancia una nuova campagna digitale dal titolo "L'arte della moda" che si articolerà su tutti i canali social del MIBACT, con l'hashtag #lartedellamoda, e su www.beniculturali.it/lartedellamoda. Un'iniziativa per valorizzare preziosi e inediti documenti e opere conservati nelle collezioni degli archivi, delle biblioteche e dei musei dello Stato.

Costumi teatrali e da ballo, figurini, campioni di stoffa e di tessuto, divise delle bande musicali, disegni, modelli descrittivi, bozzetti e oggetti di design accompagneranno il pubblico per tutto il mese di ottobre in un "viaggio in Italia" alla scoperta dell'arte della moda. Una narrazione elegante, coloratissima o in bianco e nero, che mostra il lavoro e le varietà di mezzi e tecniche della lunga storia di un sapere creativo e di una capacità artigianale quali tratti identitari del nostro Paese.

Un itinerario dalle molteplici tappe che attraverserà l'Italia nello spazio e nel tempo, passando dai bozzetti dei costumi di Emanuel Ungaro per i Carmina Burana del teatro dell'Opera di Roma, alle silhouette dei romantici abiti da sposa delle sorelle Fontana conservati al Museo Boncompagni Ludovisi per le Arti Decorative, Il Costume e la Moda dei secoli XIX e XX, dai figurini della banda musicale di Bernaggio dell'Archivio di Stato di Milano, alla macchina per cucire Visetta di Gio Ponti esposta al Museo del Design di Milano, ai manifesti pubblicitari conservati al Museo della Collezione Salce di Treviso, un viaggio che svelerà aspetti poco raccontati di quel mondo ricco e variegato rappresentato dalla moda e dalla sartoria italiana.

La campagna, che rientra tra le attività promozionali che il ministero guidato da Dario Franceschini sta portando avanti per favorire il turismo di prossimità, terminerà a fine ottobre in occasione di #ApritiModa (www.apritimoda.it), l'evento patrocinato dal MIBACT in programma per il 24 e 25 ottobre dedicato alla valorizzazione delle professioni e dei mestieri della moda italiana a cui parteciperanno le più importanti realtà del settore. Un evento che permetterà a tutti di scoprire i luoghi più segreti della moda, dove nasce l'eccellenza del saper fare italiano.

f t G+ in

TAGS: DARIO FRANCESCHINI • MIBACT • MODA

News Correlate

Expedia TAAP

...da oltre 15 anni in Agenzia di Viaggi

CERCANELLENEWS

Tipo: News

Parole chiave:

Inserisci i termini di ricerca...

Categoria:

Regione:

Data (dal): Data (al):
gg/mm/aaa: 02/11/2020

AVVIA LA RICERCA

AISE

“L'ARTE DELLA MODA”: VIAGGIO IN ITALIA CON IL MIBACT



Sei in: Home / Cultura / Cultura

“L'ARTE DELLA MODA”: VIAGGIO IN ITALIA CON IL MIBACT

01/10/2020 - 18:32

ROMA | aise) - Finita la Fashion Week e a pochi giorni dall'inizio della settimana del design, il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ha lanciato una nuova campagna digitale dal titolo "L'arte della moda" che si articolerà su tutti i canali social del MIBACT, con l'hashtag #arte della moda, e su www.beniculturali.it/arte della moda. Un'iniziativa per valorizzare preziosi e inediti documenti e opere conservati nelle collezioni degli archivi, delle biblioteche e dei musei dello Stato.

Costumi teatrali e da ballo, figurini, campioni di stoffa e di tessuto, divise delle bande musicali, disegni, modelli descrittivi, bozzetti e oggetti di design accompagneranno il pubblico per tutto il mese di ottobre in un "viaggio in Italia" alla scoperta dell'arte della moda. Una narrazione elegante, coloratissima o in bianco e nero, che mostra il lavoro e le varietà di mezzi e tecniche della lunga storia di un sapere creativo e di una capacità artigianale quali tratti identitari del nostro Paese.

Un itinerario dalle molteplici tappe che attraverserà l'Italia nello spazio e nel tempo, passando dai bozzetti dei costumi di Emanuel Ungaro per i Carmina Burana del teatro dell'Opera di Roma, alle silhouette dei romantici abiti da sposa delle sorelle Fontana conservati al Museo Boncompagni Ludovisi per le Arti Decorative, il Costume e la Moda dei secoli XIX e XX, dai figurini della banda musicale di Bernaggio dell'Archivio di Stato di Milano, alla macchina per cucire Visetta di Gio Ponti esposta al Museo del Design di Milano, ai manifesti pubblicitari conservati al Museo della Collezione Salice di Treviso, un viaggio che svelerà aspetti poco raccontati di quel mondo ricco e variegato rappresentato dalla moda e dalla sartoria italiana. La campagna, che rientra tra le attività promozionali che il Ministero guidato da Dario Franceschini sta portando avanti per favorire il turismo di prossimità, terminerà a fine ottobre in occasione di #ApritiModa (www.apritimoda.it), l'evento patrocinato dal MIBACT in programma per il 24 e 25 ottobre dedicato alla valorizzazione delle professioni e dei mestieri della moda italiana a cui parteciperanno le più importanti realtà del settore. Un evento che permetterà a tutti di scoprire i luoghi più segreti della moda, dove nasce l'eccellenza del saper fare italiano. (aise)



Email | Stampa | PDF



< ARTICOLO PRECEDENTE

LATITUDINI QUOTIDIANE: AL VIA LA SECONDA EDIZIONE DI PHOTO OPEN UP - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA FOTOGRAFIA DELLA CITTÀ DI PADOVA

ARTICOLO SUCCESSIVO >

"GRAFFITI ART IN PRISON": IL PROGETTO DELL'UNIVERSITÀ DI PALERMO FINANZIATO DA ERASMUS+

Newsletter

Iscriviti per ricevere notizie aggiornate.

Nome e Cognome

Organizzazione

Inserisci indirizzo Email

Invia

Notiziario Flash

FASHION BREAKS: GIOVANI TALENTI SFIDANO LA PANDEMIA SPERIMENTANDO NUOVE CREAZIONI IN DIGITALE CON L'IC DI TUNISI
02/11/2020 - 17:31

IMMIGRAZIONE E SICUREZZA ALLA CAMERA/ IL DECRETO RISTORI IN SENATO
02/11/2020 - 17:22

CORONAVIRUS/ 396.512 POSITIVI/ 233 MORTI E 3.637 GUARITI IN PIÙ
02/11/2020 - 17:17

VIAGGIO IN ITALIA ATTRAVERSO L'ARTE DELLA MODA

Milanodabere.it

HOME EVENTI ART & DESIGN RISTORANTI FOOD & BEVERAGE LIFESTYLE WELLNESS TRAVEL KIDS SPECIALI MI

Milanodabere.it > Arts&Design > Cultura > Viaggio in Italia attraverso l'arte della moda



Al termine della Fashion Week e a pochi giorni dall'inizio della settimana del design, il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo lancia una nuova campagna digitale dal titolo L'arte della moda. Si articolerà anche su tutti i canali social del MiBACT, con l'hashtag #lartedellamoda. Un'iniziativa per valorizzare preziosi e inediti documenti e opere conservati nelle collezioni degli archivi, delle biblioteche e dei musei dello Stato

Costumi teatrali e da ballo. Figurini. Campioni di stoffa e di tessuto. Divise delle bande musicali. Disegni, modelli descrittivi, bozzetti e oggetti di design. Sono gli elementi dell'arte della moda che accompagneranno il pubblico per tutto il mese di ottobre in un viaggio in Italia alla scoperta proprio di quest'arte. Una narrazione elegante, coloratissima o in bianco e nero. Mostra il lavoro e le varietà di mezzi e tecniche della lunga storia di un sapere creativo e di una capacità artigianale quali tratti identitari del nostro Paese.

Un itinerario dalle molteplici tappe attraverserà l'Italia. Lo farà nello spazio e nel tempo. Tenendo sempre bene a mente l'arte della moda. Un viaggio passando dai bozzetti dei costumi di Emanuel Ungaro per i Carmina Burana del teatro dell'Opera di Roma, alle silhouette dei romantici abiti da sposa delle sorelle Fontana conservati al Museo Boncompagni Ludovisi per le Arti Decorative. Il Costume e la Moda dei secoli XIX e XX. I figurini della banda musicale di Bernaggio dell'Archivio di Stato di Milano. La macchina per cucire Visetta di Gio Ponti esposta al Museo del Design di Milano. I manifesti pubblicitari conservati al Museo della Collezione Salce di Treviso. In altre parole, tutti i segreti della sartoria italiana.

SOCIAL MILANODABERE.IT



RICEVI LA NEWSLETTER!

Email: *

iscrivendomi alla newsletter dichiaro di avere preso visione e di accettare l'informazione privacy, recata al seno del Regolamento UE 679/2016 e i termini e condizioni del servizio.

Accetto l'informativa privacy e Termini e condizioni

Iscriviti subito!



INTOSCANA

APRITIMODA: DOVE NASCE IL SAPER FARE ITALIANO

Il portale ufficiale della Toscana

intoscana

Facebook Twitter Instagram YouTube Cerca nel sito

AMBIENTE CULTURA ENOGASTRONOMIA INNOVAZIONE MADE IN TOSCANA MUSICA SALUTE STORIE VIAGGI TV

Trending Topics: tamponi rapidi smart working covid-19 dante2021 regione toscana borghi muoversi in toscana paesaggio startup ricerca



MADE IN TOSCANA /

ApritiModa: dove nasce il saper fare italiano

Il 24 e il 25 ottobre sarà possibile visitare anche in Toscana maison, laboratori, atelier, fabbriche e musei dedicati alle professioni e ai mestieri del fashion. L'evento fa parte della nuova campagna digitale del Ministero per i beni e le Attività culturali e per il turismo #lartedellamoda

Marta Mancini
OTTOBRE 2020



Il rumore delle macchine da cucire, l'eleganza del ricamo di origine ottocentesca, i costumi di scena utilizzati a teatro. Tutto questo è sinonimo di eccellenza artigianale italiana, un patrimonio da scoprire ed esplorare grazie a **ApritiModa**, un evento unico durante il quale i famosi brand e le migliori aziende del settore svelano le loro creazioni simbolo del **made in Italy**.



Sabato 24 e domenica 25 ottobre, su tutto il territorio nazionale, è infatti possibile visitare gratuitamente i luoghi del bello e del ben fatto.

I luoghi della moda da scoprire in Toscana

Sul sito www.apritimoda.it, oltre alle informazioni sull'appuntamento, si può consultare l'elenco - in aggiornamento - delle realtà che hanno aderito all'iniziativa in **Toscana**. Ad esempio, si potrà prenotare una visita presso l'Antico Setificio Fiorentino, che ancora oggi custodisce un **orditoio, realizzato su disegno originale da Leonardo da Vinci** e le cui sete vestono dal Cremlino alla casa Reale di Svezia.



Nel centro storico di Firenze, nell'atelier di Loretta Caponi, viene pensata la **lingerie di alta moda** scelta dalla duchessa di Kent, da Paola del Belgio e da Jane Fonda. La Premiata Tessitura Tacs, nel cuore delle vallate aretine, trasforma i fiocchi di lana nel celebre **Panno del Casentino**; il Teatro del Maggio, invece, mette in mostra i suoi capolavori artigianali tra cui i **costumi di scena ideati da Giorgio de Chirico**. Ma le curiosità potrebbero continuare all'infinito.

Come partecipare

La manifestazione ApritiModa, nata nel 2017, ha portato migliaia di visitatori alla scoperta delle eccellenze italiane, prima a Milano, poi a Firenze e infine di nuovo in Lombardia. Questa quarta edizione coinvolge invece laboratori di alto artigianato di quasi tutte le regioni d'Italia.



Le visite gratuite si svolgeranno a numero chiuso su **prenotazione** tramite il sito ufficiale, così da garantire il rispetto di tutte le misure a tutela della salute.

#lartedellamoda: la campagna del MiBACT

L'evento rientra nella nuova campagna digitale del Ministero per i beni e le Attività culturali e per il turismo **#lartedellamoda**, un viaggio che svela opere preziose e inedite nelle collezioni degli archivi, delle biblioteche e dei musei dello Stato.

Informazioni sull'evento:



QUANDO dal 24 Ottobre 2020 al 25 Ottobre 2020

INFO <https://apritimoda.it/>

Tutti gli eventi nel calendario di visittuscany.com →

LA STAMPA

INTESA SANPAOLO, APRITIMODA:
AL VIA LA DUE GIORNI DEL MADE IN ITALY E DEL SAPER FARE

BMW MOTORRAD LA TUA CITTÀ, VERAMENTE TUA. **BMW MOTORRAD**

MENU TOP NEWS **LA STAMPA** ABBONATI

DELL Technologies / Forum GLOBAL SPONSORS
Italia | 12/19/26 Novembre e 3 Dicembre intel Microsoft Scopri di più

Intesa Sanpaolo, ApritiModa: al via la due giorni del made in Italy e del saper fare

Aperte le prenotazioni per le visite gratuite, il 24 e 25 ottobre, a 70 laboratori, atelier e musei

TELEBORSA Pubblicato il 12/10/2020
Ultima modifica il 12/10/2020 alle ore 15:01

Oltre 70 location dal Piemonte alla Sicilia e una mappa interattiva che permette di scegliere, regione per regione, tra una selezione di laboratori, atelier e musei da visitare. Al via da oggi alle prenotazioni per **ApritiModa**, la due giorni del made in Italy, della moda e del saper fare. Luoghi solitamente inaccessibili, palazzi storici, fabbriche reinventate, cortili nascosti che fanno da cornice al genio, alla creatività e alla capacità artigianale italiana, aprono le porte **sabato 24 e domenica 25 ottobre** per raccontare come nascono le creazioni che sono l'orgoglio del nostro Paese. La manifestazione, patrocinata dal **ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo**, dal **Fai** (Fondo ambiente italiano), **Altagamma** e **Confindustria Moda**, vede **Intesa Sanpaolo come main sponsor**.

Nata nel 2017, la manifestazione ha portato migliaia di visitatori dietro le quinte dei protagonisti della moda e dell'alto artigianato, prima a **Milano**, poi a **Firenze** e infine di nuovo in **Lombardia**. Questa quarta edizione coinvolge invece quasi tutte le regioni d'Italia.

Le visite gratuite si svolgeranno a numero chiuso e su prenotazione (da effettuare sul sito della manifestazione) nel rispetto – fanno sapere gli organizzatori – di tutte le misure a tutela della salute.

BMW C 400 X
Con Free2Ride può essere tuo a 75 Euro al mese con localizzatore

BMW C 400 X
Sempre connesso con dispositivo di connettività avanzata.

Smartworking in vacanza
Crociera con pacchetto internet illimitato
7 notti da **€399** tasse incl.
MSC **ticketcrociere**

cerca un titolo

LEGGI ANCHE

20/10/2020
ApritiModa: il 24 e 25 ottobre un weekend alla scoperta del saper fare italiano

10/09/2020
PIL, Intesa Sanpaolo stima crescita del 10% nel III trimestre

BMW C 400 X
Sempre connesso con dispositivo di connettività avanzata.

IL MESSAGGERO – ECONOMIA

INTESA SANPAOLO, APRITIMODA:
AL VIA LA DUE GIORNI DEL MADE IN ITALY E DEL SAPER FARE

Tutto questo è Joule: la scuola di Eni per l'impresa. [ISCRIVITI](#)

MENU CERCA **Il Messaggero** ACCEDI ABBONATI

ECONOMIA Martedì 3 Novembre - agg. 12:02

NEWS WELFARE RISPARMIO BORSA ITALIANA BORSA ESTERI ETF FONDI COMUNI VALUTE

ORDINA ONLINE **GROS** Gruppo Romano Supermercati **del Fresco**
Consegniamo GRATIS fino al 31/12 WWW.GROS.IT

Intesa Sanpaolo, ApritiModa: al via la due giorni del made in Italy e del saper fare
ECONOMIA > NEWS
Lunedì 12 Ottobre 2020

(Teleborsa) - Oltre **70 location dal Piemonte alla Sicilia** e una mappa interattiva che permette di scegliere, regione per regione, tra una selezione di laboratori, atelier e musei da visitare. Al via da oggi alle prenotazioni per **ApritiModa**, la due giorni del made in Italy, della moda e del saper fare.

Luoghi solitamente inaccessibili, palazzi storici, fabbriche reinventate, cortili nascosti che fanno da cornice al genio, alla creatività e alla capacità artigianale italiana, aprono le porte **sabato 24 e domenica 25 ottobre** per raccontare come nascono le creazioni che sono l'orgoglio del nostro Paese. La manifestazione, patrocinata dal **ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo**, dal **Fai** (Fondo ambiente italiano), **Altagamma** e **Confindustria Moda**, vede **Intesa Sanpaolo** come main sponsor.

Nata nel 2017, la manifestazione ha portato migliaia di visitatori dietro le quinte dei protagonisti della moda e dell'alto artigianato, prima a **Milano**, poi a **Firenze** e infine di nuovo in **Lombardia**. Questa quarta edizione coinvolge invece quasi tutte le regioni d'Italia.

Le visite gratuite si svolgeranno a numero chiuso e su prenotazione (da effettuare sul sito della manifestazione) nel rispetto – fanno sapere gli organizzatori – di tutte le misure a tutela della salute.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Partecipa al corso di formazione online di Joule. La scuola di Eni per l'impresa. [ISCRIVITI](#)

Joule

PLAY

Milano, rapina in banca, il direttore: «Entrati e fuggiti dalle fognie, hanno fatto un buco nel pavimento»

Vienna, la polizia insegue in scooter i sospetti attentatori

Vienna, gli spari e la fuga dai locali affollati per l'ultima sera prima del lockdown

La produttrice di Febbre da Cavallo: «Quella volta che Proietti e Montesano litigarono sul set»

SMART CITY ROMA

STATISTICHE ATTESE PAZIENTI
3 pazienti
medi di attesa

Una web serie interattiva: Un corso di formazione

IL SECOLO XIX - FINANZA

INTESA SANPAOLO, APRITIMODA:
AL VIA LA DUE GIORNI DEL MADE IN ITALY E DEL SAPER FARE

IL SECOLO XIX

ACCEDI

f t i y METEO

FINANZA

NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO ABBONATI REGALA

LISTINO ALL-SHARE NEWS TUTTE LE SOCIETÀ LIGURI TUTTE LE SOCIETÀ PIEMONTESE

Intesa Sanpaolo, ApritiModa: al via la due giorni del made in Italy e del saper fare

Aperte le prenotazioni per le visite gratuite, il 24 e 25 ottobre, a 70 laboratori, atelier e musei

TELEBORSA

Publicato il 12/10/2020
Ultima modifica il 12/10/2020 alle ore 15:01



Oltre **70 location dal Piemonte alla Sicilia** e una mappa interattiva che permette di scegliere, regione per regione, tra una selezione di laboratori, atelier e musei da visitare. Al via da oggi alle prenotazioni per **ApritiModa**, la due giorni del made in Italy, della moda e del saper fare. Luoghi solitamente inaccessibili, palazzi storici, fabbriche reinventate, cortili nascosti che fanno da cornice al genio, alla creatività e alla capacità artigianale italiana, aprono le porte **sabato 24 e domenica 25 ottobre** per raccontare come nascono le creazioni che sono l'orgoglio del nostro Paese. La manifestazione, patrocinata dal **ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo**, dal **Fai** (Fondo ambiente italiano), **Altgamma** e **Confindustria Moda**, vede **Intesa Sanpaolo come main sponsor**.

Nata nel 2017, la manifestazione ha portato migliaia di visitatori dietro le quinte dei protagonisti della moda e dell'alto artigianato, prima a **Milano**, poi a **Firenze** e infine di nuovo in **Lombardia**. Questa quarta edizione coinvolge invece quasi tutte le regioni d'Italia.

Le visite gratuite si svolgeranno a numero chiuso e su prenotazione (da effettuare sul sito della manifestazione) nel rispetto – fanno sapere gli organizzatori – di tutte le misure a tutela della salute.

Per vedere l'andamento dei titoli durante la giornata collegati a finanza.laStampa.it

Servizio a cura di **teleborsa**

IL SECOLO XIX
Con te, non solo a parole.
13,99€ al mese
per un anno
anziché 19,99€
ATTIVA SUBITO

LIGURIA NOTIZIE

INTESA SANPAOLO, APRITIMODA:
AL VIA LA DUE GIORNI DEL MADE IN ITALY E DEL SAPER FARE

3 NOVEMBRE 2020 12:06

CRONACA POLITICA SPORT ECONOMIA CONSUMATORI SPETTACOLO CULTURA HI-TECH

LIGURIA NOTIZIE.it

Stelle del POST

Aiutiamo chi è sempre pronto ad aiutarci!

#lartedellamoda, conoscere aspetti del cinema e del teatro

13 Ottobre 2020

CONDIVIDI

Facebook Twitter G+ Pinterest

Telegram
t.me/ligurianotizie

83,378 Fans MI PIACE
1,200 Follower SEGUI
8,195 Follower SEGUI

vueling AIRLINES
CA
Prenota adesso! WE LOVE PLACES

vueling AIRLINES
CAMBIO DI DAT
Prenota adesso! WE LOVE PLACES

L'arte della Moda

Figurino di Delphine Baron - Moreau Costumier, Parigi - per Elisabetta Regina d'Inghilterra di Paolo Giacometti, 1857

Genova, Museo Biblioteca dell'Attore

#viaggiointalia #apritimoda

#lartedellamoda, conoscere aspetti del cinema e del teatro

Il Museo Biblioteca dell'Attore di Genova partecipa, con alcuni preziosi figurini, alla nuova campagna del Ministero per i beni culturali e per il turismo, #lartedellamoda

L' #lartedellamoda, e un #viaggiointalia sono due punti importanti per svelare aspetti poco raccontati del mondo ricco e variegato della moda e della sartoria italiana.

Su www.beniculturali.it/lartedellamoda, scopriamo, tra gli altri, due figurini di Gino Carlo Sensani realizzati per Pinocchio innamorato di Enrico Cavacchioli e Arturo Rossato (1922) e un figurino di Delphine Baron - Moreau Costumier per Elisabetta regina d'Inghilterra di Paolo Giacometti (1857).

L'arte della moda è un elegante e raffinato #viaggiointalia narrato attraverso costumi teatrali e da ballo, campioni di stoffa e di tessuto, divise delle bande musicali, figurini e oggetti di design conservati nelle collezioni degli archivi, biblioteche o musei statali.

Popolari

Toti e Bucci: entro giovedì ordinanza per Genova. Restrizioni in aree più colpite dal virus

13 Ottobre 2020

Liguria, due morti e 24 pazienti in terapia intensiva: 128 malati e 186 casi più di ieri

13 Ottobre 2020

Dal Cts le linee per la quarantena e l'isolamento

12 Ottobre 2020

vueling AIRLINES
CAM
Prenota adesso! WE LOVE PLACES

APRE AL PUBBLICO CASA TRUSSARDI

Ricerca.

ACCEDI O REGISTRATI | RICERCA AVANZATA



ABBONATI SUBITO

HOME LIFESTAGE BACKSTAGE FINANZA ENGLISH THE NEXT HIGHLIGHTS COLLEZIONI TV MODA

Apre al pubblico casa Trussardi

La storica dimora della famiglia a Bergamo, sarà visitabile in occasione della quarta edizione di Apritimoda, il 24 e 25 ottobre. Durante la manifestazione brand della moda e aziende artigianali spalancheranno le porte di atelier e laboratori per svelare dove nascono le creazioni simbolo del Made in Italy.

di **Benedetta Curti**



Casa Trussardi

nel suo genere, un week end durante il quale i famosi brand della moda e le migliori aziende artigianali aprono le porte di atelier e laboratori per svelare dove nascono le creazioni

simbolo del made in Italy. Apritimoda è una manifestazione nata nel 2017 (vedere *MF del 9 ottobre 2020*), e che ha portato migliaia di visitatori alla scoperta di quel savoir faire tipico delle eccellenze italiane, prima a Milano, poi a Firenze e infine di nuovo in Lombardia. Questa quarta edizione coinvolge invece laboratori di alto artigianato di quasi tutte le regioni d'Italia, una vera e propria mappa di tesori non conosciuti che si svela al pubblico, con l'obiettivo di disegnare anche un nuovo inizio per una delle più importanti attività economiche del nostro Paese.

Casa Trussardi, aprirà le porte sabato 24 e domenica 25 ottobre. L'edificio bergamasco si sviluppa intorno a una elegante corte centrale e si affaccia dalle mura della città alta di Bergamo con le sue terrazze e i suoi giardini. La casa fu commissionata da **Alessandro Passi**, esponente di una famiglia nota nella città, all'architetto **Gerolamo Gallinari**, ma la struttura architettonica dell'edificio del Seicento è stata rimaneggiata più volte nei secoli, fino all'ultima variazione strutturale dell'inizio del Novecento. La famiglia Trussardi ha acquistato la casa nel 1983 e dopo averla ristrutturata ne ha fatto la sua dimora e edificio di rappresentanza dell'azienda di moda.

La dimora sarà visitabile gratuitamente, ma a numero chiuso e su prenotazione, così da garantire il rispetto di tutte le misure a tutela della salute. Le prenotazioni possono essere effettuate dal sito www.apritimoda.it. (riproduzione riservata)

14/10/2020

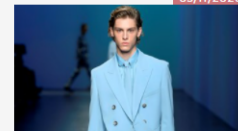


ACQUISTA L'ULTIMO NUMERO

COLLEZIONI

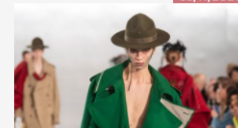
LIFESTAGE

03/11/2020



HUGO BOSS TORNA ALL'UTILE NEL TERZO TRIMESTRE

03/11/2020



RECICLA DI MAISON MARGIELA DEBUTTA IN

BERGAMO NEWS

IL GRUPPO TRUSSARDI APRE AL PUBBLICO LA STORICA DIMORA DI BERGAMO

BERGAMO NEWS
QUOTIDIANO ON-LINE

EXTRA MOBILI
GRATIS

PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO IN NEGOZIO!
Parlaci del tuo progetto. Insieme lo realizzeremo!

Barazzoni outlet BERGAMO
bergamo (BG)
Possibilità di videochiamata
351 2647820

Storica dimora di Bergamo
In occasione della quarta edizione di ApritiModa

di Redazione - 14 Ottobre 2020 - 15:10 | Commenta | Stampa | Invia notizia | 2 min

Più Informazioni su | apritimoda2020 | gruppo trussardi | bergamo

BAUME & MERCIER
ELIXIR

CORNARO
BERGAMO - Via Camozzi, 44

Italia, 29 province hanno Rt superiore a 1,5: in Lombardia tutte, tranne Bergamo

BMW Service
GRAZIE A SERVIZIO DI VALORE BMW IL TEMPO SEMBRA NON PASSARE MAL.

STUDIO ARDIZZONE
Creiamo che la sicurezza sul lavoro sia un'opportunità prima che un obbligo.
035 201354

- Sicurezza sul lavoro
- Formazione in aula e a distanza
- Certificazioni ISO
- Marcatura CE e Allertest/SCA

BCimeteo | Previsioni
Bergamo | 16°C | 11°C
GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ

LE PREVISIONI
Fino a giovedì nuvole e un po' di pioggia | previsioni

Casa Trussardi

Casa Trussardi, in via Osmano 6 a Bergamo, si sviluppa intorno ad un'elegante corte centrale e si affaccia dalle mura di città Alta con le sue terrazze e i suoi giardini. Sul fianco del portone d'ingresso è conservato un arcone in pietra in ricordo della duecentesca fonte della ripida via Osmano, in epoca romana forse la via principale e denominata Via Magna. Le testimonianze storiche e archivistiche sulla data di edificazione del palazzo risalgono al 1570 e corrispondono all'avvio dei lavori di costruzione.

La casa fu commissionata da Alessandro Passi, esponente di una famiglia nota nella città, il cui archivio privato è tuttora conservato nella Biblioteca Mai di Bergamo. Il progetto è a firma dell'architetto Gerolamo Gallinari e la sua struttura architettonica dell'edificio del Seicento è stata poi rimaneggiata più volte nei secoli, fino all'ultima variazione strutturale dell'inizio del Novecento.

Casa Trussardi conserva un apparato decorativo ad affresco, la cui paternità è ascrivibile alla scuola di Gian Giacomo Barbelli, commissionato dalla famiglia Colleoni che subentra ai Passi e ne mantiene la proprietà fino al 1784.

A partire da questa data i nuovi proprietari sono i conti Sottocasa, fino al 1879, data in cui inizia una fitta successione di passaggi di proprietà. Nel 1911 il palazzo viene acquistato dal conte Ottavio Morlani che avvia una profonda fase di trasformazione distributiva e decorativa dell'edificio.

La famiglia Trussardi ha acquistato la casa nel 1983 e dopo averla ristrutturata ne ha fatto la sua dimora e edificio di rappresentanza dell'azienda di moda.

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

VENEZIA CITY

**APRITIMODA. IN VENETO,
11 APPUNTAMENTI PER SCOPRIRE L'ARTE TESSILE E IL SAPER FARE DEL MADE IN ITALY**



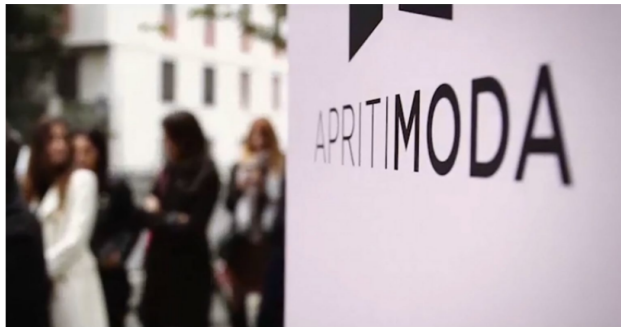
IL MAGAZINE DELLA SERENISSIMA
VENEZIA CITY



STORIE D'ITALIA
IL PODCAST CHE VI RACCONTA L'ITALIA

martedì, Novembre 03, 2020 redazione@veneziacity.it

HOME IL PROGETTO SEZIONI



ApritiModa. in Veneto, 11 appuntamenti per scoprire l'arte tessile e il saper fare del made in Italy

Ottobre 20, 2020 [ApritiModa Milano](#) [veneto](#) [venezia](#)

Sabato 24 e domenica 25 ottobre visite gratuite nella rete dei laboratori, dei musei e delle maison della moda

Dalla Sartoria Teatro La Fenice di Venezia al laboratorio di Dolce&Gabbana a Sarmeola, nella provincia di Padova, passando per il Museo della Calzatura Villa Foscari Rossi: sono solo alcune delle 11 location venete che tra sabato 24 e domenica 25 ottobre apriranno le loro porte in occasione di ApritiModa, la due giorni per scoprire l'arte del made in Italy, della moda e del saper fare.

L'area di Venezia sarà la zona più ricca di eventi (Martina e Sergio Vidal, Museo della Calzatura Villa Foscari Rossi, Palazzo Mocenigo, Sartoria Teatro La Fenice, Tessitura Bevilacqua), seguita da quelle di Vicenza (Bonaudo e D'orica) e Treviso (Lanificio Bottoli e Lanificio Paoletti), e per finire Belluno (Raptus & Rose) e Sarmeola, in provincia di Padova (Dolce & Gabbana).

Le visite, gratuite, si svolgeranno necessariamente a numero chiuso e su prenotazione, così da garantire il rispetto di tutte le misure a tutela della salute. Le prenotazioni devono essere effettuate dal sito www.apritimoda.it, dove sarà possibile indicare la data e l'orario della visita.

Quelli veneti si aggiungono alla lista dei circa 70 atelier, laboratori e musei che sabato 24 e domenica 25 ottobre aderiranno ad ApritiModa, manifestazione nata nel 2017 per raccontare come nascono le creazioni che sono l'orgoglio del nostro Paese e che per la prima volta coinvolge quasi tutte le regioni d'Italia: una vera e propria mappa di tesori non conosciuti che si svela al pubblico, con l'obiettivo di disegnare anche un nuovo inizio per una delle più importanti attività economiche italiane.

La manifestazione ApritiModa è stata presentata oggi in una conferenza stampa dal ministro dei Beni Culturali Dario Franceschini.

ApritiModa può contare sui patrocinii del Mibact, del Fai (Fondo ambiente italiano), di Altagamma e Confindustria Moda. Intesa Sanpaolo è main sponsor di ApritiModa. Consorzio Prosecco Doc è official sparkling dell'evento, che ha il sostegno anche di Artemide, Euler Hermes, Fondazione Cologni, Unic (Unione nazionale dell'industria conciaria) e della Camera Nazionale della Moda Italiana.

Quest'anno alla manifestazione parteciperanno anche gli studenti dell'Area Fashion di NABA, Nuova Accademia di Belle Arti che documenteranno con foto e video i due giorni di ApritiModa a Milano e Roma, raccontando attraverso le immagini i momenti più belli dell'evento e facendone rivivere l'atmosfera.

Per ulteriori dettagli, vedi la scheda al link:
https://drive.google.com/file/d/1RzdKeyKfAIG925nw4t60jO_ZdVqyAah/view

Cerca ...

SUPPORTA VENEZIA CITY



Sostieni Storie d'Italia

30 € raccolti su un obiettivo di 10.000 €

Fai una donazione

CONTENUTO SPONSORIZZATO



Lavora in Smartworking da Casa e guadagna 2.700€ a settimana!

Invest Now

FACEBOOK

Venezia City
Mi piace 881 "Mi piace"

Venezia City
18 ore fa

In memoria di Gigi Proietti
Non ha a che fare con Venezia ma ci piace ricordarlo con questa sua esilarante gag.
Buon viaggio verso l'Eternità Gigi e

SKYTG24

ATELIER E MUSEI APERTI NELL'ISOLA PER SVELARE L'ARTE TESSILE



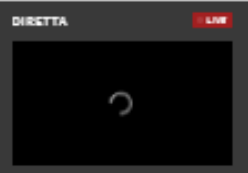
Tre tappe in Sardegna per la rassegna nazionale Apritimoda

Ricevi ogni sera le notizie più lette del giorno [Clicca qui per scoprire come funziona](#)

Da Sant'Antioco a Cagliari e Isili per un fine settimana tra moda e arte tessile. Anche la Sardegna aderisce con tre atelier e alcuni musei a Apritimoda, la due giorni presentata a Roma dal ministro dei Beni culturali Dario Franceschini e che coinvolge in Italia, sabato 24 e domenica 25 ottobre, 70 tra atelier e musei del tessuto con visite guidate gratuite e in sicurezza.

In Sardegna porte aperte a Sant'Antioco al Museo del Basso, dove la maestra Chiara Vigo tesse la seta del mare. Soffice e splendente come il oro, il bizzo viene passato a mano nell'ordito di lino e in piccoli telai in legno e tinto con oltre cento colorazioni naturali. Tappe poi in via Azuni a Cagliari nella casa-atelier del sarto Luciano Bonino: qui si può curiosare tra stoffe, abiti, passamanerie. L'antico abito tradizionale sardo e le sue origini spagnole. Racconti di artigianato sartoriale sono l'anima delle sue creazioni e dei suoi angoli di ricordo.

A Isili, infine, nell'antico convento dei Padri Scolopi del 1600 un altro tuffo nel passato con il Museo per l'Arte del Ramo e del Tessuto (Maretà). Un viaggio tra gli strumenti del lavoro, le voci e i segreti delle donne che hanno trasformato una necessità in bellezza. Gli arazzi e i preziosi tessuti realizzati con filo d'oro, rame, nelle spagne, lino e lana lo dimostrano. Quest'anno alla manifestazione partecipano anche gli studenti dell'area Fashion di Naba, Nuova Accademia di Belle Arti: documenteranno con foto e video i due giorni di Apritimoda a Milano e Roma, raccontando attraverso le immagini i momenti più belli dell'evento e facendone rivivere l'atmosfera.



FASHION MAGAZINE

APRITIMODA:
IL 24 E 25 OTTOBRE ALLA SCOPERTA DI ATELIER, PALAZZI E VECCHIE FABBRICHE

NEWSLETTER ABBONAMENTI TIMING JOBS f in

fashion MAGAZINE .it

BUSINESS MARKET TREND COMMUNITY CERCA

Home / Community / Videoconferenza Con Dario Franceschini. ApritiModa: Il 24 E 25 Ottobre Alla Scoperta Di Atelier, Palazzi E Vecchie Fabbriche

VIDEOCONFERENZA CON DARIO FRANCESCHINI

ApritiModa: il 24 e 25 ottobre alla scoperta di atelier, palazzi e vecchie fabbriche

20 October 2020

f Facebook
t Twitter
in g+ e

t Twitter
in g+ e

t Twitter
in g+ e

t Twitter
in g+ e

f t in g+ e

Oltre 70 porte di laboratori, palazzi, vecchie fabbriche, cortili nascosti e musei si apriranno ai cittadini sabato e domenica prossimi, 24 e 25 ottobre, in occasione di una nuova edizione di **ApritiModa**, una due giorni presentata in videoconferenza con il ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo **Dario Franceschini** - che si svolge **sabato e domenica prossima, 24 e 25 ottobre**.

"La moda - ha detto Franceschini - è uno degli attrattori del turismo di qualità nel nostro Paese ed è anche una parte relevantissima dell'arte e della cultura contemporanea. Nel dna della nostra moda sono entrati secoli di bellezza, di conoscenza, di mestieri e di saperi tramandati".

Il ministro ha annunciato che il Mibact ha creato una **Direzione Creatività Contemporanea** che si occupa anche di moda e design, "un settore che rappresenta una grande eccellenza e che attira i talenti dei giovani".

Oltre a patrocinare l'iniziativa, il Mibact ha realizzato per tutto il mese di ottobre la campagna digitale *L'arte della moda* nella quale è presente **ApritiModa**, dedicata a costumi teatrali e da ballo, figurini, campioni di stoffa e di tessuto, divise delle bande musicali, disegni, modelli descrittivi, bozzetti e oggetti di design.

BORSA ITALIANA

**MODA: FRANCESCHINI, SAREMO A FIANCO DEL SETTORE,
E' PARTE INTEGRANTE DELLA CULTURA ITALIANA**

Il tuo capitale e' a rischio. Per maggiori informazioni visita il sito stocks.eToro.com

 **Borsa Italiana**

BORSA VIRTUALE | REGISTRATI | ACCEDI | 

Cerca Titolo, ISIN, altro ... 

🏠 Azioni ETF ETC e ETN Fondi Derivati CW e Certificati Obbligazioni Notizie Borsa Italiana

Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Finanza](#)

MODA: FRANCESCHINI, SAREMO A FIANCO DEL SETTORE, E' PARTE INTEGRANTE DELLA CULTURA ITALIANA

34 ORE
Radiocor
AGENZIA D'INFORMAZIONE

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 20 ott - Il Ministero per i Beni e le Attivita' Culturali e per il Turismo sara' vicino al settore della moda. E' quanto ha annunciato il ministro, Dario Franceschini, in occasione della conferenza di presentazione della nuova edizione di ApritiModa, l'iniziativa patrocinata dal Mibact che punta a valorizzare e a far conoscere le professioni, i mestieri e i luoghi piu' segreti della moda, dove nasce l'eccellenza del saper fare italiano. Iniziativa che di terra' questo fine settimana. 'Nel nostro Paese abbiamo sempre posto grande attenzione alla tutela del patrimonio artistico e architettonico lasciato dalle generazioni precedenti, mentre c'e' stata poca attenzione al contemporaneo. Il Ministero per i Beni e le Attivita' Culturali e per il Turismo ha portato avanti una riforma per essere vicino al contemporaneo e a tal proposito abbiamo creato un servizio che si occupa della moda', ha detto Franceschini, aggiungendo: 'vogliamo lavorare con il settore della moda per far capire che e' straordinario e fatto di grandi eccellenze e giovani talenti spesso non valutati pienamente'. Il ministro ha ricordato che l'evento ApritiModa che si svolgera' nel fine settimana sara' effettuato in piena sicurezza. 'Saremo sempre al vostro fianco - ha concluso - la moda e' parte rilevante della cultura italiana'. Del resto, ha sottolineato sempre Franceschini, la moda non solamente e' un 'attrattore forte per il turismo, ma come ministro della cultura posso dire che e' parte integrante dell'arte italiana con le sue eccellenze straordinarie, anche se non c'e' piena consapevolezza di questo'.

emi-

(RADIOCOR) 20-10-20 11:40:49 (0256) 5 NNNN

BTP Futura

Perché l'Italia cresce con te

Dal 9 al 13 novembre 2020
salvo chiusura anticipata

Durata 8 anni

 Ministero dell'Economia e delle Finanze  Dipartimento per l'informazione e l'editoria

Questa non è una pubblicità



Condividi con:     

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

LA REPUBBLICA – ECONOMIA&FINANZA

APRITIMODA:
IL 24 E 25 OTTOBRE UN WEEKEND ALLA SCOPERTA DEL SAPER FARE ITALIANO

The screenshot shows the 'Economia & Finanza' section of the la Repubblica website. The main headline reads 'ApritiModa: il 24 e 25 ottobre un weekend alla scoperta del saper fare italiano'. Below the headline is a photograph of a modern interior with a red chair. The article text includes: '20 ottobre 2020 - 19:36', social media sharing options for Facebook, Twitter, LinkedIn, and YouTube, and a paragraph starting with 'Sul sito dell'evento, grazie ad una mappa interattiva, è possibile scegliere e prenotare la propria visita...'. There are also sections for 'TOP VIDEO' and 'DAL WEB' on the right side of the page.

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

QUI FINANZA

APRITIMODA:
IL 24 E 25 OTTOBRE UN WEEKEND ALLA SCOPERTA DEL SAPER FARE ITALIANO

The image shows a screenshot of the QuiFinanza website. At the top, there is a navigation bar with various categories like LIBERO, VIRGILIO, PAGMEGALIE, PGCASA, PAGINEBIANCHE, TUTTOCITTÀ, DILEI, SMIAGGIA, QUIFINANZA, BIOMESSIMO, SUPEREVA. Below this is a banner for INTESA SANPAOLO with the text "Insieme, per costruire un futuro di innovazione e crescita sostenibile da protagonisti nel mercato globale." and a search bar. The main header includes the QuiFinanza logo and navigation links for NOTIZIE E MERCATI, SOLDI, FISCO E TASSE, GREEN, LAVORO, PENSIONI, and ALTRO. A "Temi Caldi" section lists topics like Dpcm, Emergenza Coronavirus, Riforma pensioni, and Superbonus 110%. The main article is titled "ApritiModa: il 24 e 25 ottobre un weekend alla scoperta del saper fare italiano" and is dated 26 Ottobre 2020. It features a Facebook share button and a "Condividi su Facebook" button. The text describes the event as a unique weekend to explore Italy's beauty and heritage, presented in a videoconference with Minister Dario Franceschini. It highlights the discovery of hidden historical palaces, workshops, and museums across 13 regions. A quote from Pierluigi Monceri, Director of the Lazio, Sardinia, Sicily, Abruzzo, and Molise regions, is included. To the right of the article, there are several promotional banners: "POOL INDUSTRIALE" for industrial cleaning machines, "Mediterranea Cosmetics" for e-commerce and innovation, "Titoli Italia" with an alphabetical index, and "I temi caldi" featuring a COVID-19 laboratory and the Riffe jeans brand.

line LIBERO VIRGILIO PAGMEGALIE PGCASA PAGINEBIANCHE TUTTOCITTÀ DILEI SMIAGGIA QUIFINANZA BIOMESSIMO SUPEREVA

INTESA SANPAOLO Insieme, per costruire un futuro di innovazione e crescita sostenibile da protagonisti nel mercato globale. Scopri di più IMI

QuiFinanza NOTIZIE E MERCATI SOLDI FISCO E TASSE GREEN LAVORO PENSIONI ALTRO

Temi Caldi: Dpcm Emergenza Coronavirus Riforma pensioni Superbonus 110%

Home Finanza ApritiModa: il 24 e 25 ottobre un weekend alla scoperta del saper fare italiano

ApritiModa: il 24 e 25 ottobre un weekend alla scoperta del saper fare italiano

26 Ottobre 2020

Condividi su Facebook

(Teleborsa) – Un weekend unico per scoprire l'Italia più bella che c'è. È la nuova edizione di **ApritiModa** – presentata oggi in una videoconferenza con il ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo **Dario Franceschini** – che si svolge sabato e domenica prossima, **24 e 25 ottobre**, durante la quale oltre settante porte di atelier, laboratori e musei si apriranno ai cittadini per raccontarsi e raccontare il genio e l'abilità italiana.

Sul sito dell'evento, grazie ad una mappa interattiva, è possibile scegliere e prenotare la propria **visita**, gratuita, per scoprire luoghi di solito inaccessibili: **palazzi storici**, cortili nascosti, vecchie fabbriche reinventate dove nascono le creazioni che il mondo ci invidia. In **13 regioni**, dal Piemonte alla Sicilia e dalla Sardegna al Friuli-Venezia Giulia, apriranno famosi brand della moda, le migliori aziende artigiane e affascinanti musei, organizzando tutela della salute di tutti.

"La **moda** è uno dei settori trainanti di questo Paese. Valorizzare le eccellenze del Made in Italy e affiancarle nei propri percorsi di crescita è per noi una priorità. Il comparto moda e, in particolare le filiere produttive collegate ad esso, hanno vissuto mesi di grande difficoltà; la creazione di partnership tra fornitori, brand, aziende tessili e distributori per promuovere progetti comuni d'investimento potrebbe costituire una leva fondamentale per promuovere l'innovazione nel settore tessile, abbigliamento e accessori e aiutare il comparto a superare la crisi causata dalla pandemia. Per ripartire le aziende, in parte, dovranno rivedere i propri processi di vendita rafforzando i canali online; il "divario digitale" è ancora ampio ma gli "investimenti digitali" sono destinati a subire un'accelerazione proprio a seguito della crisi provocata dal Covid-19 – ha commentato **Pierluigi Monceri**, responsabile della Direzione Regionale Lazio, Sardegna, Sicilia, Abruzzo e Molise di Intesa Sanpaolo, main sponsor dell'evento – Intesa Sanpaolo con il **Programma "Sviluppo Filiere"**, già lanciato nel 2015 e oggi rinnovato, si pone l'obiettivo di sostenere le piccole e medie imprese eccellenti delle filiere produttive nel superamento della fase di difficoltà e accompagnarle nella ripartenza. Siamo felici di essere qui oggi e di supportare questa splendida iniziativa a cui hanno risposto tante eccellenze del nostro **Made in Italy**. In questa delicata fase di rilancio del Sistema Moda italiano, sostenere la filiera, significa per noi essere al fianco non solo delle imprese ma anche e soprattutto dei territori e delle comunità locali che ne rappresentano il cuore e la linfa vitale."

POOL INDUSTRIALE

Selezione migliori fornitori per le aziende

Macchine pulizia industriale

I FORNITORI

Mediterranea Cosmetics

E-commerce, BCorp e innovazione

Ecco un esempio tutto italiano

LEGGI

Titoli Italia

A B C D E F G H I J K L M
N O P Q R S T U V W X Y Z

I temi caldi

"Covid creato in laboratorio cinese". La denuncia che fa tremare Pechino

Fallisce la Riffe, marchio simbolo del Jeans Italiano

LIBERO

MODA, FRANCESCHINI: "A FIANCO DEL SETTORE, È PARTE INTEGRANTE DELLA CULTURA ITALIANA"

Q Cerca

Libero

#TrumpBiden #TerrorismoIslamico #GuerraDEivirologi #SecondaOndata #Invasione #Europa

PArc
prodotti agricoli in catering
Matrimonio country: prodotti bio e locali per un evento green

Annunci Google
Invia commenti Perché questo annuncio? ▶

00:00

A SEGUIRE
Fermi tutti, Danilo Toninelli spiega il nuovo dpcm: il suo "acuto" intervento
Trump vs Biden, come andrà a finire? Il punto di Mario Sechi, sale la febbre per il voto negli Usa
"Cosa avete fatto per evitare questo scempio?": La furia di Salvini al Senato, scacco matto a Conte

Condividi:
f t e

HOME / VIDEO BY VISTA

Moda, Franceschini: "A fianco del settore, è parte integrante della cultura italiana"

20 ottobre 2020

(A genzia Vista) Roma, 20 ottobre 2020 Moda, Franceschini: "A fianco del settore, è parte integrante della cultura italiana" La conferenza di presentazione della nuova edizione di ApritiModa, l'iniziativa patrocinata dal Mibact per far conoscere le professioni, i mestieri e i luoghi della moda. Così il ministro dei Beni culturali e del Turismo, Dario Franceschini: "Nel nostro Paese abbiamo sempre posto grande attenzione alla tutela del patrimonio artistico e architettonico lasciato dalle generazioni precedenti, mentre c'è stata poca attenzione al contemporaneo. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo ha portato avanti una riforma per essere vicino al contemporaneo e a tal proposito abbiamo creato un servizio che si occupa della moda. Vogliamo lavorare con il settore della moda per far capire che è straordinario e fatto di grandi eccellenze e giovani talenti spesso non valutati pienamente". / Facebook Mibact Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

ALLO SBARAGLIO

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

GIORNALE SAN MARINO

APRITIMODA, VIAGGIO NELLE CULLE DEL MADE IN ITALY

GIORNALE SAN MARINO
MASSIMA VISIBILITA'
Faber Group
HOMO FABER IPSIUS FORTUNAE

TEMPUSDONI
nuove collezioni autunno inverno 2020/2021

BORBONESE TWINSET saucony
ATLANTE livello 0 (piazza) Dogana RSM

HOME PAGE LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI PUBBLICITÀ SCRIVI AL DIRETTORE INVIAMI UN COMUNICATO STAMPA NORMATIVA PRIVACY

Apritimoda, viaggio nelle culle del made in Italy

Fiat 220e Enduro
Febbraio 2016
€ 26.900
Scopri di più

Toyota Mirai
Marzo 2019
€ 37.900
Scopri di più



Dal Friuli Venezia Giulia alla Sardegna, dal Museo della Moda o delle Arti Applicate di Gorizia al Mirafiori Museo dei Tessuti o del Rame in Sardegna, passando per l'Ateneo Sallustiano Fiorentino all'Archivio di Stato a Napoli, sono 70 i siti della moda sparsi in 13 regioni italiane, che apriranno le porte nei weekend del 24 e 25 ottobre, con la nuova edizione di Apritimoda, iniziativa culturale legata ai siti della moda, atelier, laboratori, musei, presentata oggi in videoconferenza con il ministro dei Beni e le Attività Culturali e il Turismo Dario Franceschini, che patrocinia il progetto all'assessorato per le attività culturali e per il turismo del Comune di Milano, di Fra, ad Abbagliame e di Confindustria Moda.

“La moda è uno degli attrattori del turismo di qualità nel nostro Paese. Ma è anche una parte rilevante dell'arte e della cultura contemporanea” ha detto il ministro. “Nel dna della nostra moda sono entrati secoli di bellezza, di conoscenza, di mestieri e di saperi tramandati. Conserviamo da sempre e lo facciamo benissimo, il nostro patrimonio artistico e architettonico. Ma come Paese abbiamo dedicato poco tempo e attenzione alla contemporaneità. Per questo il Mibact ha creato una Direzione Creatività contemporanea che si occupa anche di moda o design, un settore che rappresenta una grande eccellenza e che attira i talenti dei giovani. Ed è per questo che sosteniamo l'iniziativa Apritimoda, che è destinata a durare nel tempo”. Oltre a patrocinare il progetto, il Mibact ha realizzato una nuova campagna digitale dal titolo “Le culle della moda” nella quale è presente Apritimoda. Sul sito www.apritimoda.it, grazie ad una mappa interattiva, è invece possibile prenotare la propria visita, gratuita, per scoprire luoghi di solito inaccessibili: palazzi storici, cortili nascosti, vecchie fabbriche reinventate dove nascono le creazioni che il mondo ci invidia.

“Tante le maison che apriranno le porte al pubblico - ha spiegato l'ideatrice e organizzatrice del progetto Cinzia Sasso, nel presentare la nuova edizione di Apritimoda in una conferenza stampa digitale - da Fendi a Cucinelli, da Cuneo a Dolce & Gabbana, da Borsalino ad Antonio Marras, 70 siti distribuiti in 13 regioni della penisola. Apriranno aziende artigianali e affascinanti musei, organizzando visite a numero chiuso in orari definiti, nel pieno rispetto delle norme di tutela della salute”. “Se fino alla scorsa edizione, Apritimoda era una manifestazione interessante - ha aggiunto - quest'anno è diventata una manifestazione necessaria. Per guardare al futuro con un po' di fiducia, bisogna riscendere la luce sulla bellezza e sulla bravura, le caratteristiche che ci fanno amare in tutto il mondo. Riuscite a scoprire, quest'anno, tanti tesori del prezioso mosaico che compone il made in Italy e state una sfida al confine con la follia, ma è una sfida che andava vinta perché è necessario vedere l'arcobaleno all'orizzonte”.

Dal 2017 Apritimoda ha portato migliaia di visitatori alla scoperta di quel saper fare che è caratteristico delle eccellenze italiane, prima a Milano, poi a Firenze e infine di nuovo in Lombardia. Questa quarta edizione coinvolge invece laboratori di alto artigianato, una vera e propria mappa di tesori non conosciuti che si svela al pubblico, con l'obiettivo di disegnare anche un nuovo inizio per una delle più importanti attività economiche.

“La moda è uno dei settori trainanti di questo Paese - ha spiegato infatti Pierluigi Monicci, responsabile direzione regionale Lazio, Sardegna, Sicilia, Abruzzo e Molise di Intesa Sanpaolo, main sponsor di Apritimoda - Valorizzare le eccellenze del Made in Italy e affiancarlo nei propri percorsi di crescita è per noi una priorità. Il comparto moda e, in particolare le filiere produttive collegate ad esso, hanno vissuto mesi di grande difficoltà, la creazione di partnership tra fornitori, brand, aziende tessili e distributori per promuovere progetti comuni d'investimento potrebbe costituire una leva fondamentale per promuovere l'innovazione nel settore tessile, abbigliamento e accessori e aiutare il comparto a superare la crisi causata dalla pandemia”.

Cerca articolo...

PER LA TUA PUBBLICITÀ
+39 334 7984160

INVESTI NEL TUO FUTURO

REGOLA I TUOI INVESTIMENTI CON IL COLLEGGIO

chicco
chicco

CPSA

SILVANO • MEDICO BELLUPO • FORZANO

TISS YOU CARE CLINIC

SAN MARINO AUTO
RISPARMIARE E INVESTIRE IN UNO DEI MIGLIORI PAESI

ONORANZE FUNEBRI

ORLANDO

SERVIZIO 24H - LAPIDI - FIORI

Disbrigo pratiche da e per estero
GRATUITO PER CHIAMA IL 335 3322241

SAN MARINO ITALIA ESTERO

ONORANZE FUNEBRI

Eden

TEL. 0549.907622 - 335.1244297

SERVIZIO 24/7

LAPIDI - TOMBE - FIORI

ANNUNCI FUNEBRI E ANNIVERSARI

VIVO

DIRE

Vali scatenare la nostra indipendenza?
OFFRICI UN CAFFÈ!

PayPal

CORRIERE DELLO SPORT

FRANCESCHINI, LA MODA È PARTE DELL'ARTE CONTEMPORANEA

The screenshot shows the website interface for Corriere dello Sport. At the top, there's a navigation bar with 'Lava', 'Storia', 'Meteo', 'Mx Calcio Cup', and 'Network'. The main header features the site logo, a search bar, and subscription options. Below the header is a red banner for 'Alfa Romeo 110' with the text 'Una storia di grandi successi' and 'CORRI IN EDICOLA'. The main article is titled 'Franceschini, la moda è parte dell'arte contemporanea' and is dated 'martedì 20 ottobre 2020 13:43'. The article text discusses the role of fashion in contemporary art and mentions a videoconference by Dario Franceschini. To the right of the article are three 'Potrebbero interessarti' (You might also like) recommendations, each featuring a small image and a title.

Alfa Romeo
110
Una storia di grandi successi
CORRI IN EDICOLA
auto

NOTIZIE ULTIM'ORA

Franceschini, la moda è parte dell'arte contemporanea

Il ministro in videoconferenza alla presentazione di Apritimoda

Alfa Romeo
110
Una storia di grandi successi

Potrebbero interessarti

Potrebbero interessarti

Potrebbero interessarti

Alfa Romeo
110
Una storia di grandi successi

Potrebbero interessarti

Potrebbe interessarti

Potenza, ora è ufficiale: Capuano è il nuovo allenatore

FRANCESCHINI, LA MODA È PARTE DELL'ARTE CONTEMPORANEA

ACCEDI ABBONATI FULLSCREEN METEO Cerca in tutti i contenuti cerca

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.it

14 OTTOBRE 2020 | 13:36

HOME BARI BAT BRINDISI FOGGIA LECCE TARANTO MATERA POTENZA SPORT **ITALIA E MONDO** MULTIMEDIA RUBRICHE 130 ANNI BLOG SERVIZI

sei in - Italia e Mondo - Italia

Seleziona lingua

ROMA

Franceschini, la moda è parte dell'arte contemporanea

Il ministro in videoconferenza alla presentazione di Apritimoda

20 Ottobre 2020

Like 0 Tweet Condividi



Ascolta

aaa

ROMA, 20 OTT - "La nostra moda è parte dell'arte italiana contemporanea e non c'è mai stata come ora questa consapevolezza. Al suo interno ci sono secoli di bellezza entrati nel nostro dna, di cultura, di conoscenza dei mestieri e di saperi tramandati. E' vero, nel nostro Paese c'è stata molta attenzione alla tutela del patrimonio artistico e architettonico lasciato dalle generazioni precedenti, e facciamo bene a farlo. Ma abbiamo dedicato poca attenzione al presente al contemporaneo. Per questo nella riforma del ministero (avvenuta nel 2019, ndr) abbiamo creato una direzione che si chiama Creatività Contemporanea, che per la prima volta ha un dirigente e un servizio che si occupa di moda e di design, perché vogliamo davvero lavorare molto con questo settore pieno di eccellenze, di giovani talenti e di mestieri sconosciuti ma straordinari che il mondo ci invidia". Lo ha detto in videoconferenza il ministro per i Beni le Attività Culturali e il Turismo, Dario Franceschini, intervenendo alla presentazione in digitale della nuova edizione Apritimoda, iniziativa ideata dalla giornalista Cinzia Sasso, patrocinata dai Mibact e sostenuta da Banca Intesa, che punta a valorizzare e a far conoscere le professioni, i mestieri e i luoghi più segreti della moda. La nuova edizione si terrà il 24 e 25 ottobre in 70 luoghi, tra residenze in palazzi storici, atelier, laboratori e sedi museali, sparsi in 13 regioni italiane. (ANSA)

NEWS DALLA SEZIONE

ROMA



Bonus mobilità: boom di click, sito in difficoltà

condividi

Seleziona lingua



Ультиматум провалился: Светлана Тихановская ошиблась

news-fancy.com



VIDEO

FOTO

GUARDIA DI FINANZA



Bat, truffa all'Inps con falsi braccianti: 6 arresti e 15 obblighi di dimora

APRITIMODA

24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

NOVE DA FIRENZE

APRITIMODA A FIRENZE, IL PROGRAMMA

Questo sito contribuisce alla audience di **QUINOVIS**

martedì 20 novembre 2020

Avanza Google

nove da Firenze
servizi e attrezzature

Home | Canali | L'azienda | Notizie | **Quindici & Speciali** | Imprese & Professioni | Dattori | Rubriche | Servizi | Contatti

CRM Teamsystem - Prova Grata
Vieni al tuo tavolo e prova gratis CRM e Cloud di Teamsystem.
TeamSystem, con il Cloud

SCOPRI DI PIÙ

Apertimoda a Firenze, il programma
martedì 24 ottobre 2020 ore 17:11 | 10794

Spedizione e reso gratuiti
Il tuo acquisto in pronta consegna con spedizione gratuita e reso facile.

APRI

Il 24 e 25 ottobre anche in Toscana i brand più famosi e i laboratori dell'eccellenza artigianale aprono le porte per svelare i segreti delle creazioni simbolo del made in Italy

Metal Florence Services - Richiedi preventivo online
VISITA SITO

L'ampio spazio espositivo e il laboratorio d'arte per teatro della Reggia, la sponda del Mugello musicale e la sede di Prato, il centro polivalente di Santa Maria Novella e il Palazzo Toscani in Via del Corso. Questi alcuni dei sedi di display e esposizione che saranno a loro volta protagonisti di spettacoli e presentazioni in anteprima per Apertimoda, evento che punta a creare dove nascono le creazioni emblema del made in Italy che in questo appuntamento, saranno: **Colori**, **Scandalo**, **Scandalo**.

La manifestazione che nel 2019 ha portato migliaia di visitatori alla scoperta di quei "Segni" che la tradizione e la cultura italiana ha creato e che non si trovano in nessun altro luogo, si ripropone quest'anno con un'ambizione ancora maggiore: raccontare il made in Italy e i segreti dietro a una serie di prodotti che non sono solo un oggetto di design, ma un modo di vivere e un modo di pensare.

Sesamall You Need
Accessori auto in pronta consegna per te con spedizione gratuita.

APRI

Siamo molto contenti di avere l'occasione di cultura, moda e design "Scandalo Scandalo" che porta nella provincia e non solo abbiamo aperto a questa manifestazione. Sarà un'occasione unica per i visitatori di scoprire il mondo che ci circonda e che ci ha permesso di scoprire i segreti e i trucchi dietro a ogni prodotto e servizio. Proprio in un'area così importante per il settore della moda sono importanti iniziative come "Scandalo Scandalo" e "Scandalo Scandalo".

«Vogliamo che il programma sia appetibile» - continua Enrico Scandalo, direttore della manifestazione - «in un tour nella provincia e nella Toscana, Firenze e Toscana - dove nascono gli eventi - non solo per gli ospiti, ma per il nostro personale e per i clienti. Siamo del Gruppo di Scandalo, che è una manifestazione e un evento al mondo che anticipa che il "Made in Italy".

INIZIA QUI

Due semplici passaggi:

- Registrati in 5 minuti
- Scarica il tuo contenuto subito

Download per chi non ha il tuo dispositivo. Non puoi aprirlo se non hai un account.

Questo è meglio che lo possiamo vedere in **Toscana**.

Apertimoda è un evento che si svolge in tutta la provincia di Firenze. Il programma è stato studiato per essere il più completo possibile. Apertimoda è un evento che si svolge in tutta la provincia di Firenze. Il programma è stato studiato per essere il più completo possibile. Apertimoda è un evento che si svolge in tutta la provincia di Firenze. Il programma è stato studiato per essere il più completo possibile.

Il tuo acquisto in pronta consegna con spedizione gratuita e reso facile.

AL DIAVOLO L'INFLUENZA QUEST'ANNO MI VACCINO.

GRANDI SCANDALI

L'Amministratore Risponde
Superfornitura 1980, ancora birrigi dubbi

Europe Direct
La firma del Group City Accord da parte del sindaco di Montecatini

Imprese & Professioni
Scandalo Scandalo
Scandalo Scandalo
Scandalo Scandalo

Articoli correlati
Da Diritto a Passaggio ma la regista ha concesso solo in
Il caso di Longobardi Paolo Scandalo Scandalo Scandalo
L'idea di Longobardi Paolo Scandalo Scandalo Scandalo
Scandalo Scandalo Scandalo

Calendario 2020

Il più grande SCANDALO di Vasco Rossi



Claudia Rumi

21
OTT
2020

APRITIMODA - IL SAPER FARE ITALIANO DA DIETRO LE QUINTE

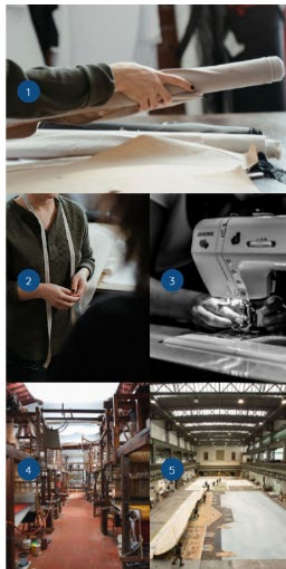
IL 24 E 25 OTTOBRE ANCHE IN TOSCANA L'ALTO ARTIGIANATO SI RACCONTA

- 4 all'apertura dei battenti di **ApritiModa**, la manifestazione nazionale con al centro il **saper fare italiano**. Tra le **13 regioni** coinvolte nel lodevole progetto giunto alla sua quarta edizione, anche e soprattutto la **Toscana** con **12 luoghi** pronti a svelare realtà straordinarie normalmente sconosciute al più, proprio per la loro natura di dietro le quinte (1 - 2). La kermesse è infatti l'occasione per entrare in contatto con quelle **professioni artigiane** fondamentali per la **filiera moda** di cui è ricchissima, tra l'altro, la regione Toscana (3 - 4 - 5). 'ApritiModa esiste da alcuni anni ma quest'edizione acquista forse un valore ancora maggiore' - ha affermato **L'Assessore Tommaso Sacchi** durante la digital press preview di questa mattina - 'poiché si entra nella pancia di quei molteplici mondi della moda, spesso complessi e eterogenei, che le istituzioni pubbliche hanno il dovere imprescindibile di supportare e promuovere'.

Scoperta e valorizzazione, sono i fondamentali su cui si erge l'intera manifestazione. 'La scoperta intesa come momento straordinario dove tra un laboratorio e l'altro si rivela, per esempio, il telaio disegnato da Leonardo da Vinci ancora perfettamente operativo' - ha dichiarato **Cinzia Sasso** anima e ideatrice della manifestazione. E la **valorizzazione** nel senso di conoscenza condivisa di queste ricchezze, patrimoni unici e irripetibili, finalmente alla portata di tutti.

'Se non ripartiamo dalle parole cultura, artigianato, moda e creatività, per poter riscrivere il quaderno della ripartenza del nostro Paese, compiamo un errore madornale' - ha sempre dichiarato l'Assessore alla cultura di Firenze. Una verità sacrosanta che dovrebbe essere un dato ormai di fatto, un impegno assodato.

È tra le location aderenti ad ApritiModa che si potranno visitare in



Che colore sei? Anche se l'autunno gira su cromie come il marrone, l'arancione o il verde scuro, la Redazione ha votato all'unanimità per il rosa (1). Sì, proprio lui, emblema del romanticismo, della dolcezza, della femminilità, dello slow living. Ma il rosa è anche la tinta principe di quel nettare di Bacco particolarmente glamour e amato (non solo dalle donne) per il suo coté spesso fresco e fruttato, perfetto per accompagnare pietanze light come il pesce o come aperitiv...

SALVA CON NOME



APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

DIRE

ARRIVA APRITIMODA, IN TUTTA ITALIA OLTRE 70 LUOGHI VISITABILI

cerca

DIRE
DIREGIOVANI.IT

CHI siamo | CONTATTI | NOTIZIARI | RSS

Tg Cultura, edizione del 22 ottobre 2020

Redazione | 22/10/2020 | TG-Cultura
redazioneweb@agenziadire.com



- ARRIVA APRITIMODA, IN TUTTA ITALIA OLTRE 70 LUOGHI VISITABILI

Fabbriche di tessuti, sartorie teatrali, laboratori di ricamo, atelier, piccoli musei e grandi maison. Il prossimo fine settimana saranno oltre 70 i luoghi che ci faranno sognare e a occhi aperti grazie ad Apritimoda, la manifestazione arrivata alla sua quarta edizione che per due giorni permette a tutti di visitare le stanze segrete del saper fare italiano. Questa edizione di Apritimoda per la prima volta porterà gli appassionati anche nelle sartorie dei teatri più prestigiosi e nei piccoli musei, spesso poco conosciuti ma scrigni di tesori che hanno fatto la storia della moda italiana.

- NASCE GARDENROUTEITALIA, GUIDA UFFICIALE AI GIARDINI ITALIANI

Un viaggio attraverso i giardini italiani, un invito a inoltrarsi nella bellezza di un patrimonio ricchissimo. In grado di raccontare la storia dal Rinascimento al mondo contemporaneo. Nasce Garden route Italia, una guida ufficiale racchiusa in un portale - gardenrouteitalia.it - che conduce alla scoperta di oltre 200 siti e 30 itinerari. Realizzato da Agpi - Associazione Parchi e Giardini d'Italia, in collaborazione con Ales e con il sostegno del Mibact, il sito mira non solo a far conoscere i giardini di cui l'Italia è costellata, ma anche a una loro migliore conservazione.

- XX SETTIMANA DELLA LINGUA ITALIANA TRA GRAFFITI E FUMETTI

Eventi, incontri e rappresentazioni in oltre 110 Paesi nel mondo. È la "Settimana della lingua italiana", l'iniziativa promossa dal ministero degli Esteri dal 19 al 25 ottobre per mostrare e divulgare la ricchezza della nostra lingua. Arrivata alla sua XX edizione, quest'anno la manifestazione è dedicata all'italiano tra parole e immagine attraverso graffiti, illustrazioni e fumetti. Tra le tante iniziative, protagonisti saranno anche i Fumetti nei Musei, la collana realizzata dal ministero dei Beni culturali che, ha detto il ministro Dario Franceschini, "promuove il patrimonio culturale e le collezioni dei musei italiani con un linguaggio innovativo a conferma della vitalità e della versatilità della lingua italiana".

- A 24 ORE DI DISTANZA L'ITALIA PERDE ENZO MARI E LEA VERGINE

L'Italia piange Enzo Mari e Lea Vergine, scomparsi un giorno di distanza l'uno dall'altra per complicazioni legate al Covid-19. Marito e moglie, 88 anni lui e 84 lei, sono stati entrambi dei grandissimi dell'arte. Designer più volte vincitore del Compasso d'oro, Mari ha creato oggetti simbolo del made in Italy, tra cui la sedia Delfina, le posate Piuma e il vassoio Putrella. Critica d'arte, curatrice e saggista tra le più autorevoli e vivaci, Lea Vergine è stata autrice di testi imprescindibili, tra cui "Il corpo come linguaggio" e "L'arte non è faccenda di persone per bene".

I nostri Tg

- TG POLITICO
- TG LAZIO
- TG MUSICA**
- TG SANITÀ
- SCIENTIFICAMENTE
- TG AGRICOLTURA
- TG PSICOLOGIA
- TG SCUOLA
- TG CULTURA
- TG PEDIATRIA
- TG CINEMA
- TG RIABILITAZIONE
- TG MUSICA

UN NUOVO QUOTIDIANO GRATUITO ONLINE CON LE NOTIZIE DEL GIORNO RICCO DI CONTENUTI MULTIMEDIALI

DIRE OGGI

SCARICA L'APP

Approfondire

FOTO | Sull'Appennino reggiano risorge antica necropoli, che verrà "riprodotta" ad hoc

Videonews

VIDEO | La Stazione spaziale è abitata da vent'anni

FOTO | VIDEO | A Bologna in 200 al corteo contro il dpom: insulti a Conte e ai giornalisti

VIDEO | De Luca: "Bimba piange per tornare a scuola..."

“APRITIMODA” CON IL MUSEO DEL TESSILE DI BUSTO: IL SAPER FARE ITALIANO

CASTELLANZA - BUSTO A.

22/10/2020

“ApritiModa” con il Museo del Tessile di Busto: il saper fare italiano

TI POTREBBE INTERESSARE



Luminoso e funzionale ha aperto questa mattina il nuovo ufficio Anagrafe a Legnano
03/11/2020



Auto nel Ticino a Golasecca: salvo il conducente
03/11/2020



Il lievito non verrà a mancare: la rassicurazione di Assitol
03/11/2020



Elettra Lamborghini protagonista del libro a fumetti "La Dea del ritmo"
03/11/2020



(Foto da web)

Il Museo del Tessile e della Tradizione Industriale di Busto Arsizio, ormai da più di 20 anni custode dell'identità e del saper fare tessile bustocco, apre le sue porte ad un nuovo appuntamento aderendo alla prestigiosa iniziativa "ApritiModa", che si terrà sabato 24 e domenica 25 ottobre.

Come si legge in una presentazione di "ApritiModa", si tratta di "un evento unico nel suo genere, nato nel 2017, che mette al centro il genio, la cultura e la capacità artigianale dei nostri territori che hanno dato vita alle produzioni che tutto il mondo ci invidia. L'iniziativa, che gode, tra gli altri, del patrocinio del MiBact ed è protagonista della campagna ministeriale "L'Arte della moda", è quest'anno per la prima volta di respiro nazionale e consente al pubblico di scoprire i luoghi del "saper fare italiano" sparsi in tutta Italia: atelier, manifatture artigianali, sartorie teatrali e, appunto, musei che custodiscono la storia della moda e del genio italiano".

Il museo bustocco non poteva che essere una tappa di questo straordinario "viaggio in Italia" alla scoperta dell'arte della moda, una narrazione che mostra il lavoro e la varietà di mezzi e tecniche della lunga storia di un sapere creativo e di una capacità artigianale e imprenditoriale quali tratti identitari del Paese, e del territorio in particolare.

In questa preziosa occasione, il Museo del Tessile propone uno speciale percorso tematico per andare alla scoperta, attraverso le sue sale, di alcuni nuclei tematici della collezione museale particolarmente legati al mondo della moda, sia nell'ambito produzione artigianale, sia in quello della produzione industriale di qualità.

La prima tappa sarà dedicata alla **produzione artigianale** e al **ricamo manuale** che impreziosiva il corredo nuziale. Il ricamo resta protagonista anche nella tappa successiva in cui viene approfondita la sua produzione a livello industriale nelle maggiori aziende di settore del territorio. Il viaggio prosegue nel mondo dell'**alta moda** con un affondo sui materiali tessili innovativi utilizzati nella produzione di preziosi abiti e poi nel mondo dell'**alta sartoria** con le geniali creazioni di Antonio Ferramini, per poi concludersi nella torretta est incentrata sulle produzioni del calzaturificio Borri di Busto Arsizio.

Un viaggio nelle eccellenze del territorio che sarà possibile effettuare tramite l'app "izitravel" da scaricare sul proprio dispositivo mobile (smartphone o tablet) e su cui sono disponibili anche le audioguide del museo, inaugurate di recente. L'ingresso al museo, gratuito, si svolgerà necessariamente a numero chiuso e su prenotazione, così da garantire il rispetto di tutte le misure a tutela della salute. Le prenotazioni possono essere effettuate dal sito www.apritimoda.it

Alla reception del museo sarà possibile trovare tutte le informazioni per accedere all'app e per usufruire del percorso tematico.

Dr Paolo Montemurro
Plastic Surgeon | Varese Stockholm



CHIRURGIA DEL SENO
CHIRURGIA DEL NASO
CHIRURGIA DEL VISO
RIMODELLAMENTO CORPO
RINGIOVANIMENTO VAGINALE
MEDICINA ESTETICA

www.paolomontemurro.com

ARTICOLI CORRELATI

Le "Trame di Leonardo" hanno affascinato Busto Arsizio
02/12/2019

Torna al Museo del Tessile la fiera del disco
30/09/2019

Alpini in festa al Museo del Tessile
25/09/2019

Legnano
LEGNANO 03/11/2020

Auto nel Ticino a Golasecca: salvo il conducente
GALLARATE - VARESO SOTTO 03/11/2020

Il lievito non verrà a mancare: la rassicurazione di Assitol
ATTUALITÀ - COSTUME 03/11/2020

Elettra Lamborghini protagonista del libro a Legnano
LEGNANO 03/11/2020

Auto nel Ticino a Golasecca: salvo il conducente
GALLARATE - VARESO SOTTO 03/11/2020

Il lievito non verrà a mancare: la rassicurazione di Assitol
ATTUALITÀ - COSTUME 03/11/2020

Elettra Lamborghini protagonista del libro a Legnano
LEGNANO 03/11/2020

Auto nel Ticino a Golasecca: salvo il

The screenshot shows the FriuliSera website interface. At the top, the logo 'FriuliSera e-Paper' is displayed in white on a red background. Below the logo is a navigation bar with links for Home, Login, Primo piano, Italia&Mondo, Cronaca, Economia, Cultura, Regione, Opinioni, and Archivio. The main content area is divided into three columns. The left column features the 'e-Paper' logo and a call to action: 'CLICCA QUI PER DARE IL TUO CONTRIBUTO MENSILE O ANNUALE AL PROGETTO EDITORIALE INDIPENDENTE'. Below this is information about donating via bank transfer (IBAN: IT 49Go86 22899000 19000113122) and a 'Donazione' button. The middle column contains the article title 'Sabato e domenica ingresso gratuito al Museo della Moda di Gorizia' by 'DI REDAZIONE' on '22 OTTOBRE 2020'. It includes social sharing icons for Twitter, Facebook, LinkedIn, Email, WhatsApp, Telegram, and Messenger. The article text states that the event is free and includes a free guide, with a link to register: <https://apritimoda.it/maison/museo-della-moda-e-delle-arti-applicate/>. It also mentions that the event is part of a national initiative 'ApritiModa' organized by Erpac FVG. The right column is titled 'ALTRO' and contains a 'CERCA' search bar and 'SPECIALI' sections with image thumbnails and search bars.

LA STAMPA - BIELLA

APRITIMODA, VISITE IN AZIENDA DA PIACENZA E CERRUTI

VUOI RIMODELLARE IL TUO **Corpo?**

LA STAMPA

BIELLA

APPOINTAMENTI SPORT ALTRE EDIZIONI

SUPER SVENDITA
cucine scontate in esposizione

MIGLIETTI ARREDA

GAGLIANICO (BI) Via Cavour 28 - S.S. Toussaint www.migliettiarreda.it

BIELLA Via Imbi 55

ApritiModa, visite in azienda da Piacenza e Cerruti

La manifestazione che racconta il saper fare italiano ha scelto 5 stabilimenti in Piemonte di cui due nel Biellese

STAGIONE DEL TARTUFO BIANCO NEL MONFEDDATO

BIELLA

Gli interventi e i gravami fiscali disponibili per il 2020

TUTTI I VIDEO

Terremoto in Turchia, bambina di tre anni estratta viva dallo macerico dopo 20 ore: il momento del salvataggio

USA 2020, Obama sorprende tutti sul campo da basket con Biden: il commento dei tre partiti d'opposizione

Protesta dei ristoratori a Roma per il Dpcm, arriva Salvini e chi lo contesta: chiudono la risposta perfetta per mandarlo via

SESAMALL

OPINIONI - PRIMO PIANO

Il governo prepara un nuovo decreto ristori: ecco a chi andranno i nuovi incentivi

Ecco chi è l'attentatore di Vienna ucciso

Vienno: lo choc e le luddità: "Non lasceremo i signorini"

PAOLA GUABELLO

PUBBLICAZIONE 22 OTTOBRE 2020

Dalla leggendaria Borsalino, ad Alessandria, dove nascono i cappelli che il cinema ha reso immortali al più antico edificio rimasto in Europa, alla Fondazione Filaton Rosso di Caraglio, nel Cuneese. Dall'edificio ottocentesco dove si innesta un ingresso futurista incorniciato dal verde verticale di Hiroshi (o Nozumi) al Lanificio Cerruti, con la sua passione sartoriale rappresentata dall'iconico stilista-imprenditore, i Signor Nino, passando per le preziose lane cardate di Piacenza Cadimire, una delle più antiche aziende familiari italiane che ai piedi delle Alpi ha messo radici nel 1773. Sono cinque le location scelte in Piemonte da ApritiModa, presentata nei giorni scorsi dal ministro dei Beni Culturali Dario Franceschini. Di queste ben due si trovano nel distretto laniero dove, tra sabato e domenica gli stabilimenti di Biella e Pollone apriranno le loro porte in occasione della due giorni dedicata all'arte del made in Italy, alla moda e al saper fare. Le visite, gratuite, si svolgeranno necessariamente a numero chiuso e su prenotazione, così da garantire il rispetto di tutte le misure a tutela della salute. Le prenotazioni devono essere effettuate dal sito www.apritimoda.it, dove sarà possibile indicare la data e l'orario della visita. I cinque indirizzi piemontesi si aggiungono alla lista dei circa 70 atelier, laboratori e musei in elenco. La manifestazione, nata nel 2017 per raccontare come nascono i prodotti orgoglio del Paese, per la prima volta coinvolge quasi tutte le regioni d'Italia: una vera e propria mappa di tesori poco conosciuti che si svela al pubblico, con l'obiettivo di disegnare anche un nuovo inizio per una delle più importanti attività economiche italiane.

La presentazione

Le schede descrittive che si trovano sulla presentazione dell'evento raccontano la storia delle due realtà.

Sull'isolegna si legge: «Lanificio F.lli Cerruti, dal 1881. Natural born elegance. Un dialogo architettonico tra la vecchia manifattura ottocentesca e gli edifici moderni progettati da Vico Magistretti. In questa cornice si intrecciano la storia di antichi tessitori biellesi della famiglia Cerruti e la grande passione sartoriale che ne ha tramandato l'eccellenza, quella di Nino Cerruti. Dalla filatura del nastro di lana alforditara, alla filatura e al finissaggio. Un viaggio completo per conoscere tutti i segreti di un tessuto straordinario. E per Piacenza lo storytelling è altrettanto interessante. A Pollone, a due passi dal Parco della Bucina con i suoi 57 ettari di verde e roselandoli, si trova il Lanificio Piacenza FCS: il mastroscio delle materie prime racconta le lontane origini di ogni lana, così come le fotografie dei viaggi di famiglia sull'Himalaya, in Tibet, in Perù. Il cuore dell'azienda è in tutti i passaggi della lavorazione dei tessuti. Seguire passo dopo passo la realizzazione dei preziosi tessuti è un'esperienza incredibile. Soprattutto, se telexato essenziale per ottenere la perfezione è il fiore del carlo, simbolo della famiglia Piacenza dal 1733. Impertibile la cardatura.

La manifestazione ApritiModa può contare sui patrocinii del Mihaet, del Fai (Fondo ambiente Italiano), di Altagamma e Confindustria Moda. Intesa Sanpaolo è main sponsor e Consorzio Prosecco Doc è ufficiale sponsor dell'evento, che ha il sostegno anche di Artemide, Fiesler Hermes, Fondazione Colonna Umi (Unione nazionale dell'Industria conchiata) e della Camera Nazionale della Moda Italiana. Quest'anno alla manifestazione parteciperanno anche gli studenti dell'Area Fashion di Naba, Nuova Accademia di Belle Arti che visitando i luoghi di lavoro documenteranno con foto e video i due giorni di ApritiModa a Milano e Roma, raccontando attraverso le immagini i momenti più belli dell'evento e facendone rivivere l'atmosfera.

LA REPUBBLICA - FIRENZE

FIRENZE, APRITIMODA SVELA I SEGRETI DI ATELIER E SARTORIE TEATRALI

The screenshot shows the top of a news article on the website 'la Repubblica Firenze'. The article title is 'Firenze, ApritiModa svela i segreti di atelier e sartorie teatrali' by Carolina Sabelli. The main image is a photograph of a theater's interior, showing rows of red seats and a stage area. Below the image, there is a short introductory paragraph. To the right of the main text, there is a sidebar with 'Leggi anche' (Read also) section containing several related article links with dates. At the bottom of the page, there is a 'STIAMO RINNOVANDO LA TUA RETE' (We are renewing your network) banner for 'Publiacqua' with a 'Vota tutto' button.

CORRIERE FIORENTINO

LE SCARPE DI BEMER E I VELLUTI DELL'ANTICO SETIFICIO, IL «SAPER FARE» FIORENTINO

CRONACHE DELLA STAGIONE
CORRIERE FIORENTINO / CULTURA

Bionini TAILORING LEGENDS SINCE 1945

100.000000
Le scarpe di Bemer e i velluti dell'Antico Setificio fiorentino

Il 24 e il 25 ottobre ApritiModa svela i look, gli abiti e i sartorie fiorentini. Dodici realtà da scoprire gratuitamente in tutta la Toscana



Non solo alta moda, raffinate e moderne in passerella. A Firenze ci sono anche botteghe artigiane d'eccezione come quella di Stefano Bemer e i possidi vitali dell'Antico Setificio Fiorentino. Quest'anno, e altri dieci luoghi in tutta la Toscana, saranno aperti gratuitamente al pubblico il 24 e il 25 ottobre sulle giornate organizzate da ApritiModa (prenotazioni su www.apritimoda.it).

In via Martelli a San Frediano, dal 1796, hanno i natali dell'Antico Setificio Fiorentino, che si chiamano ancora oggi, con i cognomi delle famiglie nobili da cui provengono. Coni Daniela Fallani, da più di trent'anni, siede a mano (e rigorosamente in piedi) benacci, damaschi e lampasati su macchine del '700. Dal 2010 la proprietà è di Stefano Kiri, casa di moda toscana che ha saputo mantenere inalterato il fascino delle macchine che preparano i ricchetti dell'Isko o l'ordito progettato da Leonardo Da Vinci, per non perdere il fascino e la precisione di una tradizione inimitabile.

In una chiesa sconsacrata del '600, in via San Niccolò, si trova l'atelier di Stefano Bemer. Alle pareti i modelli in legno delle scarpe su misura, al centro i tavoli del maestro calzolaio, il profumo del cuoio liscio, il ovunque. Per realizzare una scarpa su misura ci vogliono fino a sei settimane tra misura, prova e tagli.

Pisa, maròlli e honorico. I segreti per realizzare la scarpa perfetta si scoprono osservando le mani di Kumiko Imara, calzolaia giapponese che dopo aver lavorato al fianco di Bemer, ha deciso di restare a Firenze. Con lei ci sono altri sette artigiani, solo due sono italiani e provengono dalla Scuola del Cuoio di Santa Croce, della stessa concezione (italiana). «È fondamentale non perdere il saper fare italiano».

Le Newsletter del Corriere, ogni giorno un nuovo appuntamento con l'informazione

Riceverci direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelse dalle nostre redazioni

iscriviti

LEXUS UX HYBRID
L'ORA DI FARSI NOTARE

- SUN TONK
- SHARPTION INTEGRATION
- CENCHI IN LEGA BLACK PANTCOA X

SCOPRI LA GAMMA LEXUS UX HYBRID

Attiva le notifiche di Corriere della Sera

ANNUNCI DELLA STAGIONE
Club
Prenotare subito il Corriere della Sera

MITOMORROW

MILANO, UN FINE SETTIMANA DEDICATA AL GENIO ITALIANO

Chi siamo Dove trovarci Arretrati Pocket & Plus Privacy & Cookie Policy Newsletter

€ 15,8 C Milano 03. 11. 2020 15:02



f @ in o t y Q

CAMBIAMILANO VIVIMI QUI NON SBAGLI COMODO A CASA MILANOVIBRA VIDEO SFOGLIA IL GIORNALE FUORI MILANO

Breve

23 Ottobre 2020

Milano, un fine settimana dedicata al genio italiano

Domani e domenica torna ApritiModa

di Piero Cressoni | 23 Ottobre 2020

Share f t p o



PIÙ LETTI

Il futuro a Milano |

Il futuro a Milano, il lettore Alberto: «Affrontare il momento senza avere paura»

Il futuro a Milano |

Il futuro a Milano, il lettore Matteo: «Credo abbia senso scendere in piazza»

Sport |

Azzuro in mostra: una galleria per ricordare l'impresa del 2006

Un weekend per scoprire l'Italia creativa. È la nuova edizione di *ApritiModa* che si svolge domani e domenica con oltre settanta tra atelier, laboratori e aperti al pubblico per raccontare il genio italiano.

Sul sito di *ApritiModa* è disponibile una mappa interattiva per scegliere e prenotare la propria visita, gratuita, presso luoghi solitamente inaccessibili: palazzi storici, cortili nascosti, vecchie fabbriche. Aderiscono, tra gli altri, Antonio Marras, Curiel, Brunello Cucinelli, Fondazione Gianfranco Ferré, la Sartoria Domenico Caraceni, Trussardi e Versace

TAGS breve

IN BREVE



Primo Piano | Fabio Implicito

Milano, rapina in banca in piazza Ascoli: la situazione

Verso le 8.30 di questa mattina alcuni malviventi si sono introdotti nella banca Credit Agricole di piazza Ascoli. Secondo...



Il futuro a Milano |

Il futuro a Milano, il lettore Matteo: «Credo abbia senso scendere in piazza»

Edoardo Cotzani



Sport |

Azzuro in mostra: una galleria per ricordare

LA STAMPA

LA BORSALINO SI SVELA AI VISITATORI: WEEKEND CON VISITE GUIDATE IN FABBRICA

MENU TOP NEWS

LA STAMPA

ABBONATI ACCEDI

topnews

torinosette

tuttigusti

tuttolibri

tuttoscienze

tuttosoldi

DOSSIER

ECONOMIA&FINANZA

EDIZIONI LOCALI

FIRME

LETTERE&IDEE

PRIMO PIANO

SPORT

TEMPI MODERNI

TOP NEWS / EDIZIONI LOCALI / ALESSANDRIA

La Borsalino si svela ai visitatori: weekend con visite guidate in fabbrica

E' un'occasione rara per ammirare gli affascinanti macchinari dell'Ottocento, utilizzati ancora oggi per produrre i cappelli del marchio alessandrino famoso nel mondo



VALENTINA
FREZZATO

PUBBLICATO IL
23 Ottobre 2020



ALESSANDRIA. La Borsalino è uno dei cinque luoghi che si possono visitare, in Piemonte, grazie all'iniziativa «ApritiModa», raccontata nei giorni scorsi dal ministro dei Beni culturali Dario Franceschini e dedicata al «bello del Made in Italy» con visite gratuite in laboratori, atelier. E, in questo caso, una fabbrica.

È un'occasione rara, possibile solo sabato e domenica e su prenotazione, per veder da vicino gli affascinanti macchinari di fine

ASTI

- Lo sguardo di Secondo Pia su Asti, Langhe e Monferrato ora è in mostra a Barbaresco
- L'appello dell'Asl ai medici di famiglia "Se possibile curate i pazienti Covid a casa"
- Infermieri, un'assenza rumorosa, la

IL MATTINO

POMPEI, RISCOPERTE LE DONNE «HOT»: SOTTO LA TUNICA IL PERIZOMA DI DUEMILA ANNI FA

tunica il perizoma di duemila anni fa
NAPOLI e COSTA MARE
domenica 22 ottobre 2020 di Enea Marfisi

Il subligo, il perizoma di duemila anni fa usato come arma di seduzione dalle donne di Pompei. Con questo capo di abbigliamento ritorna il Parco Archeologico di Pompei partecipa alle giornate «ApritiModa», l'evento organizzato in questo weekend con visite guidate alla scoperta dei luoghi e dei segreti di questa grande necropoli italiana. "Tenuto in alta via social", e il profilo social del Parco viene subito inundato di «like». Il subligo - lo raccontano diversi affreschi che adornavano le domus pompeiane - si realizza con un pezzo di stoffa triangolare largo almeno come la circonferenza dei fianchi della donna - che fosse marrone, schiava o prostituta - e cui si aggiungevano due cordini ai lati, appunta non necessariamente se la fascia era elasticizzata (perché doveva essere ammantata alla vita).

LEPIERISIA
Cosa è negli anni di Pompei un grigiato, conosciuta da un'antica...

IL CASO
Cosa è Pompei, un'antica città di...

LEGGI ANCI E Così i naufraghi di Pompei, un visitatore confidato a due casi sospetti

Fibra Modem TIM HUB+ WiFi e TIMVISION Chiama e € 29,90/mese
TIM SUPER FIBRA

Il triangolo veniva fatto passare fra le gambe e fissato dentro il nodo che appunto lo legava alla vita. L'attorciglione che le antiche pompeiane hanno ideato alla moda e, in particolare, all'abbinamento di suoi accessori non è molto diversa da quella dei nostri giorni. I materiali utilizzati per realizzare il subligo erano la canapa, le juta, il lino, il bizzo, la lana, il cotone, la seta. Come si sono evoluti prodotti di esportazione, quindi molto costosi. I colori più alla moda tra le donne vissute nel primo secolo dopo Cristo erano l'acru (non il bianco candido, che era difficile e costoso da ottenere e non aveva per i pompeiani il fascino che gli attribuiamo oggi) e tutte le tinte ottenute con sostanze naturali (rosso, giallo, azzurro, verde, lilla, indaco, ocra) ottenuti ad esempio con nanna, curcuma, zafferano, uva, sali di rame, metallo, sovrappiù, mordente molto di more, ocra). Il proprio, derivava da un metallo: era molto costoso e utilizzato con parsimonia, il violetto meno costoso.

IL BASIC
Le pompeiane - raccontano gli esperti del Parco archeologico - indossavano anche lo strigium, una fascia di stoffa o pelle per contenere il seno. Una sorta di push-up che donava alla donna un fascino seduttivo unico per il marito, l'amante o i clienti se ad indossarlo era una prostituta. Anche la tunica, la veste «classica» che pompeiane usava in tutte le occasioni della vita pubblica e privata, veniva indossata dalle donne con accorgimenti particolari per esibire i fianchi e il seno.

GLI STILI
Nell'abbigliamento, una grande importanza l'aveva la cintura, il strophionum: in lino o in pelle, spesso impreziosita da pietre preziose o ricami, stringendosi in vita teneva il dispendioso dorso e formava uno sbuffo, così da arricchirlo. Vista la loro importanza, le cinture potevano essere addirittura due: una cinghia la vita. Taltra si incrociava intorno al seno facendone realizzare la balottola. La cintura aveva un'importanza straordinaria, poiché le donne giuravano che erano esonerate - e di provare probabilmente la parola incinta - ma indossavano una fascia sotto il seno, quasi certamente usata da questo accorgimento lo stile impero, che rivale di periodo imperiale romano e che oggi viene utilizzato in particolare nella creazione di abiti nuziali.

Il trionfante più comune della tunica - dice ancora la nota preparata dal Parco Archeologico per la partecipazione ad ApritiModa - era il chiton, una fascia purpurea che scendeva dalle spalle fino all'orlo inferiore e che costituiva un segno di privilegio. Sulla tunica le donne indossavano la stola, una veste di stoffa ricca di pieghe e ricamate. Quando le matrone si mostravano in pubblico dovevano coprire il capo con un lembo della stola, come simbolo di virtù e di pudore femminile. Sotto il vestito, era tutta un'altra storia.

NAPOLI
Villa comunale, Camaldoli e Vigilante: manifestazione d'interesse per il recycling

IL GIORNO - BERGAMO

PORTE APERTE A CASA TRUSSARDI: UN VIAGGIO NEL BELLO

MENU SPECIALI ABBONAMENTI LEGGI IL GIORNALE ACCEDI

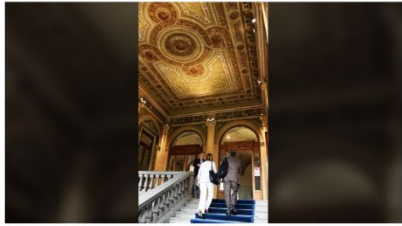
IL GIORNO BERGAMO

CRONACA SPORT COSA FARE EDIZIONI RAPINA BANCA MILANO NUOVO DPCM LOCKDOWN KASANOVA

HOME > BERGAMO > CRONACA Pubblicato il 24 ottobre 2020

Porte aperte a Casa Trussardi: un viaggio nel bello

Condividi Tweet Invia tramite email



PUBBLICITÀ

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

NO AL COPRIFUOCO
CRONACA

Dpcm 3 novembre, girandola di summit. Attesa per la firma
CRONACA

Cinghiali, problema europeo. La statistica degli incidenti sulle strade
CRONACA

Coronavirus, il cardinale Bassetti (Ccl) trasferito in terapia intensiva
CRONACA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Indice Rt e Dpcm Covid, ecco le Regioni in allarme rosso. Verso lo scenario 4
CRONACA

Bonus bici e monopattino, il sito del click day va subito in tilt
CRONACA

Coronavirus seconda ondata, ospedali in difficoltà. Reparti chiusi per creare letti Covid
CRONACA

Sono nato e cresciuto a Bergamo, per me rappresenta un posto pieno di significati e di ricordi. Qui è nato mia padre Nicola e anche il marchio Trussardi, più di 100 anni fa. Amo trascorrere il tempo libero nella nostra casa di famiglia e sono contento di aprirla al pubblico, che potrà così arrivare al cuore della nostra maison'. Così lo stilista bergamasco Tomaso Trussardi, presidente del gruppo che porta il suo nome, simbolo del made in Italy, spiega perché il Gruppo Trussardi oggi e domani aprirà al pubblico la storica dimora bergamasca di via Osmano 6, splendido palazzo del Seicento che si affaccia dalle mura di Città Alta. L'occasione è data dalla quarta edizione di ApritModa, l'iniziativa che coinvolge oltre 70 atelier, laboratori e musei per svelare i segreti delle creazioni simbolo del made in Italy. Le visite a Casa Trussardi saranno contingentate e organizzate in piccoli gruppi, obbligatoria la prenotazione (apritimoda.it).

L'edificio è stato acquistato nel 1983 dalla famiglia Trussardi. I pomoli del portone d'ingresso sono inconfondibili: il profilo del Levriero, il simbolo del gruppo. Il palazzo risale al 1570 e al suo interno la scalinata d'onore, decorata ad affresco, accompagna in un percorso di stanze bianco candido, fra memoria storica e arte contemporanea. Da non perdere la vista sulla città dalla terrazza e i giardini.

Michele Andreucci

© Riproduzione riservata

Unieuro è Vicino a Te. Unieuro Trastevere

LA NUOVA FERRARA

LE CREAZIONI DI FURLA A VILLA BELLARIA

Optica
BENINI

MIGLIARINO (FE)
C.so Vittorio Emanuele III, 1/1
Tel. 0533.52661

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO SALUTE GREEN&BLUE DOSSIER VIDEO ANNUNCI PRIMA

METEO: +17°C

AGGIORNATO ALLE 14:55 - 03 NOVEMBRE

ACCEDI | ISCRIVITI

la Nuova Ferrara

EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

Ferrara Cento Bondeno Copparo Argenta Portomaggiore Comacchio Goro Tutti i comuni Cerca

Ferrara » Tempo-Libero

24 OTTOBRE 2020



Le creazioni di Furla a Villa Bellaria

Atelier, laboratori e musei aprono le porte oggi e domani per raccontare come nascono le creazioni vero orgoglio del nostro Paese. Week end speciale, patrocinato anche dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, per visitare luoghi di solito inaccessibili. Fra questi, a San Lazzaro di Savena (Bo) si può vedere Villa Bellaria, imponente costruzione del '700, oggi di proprietà di Furla. Dentro, più di novant'anni di Furla da scoprire. Le visite, gratuite, sono a numero chiuso e su prenotazione (il form è sul sito apritimoda.it).

Ali & Aliper

SCOPRI LE OFFERTE

CLICCA QUI

ANCHE CON LA SPESA ONLINE **Ali get me.it**

[ORA IN HOMEPAGE](#)



Taboola Feed

Ferrara, quattro decessi: gli anziani positivi al Covid-19

BAGUETTE UMBRIA AL LABORATORIO GIUDITTA BROZZETTI

MENU SPECIALI ABBONAMENTI LEGGI IL GIORNALE ACCEDI

LA NAZIONE UMBRIA

CRONACA SPORT COSA FARE EDIZIONI COVID, SOS DEI MEDICI COVID TOSCANA

Annunci Google
Invia commenti Perché questo annuncio? >

HOME > UMBRIA > CRONACA Pubblicato il 24 ottobre 2020

Baguette Umbria al Laboratorio Giuditta Brozzetti

Condividi Tweet Invia tramite email

C'è anche la "Baguette Umbria" nel progetto lanciato in occasione di Apritimoda, la manifestazione che oggi e domani vede le aziende italiane aprire atelier e laboratori per svelare dove e come nascono le lavorazioni che il mondo ci invidia: Fendi, assieme ad altre maison e laboratori dell'eccellenza artigianale italiana, aprirà così le porte per svelare i segreti delle creazioni e delle lavorazioni e partecipa ad Apritimoda con il progetto "hand in hand" che vede la creazione di 20 Baguette, l'iconica borsa disegnata da Silvia Venturini Fendi nel 1997, interamente fatte a mano da 20 artigiani, uno per ogni regione d'Italia, con le lavorazioni più peculiari e tradizionali, rendendo omaggio all'artigianato e alla creatività del nostro paese.

PUBBLICITÀ

L'Umbria è rappresentata dal Laboratorio Giuditta Brozzetti che ha sede nella chiesa francescana più antica di Perugia in via Tiberio Bernardi: prima monastero, poi convento, istituto per ragazze povere, filanda e fabbrica di ceramiche, dal 1996 la chiesa sconsacrata di San Francesco delle Donne è sede infatti del Laboratorio Giuditta Brozzetti, oggi seguito dalla pronipote Marta Cucchia. Un gioiello per la tessitura a mano dove antichi telai Jacquard del '700 e dell'800 sono ancora in funzione che oggi e domani presenta l'originale Baguette Umbria. Le visite, gratuite, sono a numero chiuso e su prenotazione, così da garantire il rispetto delle misure a tutela della salute.

Proprio tutto. Trovato gratis per 1 mese.
Spotify Premium

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA
Bonus bici e monopattini, il sito del click day subito in tilt. Ministro Costa "infuriato"

CRONACA
Coronavirus Italia, il bollettino del 2 novembre. Dati Covid e tabella contagi

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

LA REPUBBLICA - MILANO

TORNA APRITIMODA, L'EVENTO CHE APRE LE PORTE DEI LUOGHI PIÙ ESCLUSIVI DELLA MODA

NETWORK **L'Espresso** **LE INCHIESTE** LAVORO ANNUNCI ASTE Accedi

R.it **trovaserata** MILANO

Zone: 1 2 3 4 5 6 7 8 9 AREA METROPOLITANA REGIONE Cerca nel sito METEO

Home Cronaca Sport Foto Tempo Libero Annunci Locali Cambia Edizione Video

Repubblica su

Tutti dal Dove

Sei in TrovaSerata > Arte e fotografia > Moda > Torna ApritiModa, l'evento che apre le porte de...

Torna ApritiModa, l'evento che apre le porte dei luoghi più esclusivi della moda

PERIODO EVENTO
Data Inizio: sabato 24.10.2020
Data Fine: domenica 25.10.2020
Vedi tutti gli orari

UnipolSai

Palazzo Donizetti di Alberta Ferretti

Facci sapere se ci andrai

Anche in quest'autunno segnato dall'emergenza Covid-19 torna a Milano **ApritiModa**, l'evento che apre le porte dei più importanti atelier del Made in Italy.

ApritiModa intende far scoprire ai visitatori luoghi spesso non accessibili al pubblico, permettendo così di vivere esperienze uniche. Nel corso della due giorni di ApritiModa ogni maison aderente all'iniziativa propone un modello di visita a sua scelta per mostrare quanto di più rappresentativo e identitario del proprio stile. Il tutto nel rispetto delle norme anti Covid-19 vigenti.

Di seguito l'elenco dei grandi atelier di Milano e della Lombardia (con rispettivi indirizzi) che partecipano alla manifestazione. Salvo dove esplicitamente indicato, i luoghi di ApritiModa sono visitabili a ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria (per ulteriori informazioni e prenotazioni, consultare il sito ufficiale di ApritiModa).

- Antonio Marras, via Cola di Rienzo 8, Milano
- Brunello Cucinelli, viale Montello 16, Milano
- Curjel, via Monte Napoleone 13, Milano
- Fondazione Gianfranco Ferré, via Tortona 37, Milano
- Kiton, via Pontaccio, Milano
- Massimo Alba, via Corsico 8, Milano
- Osti Ricami Alta Moda, via Giuseppe Vigoni 7, Milano
- Piacenza Cashmere, via Gotto 5, Milano
- Pino Grasso Ricami, via Simone D'Orsenigo 25, Milano
- Sartoria Domenico Caraceni, via Gabrio Serbelloni 14, Milano
- Sartoria Fondazione alla Scala, via Bergognone 34, Milano
- Serapian, via Mozart 9, Milano
- Unic e Lineapelle, via Corami, Milano
- Versace, via Gesù 12, Milano
- Aspesi, Via Salvatore Quasimodo 57, Legnano (Milano)
- Concetta Gaiera, via Giosuè Carducci 19/21/23, Robecchetto Con Induno (Milano)
- Fratelli Rossetti, via Cesare Cantù 24, Parabiago (Milano)
- Gegia Bronzini, via Don Capiaghi 2, Puggiate (Como)
- Museo del Tessile, via Alessandro Volta 6, Busto Arsizio (Varese)
- Museo della Seta di Como, via Castelnuovo 9, Como
- Trussardi, via Osmano 6, Bergamo

ApritiModa è un evento realizzato con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del Comune di Milano, di Confindustria Milano, della Fondazione Altagamma, del Fai - Fondo Ambiente Italiano e di Confindustria Moda, il sostegno della Camera Nazionale della Moda Italiana, della Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte e la collaborazione della Piattaforma Sistema Formativo Moda.

Avvocato Matrimonialista Roma
avvocatoroma.org
Visita sito

CASE FUNERARIE SAN SIRO
Impresa SANSIRO
VIA AMANTEA, 3 - VIA CORELLI, 120
0232867

Avvocato Matrimonialista Roma
avvocatoroma.org
Visita sito

Nuova Promozione Esesellunga
Esesellunga del Presestino

NAPOLI TODAY

GIORNATE APRITIMODA ALL'ARCHIVIO DI STATO
CON "LA SETA NAPOLETANA: MODA E INNOVAZIONE"

NAPOLITODAY Sezioni **Eventi** Segnala Evento

Eventi / Moda

Giornate ApritiModa all'Archivio di Stato con "La seta napoletana: moda e innovazione"

★★★★★

DOVE
Archivio di Stato di Napoli
Piazzetta Grande Archivio, 5

QUANDO
Dal 24/10/2020 al 25/10/2020
dalle ore 9:00 alle ore 13:30

PREZZO
Prezzo non disponibile

ALTRE INFORMAZIONI

SABATO 24 E DOMENICA 25 OTTOBRE 2020, 9.00 – 13.30
ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI
Via del Grande Archivio, 5 - Napoli

Redazione
20 OTTOBRE 2020 20:02

Quest'anno l'Archivio di Stato di Napoli a pieno titolo si inserisce nelle Giornate Nazionali di ApritiModa 2020, incontro tradizionalmente destinato alle maisons della moda che aprono le loro case per incontrare il pubblico.

A buon diritto possiamo ritenere che il "saper fare italiano", il made in Italy, non può prescindere dalla produzione di tessuti che ha visto tra il Cinquecento e il Seicento il Regno di Napoli al centro di commerci internazionali.

La documentazione archivistica del Consolato dell'Arte della Seta viene presentata per far rivivere una città fatta di botteghe artigiane di filatori e tintori, fondaci pullulanti di venditori e compratori stranieri, un mercato fiorente di insospettata vitalità.

Le stoffe antiche, gli abiti d'epoca esposti oggettizzano in maniera concreta ciò che la nostra capacità di abili artigiani è riuscita a realizzare.

L'Archivio di Stato di Napoli si presenta sempre più come "casa delle storie". Le storie di ieri ci raccontano esperienze passate che rivivono e si ripetono nella nostra epoca traendone linfa e vitalità. Le maestranze di ieri diventano modelli per le nuove generazioni di artigiani; i modelli formativi del passato sono messi a confronto con quelli attuali.

Programma

Nella sala Filangieri saranno esposti documenti archivistici, preziose stoffe e abiti d'epoca.

Alle 10.30 di sabato 24 la direttrice dell'Archivio, Candida Carrino, converserà con Rosalba Ragosta, già professoressa di Storia economica all'Università "Parthenope" di Napoli, del suo libro Napoli, città della seta. Produzione e mercato in età moderna.

Alle 10.30 di domenica 25 la professoressa Patrizia Ranzo converserà in

Programma

Nella sala Filangieri saranno esposti documenti archivistici, preziose stoffe e abiti d'epoca.


Alle 10.30 di sabato 24 la direttrice dell'Archivio, Candida Carrino, converserà con Rosalba Ragosta, già professoressa di Storia economica all'Università "Parthenope" di Napoli, del suo libro Napoli, città della seta. Produzione e mercato in età moderna.


piccolo
SCARICA SUBITO LA NUOVA APP PICCOLO
Un nuovo modo di fare la spesa.
SCOPRI DI PIÙ

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA


MYMI – MILANO STYLE DECODER

APRITIMODA

 **Banca Ifis** Il valore di crescere insieme. Scopri di più

**MYMI**
MILANO STYLE DECODER

Home Eventi Oggi A Milano Locali Ristoranti ☰ 🔍 f i 📷



le spose di Giò
ITALY

Indossa abiti Le Spose di Giò

La nuova Collezione Sposa ispirata alla natura.
Prenota ora la prova abito!


Le Spose di Giò PRENOTA SUBITO

Home > Eventi a Milano > ApritiModa

ApritiModa

Eventi a Milano

Condividi f m t w



Un intero weekend di visite gratuite per scoprire oltre 70 luoghi della Moda in tutta Italia, con ben 15 tra maison e sartorie nella città di Milano

Dal 2017 ApritiModa, per un week end all'anno, porta il pubblico alla scoperta dei luoghi più nascosti e segreti del mondo della moda. Là dove si nascondono la creatività, il genio e il nostro saper fare, la massima espressione del Made in Italy.

E dopo la prima edizione, appunto nel 2017, la seconda a Firenze e poi di nuovo a Milano, nel 2020 durante il weekend del **24 e 25 ottobre**, ApritiModa coinvolgerà tutta l'Italia, aprendo quasi cento porte - decine di maison, laboratori, atelier, fabbriche e musei -, dal nord al sud del Paese, dal Piemonte alla Calabria.


Si potrà andare così alla scoperta dei grandi nomi che sono la nostra bandiera nel mondo e delle realtà artigianali che esistono e resistono solo qui.

In particolare, a Milano si potranno visitare:

Antonio Marras || Brunello Cucinelli || Curiel || **Fondazione-Gianfranco-Ferré** || Giorgio Armani || Kiton || Massimo Alba || Osti Ricami Alta Moda || Piacenza Cashmere || Pino Grasso Ricami || Sartoria Domenico Caraceni || Sartoria Fondazione alla Scala || Serapian || Unic e Lineapelle || **Versece**

Sabato 24 e domenica 25 ottobre 2020

Tutte le visite sono a ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria e a numero chiuso
Per maggiori info e per partecipare cliccare [QUI](#)



APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

Agenzie stampa

AGI, 04/08/2020

Moda: torna a ottobre 'ApriteModa', atelier si aprono a pubblico (2)=

AGI0970 3 CRO 0 R01 /

Moda: torna a ottobre 'ApriteModa', atelier si aprono a pubblico (2)= (AGI) - Milano, 4 ago. - L'obbiettivo, spiegano gli organizzatori, e' andare "oltre i portoni di palazzi storici, dentro cortili nascosti, nelle vecchie fabbriche reinventate, il genio, la cultura, la capacita' artigianale dei nostri territori diventano opere d'arte che il mondo ci invidia".

La manifestazione, nata nel 2017, ha portato migliaia di visitatori alla scoperta del 'saper fare', prima a Milano, poi a Firenze e infine di nuovo in Lombardia. Questa quarta edizione coinvolge invece laboratori di alto artigianato di quasi tutte le regioni d'Italia. Le visite, gratuite, si svolgeranno a numero chiuso e su prenotazione, cosi' da garantire il rispetto di tutte le misure a tutela della salute. Le prenotazioni potranno essere effettuate dal sito www.apritimoda.it. (AGI)Red 041927 AGO 20 NNNN

AGI, 04/08/2020

Moda: torna a ottobre 'ApriteModa', atelier si aprono a pubblico =

AGI0969 3 CRO 0 R01 /

Moda: torna a ottobre 'ApriteModa', atelier si aprono a pubblico = (AGI) - Milano, 4 ag. - Un fine settimana durante il quale i piu' famosi marchi della moda e le migliori aziende artigianali apriranno le porte dei loro atelier e laboratori per svelare dove nascono le creazioni simbolo del 'Made in Italy'. Accadrà sabato 24 e domenica 25 ottobre in tutta la penisola durante la manifestazione 'ApriteModa', alla sua quarta edizione. Oltre 60 aziende hanno aderito per ora e molte altre si stanno aggiungendo. Dalla manifattura in Piemonte dove nascono i cappelli che il cinema ha reso immortali al laboratorio nel cuore della vecchia Napoli nel quale, tra i rumori delle macchine da cucire, vengono prodotti pelli e guanti simbolo dell'artigianato italiano. Ancora, dall'atelier nel Quadrilatero della moda di Milano per scoprire creazioni famose nel mondo fino al setificio toscano con i telai che hanno prodotto le collezioni di broccati destinate alle famiglie reali europee. E giu' fino alla piu' antica fabbrica tessile della Calabria. (AGI)Red (Segue)

041927 AGO 20 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

QBXB, 04/08/2020

Moda: Apritimoda conferma edizione 2020, già 60 adesioni

ZCZC7664/SXB XIC20217003513_SXB_QBXB R SPE S0B QBXB

Moda: Apritimoda conferma edizione 2020, già 60 adesioni (ANSA) - MILANO, 04 AGO - Dalla manifattura in Piemonte dove nascono i cappelli per il cinema al laboratorio nel cuore della vecchia Napoli nel quale vengono prodotti pelli e guanti simbolo dell'eccellenza artigianale italiana, dall'atelier nel Quadrilatero della moda di Milano fino al setificio toscano: tutto questo è ApritiModa, un weekend durante il quale i famosi brand della moda e le migliori aziende artigianali aprono le porte di atelier e laboratori per svelare dove nascono le creazioni simbolo del made in Italy.

La manifestazione, nata nel 2017, è confermata per il 2020 nelle date del 24 e 25 ottobre. A oggi già oltre 60 aziende hanno aderito e altre si stanno aggiungendo. Un elenco in continuo aggiornamento dove si trovano non solo i brand più famosi, come - tra gli altri - Armani, Borsalino, Dolce & Gabbana, Marinella e Versace, ma anche i laboratori e le sartorie dei teatri alla Scala di Milano e La Fenice di Venezia, le manifatture artigianali ammirate per la qualità delle creazioni, come il quantificio Omega, la tessitura Cordani o l'Antico Setificio Fiorentino di Stefano Ricci.

ApritiModa può contare sui patrocini del Mibact, ministero per i Beni e le attività culturali e per il Turismo, del Fai, Fondo ambiente italiano, di Altagamma e Confindustria Moda.

Le visite, gratuite, si svolgeranno necessariamente a numero chiuso e su prenotazione, così da garantire il rispetto di tutte le misure a tutela della salute. (ANSA).

GGD

04-AGO-20 14:53 NNNN

AMB, 04/08/2020

MADE IN ITALY. AL VIA IL 24 OTTOBRE IN TUTTA ITALIA APRITIMODA

DIR0573 3 POL 0 RR1 N/AMB / DIR /TXT

MADE IN ITALY. AL VIA IL 24 OTTOBRE IN TUTTA ITALIA APRITIMODA

LA DUE GIORNI ALLA SCOPERTA DEL SAPER FARE: OLTRE 60 AZIENDE ADERENTI

(DIRE) Roma, 4 ago. - Al via il 24 e 25 ottobre la due giorni Apritimoda, alla scoperta del saper fare italiano lungo tutta la penisola, dove sarà possibile visitare gratuitamente i luoghi del bello e del ben fatto, con famosi brand della moda e le migliori aziende artigianali che apriranno le porte di atelier e laboratori per svelare dove nascono le creazioni simbolo del made in Italy. Ad oggi già oltre 60 aziende hanno già aderito e molte altre si stanno aggiungendo, arricchendo così questo straordinario mosaico dell'eccellenza italiana di nuove tessere, di nuove mani che mostrano come nascono i prodotti.

Dalla manifattura in Piemonte, dove nascono i cappelli che il cinema ha reso immortali, al laboratorio nel cuore della vecchia Napoli nel quale, tra i rumori delle macchine da cucire, vengono prodotti pelli e guanti simbolo dell'eccellenza artigianale italiana. Ancora, dall'atelier nel Quadrilatero della moda di Milano per scoprire creazioni famose nel mondo fino al setificio toscano con i telai che hanno prodotto le collezioni di broccati destinate alle famiglie reali europee. E giù, lungo lo stivale, fino alla più antica fabbrica tessile della Calabria.

La manifestazione, nata nel 2017, ha portato migliaia di visitatori alla scoperta di quel 'saper fare' che è caratteristico delle eccellenze italiane, prima a Milano, poi a

Firenze e, infine, di nuovo in Lombardia. Questa quarta edizione coinvolge invece laboratori di alto artigianato di quasi tutte le regioni d'Italia: una vera e propria mappa di tesori non conosciuti che si svela al pubblico, con l'obiettivo di disegnare anche un nuovo inizio per una delle più importanti attività economiche del nostro Paese. (SEGUE)

(Com/Amb/Dire) 12:40 04-08-20 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

AMB, 04/08/2020

MADE IN ITALY. AL VIA IL 24 OTTOBRE IN TUTTA ITALIA APRITIMODA -2-

DIR0574 3 POL 0 RR1 N/AMB / DIR /TXT

MADE IN ITALY. AL VIA IL 24 OTTOBRE IN TUTTA ITALIA APRITIMODA -2-

(DIRE) Roma, 4 ago. - Sul sito www.apritimoda.it, oltre alle informazioni sull'appuntamento, e' possibile scoprire, regione per regione, i tesori che si potranno visitare. Un elenco in continuo aggiornamento dove si trovano non solo i brand piu' famosi, come - tra gli altri - Armani, Borsalino, Dolce & Gabbana, Marinella e Versace, ma anche gli straordinari laboratori e le sartorie dei teatri alla Scala di Milano e La Fenice di Venezia, le manifatture artigianali ammirate per la qualita' delle creazioni, come il quantificio Omega, la tessitura Cordani o l'Antico Setificio Fiorentino di Stefano Ricci o, ancora, i musei che conservano e raccontano le storie preziose dell'artigianato e della creativita' italiana.

ApritiModa si svolgera' col patrocinio del Mibact del Fai, di Altagamma e di Confindustria Moda. Le visite gratuite si svolgeranno a numero chiuso e su prenotazione, cosi' da garantire il rispetto di tutte le misure a tutela della salute. Le prenotazioni potranno essere effettuate dal sito www.apritimoda.it.

(Com/Amb/Dire) 12:40 04-08-20 NNNN

DRS, 04/08/2020

MADE IN ITALY. AL VIA IL 24 OTTOBRE IN TUTTA ITALIA APRITIMODA

DRS0052 3 LAV 0 DRS / WLF

MADE IN ITALY. AL VIA IL 24 OTTOBRE IN TUTTA ITALIA APRITIMODA

LA DUE GIORNI ALLA SCOPERTA DEL SAPER FARE: OLTRE 60 AZIENDE ADERENTI

(DIRE) Roma, 4 ago. - Al via il 24 e 25 ottobre la due giorni Apritimoda, alla scoperta del saper fare italiano lungo tutta la penisola, dove sara' possibile visitare gratuitamente i luoghi del bello e del ben fatto, con famosi brand della moda e le migliori aziende artigianali che apriranno le porte di atelier e laboratori per svelare dove nascono le creazioni simbolo del made in Italy. Ad oggi gia' oltre 60 aziende hanno gia' aderito e molte altre si stanno aggiungendo, arricchendo cosi' questo straordinario mosaico dell'eccellenza italiana di nuove tessere, di nuove mani che mostrano come nascono i prodotti.

Dalla manifattura in Piemonte, dove nascono i cappelli che il cinema ha reso immortali, al laboratorio nel cuore della vecchia Napoli nel quale, tra i rumori delle macchine da cucire, vengono prodotti pelli e guanti simbolo dell'eccellenza artigianale italiana. Ancora, dall'atelier nel Quadrilatero della moda di Milano per scoprire creazioni famose nel mondo fino al setificio toscano con i telai che hanno prodotto le collezioni di broccati destinate alle famiglie reali europee. E giu', lungo lo stivale, fino alla piu' antica fabbrica tessile della Calabria.

La manifestazione, nata nel 2017, ha portato migliaia di visitatori alla scoperta di quel 'saper fare' che e' caratteristico delle eccellenze italiane, prima a Milano, poi a Firenze e, infine, di nuovo in Lombardia. Questa quarta edizione coinvolge invece laboratori di alto artigianato di quasi tutte le regioni d'Italia: una vera e propria mappa di tesori non conosciuti che si svela al pubblico, con l'obiettivo di disegnare anche un nuovo inizio per una delle piu' importanti attivita' economiche del nostro Paese.(SEGUE)

(Com/Amb/Dire) 12:40 04-08-20 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

DRS, 04/08/2020

MADE IN ITALY. AL VIA IL 24 OTTOBRE IN TUTTA ITALIA APRITIMODA -2-

DRS0053 3 LAV 0 DRS / WLF

MADE IN ITALY. AL VIA IL 24 OTTOBRE IN TUTTA ITALIA APRITIMODA -2-

(DIRE) Roma, 4 ago. - Sul sito www.apritimoda.it, oltre alle informazioni sull'appuntamento, e' possibile scoprire, regione per regione, i tesori che si potranno visitare. Un elenco in continuo aggiornamento dove si trovano non solo i brand piu' famosi, come - tra gli altri - Armani, Borsalino, Dolce & Gabbana, Marinella e Versace, ma anche gli straordinari laboratori e le sartorie dei teatri alla Scala di Milano e La Fenice di Venezia, le manifatture artigianali ammirate per la qualita' delle creazioni, come il quantificio Omega, la tessitura Cordani o l'Antico Setificio Fiorentino di Stefano Ricci o, ancora, i musei che conservano e raccontano le storie preziose dell'artigianato e della creativita' italiana.

ApritiModa si svolgera' col patrocinio del Mibact del Fai, di Altagamma e di Confindustria Moda. Le visite gratuite si svolgeranno a numero chiuso e su prenotazione, cosi' da garantire il rispetto di tutte le misure a tutela della salute. Le prenotazioni potranno essere effettuate dal sito www.apritimoda.it.

(Com/Amb/Dire) 12:40 04-08-20 NNNN

TMN, 04/08/2020

Torna ApritiModa, il made in Italy come opera d'arte

Torna ApritiModa, il made in Italy come opera d'arte Ad ottobre atelier e laboratori aperti al pubblico in tutta Italia Roma, 4 ago. (askanews) - Le produzioni dell'artigianato di altissima qualita' della moda italiana come musei o luoghi d'arte da visitare: dalla manifattura in Piemonte dove nascono i cappelli resi famosi dal cinema, al laboratorio nel cuore della vecchia Napoli nel quale vengono prodotti pelli e guanti simbolo dell'eccellenza artigianale italiana. Ancora, dall'atelier nel Quadrilatero della moda di Milano per scoprire creazioni famose nel mondo fino al setificio toscano con i telai che hanno prodotto le collezioni di broccati destinate alle famiglie reali europee. E giu' fino alla piu' antica fabbrica tessile della Calabria. Questo e' ApritiModa, il weekend del 24 e 25 ottobre durante il quale famosi brand della moda e le migliori aziende artigianali aprono le porte di atelier e laboratori per svelare dove nascono le creazioni simbolo del made in Italy.

La manifestazione, nata nel 2017, ha interessato prima Milano, poi Firenze e infine di nuovo la Lombardia. Questa quarta edizione coinvolge invece laboratori di alto artigianato di quasi tutte le regioni d'Italia: una vera e propria mappa di tesori non conosciuti che si svela al pubblico, con l'obiettivo di disegnare anche un nuovo inizio per una delle piu' importanti attivita' economiche del nostro Paese.

Ad oggi gia' oltre 60 aziende hanno aderito e molte altre si stanno aggiungendo. Sul sito www.apritimoda.it, oltre alle informazioni sull'appuntamento, e' possibile scoprire, regione per regione, i tesori che si potranno visitare. Un elenco in continuo aggiornamento dove si trovano non solo i brand piu' famosi, come - tra gli altri - Armani, Borsalino, Dolce & Gabbana, Marinella e Versace, ma anche gli straordinari laboratori e le sartorie dei teatri alla Scala di Milano e La Fenice di Venezia, le manifatture artigianali ammirate per la qualita' delle creazioni, come il quantificio Omega, la tessitura Cordani o l'Antico Setificio Fiorentino di Stefano Ricci o, ancora, i musei che conservano e raccontano le storie preziose dell'artigianato e della creativita' italiana.

ApritiModa puo' contare sui patrocini del Mibact, Ministero per i beni e le attivita' culturali e per il turismo, del Fai, Fondo ambiente italiano, di Altagamma e Confindustria Moda. Intesa Sanpaolo e' main sponsor di ApritiModa. Consorzio Prosecco

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

Doc è official sparkling dell'evento, che ha il sostegno anche di Artemide, Euler Hermes, Fondazione Cologni, Unic (Unione nazionale dell'industria conciaria) e della Camera Nazionale della Moda Italiana.

Le visite, gratuite, si svolgeranno necessariamente a numero chiuso e su prenotazione, così da garantire il rispetto di tutte le misure a tutela della salute. Le prenotazioni potranno essere effettuate dal sito www.apritimoda.it con data che verrà comunicata.

Red 20200804T171045Z

ADNK, 01/10/2020

MIBACT: AL VIA CAMPAGNA 'L'ARTE DELLA MODA', UN 'VIAGGIO IN ITALIA' ATTRAVERSO IL FASHION (2) =

ADN0463 7 CUL 0 ADN CUL NAZ

MIBACT: AL VIA CAMPAGNA 'L'ARTE DELLA MODA', UN 'VIAGGIO IN ITALIA' ATTRAVERSO IL FASHION (2) =

(Adnkronos) - Un itinerario dalle molteplici tappe che attraverserà l'Italia nello spazio e nel tempo, passando dai bozzetti dei costumi

di Emanuel Ungaro per i Carmina Burana del teatro dell'Opera di Roma, alle silhouette dei romantici abiti da sposa delle sorelle Fontana conservati al Museo Boncompagni Ludovisi per le Arti Decorative, il Costume e la Moda dei secoli XIX e XX, dai figurini della banda musicale di Bernaggio dell'Archivio di Stato di Milano, alla macchina

per cucire Visetta di Gio Ponti esposta al Museo del Design di Milano, ai manifesti pubblicitari conservati al Museo della Collezione Salce

di Treviso, un viaggio che svelerà aspetti poco raccontati di quel mondo ricco e variegato rappresentato dalla moda e dalla sartoria italiana.

La campagna, che rientra tra le attività promozionali che il Ministero guidato da Dario Franceschini sta portando avanti per favorire il turismo di prossimità, terminerà a fine ottobre in occasione di #ApritiModa (www.apritimoda.it), l'evento patrocinato dal Mibact in programma per il 24 e 25 ottobre dedicato alla valorizzazione delle professioni e dei mestieri della moda italiana a cui parteciperanno le più importanti realtà del settore. Un evento che permetterà a tutti di scoprire i luoghi più segreti della moda, dove nasce l'eccellenza del saper fare italiano.

(Spe/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222

01-OTT-20 12:07 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

TMN, 01/10/2020

Nuova campagna Mibact, Viaggio in Italia attraverso l'arte della moda

Nuova campagna Mibact, Viaggio in Italia attraverso l'arte della moda Per valorizzare preziosi e inediti documenti e opere Roma, 1 ott. (askanews) - Al termine della Fashion Week e a pochi giorni dall'inizio della settimana del design, il ministero per i

Beni e le Attività Culturali e per il Turismo lancia una nuova campagna digitale dal titolo "L'arte della moda" che si articolerà su tutti i canali social del MiBACT, con l'hashtag #lartedellamoda, e su beniculturali.it/lartedellamoda.

Un'iniziativa per valorizzare preziosi e inediti documenti e opere conservati nelle collezioni degli archivi, delle biblioteche e dei musei dello Stato.

Costumi teatrali e da ballo, figurini, campioni di stoffa e di tessuto, divise delle bande musicali, disegni, modelli descrittivi, bozzetti e oggetti di design accompagneranno il pubblico per tutto il mese di ottobre in un "viaggio in Italia" alla scoperta dell'arte della moda. Una narrazione elegante, coloratissima o in bianco e nero, che mostra il lavoro e le varietà di mezzi e tecniche della lunga storia di un sapere creativo e di una capacità artigianale quali tratti identitari del nostro Paese.

Un itinerario dalle molteplici tappe che attraverserà l'Italia nello spazio e nel tempo, passando dai bozzetti dei costumi di Emanuel Ungaro per i Carmina Burana del teatro dell'Opera di Roma, alle silhouette dei romantici abiti da sposa delle sorelle Fontana conservati al Museo Boncompagni Ludovisi per le Arti Decorative, il Costume e la Moda dei secoli XIX e XX, dai figurini della banda musicale di Bernaggio dell'Archivio di Stato di Milano, alla macchina per cucire Visetta di Gio Ponti esposta al Museo del Design di Milano, ai manifesti pubblicitari

conservati al Museo della Collezione Salce di Treviso, un viaggio che svelerà aspetti poco raccontati di quel mondo ricco e variegato rappresentato dalla moda e dalla sartoria italiana.

La campagna, che rientra tra le attività promozionali che il ministero guidato da Dario Franceschini sta portando avanti per favorire il turismo di prossimità, terminerà a fine ottobre in occasione di #ApritiModa (apritimoda.it), l'evento patrocinato dal MiBACT in programma per il 24 e 25 ottobre dedicato alla valorizzazione delle professioni e dei mestieri della moda italiana a cui parteciperanno le più importanti realtà del settore. Un evento che permetterà a tutti di scoprire i luoghi più segreti della moda, dove nasce l'eccellenza del saper fare italiano.

Red/Cro/Bla 20201001T120826Z

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

DIRE, 01/10/2020

CULTURA. MIBACT, VIAGGIO IN ITALIA ATTRAVERSO L'ARTE DELLA MODA

DIR0880 3 CLT 0 RR1 N/POL / DIR /TXT

CULTURA. MIBACT, VIAGGIO IN ITALIA ATTRAVERSO L'ARTE DELLA MODA AL VIA CAMPAGNA SOCIAL PER TUTTO IL MESE DI OTTOBRE

(DIRE) Roma, 1 ott. - Al termine della Fashion Week e a pochi giorni dall'inizio della settimana del design, il ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo lancia una nuova campagna digitale dal titolo 'L'arte della moda' che si articolerà su tutti i canali social del Mibact, con l'hashtag #lartedellamoda, e su www.beniculturali.it/lartedellamoda.

Un'iniziativa per valorizzare preziosi e inediti documenti e opere conservati nelle collezioni degli archivi, delle biblioteche e dei musei dello Stato.

Costumi teatrali e da ballo, figurini, campioni di stoffa e di tessuto, divise delle bande musicali, disegni, modelli descrittivi, bozzetti e oggetti di design accompagneranno il pubblico per tutto il mese di ottobre in un 'viaggio in Italia' alla scoperta dell'arte della moda. Una narrazione elegante, coloratissima o in bianco e nero, che mostra il lavoro e le varietà di mezzi e tecniche della lunga storia di un sapere creativo e di una capacità artigianale quali tratti identitari del nostro Paese.

Un itinerario dalle molteplici tappe che attraverserà l'Italia nello spazio e nel tempo, passando dai bozzetti dei costumi di Emanuel Ungaro per i Carmina Burana del teatro dell'Opera di Roma, alle silhouette dei romantici abiti da sposa delle sorelle Fontana conservati al Museo Boncompagni Ludovisi per le Arti Decorative, il Costume e la Moda dei secoli XIX e XX, dai figurini della banda musicale di Bernaggio dell'Archivio di Stato di Milano, alla macchina per cucire Visetta di Gio Ponti esposta al Museo del Design di Milano, ai manifesti pubblicitari conservati al Museo della Collezione Salce di Treviso, un viaggio che svelerà aspetti poco raccontati di quel mondo ricco e variegato rappresentato dalla moda e dalla sartoria italiana.

La campagna, che rientra tra le attività promozionali che il ministero guidato da Dario Franceschini sta portando avanti per favorire il turismo di prossimità, terminerà a fine ottobre in occasione di #ApritiModa (www.apritimoda.it), l'evento patrocinato dal Mibact in programma per il 24 e 25 ottobre dedicato alla valorizzazione delle professioni e dei mestieri della moda italiana a cui parteciperanno le più importanti realtà del settore. Un evento che permetterà a tutti di scoprire i luoghi più segreti della moda, dove nasce l'eccellenza del saper fare italiano.

(Com/Dip/ Dire) 12:12 01-10-20 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

NOVC, 01/10/2020

MIBACT: VIAGGIO IN ITALIA ATTRAVERSO L'ARTE DELLA MODA (2)

9CO1109179 4 CRO ITA R01

MIBACT: VIAGGIO IN ITALIA ATTRAVERSO L'ARTE DELLA MODA (2)

(9Colonne) Roma, 1 ott - Un itinerario dalle molteplici tappe che attraverserà l'Italia nello spazio e nel tempo, passando dai bozzetti dei costumi di Emanuel Ungaro per i Carmina Burana del teatro dell'Opera di Roma, alle silhouette dei romantici abiti da sposa delle sorelle Fontana conservati al Museo Boncompagni Ludovisi per le Arti Decorative, il Costume e la Moda dei secoli XIX e XX, dai figurini della banda musicale di Bernaggio dell'Archivio di Stato di Milano, alla macchina per cucire Visetta di Gio Ponti esposta al Museo del Design di Milano, ai manifesti pubblicitari conservati al Museo della Collezione Salce di Treviso, un viaggio che svelerà aspetti poco raccontati di quel mondo ricco e variegato rappresentato dalla moda e dalla sartoria italiana.

La campagna, che rientra tra le attività promozionali che il Ministero guidato da Dario Franceschini sta portando avanti per favorire il turismo di prossimità, terminerà a fine ottobre in occasione di #ApritiModa (www.apritimoda.it), l'evento patrocinato dal MibACT in programma per il 24 e 25 ottobre dedicato alla valorizzazione delle professioni e dei mestieri della moda italiana a cui parteciperanno le più importanti realtà del settore. Un evento che permetterà a tutti di scoprire i luoghi più segreti della moda, dove nasce l'eccellenza del saper fare italiano. (BIG ITALY / red)

011218 OTT 20

LAP, 01/10/2020

Cultura, Mibact lancia il viaggio in Italia attraverso l'arte della moda-2-

Cultura, Mibact lancia il viaggio in Italia attraverso l'arte della moda-2- Roma, 1 ott. (LaPresse) - Un itinerario dalle molteplici tappe che attraverserà l'Italia nello spazio e nel tempo, passando dai bozzetti dei costumi di Emanuel Ungaro per i Carmina Burana del teatro dell'Opera di Roma, alle silhouette dei romantici abiti da sposa delle sorelle Fontana conservati al Museo Boncompagni Ludovisi per le Arti Decorative, il Costume e la Moda dei secoli XIX e XX, dai figurini della banda musicale di Bernaggio dell'Archivio di Stato di Milano, alla macchina per cucire Visetta di Gio Ponti esposta al Museo del Design di Milano, ai manifesti pubblicitari conservati al Museo della Collezione Salce di Treviso, un viaggio che svelerà aspetti poco raccontati di quel mondo ricco e variegato rappresentato dalla moda e dalla sartoria italiana. La campagna, che rientra tra le attività promozionali che il Ministero guidato da Dario Franceschini sta portando avanti per favorire il turismo di prossimità, terminerà a fine ottobre in occasione di #ApritiModa l'evento patrocinato dal Mibact in programma per il 24 e 25 ottobre dedicato alla valorizzazione delle professioni e dei mestieri della moda italiana a cui parteciperanno le più importanti realtà del settore. Un evento che permetterà a tutti di scoprire i luoghi più segreti della moda, dove nasce l'eccellenza del saper fare italiano. ART NG01 alm/ctr 011241 OTT 20

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

QBXI, 01/10/2020

Mibact, viaggio in Italia attraverso 'L'arte della moda'

ZCZC3745/SX4 XIC20275013645_SX4_QBXI R SPE S04 QBXI

Mibact, viaggio in Italia attraverso 'L'arte della moda'

Al via la nuova campagna digitale del ministero

(ANSA) - ROMA, 01 OTT - Al termine della Fashion Week e a pochi giorni dall'inizio della settimana del design, il ministero per i Beni e le attività culturali e per il Turismo lancia una nuova campagna digitale dal titolo "L'arte della moda" che si articolerà su tutti i canali social del Mibact, con l'hashtag #lartedellamoda, e su www.beniculturali.it/lartedellamoda. Un'iniziativa per valorizzare preziosi e inediti documenti e opere conservati nelle collezioni degli archivi, delle biblioteche e dei musei dello Stato.

Costumi teatrali e da ballo, figurini, campioni di stoffa e di tessuto, divise delle bande musicali, disegni, modelli descrittivi, bozzetti e oggetti di design accompagneranno il pubblico per tutto il mese di ottobre in un "viaggio in Italia" alla scoperta dell'arte della moda. Una narrazione elegante, coloratissima o in bianco e nero, che mostra il lavoro e le varietà di mezzi e tecniche della lunga storia di un sapere creativo e di una capacità artigianale quali tratti identitari del nostro Paese.

Un itinerario dalle molteplici tappe che attraverserà l'Italia nello spazio e nel tempo, passando dai bozzetti dei costumi di Emanuel Ungaro per i Carmina Burana del teatro dell'Opera di Roma, alle silhouette dei romantici abiti da sposa delle sorelle Fontana conservati al Museo Boncompagni Ludovisi per le Arti Decorative, il Costume e la Moda dei secoli XIX e XX, dai figurini della banda musicale di Bernaggio dell'Archivio di Stato di Milano, alla macchina per cucire Visetta di Gio Ponti esposta al Museo del Design di Milano, ai manifesti pubblicitari conservati al Museo della Collezione Salce di Treviso, un viaggio che svelerà aspetti poco raccontati di quel mondo ricco e variegato rappresentato dalla moda e dalla sartoria italiana. La campagna, che rientra tra le attività promozionali che il ministero guidato da Dario Franceschini sta portando avanti per favorire il turismo di prossimità, terminerà a fine ottobre in occasione di #ApritiModa (www.apritimoda.it), l'evento patrocinato dal Mibact in programma per il 24 e 25 ottobre dedicato alla valorizzazione delle professioni e dei mestieri della moda italiana a cui parteciperanno le più importanti realtà del settore. Un evento che permetterà a tutti di scoprire i luoghi più segreti della moda, dove nasce l'eccellenza del saper fare italiano. (ANSA).

COM-MAJ

01-OTT-20 15:06 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

QBXB, 01/10/2020

Mibact, viaggio in Italia attraverso 'L'arte della moda'

ZCZC3744/SXB XIC20275013645_SXB_QBXB R SPE SOB QBXB

Mibact, viaggio in Italia attraverso 'L'arte della moda'

Al via la nuova campagna digitale del ministero

(ANSA) - ROMA, 01 OTT - Al termine della Fashion Week e a pochi giorni dall'inizio della settimana del design, il ministero per i Beni e le attività culturali e per il Turismo lancia una nuova campagna digitale dal titolo "L'arte della moda" che si articolerà su tutti i canali social del Mibact, con l'hashtag #artedellamoda, e su www.beniculturali.it/artedellamoda. Un'iniziativa per valorizzare preziosi e inediti documenti e opere conservati nelle collezioni degli archivi, delle biblioteche e dei musei dello Stato.

Costumi teatrali e da ballo, figurini, campioni di stoffa e di tessuto, divise delle bande musicali, disegni, modelli descrittivi, bozzetti e oggetti di design accompagneranno il pubblico per tutto il mese di ottobre in un "viaggio in Italia" alla scoperta dell'arte della moda. Una narrazione elegante, coloratissima o in bianco e nero, che mostra il lavoro e le varietà di mezzi e tecniche della lunga storia di un sapere creativo e di una capacità artigianale quali tratti identitari del nostro Paese.

Un itinerario dalle molteplici tappe che attraverserà l'Italia nello spazio e nel tempo, passando dai bozzetti dei costumi di Emanuel Ungaro per i Carmina Burana del teatro dell'Opera di Roma, alle silhouette dei romantici abiti da sposa delle sorelle Fontana conservati al Museo Boncompagni Ludovisi per le Arti Decorative, il Costume e la Moda dei secoli XIX e XX, dai figurini della banda musicale di Bernaggio dell'Archivio di Stato di Milano, alla macchina per cucire Visetta di Gio Ponti esposta al Museo del Design di Milano, ai manifesti pubblicitari conservati al Museo della Collezione Salce di Treviso, un viaggio che svelerà aspetti poco raccontati di quel mondo ricco e variegato rappresentato dalla moda e dalla sartoria italiana. La campagna, che rientra tra le attività promozionali che il ministero guidato da Dario Franceschini sta portando avanti per favorire il turismo di prossimità, terminerà a fine ottobre in occasione di #ApritiModa (www.apritimoda.it), l'evento patrocinato dal Mibact in programma per il 24 e 25 ottobre dedicato alla valorizzazione delle professioni e dei mestieri della moda italiana a cui parteciperanno le più importanti realtà del settore. Un evento che permetterà a tutti di scoprire i luoghi più segreti della moda, dove nasce l'eccellenza del saper fare italiano. (ANSA).

COM-MAJ

01-OTT-20 15:06 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

TMN, 01/10/2020

Cultura, ApritiModa nella campagna Mibact "L'arte della moda"

Cultura, ApritiModa nella campagna Mibact "L'arte della moda" Per scoprire come nascono creazioni Made in Italy famose nel mondo

Roma, 1 ott. (askanews) - ApritiModa, l'iniziativa che consente a tutti di scoprire come nascono le creazioni del Made in Italy famose nel mondo, è protagonista nella campagna "L'Arte della Moda" promossa dal Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo ed è online sui canali social del Mibact e di ApritiModa. "Si tratta di un riconoscimento importante - ha spiegato Cinzia Sasso, giornalista che da 4 anni organizza questa iniziativa, quest'anno per la prima volta su scala nazionale - ringraziamo il ministro Franceschini che ha apprezzato il nostro progetto per mettere al centro il bello e il ben fatto del nostro Paese e che, in questo complicato periodo, contribuisce anche a riannodare il filo e il dialogo tra il mondo della moda e i cittadini".

La campagna "L'Arte della Moda", presentata oggi dal Mibact, intende valorizzare preziosi e inediti documenti e opere conservati nelle collezioni degli archivi, delle biblioteche e dei musei dello Stato. Costumi teatrali e da ballo, figurini, campioni di stoffa e di tessuto, divise delle bande musicali, disegni, modelli descrittivi, bozzetti e oggetti di design accompagneranno il pubblico per tutto il mese di ottobre in un "viaggio in Italia" alla scoperta dell'arte della moda. Una narrazione elegante, coloratissima o in bianco e nero, che mostra il lavoro e le varietà di mezzi e tecniche della lunga storia di un sapere creativo e di una capacità artigianale quali tratti identitari del nostro Paese.

(segue) Red/Gca 20201001T165441Z

TMN, 01/10/2020

Cultura, ApritiModa nella campagna Mibact "L'arte della moda" -2-

Cultura, ApritiModa nella campagna Mibact "L'arte della moda" -2- Roma, 1 ott. (askanews) - ApritiModa si svolgerà sabato 24 e domenica 25 ottobre quando sarà possibile visitare gratuitamente in tutta Italia atelier, laboratori e musei, luoghi solitamente inaccessibili aperti per raccontarsi e raccontare come nascono le creazioni dei marchi famosi nel mondo o dell'eccellenza artigianale oltre a musei che svelano la storia della moda e del genio italiano.

Sul sito apritimoda.it sarà possibile "navigare" (e dai prossimi giorni prenotarsi) in una mappa interattiva dell'Italia per scegliere quale location visitare tra circa 70 proposte. Dalla manifattura in Piemonte dove nascono i cappelli che il cinema ha reso immortali al laboratorio nel cuore della vecchia Napoli nel quale, tra i rumori delle macchine da cucire, vengono prodotti pelli e guanti simbolo dell'eccellenza artigianale italiana. Un elenco in continuo aggiornamento dove si trovano non solo i brand più famosi, ma anche le sartorie dei grandi teatri, le storiche manifatture artigianali e affascinanti musei.

ApritiModa può contare sui patrocini del Mibact, Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, del Fai, Fondo ambiente italiano, di Altagamma e Confindustria Moda.

Red/Gca 20201001T165506Z

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

AGI, 01/10/2020

ApritiModa: in mostra il 'Made in Italy' di 70 atelier e musei (2)=

AGI0877 3 SPE 0 R01 /

ApritiModa: in mostra il 'Made in Italy' di 70 atelier e musei (2)= (AGI) - Milano, 1 ott. - "Si tratta di un riconoscimento importante - ha spiegato Cinzia Sasso, giornalista che da 4 anni organizza questa iniziativa, quest'anno per la prima volta su scala nazionale -. Ringraziamo il ministro Franceschini che ha apprezzato il nostro progetto per mettere al centro il bello e il ben fatto del nostro Paese e che, in questo complicato periodo, contribuisce anche a riannodare il filo e il dialogo tra il mondo della moda e i cittadini".

La campagna "L'Arte della Moda", presentata oggi dal Mibact, intende valorizzare preziosi e inediti documenti e opere conservati nelle collezioni degli archivi, delle biblioteche e dei musei dello Stato. Costumi teatrali e da ballo, figurini, campioni di stoffa e di tessuto, divise delle bande musicali, disegni, modelli descrittivi, bozzetti e oggetti di design accompagneranno il pubblico per tutto il mese di ottobre in un "viaggio in Italia" alla scoperta dell'arte della moda. (AGI)Red/Car (Segue)

011711 OCT 20 NNNN

AGI, 01/10/2020

ApritiModa: in mostra il 'Made in Italy' di 70 atelier e musei =

AGI0876 3 SPE 0 R01 /

ApritiModa: in mostra il 'Made in Italy' di 70 atelier e musei = (AGI) - Milano, 1 ott. - Da oggi sui social per valorizzare la creativit  e il saper fare che il mondo ci invidia. E il 24 e il 25 ottobre, 70 tra atelier dei brand pi  famosi, laboratori dell'eccellenza artigianale e musei aprono le porte al pubblico. ApritiModa, l'iniziativa che consente a tutti di scoprire come nascono le creazioni del Made in Italy famose nel mondo, e' protagonista nella campagna "L'Arte della Moda" promossa dal Ministero per i beni e le attivita' culturali e il turismo ed e' online sui canali social del Mibact e di ApritiModa. (AGI)Red/Car (Segue)

011711 OCT 20 NNNN

AGI, 01/10/2020

ApritiModa: in mostra il 'Made in Italy' di 70 atelier e musei (3)=

AGI0878 3 SPE 0 R01 /

ApritiModa: in mostra il 'Made in Italy' di 70 atelier e musei (3)= (AGI) - Milano, 1 ott. - Una narrazione elegante, coloratissima o in bianco e nero, che mostra il lavoro e le variet  di mezzi e tecniche della lunga storia di un sapere creativo e di una capacit  artigianale quali tratti identitari del nostro Paese. ApritiModa si svolger  sabato 24 e domenica 25 ottobre quando sar  possibile visitare gratuitamente in tutta Italia atelier, laboratori e musei, luoghi solitamente inaccessibili aperti per raccontarsi e raccontare come nascono le creazioni dei marchi famosi nel mondo o dell'eccellenza artigianale oltre a musei che svelano la storia della moda e del genio italiano.

Sul sito www.apritimoda.it sar  possibile "navigare" (e dai prossimi giorni prenotarsi) in una mappa interattiva dell'Italia per scegliere quale location visitare tra le circa 70 proposte. Dalla manifattura in Piemonte dove nascono i cappelli che il cinema ha reso immortali al laboratorio nel cuore della vecchia Napoli nel quale, tra i rumori delle macchine da cucire, vengono prodotti pelli e guanti simbolo dell'eccellenza artigianale italiana. Un elenco in continuo aggiornamento dove si trovano non solo i brand pi  famosi, ma anche le sartorie dei grandi teatri, le storiche manifatture artigianali e affascinanti Musei. (AGI)Red/Car 011711 OCT 20 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

ADNK, 01/10/2020

MIBACT: ATELIER E STORICI BRAND, SUI SOCIAL PER VALORIZZARE CREATIVITA' MADE IN ITALY =

ADN1954 7 MOD 0 ADN MOD NAZ

MIBACT: ATELIER E STORICI BRAND, SUI SOCIAL PER VALORIZZARE CREATIVITA' MADE IN ITALY =

E' partita campagna 'L'Arte della Moda'

Roma, 1 ott. (Adnkronos) - Da oggi sui social per valorizzare la creatività e il saper fare che il mondo ci invidia. E il 24 e il 25 ottobre 70 tra atelier dei brand più famosi, laboratori dell'eccellenza artigianale e affascinanti musei aprono le porte al pubblico. ApritiModa, l'iniziativa che consente a tutti di scoprire come nascono le creazioni del made in Italy famose nel mondo, è protagonista nella campagna "L'Arte della Moda" promossa dal Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo ed è online sui canali social del Mibact e di ApritiModa.

"Si tratta di un riconoscimento importante - ha spiegato Cinzia Sasso, giornalista che da 4 anni organizza questa iniziativa, quest'anno per la prima volta su scala nazionale - Ringraziamo il ministro Franceschini che ha apprezzato il nostro progetto per mettere al centro il bello e il ben fatto del nostro Paese e che, in questo complicato periodo, contribuisce anche a riannodare il filo e il dialogo tra il mondo della moda e i cittadini". La campagna "L'Arte della Moda", presentata oggi dal Mibact, intende valorizzare preziosi e inediti documenti e opere conservati nelle collezioni degli archivi, delle biblioteche e dei musei dello Stato. Costumi teatrali e da ballo, figurini, campioni di stoffa e di tessuto, divise delle bande musicali, disegni, modelli descrittivi, bozzetti e oggetti di design accompagneranno il pubblico per tutto il mese di ottobre in un "viaggio in Italia" alla scoperta dell'arte della moda. (segue) (Cap/Adnkronos) ISSN 2465 – 1222 01-OTT-20 19:22 NNNN

ADNK, 01/10/2020

MIBACT: ATELIER E STORICI BRAND, SUI SOCIAL PER VALORIZZARE CREATIVITA' MADE IN ITALY (2) =

ADN1955 7 MOD 0 ADN MOD NAZ

MIBACT: ATELIER E STORICI BRAND, SUI SOCIAL PER VALORIZZARE CREATIVITA' MADE IN ITALY (2) =

Si svolgerà il 24 e il 25 ottobre

(Adnkronos) - Una narrazione elegante, coloratissima o in bianco e nero, che mostra il lavoro e le varietà di mezzi e tecniche della lunga storia di un sapere creativo e di una capacità artigianale quali tratti identitari del nostro Paese. ApritiModa si svolgerà sabato 24 e domenica 25 ottobre quando sarà possibile visitare gratuitamente in tutta Italia atelier, laboratori e musei, luoghi solitamente inaccessibili aperti per raccontarsi e raccontare come nascono le creazioni dei marchi famosi nel mondo o dell'eccellenza artigianale oltre a musei che svelano la storia della moda e del genio italiano.

Sul sito www.apritimoda.it sarà possibile "navigare", e dai prossimi giorni prenotarsi, in una mappa interattiva dell'Italia per scegliere quale location visitare tra circa 70 proposte. Dalla manifattura in Piemonte dove nascono i cappelli che il cinema ha reso immortali al laboratorio nel cuore della vecchia Napoli nel quale, tra i rumori delle macchine da cucire, vengono prodotti pelli e guanti simbolo dell'eccellenza artigianale italiana. Un elenco in continuo aggiornamento dove si trovano non solo i brand più famosi, ma anche le sartorie dei grandi teatri, le storiche manifatture artigianali e affascinanti musei.

ApritiModa può contare sui patrocini del Mibact, Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, del Fai, Fondo ambiente italiano, di Altagamma e Confindustria Moda. Le visite, gratuite, si svolgeranno necessariamente a numero chiuso e su prenotazione (www.apritimoda.it), così da garantire il rispetto di tutte le misure a tutela della salute.

(Cap/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222

01-OTT-20 19:22 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

NOVC, 02/10/2020

EDICOLA EMIGRAZIONE / LA MODA MADE IN ITALY IN MOSTRA PER DUE GIORNI

9CO1109624 4 ECO ITA R01

EDICOLA EMIGRAZIONE / LA MODA MADE IN ITALY IN MOSTRA PER DUE GIORNI

(9Colonne) Roma, 2 ott - Un viaggio tra le eccellenze della moda italiana, che si mettono in mostra per valorizzare la creatività e il saper fare che il mondo ci invidia. Prima sui social e poi il 24 e il 25 ottobre dal vivo, 70 tra atelier dei brand più famosi, laboratori dell' eccellenza artigianale e affascinanti musei aprono le porte al pubblico. ApritiModa, l'iniziativa che consente a tutti di scoprire come nascono le creazioni del Made in Italy famose nel mondo, è protagonista nella campagna L'Arte della Moda promossa dal Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo ed è online sui canali social del Mibact e di ApritiModa. La campagna L' Arte della Moda, presentata ieri dal Mibact, intende valorizzare preziosi e inediti documenti e opere conservati nelle collezioni degli archivi, delle biblioteche e dei musei dello Stato. Ne parla oggi il Messaggero.
(BIG ITALY / Red) 020927 OTT 20

NOVA_N, 02/10/2020

Trasporti: La Freccia di Ottobre, capitale Italia, in viaggio con Rodari (2)

NOVA0191 3 INT 1 NOV

Trasporti: La Freccia di Ottobre, capitale Italia, in viaggio con Rodari (2) Roma, 02 ott - (Nova) - E poi via, a bordo dell'Irpinia Express sull'antica linea Avellino-Rocchetta Sant'Antonio, per un itinerario tra boschi secolari, piccole cascate e sorprendenti murales. O a piedi, lungo i 120 km della Via degli Dei che collega Bologna a Firenze, passando per gli Appennini. Per poi continuare, idealmente, in bici per tutta la penisola, inseguendo il Giro d'Italia, immersi nei colori, nelle tradizioni e nei sapori stagionali. Last but not least le chiese senza tetto italiane: lo Spasimo di Palermo, San Galgano in terra di Siena e le venete Sant'Eustachio e l'Incompiuta. Tante le personalita' intervistate su questo numero: da padre Enzo Fortunato, che presenta il libro La tunica e la tonaca, a Bianca Guaccero conduttrice dello show di Rai2 Detto Fatto, dal cantautore Francesco Bianconi con il primo album solista Forever all'attore Fabrizio Gifuni in scena con uno spettacolo su Aldo Moro, fino al poeta paesologo Franco Arminio e al ciclista Mario Cipollini. Altri temi proposti le opere barocche in scena al teatro Olimpico di Vicenza, il Siena International Photo Award, il Festival della Fotografia di Lodi. E l'iniziativa ApritiModa, con le grandi maison e i laboratori d'eccellenza che, il 24 e il 25 ottobre, aprono le porte ai visitatori per svelare i segreti del made in Italy. In Medialogando, la rubrica dedicata al mondo dell'informazione, l'intervista a Mattia Feltri, direttore del quotidiano online Huffington Post, che si prepara a cambiare volto. La rubrica "Un treno di libri", infine, consiglia la lettura del romanzo Il bambino nascosto di Roberto Ando', una storia di camorra, amore e paternita', recente vincitore del Premio Letterario Internazionale Elba
- Raffaello Brignetti. (Com) NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

DIRE, 02/10/2020

EDITORIA. LA FRECCIA DI OTTOBRE: CAPITALE ITALIA, IN VIAGGIO CON RODARI -2-

DIR0794 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT

EDITORIA. LA FRECCIA DI OTTOBRE: CAPITALE ITALIA, IN VIAGGIO CON RODARI -2-

(DIRE) Roma, 2 ott. - E poi via, a bordo dell'Irpinia Express sull'antica linea Avellino-Rocchetta Sant'Antonio, per un itinerario tra boschi secolari, piccole cascate e sorprendenti murali. O a piedi, lungo i 120 km della Via degli Dei che collega Bologna a Firenze, passando per gli Appennini. Per poi continuare, idealmente, in bici per tutta la penisola, inseguendo il Giro d'Italia, immersi nei colori, nelle tradizioni e nei sapori stagionali. Last but not least le chiese senza tetto italiane: lo Spasimo di Palermo, San Galgano in terra di Siena e le venete Sant'Eustachio e l'Incompiuta.

Tante le personalita' intervistate su questo numero: da padre Enzo Fortunato, che presenta il libro La tunica e la tonaca, a Bianca Guaccero conduttrice dello show di Rai2 Detto Fatto, dal cantautore Francesco Bianconi con il primo album solista Forever all'attore Fabrizio Gifuni in scena con uno spettacolo su Aldo Moro, fino al poeta paesologo Franco Arminio e al ciclista Mario Cipollini.

Altri temi proposti le opere barocche in scena al teatro Olimpico di Vicenza, il Siena International Photo Award, il Festival della Fotografia di Lodi. E l'iniziativa ApritiModa, con le grandi maison e i laboratori d'eccellenza che, il 24 e il 25 ottobre, aprono le porte ai visitatori per svelare i segreti del made in Italy.

In Medialogando, la rubrica dedicata al mondo dell'informazione, l'intervista a Mattia Feltri, direttore del quotidiano online Huffington Post, che si prepara a cambiare volto. La rubrica "Un treno di libri", infine, consiglia la lettura del romanzo Il bambino nascosto di Roberto Ando', una storia di camorra, amore e paternita', recente vincitore del Premio Letterario Internazionale Elba - Raffaello Brignetti.

La Freccia di ottobre - in distribuzione al Giro d'Italia, di cui Trenitalia e' Official Green Carrier, e alla Festa del cinema di Roma - si puo' sfogliare e leggere in formato digitale, per pc e smartphone su FSNews, e su carta nei FRECCIALounge e FRECCIAClub, con una copia singola cellofanata che ogni lettore potra' portare con se'. I contenuti del magazine mensile di FS Italiane vengono riproposti anche attraverso il canale Telegram FSNews e i profili Twitter @fsnews_it e @LaFreccia_Mag. (Com/Rai/ Dire)

12:32 02-10-20

NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

DIRE, 02/10/2020

EDITORIA. LA FRECCIA DI OTTOBRE: CAPITALE ITALIA, IN VIAGGIO CON RODARI/FOTO

DIR0800 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR MPH/TXT

EDITORIA. LA FRECCIA DI OTTOBRE: CAPITALE ITALIA, IN VIAGGIO CON RODARI/FOTO

(DIRE) Roma, 2 ott. - In carrozza! Parte La Freccia di ottobre per un viaggio, con Gianni Rodari, tra la capitale d'Italia e il capitale dell'Italia: arte, cultura, natura e, questo mese, la 103esima edizione del Giro, la popolare kermesse che avrà Trenitalia come Green Official Carrier.

A 100 anni dalla nascita, la cover omaggia lo scrittore, maestro di fantasia capace di trasmettere a grandi e piccini ideali universali. L'illustrazione di Luca Tagliafico condensa molti dei contenuti di questo numero che richiamano, fin dall'editoriale, i tanti tesori da custodire e valorizzare di questo Paese, dalla ricchezza delle sue infinite diversità all'attrazione della sua capitale.

Nella città eterna per parlare di arte: dalla Quadriennale 2020, a Palazzo delle Esposizioni, che con la mostra Fuori esorta a superare schemi e confini, fino all'esposizione Scrivere con la luce, a Palazzo Merulana, dedicata alle immagini in movimento del direttore della fotografia Vittorio Storaro, passando per la rassegna internazionale sulla street art nel quartiere Portonaccio. E si resta nella Capitale anche per celebrare la settimana arte con la 15° edizione della Festa del Cinema di Roma che illumina l'Auditorium Parco della Musica dal 15 al 25 ottobre. (DIRE) Roma, 2 ott. - E poi via, a bordo dell'Irpinia Express sull'antica linea Avellino-Rocchetta Sant'Antonio, per un itinerario tra boschi secolari, piccole cascate e sorprendenti murali. O a piedi, lungo i 120 km della Via degli Dei che collega Bologna a Firenze, passando per gli Appennini. Per poi continuare, idealmente, in bici per tutta la penisola, inseguendo il Giro d'Italia, immersi nei colori, nelle tradizioni e nei sapori stagionali. Last but not least le chiese senza tetto italiane: lo Spasimo di Palermo, San Galgano in terra di Siena e le venete Sant'Eustachio e l'Incompiuta.

Tante le personalità intervistate su questo numero: da padre Enzo Fortunato, che presenta il libro La tunica e la tonaca, a Bianca Guaccero conduttrice dello show di Rai2 Detto Fatto, dal cantautore Francesco Bianconi con il primo album solista Forever all'attore Fabrizio Gifuni in scena con uno spettacolo su Aldo Moro, fino al poeta paesologo Franco Arminio e al ciclista Mario Cipollini.

Altri temi proposti le opere barocche in scena al teatro Olimpico di Vicenza, il Siena International Photo Award, il Festival della Fotografia di Lodi. E l'iniziativa ApritiModa, con le grandi maison e i laboratori d'eccellenza che, il 24 e il 25 ottobre, aprono le porte ai visitatori per svelare i segreti del made in Italy. In Medialogando, la rubrica dedicata al mondo dell'informazione, l'intervista a Mattia Feltri, direttore del quotidiano online Huffington Post, che si prepara a cambiare volto. La rubrica "Un treno di libri", infine, consiglia la lettura del romanzo Il bambino nascosto di Roberto Andò, una storia di camorra, amore e paternità, recente vincitore del Premio Letterario Internazionale Elba - Raffaello Brignetti.

La Freccia di ottobre - in distribuzione al Giro d'Italia, di cui Trenitalia è Official Green Carrier, e alla Festa del cinema di Roma - si può sfogliare e leggere in formato digitale, per pc e smartphone su FSNews, e su carta nei FRECCIALounge e FRECCIAClub, con una copia singola cellofanata che ogni lettore potrà portare con sé. I contenuti del magazine mensile di FS Italiane vengono riproposti anche attraverso il canale Telegram FSNews e i profili Twitter @fsnews_it e @LaFreccia_Mag. (Com/Rai/ Dire)

12:33 02-10-20

NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

NOVC, 02/10/2020

FS, "LA FRECCIA" OMAGGIA RODARI ED IL GIRO D'ITALIA

9CO1109754 4 CRO ITA R01

FS, "LA FRECCIA" OMAGGIA RODARI ED IL GIRO D'ITALIA

(9Colonne) Roma, 2 ott - La rivista La Freccia di ottobre - parte per un viaggio, con Gianni Rodari, tra la capitale d'Italia e il capitale dell'Italia: arte, cultura, natura e, questo mese, la 103ima edizione del Giro, la popolare kermesse che avrà Trenitalia come green official carrier. A 100 anni dalla nascita, la cover omaggia lo scrittore, maestro di fantasia capace di trasmettere a grandi e piccini ideali universali. L'illustrazione di Luca Tagliafico condensa molti dei contenuti di questo numero che richiamano, fin dall'editoriale, i tanti tesori da custodire e valorizzare di questo Paese, dalla ricchezza delle sue infinite diversità all'attrazione della sua capitale. Nella città eterna per parlare di arte: dalla Quadriennale 2020, a Palazzo delle Esposizioni, che con la mostra Fuori esorta a superare schemi e confini, fino all'esposizione Scrivere con la luce, a Palazzo Merulana, dedicata alle immagini in movimento del direttore della fotografia Vittorio Storaro, passando per la rassegna internazionale sulla street art nel quartiere Portonaccio. E si resta nella Capitale anche per celebrare la settima arte con la 15na edizione della Festa del Cinema di Roma che illumina l'Auditorium Parco della Musica dal 15 al 25 ottobre.

E poi via, a bordo dell'Irpinia Express sull'antica linea Avellino-Rocchetta Sant'Antonio, per un itinerario tra boschi secolari, piccole cascate e sorprendenti murali. O a piedi, lungo i 120 km della Via degli Dei che collega Bologna a Firenze, passando per gli Appennini. Per poi continuare, idealmente, in bici per tutta la penisola, inseguendo il Giro d'Italia, immersi nei colori, nelle tradizioni e nei sapori stagionali. Last but not least le chiese senza tetto italiane: lo Spasimo di Palermo, San Galgano in terra di Siena e le venete Sant'Eustachio e l'Incompiuta. Tante le personalità intervistate su questo numero: da padre Enzo Fortunato, che presenta il libro La tunica e la tonaca, a Bianca Guaccero conduttrice dello show di Rai2 Detto Fatto, dal cantautore Francesco Bianconi con il primo album solista Forever all'attore Fabrizio Gifuni in scena con uno spettacolo su Aldo Moro, fino al poeta paesologo Franco Arminio e al ciclista Mario Cipollini.

Altri temi proposti le opere barocche in scena al teatro Olimpico di Vicenza, il Siena International Photo Award, il Festival della Fotografia di Lodi. E l'iniziativa ApritiModa, con le grandi maison e i laboratori d'eccellenza che, il 24 e il 25 ottobre, aprono le porte ai visitatori per svelare i segreti del made in Italy. (red)

021404 OTT 20

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

ADNK, 02/10/2020

FS: LA FRECCIA DI OTTOBRE CELEBRA RODARI E VIAGGIA PER L'ITALIA =

ADN1076 7 ECO 0 ADN EDI NAZ

FS: LA FRECCIA DI OTTOBRE CELEBRA RODARI E VIAGGIA PER L'ITALIA =

Il nuovo numero del magazine distribuito anche al Giro, di cui Trenitalia è official green carrier

Roma, 2 ott. (Adnkronos) - Celebra i 100 anni di Gianni Rodari la copertina della 'Freccia' di ottobre omaggiando - con una 'illustrazione di Luca Tagliafico - lo scrittore, maestro di fantasia capace di trasmettere a grandi e piccini ideali universali. Ma il mensile di FS Italiane racconta anche i tanti tesori italiani da custodire e valorizzare, a iniziare da quelli di Roma, dalla Quadriennale 2020, a Palazzo delle Esposizioni, a Palazzo Merulana, con la mostra dedicata al direttore della fotografia Vittorio Storaro, passando per la rassegna internazionale sulla street art nel quartiere Portonaccio. E si resta nella capitale anche per celebrare la 15° edizione della Festa del Cinema di Roma che illumina l'Auditorium parco della musica dal 15 al 25 ottobre. E poi a bordo dell'Irpinia Express sull'antica linea Avellino-Rocchetta Sant'Antonio, per un itinerario tra boschi secolari, piccole cascate e sorprendenti murali. O a piedi, lungo i 120 km della via degli dei che collega Bologna a Firenze, passando per gli Appennini.

Molte le personalità intervistate su questo numero: da padre Enzo Fortunato a Bianca Guaccero, dal cantautore Francesco Bianconi all'attore Fabrizio Gifuni, e altri ancora. Altri temi proposti le opere barocche in scena al teatro Olimpico di Vicenza, il Siena International Photo Award, il Festival della Fotografia di Lodi. E l'iniziativa ApritiModa, con le grandi maison e i laboratori d'eccellenza che, il 24 e il 25 ottobre, aprono le porte ai visitatori per svelare i segreti del made in Italy.

La Freccia di ottobre - in distribuzione anche al Giro d'Italia, di cui Trenitalia è official green carrier, e alla Festa del cinema di Roma - si può sfogliare e leggere in formato digitale. I contenuti del magazine mensile di FS Italiane vengono riproposti anche attraverso il canale Telegram FSNews e i profili Twitter @fsnews_it e @LaFreccia_Mag.

(Stg/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222

02-OTT-20 15:13

NNNN

QBXB, 09/10/2020

Moda: mappa interattiva per prenotarsi ad 'Apritimoda'

ZCZC0763/SXB XIC20283013775_SXB_QBXB R SPE SOB QBXB

Moda: mappa interattiva per prenotarsi ad 'Apritimoda' (ANSA) - MILANO, 09 OTT - Una mappa interattiva che, dal Piemonte alla Sicilia, aiuta a "navigare" e a prenotarsi un posto tra le 70 proposte di ApritiModa, la due giorni - in calendario il 24 e 25 ottobre - che permette di visitare quei luoghi solitamente inaccessibili dove nasce la capacità artigianale italiana. Dalla manifattura in Piemonte dove nascono i cappelli che il cinema ha reso immortali al laboratorio nel cuore della vecchia Napoli nel quale, tra i rumori delle macchine da cucire, vengono prodotti pelli e guanti simbolo dell'eccellenza artigianale italiana. Ma sarà possibile anche visitare le sartorie dei teatri più prestigiosi e scoprire musei, spesso poco noti, che ospitano e raccontano la storia della manifattura italiana.

La manifestazione è nata nel 2017 e ha portato migliaia di visitatori dietro le quinte dei protagonisti della moda e dell'alto artigianato, prima a Milano, poi a Firenze e infine di nuovo in Lombardia. Questa quarta edizione coinvolge invece quasi tutte le regioni d'Italia.

Le visite, gratuite, si svolgeranno necessariamente a numero chiuso e su prenotazione, così da garantire il rispetto di tutte le misure a tutela della salute. Quest'anno alla manifestazione parteciperanno anche gli studenti dell'Area Fashion di NABA, Nuova Accademia di Belle Arti che documenteranno con foto e video i due giorni di ApritiModa a Milano e Roma. (ANSA).

GGD 09-OTT-20 12:59 NNNN



Giovanni Nani
g.nani@silverback.it
3482895525

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

QBXH, 09/10/2020

Moda: mappa interattiva per prenotarsi ad 'Aprimoda'

ZCZC0762/SXR XIC20283013775_SXR_QBXH R CRO S42 QBXH

Moda: mappa interattiva per prenotarsi ad 'Aprimoda' (ANSA) - MILANO, 09 OTT - Una mappa interattiva che, dal Piemonte alla Sicilia, aiuta a "navigare" e a prenotarsi un posto tra le 70 proposte di ApritiModa, la due giorni - in calendario il 24 e 25 ottobre - che permette di visitare quei luoghi solitamente inaccessibili dove nasce la capacita' artigianale italiana. Dalla manifattura in Piemonte dove nascono i cappelli che il cinema ha reso immortali al laboratorio nel cuore della vecchia Napoli nel quale, tra i rumori delle macchine da cucire, vengono prodotti pelli e guanti simbolo dell'eccellenza artigianale italiana. Ma sara' possibile anche visitare le sartorie dei teatri piu' prestigiosi e scoprire musei, spesso poco noti, che ospitano e raccontano la storia della manifattura italiana. La manifestazione e' nata nel 2017 e ha portato migliaia di visitatori dietro le quinte dei protagonisti della moda e dell'alto artigianato, prima a Milano, poi a Firenze e infine di nuovo in Lombardia. Questa quarta edizione coinvolge invece quasi tutte le regioni d'Italia.

Le visite, gratuite, si svolgeranno necessariamente a numero chiuso e su prenotazione, cosi' da garantire il rispetto di tutte le misure a tutela della salute. Quest'anno alla manifestazione parteciperanno anche gli studenti dell'Area Fashion di NABA, Nuova Accademia di Belle Arti che documenteranno con foto e video i due giorni di ApritiModa a Milano e Roma. (ANSA).

GGD

09-OTT-20 12:59 NNNN

AGI, 09/10/2020

Aprimoda: al via prenotazioni per visite 70 atelier e musei (2)=

AGI0705 3 SPE 0 R01 /

Aprimoda: al via prenotazioni per visite 70 atelier e musei (2)= (AGI) - Milano, 9 ott. - Dalla manifattura in Piemonte dove nascono i cappelli che il cinema ha reso immortali al laboratorio nel cuore della vecchia Napoli nel quale, tra i rumori delle macchine da cucire, vengono prodotti pelli e guanti simbolo dell'eccellenza artigianale italiana. Ma sara' possibile anche visitare le sartorie dei teatri piu' prestigiosi e scoprire affascinanti musei, spesso poco noti, che ospitano e raccontano la storia della nostra manifattura.

La manifestazione, unica nel suo genere, e' nata nel 2017 e ha portato migliaia di visitatori dietro le quinte dei protagonisti della moda e dell'alto artigianato, prima a Milano, poi a Firenze e infine di nuovo in Lombardia. Questa quarta edizione coinvolge invece quasi tutte le regioni d'Italia. (AGI)Red/Car 091613 OCT 20

NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

AGI, 09/10/2020

Apritimoda: al via prenotazioni per visite 70 atelier e musei =

AGI0704 3 SPE 0 R01 /

Apritimoda: al via prenotazioni per visite 70 atelier e musei =(AGI) - Milano, 9 ott. - Al via le prenotazioni per Apritimoda. Dal Piemonte alla Sicilia una mappa interattiva aiuta a scegliere tra 70 location visitabili il 24 e 25 ottobre.

Atelier, laboratori e musei aprono le porte per raccontare come nascono le creazioni che sono l'orgoglio del nostro Paese. Un weekend speciale, patrocinato anche dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, per visitare luoghi solitamente inaccessibili: palazzi storici, fabbriche reinventate, cortili nascosti che fanno da cornice al genio, alla creatività e alla capacità artigianale italiana. (AGI)Red/Car (Segue)

091613 OCT 20 NNNN

DIRE, 09/10/2020

MODA. CAMPAGNA MIBACT #LARTEDELLAMODA FA TAPPA A TEATRO OPERA ROMA

DIR2805 3 CLT 0 RR1 N/POL / DIR /TXT

MODA. CAMPAGNA MIBACT #LARTEDELLAMODA FA TAPPA A TEATRO OPERA ROMA

(DIRE) Roma, 9 ott. - Per la nuova campagna digitale del ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo dal titolo 'L'arte della moda', che si articola su tutti i canali social del Mibact, con l'hashtag #lartedellamoda, e su www.beniculturali.it/lartedellamoda, un viaggio che svela preziosi e inediti documenti e opere conservati nelle collezioni degli archivi, delle biblioteche e dei musei dello Stato, non potevano mancare le creazioni realizzate nel laboratorio del Teatro dell'Opera di Roma. Dai primi anni Trenta, il Teatro dell'Opera crea e produce le scenografie degli allestimenti e conserva sessantamila costumi che hanno indossato i più grandi artisti della lirica e del balletto.

Costumi teatrali e da ballo, figurini, campioni di stoffa e di tessuto, divise delle bande musicali, disegni, modelli descrittivi, bozzetti e oggetti di design e altro ancora accompagneranno il pubblico per tutto il mese di ottobre in un 'viaggio in Italia' alla scoperta dell'arte della moda. Una narrazione elegante, coloratissima o in bianco e nero, che mostra il lavoro e le varietà di mezzi e tecniche della lunga storia di un sapere creativo e di una capacità artigianale quali tratti identitari del nostro Paese.

La campagna, che rientra tra le attività promozionali che il ministero guidato da Dario Franceschini sta portando avanti per favorire il turismo di prossimità, terminerà a fine ottobre in occasione di #ApritiModa (www.apritimoda.it), l'evento patrocinato dal Mibact in programma per il 24 e 25 ottobre dedicato alla valorizzazione delle professioni e dei mestieri della moda italiana a cui parteciperanno le più importanti realtà del settore. Un evento che permetterà a tutti di scoprire i luoghi più segreti della moda, dove nasce l'eccellenza del saper fare italiano.

(Com/Dip/ Dire) 17:31 09-10-20 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

TMN, 09/10/2020

ApritiModa, una mappa interattiva lungo lo Stivale tra 70 proposte

ApritiModa, una mappa interattiva lungo lo Stivale tra 70 proposte Al via le prenotazioni per visitare laboratori, atelier e musei

Roma, 9 ott. (askanews) - Una mappa interattiva che dal Piemonte alla Sicilia, regione per regione, aiuta a "navigare" tra le 70 proposte di ApritiModa. Via libera alle prenotazioni per la due giorni del made in Italy, della moda e del saper fare. Su www.apritimoda.it, seguendo le indicazioni, è molto semplice scegliere giorno e orario per una visita nei luoghi dei marchi famosi e dei piccoli laboratori dell'eccellenza artigianale. La conferma sarà immediata.

Atelier, laboratori e musei aprono le porte sabato 24 e domenica 25 ottobre per raccontare come nascono le creazioni che sono l'orgoglio del nostro Paese. Un weekend speciale, patrocinato anche dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, per visitare luoghi solitamente inaccessibili: palazzi storici, fabbriche reinventate, cortili nascosti che fanno da cornice al genio, alla creatività e alla capacità artigianale italiana.

Dalla manifattura in Piemonte dove nascono i cappelli che il cinema ha reso immortali al laboratorio nel cuore della vecchia Napoli nel quale, tra i rumori delle macchine da cucire, vengono prodotti pelli e guanti simbolo dell'eccellenza artigianale italiana. Ma sarà possibile anche visitare le sartorie dei teatri più prestigiosi e scoprire affascinanti musei, spesso poco noti, che ospitano e raccontano la storia della nostra manifattura.

La manifestazione, unica nel suo genere, è nata nel 2017 e ha portato migliaia di visitatori dietro le quinte dei protagonisti della moda e dell'alto artigianato, prima a Milano, poi a Firenze e infine di nuovo in Lombardia. Questa quarta edizione coinvolge invece quasi tutte le regioni d'Italia: una vera e propria mappa di tesori non conosciuti che si svela al pubblico, con l'obiettivo di disegnare anche un nuovo inizio per una delle più importanti attività economiche del nostro Paese.

ApritiModa può contare sui patrocini del Mibact, del Fai (Fondo ambiente italiano), di Altagamma e Confindustria Moda.
Gci 20201009T181444Z

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

RADI, 16/10/2020

Economia e finanza: gli avvenimenti della settimana

9010E1314 (ALT) Economia e finanza: gli avvenimenti della settimana MARTEDI' 20 ottobre

FINANZA

'Digital Trading Online Expo 2020' di Borsa Italiana, appuntamento europeo dedicato al trading e agli investimenti. Ore 8,45. I lavori proseguono fino al 22 ottobre. In streaming.

il direttore Generale del Tesoro, Alessandro Rivera e il direttore del Debito Pubblico, Davide Iacovoni invitano la stampa ad un breve incontro online sulle attività e i progetti in corso nell'ambito della gestione del Debito Pubblico. Ore 15,00. RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE

Nessun appuntamento in agenda. INCONTRI SOCIETA' QUOTATE

Nessun appuntamento in agenda. ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI

Nessun appuntamento in agenda. DATI MACROECONOMICI

Cina: Tasso prime rate, ottobre. Ore 3,00. Germania: prezzi alla produzione, settembre. Ore 9,00. Italia: Istat - produzione nelle costruzioni, agosto. Ore 10,00. Stati Uniti: Licenze edilizie, settembre. Ore 14,30. ECONOMIA

Milano: 57esima edizione di Smau Milano, principale piattaforma di business matching in Italia. Presso Mico Fieramilanocity. La manifestazione termina domani. evento on line Aifi: "Eltif e imprese non quotate - Il risparmio privato a sostegno dell'economia reale. Ore 10,30. videoconferenza di presentazione della nuova edizione di ApritiModa. Ore 11,00. Interverra', tra gli altri, Dario Franceschini, ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo.

Torino: conferenza stampa Comitato Torino e Finanza e Camera di Commercio di Torino per la presentazione di "ToTeM, il nuovo portale web cittadino che raccoglie risorse utili alle startup innovative. Ore 11,00. Via Giacosa, 38.

Roma: live streaming Digital Italy Summit 2020 "Execution: l'innovazione digitale del paese dai piani ai fatti!", sessione "Politiche industriali e politiche pubbliche: quali modelli per ripartire? E quali interventi concreti per favorire lo sviluppo del digitale?. Ore 11,15. Partecipa Carlo Robiglio, vice presidente di Confindustria e presidente P.I di Confindustria.

Grassobbio (Bg): inaugurazione della nuova sede di Sorgenia Green Solutions. Ore 11,30. Via Lungo Serio, 17.

Talk on line di JA e Mediobanca "L'educazione finanziaria delle nuove generazioni: storie e imprese (stra)ordinarie - Come aiutare a crescere cittadini consapevoli ai tempi della pandemia ". Ore 12,00. incontro PwC 'Italia 2021. Competenze per riavviare il futuro. Le infrastrutture'. Ore 15,00. Partecipano, tra gli altri, Paola De Micheli, ministro delle infrastrutture; Lorenzo Bini Smaghi, ex Board Member BCE e presidente Società Generale; Armando Brunini, ceo Sea Milan Airports; Fabrizio Di Amato, presidente Gruppo Maire Tecnimont; Umberto Tosoni, ceo Astm - Gruppo Gavio. In streaming. "Rilanciare il potenziale dell'Italia", incontri di Task Force Italia. Alle ore 18,00 intervista a Maximo Ibarra, ceo di Sky Italia. In streaming. webcast P1tv "L'Opportunità' Superbonus per Banche Locali e Confidi". Ore 18,30. Roma: conferenza stampa Fondo Perseo Sirio e The European House-Ambrosetti su "Il ruolo dei Fondi Pensione negoziali per la crescita del sistema -Paese". Ore 10,00. Partecipano, tra gli altri, Fabiana Dadone, ministra per la Pubblica amministrazione; Mario Padula, presidente Covip. Piazza della Pilotta, 4.

Roma: assemblea pubblica Ance su "Ri-generazione Italia". Ore 10,30. Partecipano, tra gli altri, Paola De Micheli, ministra delle Infrastrutture e Trasporti; Stefano Patuanelli, ministro dello Sviluppo Economico; Fabiana Dadone, ministra della Pubblica Amministrazione. Via Guattani, 16.

Red-

(RADIOCOR) 16-10-20 19:19:41 (0658) 5 NNNN

AGI, 18/10/2020

Taccuino settimanale: attualità (6)=

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

AGI0080 3 CRO 0 R01 /

Taccuino settimanale: attualita' (6)= (AGI) - Roma, 18 ottobre -

S A B A T O (24 ottobre)

Roma: #ApritiModa (www.apritimoda.it), evento patrocinato dal MiBACT - in programma oggi e domani - dedicato alla valorizzazione delle professioni e dei mestieri della moda italiana a cui partecipano le piu' importanti realta' del settore. Un evento che permette a tutti di scoprire i luoghi piu' segreti della moda, dove nasce l'eccellenza del saper fare italiano: oltre i portoni di palazzi storici, dentro cortili incantati, nelle vecchie fabbriche reinventate (possibile prenotarsi. Dato il momento, le visite - gratuite - si svolgono necessariamente a numero chiuso e su prenotazione, cosi' da garantire il rispetto delle misure a tutela della salute di tutti)

D O M E N I C A (25 ottobre)

Quinta giornata di andata del Campionato di Calcio di Serie A Tim 2020/21

Torna l'ora solare: precisamente alle ore 3:00, si devono spostare le lancette indietro di un'ora, tornando cosi' alle ore 2:00.

Sara' attiva fino al prossimo mese di marzo 2021, quando entrera' in vigore l'ora legale nella notte tra sabato 27 e domenica 28 marzo 2021.

(AGI)Rai 180800 OCT 20 NNNN

RADI, 19/10/2020

Economia e finanza: gli avvenimenti della settimana

9010E1314 (ALT) Economia e finanza: gli avvenimenti della settimana MARTEDI' 20 ottobre

FINANZA

'Digital Trading Online Expo 2020' di Borsa Italiana, appuntamento europeo dedicato al trading e agli investimenti. Ore 8,45. I lavori proseguono fino al 22 ottobre. In streaming.

incontro stampa sulle attivita' e i progetti in corso nell'ambito della gestione del Debito Pubblico. Partecipano, tra gli altri, Alessandro Rivera, direttore Generale del Tesoro e Davide Iacovoni, direttore del Debito Pubblico. Ore 15,00. In streaming.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE

Nessun appuntamento in agenda. INCONTRI SOCIETA' QUOTATE

Nessun appuntamento in agenda. ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI

Nessun appuntamento in agenda. DATI MACROECONOMICI

Cina: Tasso prime rate, ottobre. Ore 3,00. Germania: prezzi alla produzione, settembre. Ore 9,00. Italia: Istat - produzione nelle costruzioni, agosto. Ore 10,00.

Stati Uniti: Licenze edilizie, settembre. Ore 14,30. ECONOMIA

Milano: 57esima edizione di Smau Milano, principale piattaforma di business matching in Italia. Presso Mico Fieramilanocity. La manifestazione termina domani. incontro Aifi 'Eltif e imprese non quotate - Il risparmio privato a sostegno dell'economia reale'. Ore 10,30. In streaming. conferenza di presentazione della nuova edizione di ApritiModa. Ore 11,00. Partecipa, tra gli altri, Dario Franceschini, ministro per i Beni e le Attivita' Culturali e per il Turismo. In streaming.

Torino: conferenza stampa Comitato Torino e Finanza e Camera di Commercio di Torino per la presentazione di "ToTeM, il nuovo portale web cittadino che raccoglie risorse utili alle startup innovative. Ore 11,00. Via Giacosa, 38.

Roma: nell'ambito del Digital Italy Summit 2020 'Execution: l'innovazione digitale del paese dai piani ai fatti!', sessione su 'Politiche industriali e politiche pubbliche: quali modelli per ripartire? E quali interventi concreti per favorire lo sviluppo del digitale?'. Ore 11,15. Partecipa, tra gli altri, Carlo Robiglio, vice presidente di Confindustria e presidente P.I di Confindustria. In streaming.

Grassobbio (Bg): inaugurazione della nuova sede di Sorgenia Green Solutions. Ore 11,30. Via Lungo Serio, 17.

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

Talk on line JA e Mediobanca su "L'educazione finanziaria delle nuove generazioni: storie e imprese (stra)ordinarie - Come aiutare a crescere cittadini consapevoli ai tempi della pandemia ". Ore 12,00. incontro PwC "Italia 2021. Competenze per riavviare il futuro. Le infrastrutture". Ore 15,00. Partecipano, tra gli altri, Paola De Micheli, ministro delle infrastrutture; Lorenzo Bini Smaghi, ex Board Member BCE e presidente Societa' Generale; Armando Brunini, ceo Sea Milan Airports; Fabrizio Di Amato, presidente Gruppo Maire Tecnimont; Umberto Tosoni, ceo Astm - Gruppo Gavio. In streaming. "Rilanciare il potenziale dell'Italia", incontri di Task

Force Italia. Alle ore 18,00 intervista a Maximo Ibarra, ceo di Sky Italia. In streaming. webcast PItv "L'Opportunita' Superbonus per Banche Locali e Confidi". Ore 18,30. Roma: conferenza stampa Fondo Perseo Sirio e The European House-Ambrosetti su "Il ruolo dei Fondi Pensione negoziali per la crescita del sistema -Paese". Ore 10,00. Partecipano, tra gli altri, Fabiana Dadone, ministra per la Pubblica amministrazione; Mario Padula, presidente Covip. Piazza della Pilotta, 4.

Roma: assemblea pubblica Ance su "Ri-generazione Italia". Ore 10,30. Partecipano, tra gli altri, Paola De Micheli, ministra delle Infrastrutture e Trasporti; Stefano

Patuanelli, ministro dello Sviluppo Economico; Fabiana Dadone, ministra della Pubblica Amministrazione. Via Guattani, 16. Red-

(RADIOCOR) 19-10-20 07:20:20 (0009)PA 5 NNNN

AGI, 19/10/2020

Taccuino settimanale: attualita' (5)=

AGI0059 3 CRO 0 R01 /

Taccuino settimanale: attualita' (5)= (AGI) - Roma, 19 ottobre -

S A B A T O (24 ottobre)

Roma: #ApritiModa (www.apritimoda.it), evento patrocinato dal MiBACT - in programma oggi e domani - dedicato alla valorizzazione delle professioni e dei mestieri della moda italiana a cui partecipano le piu' importanti realta' del settore. Un evento che permette a tutti di scoprire i luoghi piu' segreti della moda, dove nasce l'eccellenza del saper fare italiano: oltre i portoni di palazzi storici, dentro cortili incantati, nelle vecchie fabbriche reinventate (possibile prenotarsi. Dato il momento, le visite - gratuite - si svolgono necessariamente a numero chiuso e su prenotazione, cosi' da garantire il rispetto delle misure a tutela della salute di tutti)

D O M E N I C A (25 ottobre)

Quinta giornata di andata del Campionato di Calcio di Serie A Tim 2020/21

Torna l'ora solare: precisamente alle ore 3:00, si devono spostare le lancette indietro di un'ora, tornando cosi' alle ore 2:00. Sara' attiva fino al prossimo mese di marzo 2021, quando entrera' in vigore l'ora legale nella notte tra sabato 27 e domenica 28 marzo 2021.

(AGI)Rai/Sar 190800 OCT 20 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

NOVC, 19/10/2020

MADE IN ITALY: FRANCESCHINI A PRESENTAZIONE "APRITIMODA"

9CO1114280 4 ECO ITA R01

MADE IN ITALY: FRANCESCHINI A PRESENTAZIONE "APRITIMODA"

(9Colonne) Roma, 19 ott - Domani, alle ore 11, si terrà la videoconferenza di presentazione della nuova edizione di ApritiModa, l'iniziativa patrocinata dal Mibact che punta a valorizzare e a far conoscere le professioni, i mestieri e i luoghi più segreti della moda, dove nasce l'eccellenza del saper fare italiano con open day il 24 e 25 ottobre degli atelier, opifici e laboratori di famosi brand della moda e delle migliori aziende artigianali dove nascono le creazioni simbolo del made in italy. All'evento online intervengono il ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Dario Franceschini, Cinzia Sasso, giornalista e ideatrice dell'iniziativa e Pierluigi Monceri, direttore regionale Lazio, Sardegna, Sicilia, Abruzzo e Molise di Intesa Sanpaolo. (red)

191025 OTT 20

RADI, 19/10/2020

Economia e finanza: gli avvenimenti di MARTEDI' 20 ottobre

9010E1314 (ALT) Economia e finanza: gli avvenimenti di MARTEDI' 20 ottobre FINANZA

'Digital Trading Online Expo 2020' di Borsa Italiana, appuntamento europeo dedicato al trading e agli investimenti. Ore 8,45.

I lavori proseguono fino al 22 ottobre. In streaming.

conferenza sulle attività e i progetti in corso

nell'ambito della gestione del Debito Pubblico. Partecipano, tra gli altri, Alessandro Rivera, direttore Generale del Tesoro e Davide Iacovoni, direttore del Debito Pubblico. Ore 15,00. In streaming.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE

Nessun appuntamento in agenda. INCONTRI SOCIETA' QUOTATE

Nessun appuntamento in agenda. ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI

Nessun appuntamento in agenda. DATI MACROECONOMICI

Cina: Tasso prime rate, ottobre. Ore 3,00.

Germania: prezzi alla produzione, settembre. Ore 9,00.

Italia: Istat - produzione nelle costruzioni, agosto. Ore 10,00.

Stati Uniti: Licenze edilizie, settembre. Ore 14,30. ECONOMIA

Milano: 57esima edizione di Smau Milano, principale piattaforma di business matching in Italia. Presso Mico Fieramilanocity.

La manifestazione termina domani. incontro Aifi "Eitif e imprese non quotate - Il risparmio privato a sostegno dell'economia reale". Ore 10,30. In streaming. conferenza di presentazione della nuova edizione di ApritiModa. Ore 11,00. Partecipa, tra

gli altri, Dario Franceschini, ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo. In streaming.

Torino: conferenza stampa Comitato Torino e Finanza e Camera di Commercio di Torino per la presentazione di "ToTeM, il nuovo portale web cittadino che raccoglie risorse utili alle startup innovative. Ore 11,00. Via Giacosa, 38.

Roma: nell'ambito del Digital Italy Summit 2020 "Execution: l'innovazione digitale del paese dai piani ai fatti!", sessione su "Politiche industriali e politiche pubbliche: quali modelli per ripartire? E quali interventi concreti per favorire lo sviluppo del digitale?". Ore 11,15. Partecipa, tra gli altri, Carlo Robiglio, vice presidente di Confindustria e presidente P.I di Confindustria.

In streaming.

Grassobbio (Bg): inaugurazione della nuova sede di Sorgenia Green Solutions. Ore 11,30. Via Lungo Serio, 17.

Talk on line di JA e Mediobanca "L'educazione finanziaria delle nuove generazioni: storie e imprese (stra)ordinarie - Come aiutare a crescere cittadini consapevoli ai tempi della pandemia ". Ore 12,00.

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

incontro PwC 'Italia 2021. Competenze per riavviare il futuro. Le infrastrutture'. Ore 15,00. Partecipano, tra gli altri, Paola De Micheli, ministro delle infrastrutture; Lorenzo Bini Smaghi, ex Board Member BCE e presidente Societa' Generale; Armando Brunini, ceo Sea Milan Airports; Fabrizio Di Amato, presidente Gruppo Maire Tecnimont; Umberto Tosoni, ceo Astm - Gruppo Gavio. In streaming.

"Rilanciare il potenziale dell'Italia", incontri di Task

Force Italia. Alle ore 18,00 intervista a Maximo Ibarra, ceo di Sky Italia. In streaming.

webcast PItv "L'Opportunita' Superbonus per Banche Locali eConfidi". Ore 18,30.

Roma: conferenza stampa Fondo Perseo Sirio e The European House-Ambrosetti su "Il ruolo dei Fondi Pensione negoziali per la crescita del sistema -Paese". Ore 10,00. Partecipano, tra gli altri, Fabiana Dadone, ministra per la Pubblica amministrazione; Mario Padula, presidente Covip. Piazza della Pilotta, 4.

Roma: assemblea pubblica Ance su "Ri-generazione Italia". Ore 10,30. Partecipano, tra gli altri, Paola De Micheli, ministra delle Infrastrutture e Trasporti; Stefano Patuanelli, ministro dello Sviluppo Economico; Fabiana Dadone, ministra della Pubblica Amministrazione. Via Guattani, 16.

Red-

(RADIOCOR) 19-10-20 12:32:23 (0327) 5 NNNN

TMN, 19/10/2020

Mibact, martedì mattina viene presentata ApritiModa

Mibact, martedì mattina viene presentata ApritiModa Videoconferenza con il ministro Franceschini Roma, 19 ott. (askanews) - Martedì 20 ottobre ore 11:00, si terrà la videoconferenza di presentazione della nuova edizione di ApritiModa. L'iniziativa patrocinata dal Mibact che punta a valorizzare e a far conoscere le professioni, i mestieri e i luoghi più segreti della moda, dove nasce l'eccellenza del saper fare italiano.

All'evento online che sarà moderato da Cinzia Sasso, giornalista e ideatrice dell'iniziativa, interverrà anche il Ministro per i beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Dario Franceschini. Cro/Ska 20201019T161030Z

LAP, 19/10/2020

Moda, Mibact: Domani alle 11 la presentazione di ApritiModa

Moda, Mibact: Domani alle 11 la presentazione di ApritiModa Roma, 19 ott. (LaPresse) - Martedì 20 ottobre ore 11:00, si terrà la videoconferenza di presentazione della nuova edizione di ApritiModa. L'iniziativa patrocinata dal Mibact che punta a valorizzare e a far conoscere le professioni, i mestieri e i luoghi più segreti della moda, dove nasce l'eccellenza del saper fare italiano. All'evento online che sarà moderato da Cinzia Sasso, giornalista e ideatrice dell'iniziativa, interverrà anche il Ministro per i beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Dario Franceschini.

POL NG01 abf 191617 OTT 20

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

NOVC, 19/10/2020

MODA: MIBACT, DOMANI PRESENTAZIONE APRITIMODA

9CO1114555 4 POL ITA R01

MODA: MIBACT, DOMANI PRESENTAZIONE APRITIMODA

(9Colonne) Roma, 19 ott - Martedì 20 ottobre ore 11:00, si terrà la videoconferenza di presentazione della nuova edizione di ApritiModa. L'iniziativa patrocinata dal Mibact che punta a valorizzare e a far conoscere le professioni, i mestieri e i luoghi più segreti della moda, dove nasce l'eccellenza del saper fare italiano. All'evento online che sarà moderato da Cinzia Sasso, giornalista e ideatrice dell'iniziativa, interverrà anche il Ministro per i beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Dario Franceschini. (red)

191808 OTT 20

QBX, 19/10/2020

+++ ANSA: GLI APPUNTAMENTI DI DOMANI +++

ZCZC1882/SXA XSR13051_SXA_QBX R POL S0A QBXB

+++ ANSA: GLI APPUNTAMENTI DI DOMANI +++

(ANSA) - ROMA, 19 OTT - Questi i principali appuntamenti di domani:

++ POLITICA ++

ROMA - Quirinale (diretta streaming) ore 11.30

Il presidente della Repubblica Mattarella partecipa alla consegna delle onorificenze Omri ai cittadini che si sono distinti nell'emergenza Covid FOTO E VIDEO

ROMA - Camera, studio del presidente ore 11.00

Il presidente della Camera Fico incontra il presidente di Agcom Lasorella; alle 12.15 il presidente della Corte dei Conti Carlino; alle 17 il vicepresidente del Bundestag Oppermann FOTO

ROMA - Palazzo Giustiniani ore 12.00

La presidente del Senato Casellati incontra il presidente dell'Autorita' garante per la Privacy Stazione FOTO

ROMA - Aracoeli/Campidoglio ore 16.00

Sant'Egidio, il Papa partecipa all'incontro di preghiera per

la pace, alle 17 l'evento si sposta a Piazza del Campidoglio, con il presidente della Repubblica Mattarella, i ministri Di Maio e Lamorgese e la presidente della commissione europea von der Leyen (in collegamento)

++ ECONOMIA E FINANZA ++

ROMA - Istat, produzione nelle costruzioni di agosto ROMA - Banca d'Italia, 'Bilancia dei pagamenti e posizione patrimoniale sull'estero

ROMA - (diretta su Corriere.it) ore 9.30

Online Energy Talk di Rcs Academy, 'Energia e Imprese, Operazione Green Deal', con il ministro dello Sviluppo Patuanelli, i ceo di Eni Descalzi, di Enel Starace, di Snam Alvera', di Italgas Gallo, di A2A Mazzoncini e di Acea Gola

ROMA - ore 10.30

Ance, assemblea con i ministri Patuanelli, Dadone e De Micheli FOTO E VIDEO

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

MILANO - Diretta sul canale Youtube PwC Italy PwC Italia, 'Competenze per riavviare il futuro. Le infrastrutture', con la ministra dei Trasporti De Micheli

++ MONDO ++

STRASBURGO - Pe, sessione Plenaria FOTO LUSSEMBURGO - Ue, consiglio dei ministri dell'Agricoltura e della Pesca FOTO

++ CRONACA ++ VIBO VALENTIA - ore 9.00

Commissione Antimafia, sopralluogo nel Palazzo di Giustizia in costruzione, alle 11.00 a Limbadi visita il bene confiscato 'Universita' della memoria' con don Ennio Stamile GENOVA - Palazzo Tursi. diretta streaming ore 12.00

Apertura del Festival della Scienza, con il sindaco Bucci e il presidente di Regione Liguria Toti

SETTIMO TORINESE - Via Daniele 16 ore 9.30 Inaugurazione del nuovo punto produttivo Lavazza con il presidente della Regione Cirio

++ CULTURA E SPETTACOLI ++

ROMA - Festa del Cinema FOTO E VIDEO ROMA - ore 11.00 in videoconferenza

Presentazione 'ApritiModa' con il ministro per i Beni Culturali Franceschini

GENOVA - Sala del Maggior Consiglio, Palazzo Ducale ore 11.00 Presentazione della mostra 'Michelangelo divino artista' con il presidente della Regione Liguria Toti, il sindaco di Genova Bucci FOTO

++ SPORT ++ KIEV - ore 19.00

Champions League, fase a gironi, Dinamo Kiev-Juventus FOTO ROMA - Stadio Olimpico ore 21.00

Champions League, fase a gironi, Lazio-Borussia Dortmund FOTO (ANSA).

RED/SCD

19-OTT-20 18:58 NNNN

QBXH, 19/10/2020

DOMANI IN LOMBARDIA: 20/10/2020

ZCZC8252/SXR OMI20293016109_SXR_QBXH D S42 QBXH

DOMANI IN LOMBARDIA: 20/10/2020 (ANSA) - MILANO, 19 OTT -

Avvenimenti previsti per domani, martedì 20 ottobre, in Lombardia:

MILANO - FieraMilanoCity, ore 9:30

Apertura di Smau, con sottosegretario allo Sviluppo economico Alessandra Todde

MILANO - Streaming ore 09:45

Online talk su "Energia e imprese, Operazione Green Deal" di RCS Academy. In apertura dei lavori Daniele Manca, vicedirettore del Corriere della Sera, intervisterà il ministro dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli. Streaming su corriere.it

MILANO - Palazzo Pirelli ore 10:00

Seduta di Consiglio regionale. Anche in streaming MILANO - Via Asiago 3 ore 10:30

Commemorazioni per il 76esimo anniversario dei 'Martiri di Gorla' con assessore regionale De Corato

MILANO - Triennale ore 10:30

Chiusura della Biennale di Divulgazione di Architettura con consegna del Premio Istituzionale BDA al suo Presidente Stefano Boeri. Evento anche via zoom accedendo al link: PREMIO BDA | Diretta streaming

MILANO - Online ore 11:00

Videoconferenza di presentazione della nuova edizione di ApritiModa, l'iniziativa patrocinata dal Mibact, con ministro Franceschini e altri

MILANO - Via Ulisse Dini ore 11:00

Conferenza stampa presentazione della stagione 2020/2021 PACTA. dei Teatri, con assessore Del Corno, Roberto Maviglia Consigliere Delegato Città' Metropolitana e altri

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

MILANO - Spazio Gessi - Via A. Manzoni, 16a ore 11:30

Evento P&G ORAL-B iO, GO ELECTRIC! - Tecnologia di ultima generazione, intelligenza artificiale applicati alla pulizia dentale

MILANO - Online ore 12:00

Talk JA e Mediobanca 'L'educazione finanziaria delle nuove generazioni: storie e imprese (stra)ordinarie. Come aiutare a crescere cittadini consapevoli ai tempi della pandemia', con assessore Cocco e altri

MILANO - Teatro Franco Parenti ore 12:30

Conferenza stampa di presentazione della stagione 2020/2021 con Andre'e Ruth Shammah, Filippo Timi e Lucia Mascino e altri APPIANO GENTILE (COMO) - Online ore 14:00

Conferenza stampa del tecnico dell'Inter Conte alla vigilia della partita di Champions League con il Borussia Monchengladbach BERGAMO - Online ore 14:00

Conferenza stampa del tecnico dell'Atalanta Gasperini alla vigilia della partita di Champions League con Midtjylland MILANO - Online ore 15:00

Per Pwc incontro su 'Italia 2021 - Competenze per riavviare il futuro - Le infrastrutture', con Armando Brunini, CEO SEA Milan Airports, Fabrizio Di Amato, Presidente Gruppo Maire Tecnimont, Aldo Isi, CEO Italferr, Gruppo Ferrovie dello Stato e altri.

Sul canale Youtube PwC Italy, sulla pagina Twitter PwC Italy MILANO - Centro Fondazione Cariplo, via Romagnosi 8 ore 18:00 Terza edizione del Premio Miglioriamo Milano 2020 con Giuseppe Guzzetti, vicesindaco Scavuzzo, presidente associazione Quartieri tranquilli Lina Sotis e altri

MILANO - Teatro alla Scala ore 20:00 Recital del soprano Marina Rebeka BERGAMO - P.za Liberta' ore 20:45

Apertura di Iff Integrazione Film Festival. Anche in streaming (fino 24/10) (ANSA).

EM

19-OTT-20 19:18 NNNN

RADI, 19/10/2020

Economia e finanza: gli avvenimenti di MARTEDI' 20 ottobre -2-

9010E1314 (ALT) Economia e finanza: gli avvenimenti di MARTEDI' 20 ottobre -2- FINANZA

'Digital Trading Online Expo 2020' di Borsa Italiana, appuntamento europeo dedicato al trading e agli investimenti. Ore 8,45. I lavori proseguono fino al 22 ottobre. In streaming.

Online Energy Talks di RCS Academy "Energia e Imprese, Operazione Green Deal". Ore 9,45. Partecipano, tra gli altri, Stefano Patuanelli, ministro dello Sviluppo Economico; Claudio Descalzi, ceo Eni; Francesco Starace, ceo & General Manager Enel; Marco Alvera', ceo Snam; Paolo Gallo, ceo & General Manager Italgas; Renato Mazzoncini, ceo & General Manager A2A; Giuseppe Gola, ceo Acea.

incontro stampa sulle attivita' e i progetti in corso nell'ambito della gestione del Debito Pubblico.

Partecipano, tra gli altri, Alessandro Rivera, direttore Generale del Tesoro e Davide Iacovoni, direttore del Debito Pubblico. Ore 15,00. In streaming.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE

Nessun appuntamento in agenda. INCONTRI SOCIETA' QUOTATE

Nessun appuntamento in agenda. ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI

Nessun appuntamento in agenda. DATI MACROECONOMICI

Cina: Tasso prime rate, ottobre. Ore 3,00.

Germania: prezzi alla produzione, settembre. Ore 9,00.

Italia: Istat - produzione nelle costruzioni, agosto. Ore 10,00.

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

Stati Uniti: Licenze edilizie, settembre. Ore 14,30. ECONOMIA

Milano: 57esima edizione di Smau Milano, principale piattaforma di business matching in Italia. Presso Mico Fieramilanocity. La manifestazione termina domani.

Roma: conferenza stampa Fondo Perseo Sirio e The European House-Ambrosetti su "Il ruolo dei Fondi Pensione negoziali per la crescita del sistema -Paese". Ore 10,00. Partecipano, tra gli altri, Fabiana Dadone, ministra per la Pubblica amministrazione; Mario Padula, presidente Covip. Piazza della Pilotta, 4.

Roma: assemblea pubblica Ance su "Ri-generazione Italia". Ore 10,30. Partecipano, tra gli altri, Paola De Micheli, ministra delle Infrastrutture e Trasporti; Stefano Patuanelli, ministro dello Sviluppo Economico; Fabiana Dadone, ministra della Pubblica Amministrazione. Via Guattani, 16.

incontro Aifi "Eltif e imprese non quotate - Il risparmio privato a sostegno dell'economia reale". Ore 10,30. In streaming.

conferenza di presentazione della nuova edizione di ApritiModa. Ore 11,00. Partecipa, tra gli altri, Dario Franceschini, ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo. In streaming.

Torino: conferenza stampa Comitato Torino e Finanza e Camera di Commercio di Torino per la presentazione di "ToTeM, nuovo portale web cittadino che raccoglie risorse utili alle startup innovative. Ore 11,00. Via Giacosa, 38.

Roma: nell'ambito del Digital Italy Summit 2020 "Execution: l'innovazione digitale del paese dai piani ai fatti!", sessione su "Politiche industriali e politiche pubbliche: quali modelli per ripartire? E quali interventi concreti per favorire lo sviluppo del digitale?". Ore 11,15. Partecipa, tra gli altri, Carlo Robiglio, vice presidente di Confindustria e presidente P.I di Confindustria. In streaming.

Grassobbio (Bg): inaugurazione della nuova sede di Sorgenia Green Solutions. Ore 11,30. Via Lungo Serio, 17. conference call su Rapporto mensile Abi. Ore 12,00.

Genova: conferenza stampa di apertura della diciottesima edizione del Festival della Scienza in programma dal 22 al 1 novembre. Ore 12,00. Palazzo Tursi, via Garibaldi, 9.

evento Junior Achievement Italia e Mediobanca su "L'educazione finanziaria delle nuove generazioni: storie e imprese (stra)ordinarie - Come aiutare a crescere cittadini consapevoli ai tempi della pandemia ". Ore 12,00. In streaming.

conferenza stampa di presentazione degli Acceleratori CDP. Ore 14,30. Partecipa, tra gli altri, Giovanni Gorno Tempini, presidente CDP; Stefano Patuanelli, ministro dello Sviluppo Economico; Fabrizio Palermo, amministratore delegato CDP. In streaming.

incontro PwC "Italia 2021. Competenze per riavviare il futuro. Le infrastrutture". Ore 15,00. Partecipano, tra gli altri, Paola De Micheli, ministro delle infrastrutture; Lorenzo Bini Smaghi, ex Board Member BCE e presidente Societe' Generale; Armando Brunini, ceo Sea Milan Airports; Fabrizio Di Amato, presidente Gruppo Maire Tecnimont; Umberto Tosoni, ceo Astm - Gruppo Gavio. In streaming.

Torino: workshop internazionale "Financial Education and Risk Literacy", organizzato dal Museo del Risparmio e promosso in collaborazione con Herbert Simon Society nell'ambito del Mese dell'Educazione Finanziaria. Ore 16,00. Via San Francesco d'Assisi, 8 A e in streaming.

"Rilanciare il potenziale dell'Italia", incontri di Task Force Italia. Alle ore 18,00 intervista a Maximo Ibarra, ceo di Sky Italia. In streaming.

convegno Wef con Paolo Gentiloni, commissario Economia e Angel Gurría, segretario generale Ocse. Ore 18,00. In streaming. webcast P1tv "L'Opportunita' Superbonus per Banche Locali e Confidi". Ore 18,30.

Red-

(RADIOCOR) 19-10-20 19:20:58 (0658) 5 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

QBXB, 20/10/2020

+++ ANSA: GLI APPUNTAMENTI DI OGGI +++

ZCZC0364/SXA XUC13065_SXA_QBXB R POL S0A QBXB

+++ ANSA: GLI APPUNTAMENTI DI OGGI +++

(ANSA) - ROMA, 20 OTT - Questi i principali appuntamenti di oggi:

++ POLITICA ++

ROMA - Quirinale (diretta streaming) ore 11.30

Il presidente della Repubblica Mattarella partecipa alla consegna delle onorificenze Omri ai cittadini che si sono distinti nell'emergenza Covid FOTO E VIDEO

ROMA - Camera, studio del presidente ore 11.00

Il presidente della Camera Fico incontra il presidente di Agcom Lasorella; alle 12.15 il presidente della Corte dei Conti Carlino; alle 17 il vicepresidente del Bundestag Oppermann FOTO

ROMA - Palazzo Giustiniani ore 12.00

La presidente del Senato Casellati incontra il presidente dell'Autorita' garante per la Privacy Stazione FOTO

ROMA - Aracoeli/Campidoglio ore 16.00

Sant'Egidio, il Papa partecipa all'incontro di preghiera per la pace, alle 17 l'evento si sposta a Piazza del Campidoglio, con il presidente della Repubblica Mattarella, i ministri Di

Maio e Lamorgese e la presidente della commissione europea von der Leyan (in collegamento)

++ ECONOMIA E FINANZA ++

ROMA - Istat, produzione nelle costruzioni di agosto ROMA - Banca d'Italia, 'Bilancia dei pagamenti e posizione patrimoniale sull'estero

ROMA - (diretta su Corriere.it) ore 9.30

Online Energy Talk di Rcs Academy, 'Energia e Imprese, Operazione Green Deal', con il ministro dello Sviluppo Patuanelli, i ceo di Eni Descalzi, di Enel Starace, di Snam Alvera', di Italgas Gallo, di A2A Mazzoncini e di Acea Gola

ROMA - ore 10.30

Ance, assemblea con i ministri Patuanelli, Dadone e De Micheli FOTO E VIDEO

MILANO - Diretta sul canale Youtube PwC Italy PwC Italia, 'Competenze per riavviare il futuro. Le infrastrutture', con la ministra dei Trasporti De Micheli

++ MONDO ++

STRASBURGO - Pe, sessione Plenaria FOTO LUSSEMBURGO - Ue, consiglio dei ministri dell'Agricoltura e della Pesca FOTO

++ CRONACA ++ VIBO VALENTIA - ore 9.00

Commissione Antimafia, sopralluogo nel Palazzo di Giustizia in costruzione, alle 11.00 a Limbadi visita il bene confiscato 'Universita' della memoria' con don Ennio Stamile GENOVA - Palazzo Tursi. diretta streaming ore 12.00

Apertura del Festival della Scienza, con il sindaco Bucci e il presidente di Regione Liguria Toti

SETTIMO TORINESE - Via Daniele 16 ore 9.30 Inaugurazione del nuovo punto produttivo Lavazza con il presidente della Regione Cirio

++ CULTURA E SPETTACOLI ++

ROMA - Festa del Cinema FOTO E VIDEO ROMA - ore 11.00 in videoconferenza

Presentazione 'ApritiModa' con il ministro per i Beni Culturali Franceschini

GENOVA - Sala del Maggior Consiglio, Palazzo Ducale ore 11.00 Presentazione della mostra 'Michelangelo divino artista' con il presidente della Regione Liguria Toti, il sindaco di Genova Bucci FOTO

++ SPORT ++ KIEV - ore 19.00

Champions League, fase a gironi, Dinamo Kiev-Juventus FOTO ROMA - Stadio Olimpico ore 21.00

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

Champions League, fase a giorni, Lazio-Borussia Dortmund FOTO (ANSA).
RED/SCD
20-OTT-20 06:30 NNNN

NOVC, 20/10/2020

MADE IN ITALY: FRANCESCHINI A PRESENTAZIONE "APRITIMODA"

9CO1114281 4 ECO ITA R01

MADE IN ITALY: FRANCESCHINI A PRESENTAZIONE "APRITIMODA"

(9Colonne) Roma, 20 ott - Oggi, alle ore 11, si terrà la videoconferenza di presentazione della nuova edizione di ApritiModa, l'iniziativa patrocinata dal Mibact che punta a valorizzare e a far conoscere le professioni, i mestieri e i luoghi più segreti della moda, dove nasce l'eccellenza del saper fare italiano con open day il 24 e 25 ottobre degli atelier, opifici e laboratori di famosi brand della moda e delle migliori aziende artigianali dove nascono le creazioni simbolo del made in italy. All'evento online interverranno il ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Dario Franceschini, Cinzia Sasso, giornalista e ideatrice dell'iniziativa e Pierluigi Monceri, direttore regionale Lazio, Sardegna, Sicilia, Abruzzo e Molise di Intesa Sanpaolo. (red)

200710 OTT 20

RADI, 20/10/2020

Economia e finanza: gli avvenimenti di MARTEDI' 20 ottobre -2-

9010E1314 (ALT) Economia e finanza: gli avvenimenti di MARTEDI' 20 ottobre -2- FINANZA

'Digital Trading Online Expo 2020' di Borsa Italiana, appuntamento europeo dedicato al trading e agli investimenti. Ore 8,45. I lavori proseguono fino al 22 ottobre. In streaming.

Online Energy Talks di RCS Academy "Energia e Imprese,

Operazione Green Deal". Ore 9,45. Partecipano, tra gli altri, Stefano Patuanelli, ministro dello Sviluppo Economico; Claudio Descalzi, ceo Eni; Francesco Starace, ceo & General Manager Enel; Marco Alvera', ceo Snam; Paolo Gallo, ceo & General Manager Italgas; Renato Mazzoncini, ceo & General Manager A2A; Giuseppe Gola, ceo Acea.

incontro stampa sulle attività e i progetti in corso nell'ambito della gestione del Debito Pubblico.

Partecipano, tra gli altri, Alessandro Rivera, direttore Generale del Tesoro e Davide Iacovoni, direttore del Debito Pubblico. Ore 15,00. In streaming.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE

Nessun appuntamento in agenda. INCONTRI SOCIETA' QUOTATE

Nessun appuntamento in agenda. ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI

Nessun appuntamento in agenda. DATI MACROECONOMICI

Cina: Tasso prime rate, ottobre. Ore 3,00.

Germania: prezzi alla produzione, settembre. Ore 9,00.

Italia: Istat - produzione nelle costruzioni, agosto. Ore 10,00.

Stati Uniti: Licenze edilizie, settembre. Ore 14,30. ECONOMIA

Milano: 57esima edizione di Smau Milano, principale piattaforma di business matching in Italia. Presso Mico Fieramilanocity. La manifestazione termina domani.

Roma: conferenza stampa Fondo Perseo Sirio e The European House-Ambrosetti su "Il ruolo dei Fondi

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

Pensione negoziali per la crescita del sistema -Paese". Ore 10,00. Partecipano, tra gli altri, Fabiana Dadone, ministra per la Pubblica amministrazione; Mario Padula, presidente Covip. Piazza della Pilotta, 4.

Roma: assemblea pubblica Ance su "Ri-generazione Italia". Ore 10,30. Partecipano, tra gli altri, Paola De Micheli, ministra delle Infrastrutture e Trasporti; Stefano Patuanelli, ministro dello Sviluppo Economico; Fabiana Dadone, ministra della Pubblica Amministrazione. Via Guattani, 16.

incontro Aifi "Eltif e imprese non quotate - Il risparmio privato a sostegno dell'economia reale". Ore 10,30. In streaming.
conferenza di presentazione della nuova edizione di ApritiModa. Ore 11,00. Partecipa, tra gli altri, Dario Franceschini, ministro per i Beni e le Attività

Culturali e per il Turismo. In streaming.

Torino: conferenza stampa Comitato Torino e Finanza e Camera di Commercio di Torino per la presentazione di "ToTeM, nuovo portale web cittadino che raccoglie risorse utili alle startup innovative. Ore 11,00. Via Giacosa, 38.

Roma: nell'ambito del Digital Italy Summit 2020 "Execution: l'innovazione digitale del paese dai piani ai fatti!", sessione su "Politiche industriali e

politiche pubbliche: quali modelli per ripartire? E quali interventi concreti per favorire lo sviluppo del digitale?". Ore 11,15. Partecipa, tra gli altri, Carlo Robiglio, vice presidente di Confindustria e presidente P.I di Confindustria. In streaming.

Grassobbio (Bg): inaugurazione della nuova sede di Sorgenia Green Solutions. Ore 11,30. Via Lungo Serio, 17.
conference call su Rapporto mensile Abi. Ore 12,00.

Genova: conferenza stampa di apertura della diciottesima edizione del Festival della Scienza in programma dal 22 al 1 novembre. Ore 12,00. Palazzo Tursi, via Garibaldi, 9.

evento Junior Achievement Italia e Mediobanca su "L'educazione finanziaria delle nuove generazioni: storie e imprese (stra)ordinarie - Come aiutare a crescere cittadini consapevoli ai tempi della pandemia ". Ore 12,00. In streaming.

conferenza stampa di presentazione degli Acceleratori CDP. Ore 14,30. Partecipa, tra gli altri, Giovanni Gorno Tempini, presidente CDP; Stefano Patuanelli, ministro dello Sviluppo Economico; Fabrizio Palermo, amministratore delegato CDP. In streaming.

incontro PwC "Italia 2021. Competenze per riavviare il futuro. Le infrastrutture". Ore 15,00. Partecipano, tra gli altri, Paola De Micheli, ministro delle infrastrutture; Lorenzo Bini Smaghi, ex Board Member BCE e presidente Societ  Generale; Armando Brunini, ceo Sea Milan Airports; Fabrizio Di Amato, presidente Gruppo Maire Tecnimont; Umberto Tosoni, ceo Astm - Gruppo Gavio. In streaming.

Torino: workshop internazionale "Financial Education and Risk Literacy", organizzato dal Museo del Risparmio e promosso in collaborazione con Herbert Simon Society nell'ambito del Mese dell'Educazione Finanziaria. Ore 16,00. Via San Francesco d'Assisi, 8 A e in streaming.

"Rilanciare il potenziale dell'Italia", incontri di Task Force Italia. Alle ore 18,00 intervista a Maximo Ibarra, ceo di Sky Italia. In streaming. convegno Wef con Paolo Gentiloni, commissario Economia e Angel Gurria, segretario generale Ocse. Ore 18,00. In streaming.

webcast Pltv "L'Opportunit  Superbonus per Banche Locali e Confidi". Ore 18,30.

Red-

(RADIOCOR) 20-10-20 07:20:10 (0008) 5 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

QBXH, 20/10/2020

OGGI IN LOMBARDIA: 20/10/2020

ZCZC9502/SXR OMI20294016541_SXR_QBXH D S42 QBXH

OGGI IN LOMBARDIA: 20/10/2020 (ANSA) - MILANO, 20 OTT -

Avvenimenti previsti per oggi, martedì 20 ottobre, in Lombardia:

MILANO - FieraMilanoCity, ore 9:30

Apertura di Smau, con sottosegretario allo Sviluppo economico Alessandra Todde

MILANO - Streaming ore 09:45

Online talk su "Energia e imprese, Operazione Green Deal" di RCS Academy. In apertura dei lavori Daniele Manca, vicedirettore del Corriere della Sera, intervisterà il ministro dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli. Streaming su corriere.it

MILANO - Palazzo Pirelli ore 10:00

Seduta di Consiglio regionale. Anche in streaming MILANO - Via Asiago 3 ore 10:30

Commemorazioni per il 76esimo anniversario dei 'Martiri di Gorla' con assessore regionale De Corato

MILANO - Triennale ore 10:30

Chiusura della Biennale di Divulgazione di Architettura con consegna del Premio Istituzionale BDA al suo Presidente Stefano Boeri. Evento anche via zoom accedendo al link: PREMIO BDA | Diretta streaming

MILANO - Online ore 11:00

Videoconferenza di presentazione della nuova edizione di ApritiModa, l'iniziativa patrocinata dal Mibact, con ministro Franceschini e altri

MILANO - Via Ulisse Dini ore 11:00

Conferenza stampa presentazione della stagione 2020/2021 PACTA. dei Teatri, con assessore Del Corno, Roberto Maviglia Consigliere Delegato Città Metropolitana e altri

MILANO - Spazio Gessi - Via A. Manzoni, 16a ore 11:30

Evento P&G ORAL-B iO, GO ELECTRIC!" - Tecnologia di ultima generazione, intelligenza artificiale applicati alla pulizia dentale

MILANO - Online ore 12:00

Talk JA e Mediobanca 'L'educazione finanziaria delle nuove generazioni: storie e imprese (stra)ordinarie. Come aiutare a crescere cittadini consapevoli ai tempi della pandemia', con assessore Cocco e altri

MILANO - Teatro Franco Parenti ore 12:30

Conferenza stampa di presentazione della stagione 2020/2021 con Andre'e Ruth Shammah, Filippo Timi e Lucia Mascino e altri APPIANO GENTILE (COMO) - Online ore 14:00

Conferenza stampa del tecnico dell'Inter Conte alla vigilia della

partita di Champions League con il Borussia Monchengladbach BERGAMO - Online ore 14:00

Conferenza stampa del tecnico dell'Atalanta Gasperini alla vigilia della partita di Champions League con Midtjylland MILANO - Online ore 15:00

Per Pwc incontro su 'Italia 2021 - Competenze per riavviare il futuro - Le infrastrutture', con Armando Brunini, CEO SEA Milan Airports, Fabrizio Di Amato, Presidente Gruppo Maire Tecnimont, Aldo Isi, CEO Italferr, Gruppo Ferrovie dello Stato e altri.

Sul canale Youtube PwC Italy, sulla pagina Twitter PwC Italy MILANO - Centro Fondazione Cariplo, via Romagnosi 8 ore 18:00 Terza edizione del Premio Miglioriamo Milano 2020 con Giuseppe Guzzetti, vicesindaco Scavuzzo, presidente associazione Quartieri tranquilli Lina Sotis e altri

MILANO - Teatro alla Scala ore 20:00 Recital del soprano Marina Rebeka BERGAMO - P.za Liberta' ore 20:45

Apertura di Iff Integrazione Film Festival. Anche in streaming (fino 24/10) (ANSA).

EM 20-OTT-20 08:29 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

LAP, 20/10/2020

Moda, Franceschini: Parte rilevante della cultura italiana e attrattore turismo

Moda, Franceschini: Parte rilevante della cultura italiana e attrattore turismo Milano, 20 ott. (LaPresse) - "La moda è una parte relevantissima dell'arte e della cultura contemporanea italiana". Così il ministro per i beni e le Attività culturali e per il Turismo, Dario Franceschini, intervenendo alla videoconferenza di presentazione dell'iniziativa ApritiModa. "La moda è uno degli attrattori principali del turismo", ha rimarcato, "la nostra moda è parte della cultura italiana e non c'è stata mai fino in fondo questa consapevolezza". POL NG01 scp 201131 OTT 20

RADI, 20/10/2020

Moda: Franceschini, saremo a fianco del settore, e' parte integrante della cultura italiana

9010E1314 (FIN) Moda: Franceschini, saremo a fianco del settore, e' parte integrante della cultura italiana (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 20 ott - Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo sarà vicino al settore della moda. E' quanto ha annunciato il ministro, Dario Franceschini, in occasione della conferenza di presentazione della nuova edizione di ApritiModa, l'iniziativa patrocinata dal Mibact che punta a valorizzare e a far conoscere le professioni, i mestieri e i luoghi più segreti della moda, dove nasce l'eccellenza del saper fare italiano. Iniziativa che di terra' questo fine settimana. 'Nel nostro Paese abbiamo sempre posto grande attenzione alla tutela del patrimonio artistico e architettonico lasciato dalle generazioni precedenti, mentre c'è stata poca attenzione al contemporaneo. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo ha portato avanti una riforma per essere vicino al contemporaneo e a tal proposito abbiamo creato un servizio che si occupa della moda', ha detto Franceschini, aggiungendo: 'vogliamo lavorare con il settore della moda per far capire che è straordinario e fatto di grandi eccellenze e giovani talenti spesso non valutati pienamente'. Il ministro ha ricordato che l'evento ApritiModa che si svolgerà nel fine settimana sarà effettuato in piena sicurezza. 'Saremo sempre al vostro fianco - ha concluso - la moda è parte rilevante della cultura italiana'. Del resto, ha sottolineato sempre Franceschini, la moda non solamente è un attrattore forte per il turismo, ma come ministro della cultura posso dire che è parte integrante dell'arte italiana con le sue eccellenze straordinarie, anche se non c'è piena consapevolezza di questo'.

emi-

(RADIOCOR) 20-10-20 11:40:49 (0256) 5 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

VIS, 20/10/2020

Moda, Franceschini: "A fianco del settore, è parte integrante della cultura italiana"

<iframe width="560" height="315" src="https://www.youtube.com/embed/--v6IBx86NY" frameborder="0" allowfull-screen></iframe>

https://www.youtube.com/embed/--v6IBx86NY

(Agenzia Vista) Roma, 20 ottobre 2020

Moda, Franceschini: "A fianco del settore, è parte integrante della cultura italiana"

La conferenza di presentazione della nuova edizione di ApritiModa, l'iniziativa patrocinata dal Mibact per far conoscere mondo della moda. Così il ministro dei Beni culturali e del Turismo, Dario Franceschini: "Nel nostro Paese abbiamo sempre posto grande attenzione alla tutela del patrimonio artistico e architettonico lasciato dalle generazioni precedenti, mentre c'è stata poca attenzione al contemporaneo. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo ha portato avanti una riforma per essere vicino al contemporaneo e a tal proposito abbiamo creato un servizio che si occupa della moda. Vogliamo lavorare con il settore della moda per far capire che è straordinario e fatto di grandi eccellenze e giovani talenti spesso non valutati pienamente". / Facebook Mibact

Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev - agenziavista.it 20 OTT 2020

NNNN

ADNK, 20/10/2020

MODA: FRANCESCHINI AD APRITIMODA, 'SETTORE PARTE RILEVANTISSIMA ARTE CONTEMPORANEA' =

ADN0579 7 ECO 0 ADN MOD NAZ

MODA: FRANCESCHINI AD APRITIMODA, 'SETTORE PARTE RILEVANTISSIMA ARTE CONTEMPORANEA' =

Roma, 220 ott. (Adnkronos) - La moda è una "parte rilevantissima dell'arte e della cultura contemporanea italiana". In questo ambito, infatti, "ci sono secoli di bellezza entrati nel Dna, di conoscenza, di mestieri e di saperi tramandati". Lo ha detto il ministro dei Beni Culturali e del Turismo, Dario Franceschini, intervenendo alla presentazione della nuova edizione di ApritiModa in programma il 24 e 25 ottobre. L'iniziativa, patrocinata dal Mibact, punta a valorizzare e a far conoscere le professioni, i mestieri e i luoghi più segreti della moda.

Si tratta, ha ricordato il ministro, "di un'iniziativa molto bella. Come ministero l'abbiamo patrocinata dall'inizio non solo, come è immediato pensare, per la parte turismo, perché l'alta moda è uno degli attrattori più forti di turismo internazionale di alta qualità.

Ma anche come ministero della cultura perché è evidente che l'alta moda è una parte dell'arte italiana con delle eccellenze straordinarie. Non c'è mai stata mai fino in fondo questa consapevolezza". Franceschini ha poi ricordato che "nella riforma del ministero abbiamo creato una direzione che si chiama Creatività Contemporanea che per la prima volta ha un dirigente e un servizio che si occupa di moda e di design. Vogliamo lavorare molto in questo settore per fare capire che è straordinario" ed è costituito da grandi eccellenze e da giovani talenti e da mestieri sconosciuti o non valutati pienamente. Per questo l'idea di farli scoprire è una cosa importante".

La scelta di realizzare questa iniziativa, "che proseguirà nel tempo", anche in un periodo di emergenza sanitaria da Covid-19 in "condizioni di massima sicurezza consente di darle continuità", ha sottolineato il titolare di via del Collegio Romano che ha concluso: è necessario che "si capisca che la moda è una parte rilevantissima dell'arte e della cultura italiana".

(segue)

(Crm/Adnkronos) ISSN 2465 – 1222 20-OTT-20 12:40 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

QBXI, 20/10/2020

Franceschini, la moda e' parte dell'arte contemporanea

ZCZC1789/SX4 XIC20294017225_SX4_QBXI R SPE S04 QBXI

Franceschini, la moda e' parte dell'arte contemporanea

Il ministro in videoconferenza alla presentazione di Apritimoda (ANSA) - ROMA, 20 OTT - "La nostra moda e' parte dell'arte italiana contemporanea e non c'e' mai stata come ora questa consapevolezza. Al suo interno ci sono secoli di bellezza entrati nel nostro dna, di cultura, di conoscenza dei mestieri e di saperi tramandati. E' vero, nel nostro Paese c'e' stata molta attenzione alla tutela del patrimonio artistico e architettonico lasciato dalle generazioni precedenti, e facciamo bene a farlo. Ma abbiamo dedicato poca attenzione al presente al contemporaneo. Per questo nella riforma del ministero (avvenuta nel 2019, ndr) abbiamo creato una direzione che si chiama Creativita' Contemporanea, che per la prima volta ha un dirigente e un servizio che si occupa di moda e di design, perche' vogliamo davvero lavorare molto con questo settore pieno di eccellenze, di giovani talenti e di mestieri sconosciuti ma straordinari che il mondo ci invidia". Lo ha detto oggi in videoconferenza il ministro per i Beni le Attivita' Culturali e il Turismo, Dario Franceschini, intervenendo alla presentazione in digitale della nuova edizione Apritimoda, iniziativa ideata dalla giornalista Cinzia Sasso, patrocinata dal Mibact e sostenuta da Banca Intesa, che punta a valorizzare e a far conoscere le professioni, i mestieri e i luoghi piu' segreti della moda. La nuova edizione si terra' il 24 e 25 ottobre in 70 luoghi, tra residenze in palazzi storici, atelier, laboratori e sedi museali, sparsi in 13 regioni italiane.

"L'idea di far scoprire i luoghi della moda come fatto culturale - ha concluso il ministro Franceschini - e' importante. Da qui deriva il patrocinio del Mibact ad Apritimoda e l'iniziativa estesa ai musei. La scelta di fare le visite su appuntamento nella massima sicurezza garantisce continuita' a questa iniziativa, perche' si capisca che la moda e' parte relevantissima della nostra arte e della cultura contemporanea". (ANSA).

VL

20-OTT-20 13:00 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

QBXB, 20/10/2020

Franceschini, la moda e' parte dell'arte contemporanea

ZCZC1788/SXB XIC20294017225_SXB_QBXB R SPE SOB QBXB

Franceschini, la moda e' parte dell'arte contemporanea

Il ministro in videoconferenza alla presentazione di Apritimoda (ANSA) - ROMA, 20 OTT - "La nostra moda e' parte dell'arte italiana contemporanea e non c'e' mai stata come ora questa consapevolezza. Al suo interno ci sono secoli di bellezza entrati nel nostro dna, di cultura, di conoscenza dei mestieri e di saperi tramandati. E' vero, nel nostro Paese c'e' stata molta attenzione alla tutela del patrimonio artistico e architettonico lasciato dalle generazioni precedenti, e facciamo bene a farlo. Ma abbiamo dedicato poca attenzione al presente al contemporaneo. Per questo nella riforma del ministero (avvenuta nel 2019, ndr) abbiamo creato una direzione che si chiama Creativita' Contemporanea, che per la prima volta ha un dirigente e un servizio che si occupa di moda e di design, perche' vogliamo davvero lavorare molto con questo settore pieno di eccellenze, di giovani talenti e di mestieri sconosciuti ma straordinari che il mondo ci invidia". Lo ha detto oggi in videoconferenza il ministro per i Beni le Attivita' Culturali e il Turismo, Dario Franceschini, intervenendo alla presentazione in digitale della nuova edizione Apritimoda, iniziativa ideata dalla giornalista Cinzia Sasso, patrocinata dal Mibact e sostenuta da Banca Intesa, che punta a valorizzare e a far conoscere le professioni, i mestieri e i luoghi piu' segreti della moda. La nuova edizione si terra' il 24 e 25 ottobre in 70 luoghi, tra residenze in palazzi storici, atelier, laboratori e sedi museali, sparsi in 13 regioni italiane.

"L'idea di far scoprire i luoghi della moda come fatto culturale - ha concluso il ministro Franceschini - e' importante. Da qui deriva il patrocinio del Mibact ad Apritimoda e l'iniziativa estesa ai musei. La scelta di fare le visite su appuntamento nella massima sicurezza garantisce continuita' a questa iniziativa, perche' si capisca che la moda e' parte rilevantisima della nostra arte e della cultura contemporanea". (ANSA).

VL

20-OTT-20 13:00 NNNN

ADNK, 20/10/2020

MODA: FRANCESCHINI AD APRITIMODA, 'SETTORE PARTE RILEVANTISSIMA ARTE CONTEMPORANEA' (2) =

ADN0684 7 SPE 0 ADN SPE NAZ

MODA: FRANCESCHINI AD APRITIMODA, 'SETTORE PARTE RILEVANTISSIMA ARTE CONTEMPORANEA' (2) =

(Adnkronos) - L'iniziativa, sostenuta da Intesa San Paolo, apre le porte ad oltre 70 luoghi, distribuiti in 13 regioni, in cui la moda diventa realta': dagli atelier ai palazzi storici, dalle fabbriche reinventate ai grandi teatri, come il San Carlo di Napoli, la Fenice di Venezia e la Scala di Milano, che apriranno le porte delle loro sartorie. Senza dimenticare i laboratori e i musei dedicati alla moda come ad esempio il Museo Boncompagni Ludovisi di Roma e Palazzo Pitti a Firenze. Le visite, che si svolgeranno in sicurezza, potranno essere effettuate a numero chiuso e su prenotazione.

(Crm/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222

20-OTT-20 13:17 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

AGI, 20/10/2020

Moda: Franceschini, a fianco del settore parte nostra cultura =

AGI0444 3 ECO 0 R01 /

Moda: Franceschini, a fianco del settore parte nostra cultura =(AGI) - Milano, 20 ott. - Il ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo sarà "a fianco del settore" moda "che è parte integrante della cultura italiana". Lo ha assicurato il ministro dei Beni culturali e del Turismo, Dario Franceschini intervenendo alla conferenza di presentazione della nuova edizione di ApritiModa, l'iniziativa che si terrà nel fine settimana, patrocinata dal Mibact per far conoscere le professioni, i mestieri e i luoghi più segreti della moda, dove nasce l'eccellenza del saper fare italiano.

"Nel nostro Paese abbiamo sempre posto grande attenzione alla tutela del patrimonio artistico e architettonico lasciato dalle generazioni precedenti - ha detto Franceschini - mentre c'è stata poca attenzione al contemporaneo. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo ha portato avanti una riforma per essere vicino al contemporaneo e a tal proposito abbiamo creato un servizio che si occupa della moda". "Vogliamo lavorare con il settore della moda - ha concluso - per far capire che è straordinario e fatto di grandi eccellenze e giovani talenti spesso non valutati pienamente". (AGI)Cre 201334
OCT 20

NNNN

ITP, 20/10/2020

MODA: FRANCESCHINI "PARTE RILEVANTISSIMA ARTE E CULTURA CONTEMPORANEE"

ZCZC IPN 296 SPE --/T XQHT

MODA: FRANCESCHINI "PARTE RILEVANTISSIMA ARTE E CULTURA CONTEMPORANEE"

ROMA (ITALPRESS) - "La moda è uno degli attrattori del turismo di qualità nel nostro Paese. Ma è anche una parte rilevantissima dell'arte e della cultura contemporanea. Nel DNA della nostra moda sono entrati secoli di bellezza, di conoscenza, di mestieri e di saperi tramandati. Conserviamo da sempre, e lo facciamo benissimo, il nostro patrimonio artistico e architettonico. Ma come Paese abbiamo dedicato poco tempo e attenzione alla contemporaneità".

Per questo il Mibact ha creato una Direzione Creatività contemporanea che si occupa anche di moda e design, un settore che rappresenta una grande eccellenza e che attira i talenti dei giovani. Ed è per questo che sosteniamo l'iniziativa ApritiModa, che è destinata a durare nel tempo". Così il Ministro per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo, Dario Franceschini, alla presentazione della nuova edizione di ApritiModa in programma il 24 e 25 ottobre.

(ITALPRESS).

mgg/com

20-Ott-20 13:39 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

NOVC, 20/10/2020

MODA, FRANCESCHINI: PARTE RILEVANTISSIMA CULTURA CONTEMPORANEA

9CO1114821 4 POL ITA R01

MODA, FRANCESCHINI: PARTE RILEVANTISSIMA CULTURA CONTEMPORANEA

(9Colonne) Roma, 20 ott - "La moda è uno degli attrattori del turismo di qualità nel nostro Paese. Ma è anche una parte relevantissima dell'arte e della cultura contemporanea. Nel DNA della nostra moda sono entrati secoli di bellezza, di conoscenza, di mestieri e di saperi tramandati.

Conserviamo da sempre, e lo facciamo benissimo, il nostro patrimonio artistico e architettonico. Ma come Paese abbiamo dedicato poco tempo e attenzione alla contemporaneità. Per questo il Mibact ha creato una Direzione Creatività contemporanea che si occupa anche di moda e design, un settore che rappresenta una grande eccellenza e che attira i talenti dei giovani. Ed è per questo che sosteniamo l'iniziativa ApritiModa, che è destinata a durare nel tempo". Così il ministro per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo, Dario Franceschini, alla presentazione della nuova edizione di ApritiModa in programma il 24 e 25 ottobre. (red)

201348 OTT 20

NOVA_N, 20/10/2020

Cultura: Franceschini, parte relevantissima dell'arte e della cultura contemporanee

NOVA0331 3 POL 1 NOV INT

Cultura: Franceschini, parte relevantissima dell'arte e della cultura contemporanee Roma, 20 ott - (Nova) - "La moda e' uno degli attrattori del turismo di qualita' nel nostro Paese. Ma e' anche una parte relevantissima dell'arte e della cultura contemporanea". Lo ha detto il ministro per i Beni e le Attivita' culturali e per il Turismo, Dario Franceschini, alla presentazione della nuova edizione di ApritiModa in programma il 24 e 25 ottobre. "Nel Dna della nostra moda sono entrati secoli di bellezza, di conoscenza, di mestieri e di saperi tramandati ha continuato il ministro -. Conserviamo da sempre, e lo facciamo benissimo, il nostro patrimonio artistico e architettonico. Ma come Paese abbiamo dedicato poco tempo e attenzione alla contemporaneita'. Per questo il Mibact ha creato una Direzione Creativita' contemporanea che si occupa anche di moda e design, un settore che rappresenta una grande eccellenza e che attira i talenti dei giovani. Ed e' per questo che sosteniamo l'iniziativa ApritiModa, che e' destinata a durare nel tempo", ha concluso Franceschini. (Com)

NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

DIRE, 20/10/2020

MODA. DA ATELIER A BOTTEGHE RICAMO, CON 'APRITIMODA' ACCESSIBILI 70 LUOGHI

DIR1502 3 CLT 0 RR1 N/POL / DIR /TXT

MODA. DA ATELIER A BOTTEGHE RICAMO, CON 'APRITIMODA' ACCESSIBILI 70 LUOGHI SABATO E DOMENICA, FRANCESCHINI: È PARTE RILEVANTISSIMA ARTE ITALIANA

(DIRE) Roma, 20 ott. - Fabbriche di tessuti, sartorie teatrali, laboratori di ricamo, atelier, piccoli musei e grandi maison. Il prossimo fine settimana saranno oltre 70 i luoghi che ci faranno sognare a occhi aperti grazie ad Apritimoda, la manifestazione patrocinata dal Mibact e arrivata alla sua quarta edizione che per due giorni permette a tutti di visitare le stanze segrete del saper fare italiano.

Dalla manifattura in Piemonte, dove nascono i cappelli che il cinema ha reso immortali, al laboratorio nel cuore della vecchia Napoli in cui, tra i rumori delle macchine da cucire, vengono prodotti pelli e guanti simbolo dell'eccellenza artigianale italiana. Ma questa edizione di Apritimoda per la prima volta porterà gli appassionati anche nelle sartorie dei teatri più prestigiosi, dalla Pergola al Teatro dell'Opera di Roma, dove nascono i costumi di scena. E poi i piccoli musei, siti spesso poco conosciuti ma scrigni di tesori che hanno fatto la storia della moda italiana. "Sara' un giro d'Italia, un grand tour alla scoperta delle cose belle e ben fatte che solo l'Italia sa fare.

La moda non è solo quella delle sfilate, ma anche il lavoro che c'è dietro. Mani, tessuti, luoghi dove si lavora. Beni culturali viventi, lavoro artigianale di altissima qualità", ha raccontato Cinzia Sasso, ideatrice dell'iniziativa che verrà svolta nel rispetto dei protocolli anti-Covid attraverso visite a numero chiuso e solo su prenotazione.(SEGUE)

(Dip/ Dire) 14:02 20-10-20 NNNN

DIRE, 20/10/2020

MODA. DA ATELIER A BOTTEGHE RICAMO, CON 'APRITIMODA' ACCESSIBILI 70 LUOGHI -2-

DIR1503 3 CLT 0 RR1 N/POL / DIR /TXT

MODA. DA ATELIER A BOTTEGHE RICAMO, CON 'APRITIMODA' ACCESSIBILI 70 LUOGHI - 2-

(DIRE) Roma, 20 ott. - Un settore, quello della moda, che rappresenta la seconda industria manifatturiera del Paese e dà lavoro a oltre 700mila persone. Con 97 miliardi di euro di fatturato, di cui 62 di export, l'Italia è seconda solo alla Francia per esportazioni di 'alto di gamma'. Anche se la crisi per il Coronavirus ha colpito anche qui. "Decidere di andare avanti è stata una scommessa un po' folle- ha aggiunto Sasso- ma di cui sono profondamente convinta, perché c'è bisogno di avere un arcobaleno all'orizzonte e spero che questo possa esserlo.

C'è un futuro dopo il Covid, molte aziende ci hanno chiesto di andare avanti e 'Apritimoda' quest'anno socchiude l'Italia". Così, il prossimo weekend la moda sarà protagonista indiscussa di bellezza, così come lo è dall'inizio di questo mese in tutti i canali social del ministero dei Beni culturali che con la campagna #l'artedellamoda ha svelato la ricchezza di questa parte del patrimonio conservato negli archivi.

"Apritimoda è una iniziativa molto bella che va sostenuta non solo perché la moda è uno degli attrattori del turismo di qualità nel nostro Paese, ma anche perché è una parte rilevantissima dell'arte e della cultura contemporanea italiana", ha detto il ministro dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, Dario Franceschini, che ha ricordato la creazione, all'interno del Mibact, di una direzione dedicata al Contemporaneo che contiene anche la moda e il design.

(Dip/ Dire) 14:02 20-10-20 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

DIRE, 20/10/2020

MODA. DA ATELIER A BOTTEGHE RICAMO, CON 'APRITIMODA' ACCESSIBILI 70 LUOGHI

DIR1504 3 CLT 0 RR1 N/CLT / DIR /TXT

MODA. DA ATELIER A BOTTEGHE RICAMO, CON 'APRITIMODA' ACCESSIBILI 70 LUOGHI SABATO E DOMENICA, FRANCESCHINI: È PARTE RILEVANTISSIMA ARTE ITALIANA

(DIRE) Roma, 20 ott. - Fabbriche di tessuti, sartorie teatrali, laboratori di ricamo, atelier, piccoli musei e grandi maison. Il prossimo fine settimana saranno oltre 70 i luoghi che ci faranno sognare a occhi aperti grazie ad Apritimoda, la manifestazione patrocinata dal Mibact e arrivata alla sua quarta edizione che per due giorni permette a tutti di visitare le stanze segrete del saper fare italiano.

Dalla manifattura in Piemonte, dove nascono i cappelli che il cinema ha reso immortali, al laboratorio nel cuore della vecchia Napoli in cui, tra i rumori delle macchine da cucire, vengono prodotti pelli e guanti simbolo dell'eccellenza artigianale italiana. Ma questa edizione di Apritimoda per la prima volta porterà gli appassionati anche nelle sartorie dei teatri più prestigiosi, dalla Pergola al Teatro dell'Opera di Roma, dove nascono i costumi di scena. E poi i piccoli musei, siti spesso poco conosciuti ma scrigni di tesori che hanno fatto la storia della moda italiana. "Sara' un giro d'Italia, un grand tour alla scoperta delle cose belle e ben fatte che solo l'Italia sa fare.

La moda non è solo quella delle sfilate, ma anche il lavoro che c'è dietro. Mani, tessuti, luoghi dove si lavora. Beni culturali viventi, lavoro artigianale di altissima qualità", ha raccontato Cinzia Sasso, ideatrice dell'iniziativa che verrà svolta nel rispetto dei protocolli anti-Covid attraverso visite a numero chiuso e solo su prenotazione.(SEGUE)

(Dip/ Dire) 14:02 20-10-20 NNNN

DIRE, 20/10/2020

MODA. DA ATELIER A BOTTEGHE RICAMO, CON 'APRITIMODA' ACCESSIBILI 70 LUOGHI -2-

DIR1505 3 CLT 0 RR1 N/CLT / DIR /TXT

MODA. DA ATELIER A BOTTEGHE RICAMO, CON 'APRITIMODA' ACCESSIBILI 70 LUOGHI - 2-

(DIRE) Roma, 20 ott. - Un settore, quello della moda, che rappresenta la seconda industria manifatturiera del Paese e dà lavoro a oltre 700mila persone. Con 97 miliardi di euro di fatturato, di cui 62 di export, l'Italia è seconda solo alla Francia per esportazioni di 'alto di gamma'. Anche se la crisi per il Coronavirus ha colpito anche qui. "Decidere di andare avanti è stata una scommessa un po' folle- ha aggiunto Sasso- ma di cui sono profondamente convinta, perché c'è bisogno di avere un arcobaleno all'orizzonte e spero che questo possa esserlo.

C'è un futuro dopo il Covid, molte aziende ci hanno chiesto di andare avanti e 'Apritimoda' quest'anno socchiude l'Italia". Così, il prossimo weekend la moda sarà protagonista indiscussa di bellezza, così come lo è dall'inizio di questo mese in tutti i canali social del ministero dei Beni culturali che con la campagna #l'artedellamoda ha svelato la ricchezza di questa parte del patrimonio conservato negli archivi.

"Apritimoda' è una iniziativa molto bella che va sostenuta non solo perché la moda è uno degli attrattori del turismo di qualità nel nostro Paese, ma anche perché è una parte rilevantissima dell'arte e della cultura contemporanea italiana", ha detto il ministro dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, Dario Franceschini, che ha ricordato la creazione, all'interno del Mibact, di una direzione dedicata al Contemporaneo che contiene anche la moda e il design.

(Dip/ Dire) 14:02 20-10-20 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

DIRE, 20/10/2020

MODA. FRANCESCHINI: PARTE RILEVANTISSIMA ARTE ITALIANA CONTEMPORANEA

DIR1535 3 CLT 0 RR1 N/POL / DIR /TXT

MODA. FRANCESCHINI: PARTE RILEVANTISSIMA ARTE ITALIANA CONTEMPORANEA

(DIRE) Roma, 20 ott. - "La moda e' uno degli attrattori del turismo di qualita' nel nostro Paese. Ma e' anche una parte rilevantissima dell'arte e della cultura contemporanea. Nel Dna della nostra moda sono entrati secoli di bellezza, di conoscenza, di mestieri e di saperi tramandati. Conserviamo da sempre, e lo facciamo benissimo, il nostro patrimonio artistico e architettonico. Ma come Paese abbiamo dedicato poco tempo e attenzione alla contemporaneita'. Per questo il Mibact ha creato una direzione Creativita' contemporanea che si occupa anche di moda e design, un settore che rappresenta una grande eccellenza e che attira i talenti dei giovani. Ed e' per questo che sosteniamo l'iniziativa ApritiModa, che e' destinata a durare nel tempo".

Così' il ministro per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo, Dario Franceschini, alla presentazione della nuova edizione di 'ApritiModa' in programma il 24 e 25 ottobre. (Dip/ Dire)

14:09 20-10-20

NNNN

LAP, 20/10/2020

Moda, al via nuova edizione ApritiModa: atelier aperti 24 e 25 ottobre

Moda, al via nuova edizione ApritiModa: atelier aperti 24 e 25 ottobre Milano, 20 ott. (LaPresse) - Al via la nuova edizione di ApritiModa - presentata oggi in una videoconferenza con il ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Dario Franceschini - che si svolge sabato e domenica prossima, 24 e 25 ottobre, durante la quale oltre settanta porte di atelier, laboratori e musei si apriranno ai cittadini per raccontarsi e raccontare il genio e l'abilità italiana. "La moda è uno degli attrattori del turismo di qualità nel nostro Paese. Ma è anche una parte rilevantissima dell'arte e della cultura contemporanea", ha detto il ministro Franceschini. "Nel Dna della nostra moda - ha continuato - sono entrati secoli di bellezza, di conoscenza, di mestieri e di saperi tramandati.

Conserviamo da sempre, e lo facciamo benissimo, il nostro patrimonio artistico e architettonico. Ma come Paese abbiamo dedicato poco tempo e attenzione alla contemporaneità. Per questo il Mibact ha creato una Direzione Creatività contemporanea che si occupa anche di moda e design, un settore che rappresenta una grande eccellenza e che attira i talenti dei giovani. Ed è per questo che sosteniamo l'iniziativa ApritiModa, che è destinata a durare nel tempo". Il Mibact, oltre a patrocinare l'iniziativa, ha realizzato una nuova campagna digitale dal titolo 'L'arte della moda' nella quale è presente ApritiModa. 'L'Arte della Moda' è una campagna ideata per valorizzare preziosi e inediti documenti e opere conservati nelle collezioni degli archivi, delle biblioteche e dei musei dello Stato. Costumi teatrali e da ballo, figurini, campioni di stoffa e di tessuto, divise delle bande musicali, disegni, modelli descrittivi, bozzetti e oggetti di design accompagnano il pubblico per tutto il mese di ottobre in un 'viaggio in Italia' alla scoperta dell'arte della moda. (Segue) ECO NG01 fct 201413 OTT 20

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

LAP, 20/10/2020

Moda, al via nuova edizione ApritiModa: atelier aperti 24 e 25 ottobre-2-

Moda, al via nuova edizione ApritiModa: atelier aperti 24 e 25 ottobre-2- Milano, 20 ott. (LaPresse)

“Se fino alla scorsa edizione, ApritiModa era una manifestazione interessante - ha spiegato Cinzia Sasso, giornalista e ideatrice dell’iniziativa - quest’anno è diventata una manifestazione necessaria. Per guardare al futuro con un po’ di fiducia, bisogna riaccendere la luce sulla bellezza e sulla bravura, le caratteristiche che ci fanno amare in tutto il mondo. Riuscire a scoprire, quest’anno, tanti tasselli del prezioso mosaico che compone il made in Italy è stata una sfida al confine con la follia, ma è una sfida che andava vinta perché è necessario vedere l’arcobaleno all’orizzonte”. Sul sito dedicato grazie ad una mappa interattiva, è quindi possibile scegliere e prenotare la propria visita, gratuita, per scoprire luoghi di solito inaccessibili: palazzi storici, cortili nascosti, vecchie fabbriche reinventate dove nascono le creazioni che il mondo ci invidia. In 13 regioni, dal Piemonte alla Sicilia e dalla Sardegna al Friuli-Venezia Giulia, apriranno famosi brand della moda, le migliori aziende artigianali e affascinanti musei, organizzando visite a numero chiuso in orari definiti, nel pieno rispetto delle norme a tutela della salute di tutti. ApritiModa è nata nel 2017 e ha portato migliaia di visitatori alla scoperta di quel 'saper fare' che è caratteristico delle eccellenze italiane, prima a Milano, poi a Firenze e infine di nuovo in Lombardia. Questa quarta edizione coinvolge invece laboratori di alto artigianato in quasi tutte le regioni d’Italia: una vera e propria mappa di tesori non conosciuti che si svela al pubblico, con l’obiettivo di disegnare anche un nuovo inizio per una delle più importanti attività economiche. “Un grazie sentito al Mibact che ci ha accompagnati in questo viaggio nell’Italia migliore - ha aggiunto Sasso - a Intesa Sanpaolo che con noi ha investito sulla cultura e sul territorio e agli altri partner, a cominciare dal Consorzio Prosecco Doc, che condividono l’amore per il nostro Paese”. “La moda è uno dei settori trainanti di questo Paese - ha spiegato Pierluigi Monceri, responsabile direzione regionale Lazio, Sardegna, Sicilia, Abruzzo e Molise di Intesa Sanpaolo -. Valorizzare le eccellenze del Made in Italy e affiancarle nei propri percorsi di crescita è per noi una priorità. Il comparto moda e, in particolare le filiere produttive collegate ad esso, hanno vissuto mesi di grande difficoltà; la creazione di partnership tra fornitori, brand, aziende tessili e distributori per promuovere progetti comuni d’investimento potrebbe costituire una leva fondamentale per promuovere l’innovazione nel settore tessile, abbigliamento e accessori e aiutare il comparto a superare la crisi causata dalla pandemia. Per ripartire le aziende, in parte, dovranno rivedere i propri processi di vendita rafforzando i canali online; il 'divario digitale' è ancora ampio ma gli “investimenti digitali” sono destinati a subire un’accelerazione proprio a seguito della crisi provocata dal Covid-19”. Intesa Sanpaolo "con il programma ‘Sviluppo Filiere’, già lanciato nel 2015 e oggi rinnovato - ha proseguito Monceri -, si pone l’obiettivo di sostenere le piccole e medie imprese eccellenti delle filiere produttive nel superamento della fase di difficoltà e accompagnarle nella ripartenza. Siamo felici di essere qui oggi e di supportare questa splendida iniziativa a cui hanno risposto tante eccellenze del nostro Made in Italy. In questa delicata fase di rilancio del Sistema Moda italiano, sostenere la filiera, significa per noi essere al fianco non solo delle imprese ma anche e soprattutto dei territori e delle comunità locali che ne rappresentano il cuore e la linfa vitale”. Intesa Sanpaolo è main sponsor di ApritiModa. Consorzio Prosecco Doc è official sparkling dell’evento, che ha il sostegno anche di Artemide, Euler Hermes, Fondazione Cologni, Unic (Unione nazionale dell’industria conciaria) e Camera Nazionale della Moda Italiana. A questo link è possibile scaricare altro materiale informativo. ApritiModa può contare sui patrocini del Mibact, Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, del Comune di Milano, del Fai, Fondo ambiente italiano, Altgamma e Confindustria Moda. Quest’anno alla manifestazione parteciperanno anche gli studenti dell’Area Fashion di Naba, Nuova Accademia di Belle Arti che documenteranno con foto e video i due giorni di ApritiModa a Milano e Roma, raccontando attraverso le immagini i momenti più belli dell’evento e facendone rivivere l’atmosfera ECO NG01 fct 201413

OTT 20

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

NOVC, 20/10/2020

APRITIMODA, NEL WEEK-END MADE IN ITALY A PORTE APERTE (1)

9CO1114836 4 CRO ITA R01

APRITIMODA, NEL WEEK-END MADE IN ITALY A PORTE APERTE (1)

(9Colonne) Roma, 20 ott - Un weekend unico per scoprire l'Italia più bella che c'è. E' la nuova edizione di ApritiModa - presentata oggi in una videoconferenza con il ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Dario Franceschini - che si svolge sabato e domenica, durante la quale oltre 70 porte di atelier, laboratori e musei si apriranno ai cittadini per raccontarsi e raccontare il genio e l'abilità italiana. Sul sito www.apritimoda.it, grazie ad una mappa interattiva, è quindi possibile scegliere e prenotare la propria visita, gratuita, per scoprire luoghi di solito inaccessibili: palazzi storici, cortili nascosti, vecchie fabbriche reinventate dove nascono le creazioni che il mondo ci invidia. "La moda è uno degli attrattori del turismo di qualità nel nostro Paese. Ma è anche una parte relevantissima dell'arte e della cultura contemporanea", ha detto Franceschini. "Nel DNA della nostra moda sono entrati secoli di bellezza, di conoscenza, di mestieri e di saperi tramandati. Conserviamo da sempre, e lo facciamo benissimo, il nostro patrimonio artistico e architettonico. Ma come Paese abbiamo dedicato poco tempo e attenzione alla contemporaneità. Per questo il Mibact ha creato una Direzione Creatività contemporanea che si occupa anche di moda e design, un settore che rappresenta una grande eccellenza e che attira i talenti dei giovani. Ed è per questo che sosteniamo l'iniziativa ApritiModa, che è destinata a durare nel tempo". Il Mibact, oltre a patrocinare l'iniziativa, ha realizzato una campagna digitale dal titolo "L'arte della moda" - ideata per valorizzare preziosi e inediti documenti e opere conservati nelle collezioni degli archivi, delle biblioteche e dei musei dello Stato . nella quale è presente ApritiModa. "Se fino alla scorsa edizione, ApritiModa era una manifestazione interessante - ha spiegato Cinzia Sasso, ideatrice dell'iniziativa - quest'anno è diventata una manifestazione necessaria. Per guardare al futuro con un po' di fiducia, bisogna riaccendere la luce sulla bellezza e sulla bravura, le caratteristiche che ci fanno amare in tutto il mondo. Riuscire a scoprire, quest'anno, tanti tasselli del prezioso mosaico che compone il made in Italy è stata una sfida al confine con la follia, ma è una sfida che andava vinta perché è necessario vedere l'arcobaleno all'orizzonte". (SEGUE)

201424 OTT 20

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

NOVC, 20/10/2020

APRITIMODA, NEL WEEK-END MADE IN ITALY A PORTE APERTE (2)

9CO1114837 4 CRO ITA R01

APRITIMODA, NEL WEEK-END MADE IN ITALY A PORTE APERTE (2)

(9Colonne) Roma, 20 ott - In 13 regioni, dal Piemonte alla Sicilia e dalla Sardegna al Friuli- Venezia Giulia, apriranno famosi brand della moda, le migliori aziende artigianali e affascinanti musei, organizzando visite a numero chiuso in orari definiti, nel pieno rispetto delle norme a tutela della salute di tutti. ApritiModa è nata nel 2017 e ha portato migliaia di visitatori alla scoperta di quel "saper fare" che è caratteristico delle eccellenze italiane, prima a Milano, poi a Firenze e infine di nuovo in Lombardia. Questa quarta edizione coinvolge invece laboratori di alto artigianato in quasi tutte le regioni d'Italia: una vera e propria mappa di tesori non conosciuti che si svela al pubblico, con l'obiettivo di disegnare anche un nuovo inizio per una delle più importanti attività economiche. "Un grazie sentito al Mibact che ci ha accompagnati in questo viaggio nell'Italia migliore - ha aggiunto Sasso - a Intesa Sanpaolo che con noi ha investito sulla cultura e sul territorio e agli altri partner, a cominciare dal Consorzio Prosecco Doc, che condividono l'amore per il nostro Paese". "La moda è uno dei settori trainanti di questo Paese - ha spiegato Pierluigi Monceri, responsabile direzione regionale Lazio, Sardegna, Sicilia, Abruzzo e Molise di Intesa Sanpaolo, main sponsor di ApritiModa -. Valorizzare le eccellenze del Made in Italy e affiancarle nei propri percorsi di crescita è per noi una priorità. Il comparto moda e, in particolare le filiere produttive collegate ad esso, hanno vissuto mesi di grande difficoltà; la creazione di partnership tra fornitori, brand, aziende tessili e distributori per promuovere progetti comuni d'investimento potrebbe costituire una leva fondamentale per promuovere l'innovazione nel settore tessile, abbigliamento e accessori e aiutare il comparto a superare la crisi causata dalla pandemia. Per ripartire le aziende, in parte, dovranno rivedere i propri processi di vendita rafforzando i canali online; il "divario digitale" è ancora ampio ma gli "investimenti digitali" sono destinati a subire un'accelerazione proprio a seguito della crisi provocata dal Covid-19". "Intesa Sanpaolo con il Programma 'Sviluppo Filiera', già lanciato nel 2015 e oggi rinnovato - ha proseguito Monceri -, si pone l'obiettivo di sostenere le piccole e medie imprese eccellenti delle filiere produttive nel superamento della fase di difficoltà e accompagnarle nella ripartenza. Siamo felici di essere qui oggi e di supportare questa splendida iniziativa a cui hanno risposto tante eccellenze del nostro Made in Italy. In questa delicata fase di rilancio del Sistema Moda italiano, sostenere la filiera, significa per noi essere al fianco non solo delle imprese ma anche e soprattutto dei territori e delle comunità locali che ne rappresentano il cuore e la linfa vitale". (red)

201426 OTT 20

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

ITP, 20/10/2020

TURISMO: APRITIMODA, UN WEEKEND ALLA SCOPERTA DEL SAPER FARE ITALIANO

ZCZC IPN 347 ECO --/T

TURISMO: APRITIMODA, UN WEEKEND ALLA SCOPERTA DEL SAPER FARE ITALIANO

ROMA (ITALPRESS) - Un fine settimana unico per scoprire l'Italia piu' bella che c'e'. E' la nuova edizione di ApritiModa - Presentata oggi in una videoconferenza con il ministro dei Beni e delle Attivita' Culturali e del Turismo Dario Franceschini - che si svolge sabato e domenica prossima, 24 e 25 ottobre, durante la quale oltre settante porte di atelier, laboratori e musei si apriranno ai cittadini per raccontarsi e raccontare il genio e l'abilita' italiana. "La moda e' uno degli attrattori del turismo di qualita' nel nostro Paese. Ma e' anche una parte rilevantissima dell'arte e della cultura contemporanea", ha detto il ministro Franceschini. "Nel DNA della nostra moda sono entrati secoli di bellezza, di conoscenza, di mestieri e di saperi tramandati.

Conserviamo da sempre, e lo facciamo benissimo, il nostro patrimonio artistico e architettonico. Ma come Paese abbiamo dedicato poco tempo e attenzione alla contemporaneita'. Per questo il Mibact ha creato una Direzione Creativita' contemporanea che si occupa anche di moda e design, un settore che rappresenta una grande eccellenza e che attira i talenti dei giovani. Ed e' per questo che sosteniamo l'iniziativa ApritiModa, che e' destinata a durare nel tempo".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

tvi/com

20-Ott-20 14:28 NNNN

ITP, 20/10/2020

TURISMO: APRITIMODA, UN WEEKEND ALLA SCOPERTA DEL SAPER FARE ITALIANO-2-

ZCZC IPN 348 ECO --/T

TURISMO: APRITIMODA, UN WEEKEND ALLA SCOPERTA DEL SAPER FARE ITALIANO-2-

Il Mibact, oltre a patrocinare l'iniziativa, ha realizzato una

nuova campagna digitale dal titolo "L'arte della moda" nella quale e' presente ApritiModa. "L'Arte della Moda" e' una campagna ideata per valorizzare preziosi e inediti documenti e opere conservati nelle collezioni degli archivi, delle biblioteche e dei musei dello Stato. Costumi teatrali e da ballo, figurini, campioni di stoffa e di tessuto, divise delle bande musicali, disegni, modelli descrittivi, bozzetti e oggetti di design accompagnano il pubblico per tutto il mese di ottobre in un "viaggio in Italia" alla scoperta dell'arte della moda.

"Se fino alla scorsa edizione, ApritiModa era una manifestazione interessante - ha spiegato Cinzia Sasso, giornalista e ideatrice dell'iniziativa - quest'anno e' diventata una manifestazione necessaria. Per guardare al futuro con un po' di fiducia, bisogna riaccendere la luce sulla bellezza e sulla bravura, le caratteristiche che ci fanno amare in tutto il mondo. Riuscire a scoprire, quest'anno, tanti tasselli del prezioso mosaico che compone il made in Italy e' stata una sfida al confine con la follia, ma e' una sfida che andava vinta perche' e' necessario vedere l'arcobaleno all'orizzonte". (ITALPRESS) - (SEGUE).

tvi/com

20-Ott-20 14:28 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

ITP, 20/10/2020

TURISMO: APRITIMODA, UN WEEKEND ALLA SCOPERTA DEL SAPER FARE ITALIANO-3-

ZCZC IPN 349 ECO --/T

TURISMO: APRITIMODA, UN WEEKEND ALLA SCOPERTA DEL SAPER FARE ITALIANO-3-

Sul sito www.apritimoda.it, grazie ad una mappa interattiva, e' quindi possibile scegliere e prenotare la propria visita, gratuita, per scoprire luoghi di solito inaccessibili: palazzi storici, cortili nascosti, vecchie fabbriche reinventate dove nascono le creazioni che il mondo ci invidia. In 13 regioni, dal Piemonte alla Sicilia e dalla Sardegna al Friuli-Venezia Giulia, apriranno famosi brand della moda, le migliori aziende artigianali e affascinanti musei, organizzando visite a numero chiuso in orari definiti, nel pieno rispetto delle norme a tutela della salute di tutti. ApritiModa e' nata nel 2017 e ha portato migliaia di visitatori alla scoperta di quel "saper fare" che e' caratteristico delle eccellenze italiane, prima a Milano, poi a Firenze e infine di nuovo in Lombardia. Questa quarta edizione coinvolge invece laboratori di alto artigianato in quasi tutte le regioni d'Italia: una vera e propria mappa di tesori non conosciuti che si svela al pubblico, con l'obiettivo di disegnare anche un nuovo inizio per una delle piu' importanti attivita' economiche.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

tvi/com

20-Ott-20 14:28 NNNN

ITP, 20/10/2020

TURISMO: APRITIMODA, UN WEEKEND ALLA SCOPERTA DEL SAPER FARE ITALIANO-4-

ZCZC IPN 350 ECO --/T

TURISMO: APRITIMODA, UN WEEKEND ALLA SCOPERTA DEL SAPER FARE ITALIANO-4-

"Un grazie sentito al Mibact che ci ha accompagnati in questo viaggio nell'Italia migliore - ha aggiunto Sasso - a Intesa Sanpaolo che con noi ha investito sulla cultura e sul territorio e agli altri partner, a cominciare dal Consorzio Prosecco Doc, che condividono l'amore per il nostro Paese". "La moda e' uno dei settori trainanti di questo Paese - ha spiegato Pierluigi Monceri, responsabile direzione regionale Lazio, Sardegna, Sicilia, Abruzzo e Molise di Intesa Sanpaolo -. Valorizzare le eccellenze del Made in Italy e affiancarle nei propri percorsi di crescita e' per noi una priorita'. Il comparto moda e, in particolare le filiere produttive collegate ad esso, hanno vissuto mesi di grande difficolta'; la creazione di partnership tra fornitori, brand, aziende tessili e distributori per promuovere progetti comuni d'investimento potrebbe costituire una leva fondamentale per promuovere l'innovazione nel settore tessile, abbigliamento e accessori e aiutare il comparto a superare la crisi causata dalla pandemia. Per ripartire le aziende, in parte, dovranno rivedere i propri processi di vendita rafforzando i canali online; il "divario digitale" e' ancora ampio ma gli "investimenti digitali" sono destinati a subire un'accelerazione proprio a seguito della crisi provocata dal Covid-19".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

tvi/com

20-Ott-20 14:28 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

ITP, 20/10/2020

TURISMO: APRITIMODA, UN WEEKEND ALLA SCOPERTA DEL SAPER FARE ITALIANO-5-

ZCZC IPN 351 ECO --/T

TURISMO: APRITIMODA, UN WEEKEND ALLA SCOPERTA DEL SAPER FARE ITALIANO-5-

"Intesa Sanpaolo con il Programma 'Sviluppo Filiera', già lanciato nel 2015 e oggi rinnovato - ha proseguito Monceri -, si pone l'obiettivo di sostenere le piccole e medie imprese eccellenti delle filiere produttive nel superamento della fase di difficoltà e accompagnarle nella ripartenza. Siamo felici di essere qui oggi e di supportare questa splendida iniziativa a cui hanno risposto tante eccellenze del nostro Made in Italy. In questa delicata fase di rilancio del Sistema Moda italiano, sostenere la filiera, significa per noi essere al fianco non solo delle imprese ma anche e soprattutto dei territori e delle comunità locali che ne rappresentano il cuore e la linfa vitale".

Intesa Sanpaolo è main sponsor di ApritiModa. Consorzio Prosecco Doc è official sparkling dell'evento, che ha il sostegno anche di Artemide, Euler Hermes, Fondazione Cologni, Unic (Unione nazionale dell'industria conciaria) e Camera Nazionale della Moda Italiana.

A questo link è possibile scaricare altro materiale informativo. ApritiModa può contare sui patrocini del Mibact, Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, del Comune di Milano, del Fai, Fondo ambiente italiano, Altagamma e Confindustria Moda. Quest'anno alla manifestazione parteciperanno anche gli studenti dell'Area Fashion di NABA, Nuova Accademia di Belle Arti che documenteranno con foto e video i due giorni di ApritiModa a Milano e Roma, raccontando attraverso le immagini i momenti più belli dell'evento e facendone rivivere l'atmosfera. (ITALPRESS).

tvi/com

20-Ott-20 14:28 NNNN

TMN, 20/10/2020

Al via "ApritiModa", weekend alla scoperta del saper fare italiano

Al via "ApritiModa", weekend alla scoperta del saper fare italiano Il 24 e 25 ottobre iniziativa con 70 atelier, laboratori e musei Roma, 20 ott. (askanews) - Un weekend "per scoprire l'Italia più bella che c'è". È la nuova edizione di ApritiModa, che si svolge sabato 24 e domenica 25 ottobre, presentata in una videoconferenza con il ministro dei beni culturali Dario Franceschini. Una iniziativa con cui si apriranno ai cittadini le porte di oltre 70 atelier, laboratori e musei "per raccontarsi e raccontare il genio e l'abilità italiana".

"La moda - ha detto Franceschini - è uno degli attrattori del turismo di qualità nel nostro paese, ma è anche una parte relevantissima dell'arte e della cultura contemporanea. Nel Dna della nostra moda sono entrati secoli di bellezza, di conoscenza, di mestieri e di saperi tramandati. Conserviamo da sempre, e lo facciamo benissimo, il nostro patrimonio artistico e architettonico, ma come paese abbiamo dedicato poco tempo e attenzione alla contemporaneità".

"Per questo - ha spiegato Franceschini - il ministero ha creato una direzione Creatività contemporanea che si occupa anche di moda e design, un settore che rappresenta una grande eccellenza e che attira i talenti dei giovani. Ed è per questo che sosteniamo l'iniziativa ApritiModa, che è destinata a durare nel tempo".

Intesa Sanpaolo è main sponsor dell'evento. "La moda - ha sottolineato Pierluigi Monceri, responsabile della direzione regionale Lazio, Sardegna, Sicilia, Abruzzo e Molise - è uno dei settori trainanti del paese. Valorizzare le eccellenze del Made in Italy e affiancarle nei propri percorsi di crescita è per noi una priorità. Il comparto moda e, in particolare le filiere produttive collegate, hanno vissuto mesi di grande difficoltà. La creazione di partnership tra fornitori, brand, aziende tessili e distributori per promuovere progetti comuni d'investimento potrebbe costituire una leva fondamentale per promuovere l'innovazione nel settore tessile, abbigliamento e accessori e aiutare il comparto a superare la crisi causata dalla pandemia".

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

"Per ripartire - ha aggiunto Monceri - le aziende, in parte, dovranno rivedere i propri processi di vendita rafforzando i canali online. Il divario digitale è ancora ampio ma gli investimenti digitali sono destinati a subire un'accelerazione proprio a seguito della crisi causata dal Covid-19. Intesa Sanpaolo con il programma 'Sviluppo filiere', già lanciato nel 2015 e oggi rinnovato, si pone l'obiettivo di sostenere le piccole e medie imprese eccellenti delle filiere produttive nel superamento della fase di difficoltà e accompagnarle nella ripartenza. Siamo felici di supportare questa splendida iniziativa cui hanno risposto tante eccellenze del Made in Italy". Glv 20201020T144911Z

TMN, 20/10/2020

Franceschini: moda parte relevantissima dell'arte e della cultura

Franceschini: moda parte relevantissima dell'arte e della cultura "Nel Dna della nostra secoli di bellezza e saperi"

Roma, 20 ott. (askanews) - "La moda è uno degli attrattori del turismo di qualità nel nostro Paese. Ma è anche una parte relevantissima dell'arte e della cultura contemporanea", così il ministro per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo, Dario Franceschini, alla presentazione della nuova edizione di ApritiModa in programma il 24 e 25 ottobre.

"Nel Dna della nostra moda - ha proseguito Franceschini - sono entrati secoli di bellezza, di conoscenza, di mestieri e di saperi tramandati. Conserviamo da sempre, e lo facciamo benissimo, il nostro patrimonio artistico e architettonico. Ma come Paese abbiamo dedicato poco tempo e attenzione alla contemporaneità".

"Per questo - ha ricordato il ministro - il Mibact ha creato una Direzione creatività contemporanea che si occupa anche di moda e design, un settore che rappresenta una grande eccellenza e che attira i talenti dei giovani. Ed è per questo che sosteniamo l'iniziativa ApritiModa, che è destinata a durare nel tempo".

Red/Gtu 20201020T153415Z

TMN, 20/10/2020

Al via "ApritiModa", weekend alla scoperta del saper fare italiano-2

Al via "ApritiModa", weekend alla scoperta del saper fare italiano-2 Sasso: "Riaccendiamo la luce sulla bellezza e la bravura"
Roma, 20 ott. (askanews) - "Se fino alla scorsa edizione, ApritiModa era una manifestazione interessante - ha spiegato Cinzia Sasso, giornalista e ideatrice dell'iniziativa - quest'anno è diventata una manifestazione necessaria. Per guardare al futuro con un po' di fiducia, bisogna riaccendere la luce sulla bellezza e sulla bravura, le caratteristiche che ci fanno amare in tutto il mondo. Riuscire a scoprire, quest'anno, tanti tasselli del prezioso mosaico che compone il made in Italy è stata una sfida al confine con la follia, ma è una sfida che andava vinta perché è necessario vedere l'arcobaleno all'orizzonte".

Sul sito www.apritimoda.it, grazie ad una mappa interattiva, è quindi possibile scegliere e prenotare la propria visita, gratuita, per scoprire luoghi di solito inaccessibili: palazzi storici, cortili nascosti, vecchie fabbriche reinventate dove nascono le creazioni che il mondo ci invidia. In 13 regioni, dal Piemonte alla Sicilia e dalla Sardegna al Friuli-Venezia Giulia, apriranno famosi brand della moda, le migliori aziende artigianali e affascinanti musei, organizzando visite a numero chiuso in orari definiti, nel pieno rispetto delle norme a tutela della salute di tutti.

ApritiModa è nata nel 2017 e ha portato migliaia di visitatori alla scoperta di quel "saper fare" che è caratteristico delle eccellenze italiane, prima a Milano, poi a Firenze e infine di nuovo in Lombardia. Questa quarta edizione coinvolge invece laboratori di alto artigianato in quasi tutte le regioni d'Italia: una vera e propria mappa di tesori non conosciuti che si svela al pubblico, con l'obiettivo di disegnare anche un nuovo inizio per una delle più importanti attività economiche.

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

"Un grazie sentito al Mibact che ci ha accompagnati in questo viaggio nell'Italia migliore - ha aggiunto Sasso - a Intesa Sanpaolo che con noi ha investito sulla cultura e sul territorio e agli altri partner, a cominciare dal Consorzio Prosecco Doc, che condividono l'amore per il nostro Paese".

Red 20201020T153946Z

QBXB, 20/10/2020

+++ ANSA: PRIMA PAGINA / SERVIZI FOTO INFOGRAFICA 15.30 +++ (3)

ZCZC1410/SXA XUC15755_SXA_QBXB R POL S0A QBXB

+++ ANSA: PRIMA PAGINA / SERVIZI FOTO INFOGRAFICA 15.30 +++ (3) (ANSA) - ROMA, 20 OTT -

++ CULTURA E SPETTACOLI ++

FESTA DI ROMA: UN ALTRO GIRO, VINTENBERG E L'ALCOL-TERAPIA In sala il film vincitore a Londra e in corsa per gli Oscar Roma, 50 righe di Francesco Gallo entro le 19.00

AMMONITE, FOSSILI E DONNE IN AMORE

Una Kate Winslet da Oscar nel film di Francis Lee Roma, 40 righe di Francesco Gallo alle 13.21 FOTO

SIAMO DAVVERO IN UN FILM DI ALBERTO SORDI?

In un docu di Della Casa e Taricano il ritratto di un mito Roma, 40 righe di Francesco Gallo entro le 19.00

FOTO E VIDEO

JEFF BRIDGES RIVELA, 'HO UN LINFOMA' L'annuncio su Twitter: 'La prognosi e' buona'

New York, 35 righe di Gina Di Meo entro le 20.00 FOTO

FABRICE PASCAL QUAGLIOTTI, TRA LO SPAZIO E BOWIE 'Parallel Worlds' e' il primo disco da solista del leader dei Rockets

Milano, 45 righe di Carlo Mandelli alle 13.59 FOTO

CRESCHE IL CONSUMO DI TV, BOOM DI INTERAZIONI SOCIAL Gli ultimi dati elaborati dallo Studio Frasi

Roma, 50 righe entro le 17.00

MUORE LEA VERGINE, UN GIORNO DOPO IL MARITO ENZO MARI Curatrice e critica d'arte, aveva 82 anni

Roma, 40 righe di Silvia Lambertucci entro le 19.00 FOTO

MANZINI, LA GIUSTIZIA TRA VITTIME E CARNEFICI Esce 'Gli ultimi giorni di quiete' senza Rocco Schiavone Roma, 60 righe di Mauretta Capuano entro le 17.00 FOTO

GARDEN ROUTE ITALIA, NATURA E ARTE DA SCOPRIRE 200 giardini e 30 itinerari, portale valorizza patrimonio verde

Roma, 60 righe di Marzia Apice alle 14.05

APRITIMODA, VIAGGIO NELLE CULLE DEL MADE IN ITALY

Il prossimo weekend con il Mibact in 70 siti in 13 Regioni Roma, 60 righe di Patrizia Vacalebri entro le 17.00 FOTO

++ CALCIO ++

TORNA LA CHAMPIONS, LA JUVE DI PIRLO ALLA PROVA DINAMO Per i bianconeri si riparte con la trasferta a Kiev: obiettivo i tre punti per cominciare al meglio il torneo Torino, 40 righe entro le 22.00 FOTO

LA LAZIO COL DORTMUND, E' ANCHE IMMOBILE CONTRO HAALAND

Biancocelesti chiamati a risollevarsi dopo la falsa partenza in campionato: primo ostacolo il Borussia Roma, 40 righe entro le 23.00 FOTO

DOMANI L'INTER. CONTE, 'PADRONI DEL NOSTRO DESTINO' Per i nerazzurri il match con il Moenchengladbach: 'Ora piu' esperienza in Europa, Vidal ci aiuta'. Bastoni in panchina

Milano, 40 righe entro le 19.30 FOTO

TOCCA ANCHE ALL'ATALANTA, GASPERINI CI RIPROVA

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

Per i bergamaschi reduci dal pesante ko con il Napoli ci sono i danesi del Midtjylland
Bergamo, 40 righe entro le 20.00 FOTO

++ ALTRI SPORT ++

GIRO: GAVIRIA POSITIVO-BIS, DA UDINE LA SEDICESIMA TAPPA Il colombiano già contagiato a marzo ha ripreso il covid, fermato anche un membro dello staff della Ag2r Roma, 40 righe entro le 20.00 FOTO

GOLF: LA RYDER DI ROMA HA LE DATE, AL LAVORO PER IL 2023 Dopo lo slittamento della sfida in Usa, quella nella Capitale si svolgerà dal 29 settembre al primo ottobre Roma, 30 righe entro le 19.00 FOTO

(ANSA).

RED/PNZ

20-OTT-20 15:58 NNNN

QBXI, 20/10/2020

ANSA/ Apritimoda, viaggio nelle culle del made in Italy

ZCZC3955/SX4 XIC20294017979_SX4_QBXI R SPE S04 QBXI

ANSA/ Apritimoda, viaggio nelle culle del made in Italy Weekend (24-25/10) con Mibact in 70 siti in 13 regioni italiane (di Patrizia Vacalebri)

(ANSA) - ROMA, 20 OTT - Dal Friuli Venezia Giulia alla Sardegna, dal Museo della Moda e delle Arti Applicate di Gorizia al Marate Museo dei Tessuti e del Rame in Sardegna, passando per l'Antico Setificio Fiorentino all'Archivio di Stato a Napoli, sono 70 i siti della moda sparsi in 13 regioni italiane, che apriranno le porte nel weekend del 24 e 25 ottobre, con la nuova edizione di Apritimoda, iniziativa culturale legata ai siti della moda, atelier, laboratori, musei, presentata oggi in videoconferenza con il ministro dei Beni e le Attività Culturali e il Turismo Dario Franceschini, che patrocina il progetto all'assessorato per le attività culturali e per il turismo del Comune di Milano, al Fai, ad Altagamma e a Confindustria Moda. "La moda è uno degli attrattori del turismo di qualità nel nostro Paese. Ma è anche una parte relevantissima dell'arte e della cultura contemporanea" ha detto il ministro. "Nel dna della nostra moda sono entrati secoli di bellezza, di conoscenza, di mestieri e di saperi tramandati. Conserviamo da sempre, e lo facciamo benissimo, il nostro patrimonio artistico e architettonico. Ma come Paese abbiamo dedicato poco tempo e attenzione alla contemporaneità. Per questo il Mibact ha creato una Direzione Creatività contemporanea che si occupa anche di moda e design, un settore che rappresenta una grande eccellenza e che attira i talenti dei giovani. Ed è per questo che sosteniamo l'iniziativa ApritiModa, che è destinata a durare nel tempo".

Oltre a patrocinare il progetto, il Mibact ha realizzato una nuova campagna digitale dal titolo "L'arte della moda" nella quale è presente ApritiModa. Sul sito www.apritimoda.it, grazie ad una mappa interattiva, è invece possibile prenotare la propria visita, gratuita, per scoprire luoghi di solito inaccessibili: palazzi storici, cortili nascosti, vecchie fabbriche reinventate dove nascono le creazioni che il mondo ci invidia. Tante le maison che apriranno le porte al pubblico, da Fendi a Cucinelli, da Curiel a Dolce & Gabbana, da Borsalino ad Antonio Marras, tutte distribuite in 13 regioni della penisola.

Apriranno aziende artigianali e affascinanti musei, organizzando visite a numero chiuso in orari definiti, nel pieno rispetto delle norme a tutela della salute.

Dal 2017 Apritimoda ha portato migliaia di visitatori alla scoperta di quel saper fare che è caratteristico delle eccellenze italiane, prima a Milano, poi a Firenze e infine di nuovo in Lombardia. Questa quarta edizione coinvolge invece laboratori di alto artigianato: una vera e propria mappa di tesori non conosciuti che si svela al pubblico, con l'obiettivo di disegnare anche un nuovo inizio per una delle più importanti attività economiche.

"La moda è uno dei settori trainanti di questo Paese - ha spiegato infatti Pierluigi Monceri, responsabile direzione regionale Lazio, Sardegna, Sicilia, Abruzzo e Molise di Intesa Sanpaolo, main sponsor di Apritimoda -. Valorizzare le eccellenze del Made in Italy e affiancarle nei propri percorsi di crescita è per noi una priorità. Il comparto moda e, in particolare le filiere produttive collegate ad esso, hanno vissuto mesi di grande difficoltà; la creazione di partnership tra fornitori, brand, aziende

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

tessili e distributori per promuovere progetti comuni d'investimento potrebbe costituire una leva fondamentale per promuovere l'innovazione nel settore tessile, abbigliamento e accessori e aiutare il comparto a superare la crisi causata dalla pandemia.

Per ripartire le aziende, in parte, dovranno rivedere i propri processi di vendita rafforzando i canali online; il divario digitale e' ancora ampio ma gli investimenti digitali sono destinati a subire un'accelerazione proprio a seguito della crisi provocata dal Covid-19". "Intesa Sanpaolo con il Programma 'Sviluppo Filiere', gia' lanciato nel 2015 e oggi rinnovato - ha concluso - si pone l'obiettivo di sostenere le piccole e medie imprese eccellenti delle filiere produttive nel superamento della fase di difficolta' e accompagnarle nella ripartenza". (ANSA).

VL

20-OTT-20 16:02 NNNN

QBXB, 20/10/2020

ANSA/ Apritimoda, viaggio nelle culle del made in Italy

ZCZC3954/SXB XIC20294017979_SXB_QBXB R SPE S0B QBXB

ANSA/ Apritimoda, viaggio nelle culle del made in Italy Weekend (24-25/10) con Mibact in 70 siti in 13 regioni italiane (di Patrizia Vacalebri)

(ANSA) - ROMA, 20 OTT - Dal Friuli Venezia Giulia alla Sardegna, dal Museo della Moda e delle Arti Applicate di Gorizia al Marate Museo dei Tessuti e del Rame in Sardegna, passando per l'Antico Setificio Fiorentino all'Archivio di Stato a Napoli, sono 70 i siti della moda sparsi in 13 regioni italiane, che apriranno le porte nel weekend del 24 e 25 ottobre, con la nuova edizione di Apritimoda, iniziativa culturale legata ai siti della moda, atelier, laboratori, musei, presentata oggi in videoconferenza con il ministro dei Beni e le Attivita' Culturali e il Turismo Dario Franceschini, che patrocina il progetto all'assessorato per le attivita' culturali e per il turismo del Comune di Milano, al Fai, ad Altagamma e a Confindustria Moda. "La moda e' uno degli attrattori del turismo di qualita' nel nostro Paese. Ma e' anche una parte relevantissima dell'arte e della cultura contemporanea" ha detto il ministro. "Nel dna della nostra moda sono entrati secoli di bellezza, di conoscenza, di mestieri e di saperi tramandati. Conserviamo da sempre, e lo facciamo benissimo, il nostro patrimonio artistico e architettonico. Ma come Paese abbiamo dedicato poco tempo e attenzione alla contemporaneita'. Per questo il Mibact ha creato una Direzione Creativita' contemporanea che si occupa anche di moda e design, un settore che rappresenta una grande eccellenza e che attira i talenti dei giovani. Ed e' per questo che sosteniamo l'iniziativa ApritiModa, che e' destinata a durare nel tempo".

Oltre a patrocinare il progetto, il Mibact ha realizzato una nuova campagna digitale dal titolo "L'arte della moda" nella quale e' presente ApritiModa. Sul sito www.apritimoda.it, grazie ad una mappa interattiva, e' invece possibile prenotare la propria visita, gratuita, per scoprire luoghi di solito inaccessibili: palazzi storici, cortili nascosti, vecchie fabbriche reinventate dove nascono le creazioni che il mondo ci invidia. Tante le maison che apriranno le porte al pubblico, da Fendi a Cucinelli, da Curiel a Dolce & Gabbana, da Borsalino ad Antonio Marras, tutte distribuite in 13 regioni della penisola.

Apriranno aziende artigianali e affascinanti musei, organizzando visite a numero chiuso in orari definiti, nel pieno rispetto delle norme a tutela della salute.

Dal 2017 Apritimoda ha portato migliaia di visitatori alla scoperta di quel saper fare che e' caratteristico delle eccellenze italiane, prima a Milano, poi a Firenze e infine di nuovo in Lombardia. Questa quarta edizione coinvolge invece laboratori di alto artigianato: una vera e propria mappa di tesori non conosciuti che si svela al pubblico, con l'obiettivo di disegnare anche un nuovo inizio per una delle piu' importanti attivita' economiche.

"La moda e' uno dei settori trainanti di questo Paese - ha spiegato infatti Pierluigi Monceri, responsabile direzione regionale Lazio, Sardegna, Sicilia, Abruzzo e Molise di Intesa Sanpaolo, main sponsor di Apritimoda -. Valorizzare le eccellenze del Made in Italy e affiancarle nei propri percorsi di crescita e' per noi una prioritaa'. Il comparto moda e, in particolare le filiere produttive collegate ad esso, hanno vissuto mesi di grande difficoltaa'; la creazione di partnership tra fornitori, brand, aziende

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

tessili e distributori per promuovere progetti comuni d'investimento potrebbe costituire una leva fondamentale per promuovere l'innovazione nel settore tessile, abbigliamento e accessori e aiutare il comparto a superare la crisi causata dalla pandemia.

Per ripartire le aziende, in parte, dovranno rivedere i propri processi di vendita rafforzando i canali online; il divario digitale e' ancora ampio ma gli investimenti digitali sono destinati a subire un'accelerazione proprio a seguito della crisi provocata dal Covid-19". "Intesa Sanpaolo con il Programma 'Sviluppo Filiere', gia' lanciato nel 2015 e oggi rinnovato - ha concluso - si pone l'obiettivo di sostenere le piccole e medie imprese eccellenti delle filiere produttive nel superamento della fase di difficolta' e accompagnarle nella ripartenza". (ANSA).

VL

20-OTT-20 16:02 NNNN

AGI, 20/10/2020

Moda: torna Apritimoda, weekend alla scoperta del "saper fare" (2)=

AGI0740 3 ECO 0 R01 /

Moda: torna Apritimoda, weekend alla scoperta del "saper fare" (2)= (AGI) - Milano, 20 ott. - "L'Arte della Moda" e' una campagna ideata per valorizzare preziosi e inediti documenti e opere conservati nelle collezioni degli archivi, delle biblioteche e dei musei dello Stato. "Se fino alla scorsa edizione, ApritiModa era una manifestazione interessante - ha spiegato Cinzia Sasso, giornalista e ideatrice dell'iniziativa - quest'anno e' diventata una manifestazione necessaria. Per guardare al futuro con un po' di fiducia, bisogna riaccendere la luce sulla bellezza e sulla bravura".

Sul sito www.apritimoda.it, grazie ad una mappa interattiva, e' quindi possibile scegliere e prenotare la propria visita, gratuita, per scoprire luoghi di solito inaccessibili: palazzi storici, cortili nascosti, vecchie fabbriche reinventate dove nascono le creazioni che il mondo ci invidia. In 13 regioni, dal Piemonte alla Sicilia e dalla Sardegna al Friuli-Venezia Giulia, apriranno famosi brand della moda, le migliori aziende artigianali e affascinanti musei, organizzando visite a numero chiuso in orari definiti, nel pieno rispetto delle norme a tutela della salute di tutti. "La moda e' uno dei settori trainanti di questo Paese - ha spiegato Pierluigi Monceri, responsabile direzione regionale Lazio, Sardegna, Sicilia, Abruzzo e Molise di Intesa Sanpaolo -. Valorizzare le eccellenze del Made in Italy e affiancarle nei propri percorsi di crescita e' per noi una priorita'. Il comparto moda e, in particolare le filiere produttive collegate ad esso, hanno vissuto mesi di grande difficolta'; la creazione di partnership tra fornitori, brand, aziende tessili e distributori per promuovere progetti comuni d'investimento potrebbe costituire una leva fondamentale per promuovere l'innovazione nel settore tessile, abbigliamento e accessori e aiutare il comparto a superare la crisi causata dalla pandemia. Per ripartire le aziende, in parte, dovranno rivedere i propri processi di vendita rafforzando i canali online; il "divario digitale" e' ancora ampio ma gli "investimenti digitali" sono destinati a subire un'accelerazione proprio a seguito della crisi provocata dal Covid-19".

(AGI)red/Cre 201625 OCT 20 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

AGI, 20/10/2020

Moda: torna Apritimoda, weekend alla scoperta del "saper fare" =

AGI0739 3 ECO 0 R01 /

Moda: torna Apritimoda, weekend alla scoperta del "saper fare" = (AGI) - Milano, 20 ott. - Torna ApritiModa e cresce. Arrivata alla quarta edizione l'iniziativa, ideata dalla giornalista Cinzia Sasso, intende portare i visitatori alla scoperta di quel "saper fare" che e' caratteristico delle eccellenze italiane.

Quest'anno coinvolge laboratori di alto artigianato in 13 regioni d'Italia: una vera e propria mappa di tesori non conosciuti che si svela al pubblico. Apritimoda, presentata oggi in videoconferenza con il ministro dei Beni e delle Attivita' Culturali e del Turismo Dario Franceschini, si svolge sabato e domenica prossima, 24 e 25 ottobre, durante la quale oltre settanta porte di atelier, laboratori e musei si apriranno ai cittadini per raccontarsi e raccontare il genio e l'abilita' italiana.

"La moda e' uno degli attrattori del turismo di qualita' nel nostro Paese. Ma e' anche una parte rilevantissima dell'arte e della cultura contemporanea", ha detto il ministro Franceschini. "Il Mibact - ha aggiunto - ha creato una Direzione Creativita' contemporanea che si occupa anche di moda e design, un settore che rappresenta una grande eccellenza e che attira i talenti dei giovani. Ed e' per questo che sosteniamo l'iniziativa ApritiModa, che e' destinata a durare nel tempo". Il Mibact, oltre a patrocinare l'iniziativa, ha realizzato una nuova campagna digitale dal titolo "L'arte della moda" nella quale e' presente ApritiModa. (AGI)red/Cre (Segue)

201625 OCT 20 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

QBXQ, 20/10/2020

Atelier e musei aperti nell'Isola per svelare l'arte tessile

ZCZC5352/SXR OCA20294018441_SXR_QBXQ R SPE S45 QBXQ

Atelier e musei aperti nell'Isola per svelare l'arte tessile

Tre tappe in Sardegna per la rassegna nazionale Apritimoda (ANSA) - CAGLIARI, 20 OTT - Da Sant'Antioco a Cagliari e Isili per un fine settimana tra moda e arte tessile. Anche la Sardegna aderisce con tre atelier e alcuni musei a ApritiModa, la due giorni presentata a Roma dal ministro dei Beni culturali Dario Franceschini e che coinvolge in Italia, sabato 24 e domenica 25 ottobre, 70 tra atelier e musei del tessuto con visite guidate gratuite e in sicurezza.

In Sardegna porte aperte a Sant'Antioco al Museo del Bisso, dove la maestra Chiara Vigo tesse la seta del mare. Soffice e splendente come l'oro, il bisso viene passato a mano nell'ordito di lino o in piccoli telai in legno e tinto con oltre cento colorazioni naturali. Tappa poi in via Azuni a Cagliari nella casa-atelier del sarto Luciano Bonino: qui si puo' curiosare tra stoffe, abiti, passamanerie, l'antico abito tradizionale sardo e le sue origini spagnole. Racconti di artigianato sartoriale sono l'anima delle sue creazioni e dei suoi angoli di ricordi. A Isili, infine, nell'antico convento dei Padri Scolopi del '600, un altro tuffo nel passato con il Museo per l'Arte del Rame e del Tessuto (Marate'). Un viaggio tra gli strumenti del lavoro, le voci e i segreti delle donne che hanno trasformato una necessita' in bellezza. Gli arazzi e i preziosi tessuti realizzati con filo d'oro, rame, rafie, spaghi, lino e lane lo dimostrano.

Quest'anno alla manifestazione partecipano anche gli studenti dell'area Fashion di Naba, Nuova Accademia di Belle Arti: documenteranno con foto e video i due giorni di ApritiModa a Milano e Roma, raccontando attraverso le immagini i momenti piu' belli dell'evento e facendone rivivere l'atmosfera. (ANSA).

Y4E-CT

20-OTT-20 17:41 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

QBXI, 20/10/2020

ANSA/ Apritimoda, viaggio nelle culle del made in Italy

ZCZC5768/SX4 XIC20294018584_SX4_QBXI R SPE S04 QBXI

ANSA/ Apritimoda, viaggio nelle culle del made in Italy Franceschini, moda e' arte. Ideatrice, tante le maison aperte (di Patrizia Vacalebri)

(ANSA) - ROMA, 20 OTT - +++ AGGIORNA E SOSTITUISCE SERVIZIO DELLE 16.02 +++

Dal Friuli Venezia Giulia alla Sardegna, dal Museo della Moda e delle Arti Applicate di Gorizia al Marate Museo dei Tessuti e del Rame in Sardegna, passando per l'Antico Setificio Fiorentino all'Archivio di Stato a Napoli, sono 70 i siti della moda sparsi in 13 regioni italiane, che apriranno le porte nel weekend del 24 e 25 ottobre, con la nuova edizione di Apritimoda, iniziativa culturale legata ai siti della moda, atelier, laboratori, musei, presentata oggi in videoconferenza con il ministro dei Beni e le Attività Culturali e il Turismo Dario Franceschini, che patrocina il progetto all'assessorato per le attività culturali e per il turismo del Comune di Milano, al Fai, ad Altagamma e a Confindustria Moda.

"La moda e' uno degli attrattori del turismo di qualita' nel nostro Paese. Ma e' anche una parte relevantissima dell'arte e della cultura contemporanea" ha detto il ministro. "Nel dna della nostra moda sono entrati secoli di bellezza, di conoscenza, di mestieri e di saperi tramandati. Conserviamo da sempre, e lo facciamo benissimo, il nostro patrimonio artistico e architettonico. Ma come Paese abbiamo dedicato poco tempo e attenzione alla contemporaneita'. Per questo il Mibact ha creato una Direzione Creativita' contemporanea che si occupa anche di moda e design, un settore che rappresenta una grande eccellenza e che attira i talenti dei giovani. Ed e' per questo che sosteniamo l'iniziativa ApritiModa, che e' destinata a durare nel tempo". Oltre a patrocinare il progetto, il Mibact ha realizzato una nuova campagna digitale dal titolo "L'arte della moda" nella quale e' presente ApritiModa. Sul sito www.apritimoda.it, grazie ad una mappa interattiva, e' invece possibile prenotare la propria visita, gratuita, per scoprire luoghi di solito inaccessibili: palazzi storici, cortili nascosti, vecchie fabbriche reinventate dove nascono le creazioni che il mondo ci invidia.

"Tante le maison che apriranno le porte al pubblico - ha spiegato nella videoconferenza l'ideatrice e organizzatrice di Apritimoda, Cinzia Sasso, nel presentare la nuova edizione - da Fendi a Cucinelli, da Curiel a Dolce & Gabbana, da Borsalino ad Antonio Marras, 70 siti distribuiti in 13 regioni della penisola. Apriranno aziende artigianali e affascinanti musei, organizzando visite a numero chiuso in orari definiti, nel pieno rispetto delle norme a tutela della salute". "Se fino alla scorsa edizione, ApritiModa era una manifestazione interessante ha aggiunto - quest'anno e' diventata una manifestazione necessaria. Per guardare al futuro con un po' di fiducia, bisogna riaccendere la luce sulla bellezza e sulla bravura, le caratteristiche che ci fanno amare in tutto il mondo. Riuscire a scoprire, quest'anno, tanti tasselli del prezioso mosaico che compone il made in Italy e' stata una sfida al confine con la follia, ma e' una sfida che andava vinta perche' e' necessario vedere l'arcobaleno all'orizzonte".

Dal 2017 Apritimoda ha portato migliaia di visitatori alla scoperta di quel saper fare che e' caratteristico delle eccellenze italiane, prima a Milano, poi a Firenze e infine di nuovo in Lombardia. Questa quarta edizione coinvolge invece laboratori di alto artigianato: una vera e propria mappa di tesori non conosciuti che si svela al pubblico, con l'obiettivo di disegnare anche un nuovo inizio per una delle piu' importanti attività economiche.

"La moda e' uno dei settori trainanti di questo Paese - ha spiegato infatti Pierluigi Monceri, responsabile direzione regionale Lazio, Sardegna, Sicilia, Abruzzo e Molise di Intesa Sanpaolo, main sponsor di Apritimoda -. Valorizzare le eccellenze del Made in Italy e affiancarle nei propri percorsi di crescita e' per noi una priorita'. Il comparto moda e, in particolare le filiere produttive collegate ad esso, hanno vissuto mesi di grande difficolta'; la creazione di partnership tra fornitori, brand, aziende tessili e distributori per promuovere progetti comuni d'investimento potrebbe costituire una leva fondamentale per promuovere l'innovazione nel settore tessile, abbigliamento e accessori e aiutare il comparto a superare la crisi causata dalla pandemia. Per ripartire le aziende, in parte, dovranno rivedere i propri processi di vendita rafforzando i canali online; il divario digitale e' ancora ampio ma gli investimenti digitali sono destinati a subire un'accelerazione proprio a seguito della crisi provocata dal Covid-19". (ANSA). VL 20-OTT-20 18:10 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

QBXB, 20/10/2020

ANSA/ Apritimoda, viaggio nelle culle del made in Italy

ZCZC5767/SXB XIC20294018584_SXB_QBXB R SPE SOB QBXB

ANSA/ Apritimoda, viaggio nelle culle del made in Italy Franceschini, moda e' arte. Ideatrice, tante le maison aperte (di Patrizia Vacalebri)

(ANSA) - ROMA, 20 OTT - +++ AGGIORNA E SOSTITUISCE SERVIZIO DELLE 16.02 +++

Dal Friuli Venezia Giulia alla Sardegna, dal Museo della Moda e delle Arti Applicate di Gorizia al Marate Museo dei Tessuti e del Rame in Sardegna, passando per l'Antico Setificio Fiorentino all'Archivio di Stato a Napoli, sono 70 i siti della moda sparsi in 13 regioni italiane, che apriranno le porte nel weekend del 24 e 25 ottobre, con la nuova edizione di Apritimoda, iniziativa culturale legata ai siti della moda, atelier, laboratori, musei, presentata oggi in videoconferenza con il ministro dei Beni e le Attività Culturali e il Turismo Dario Franceschini, che patrocina il progetto all'assessorato per le attività culturali e per il turismo del Comune di Milano, al Fai, ad Altagamma e a Confindustria Moda.

"La moda e' uno degli attrattori del turismo di qualita' nel nostro Paese. Ma e' anche una parte relevantissima dell'arte e della cultura contemporanea" ha detto il ministro. "Nel dna della nostra moda sono entrati secoli di bellezza, di conoscenza, di mestieri e di saperi tramandati. Conserviamo da sempre, e lo facciamo benissimo, il nostro patrimonio artistico e architettonico. Ma come Paese abbiamo dedicato poco tempo e attenzione alla contemporaneita'. Per questo il Mibact ha creato una Direzione Creativita' contemporanea che si occupa anche di moda e design, un settore che rappresenta una grande eccellenza e che attira i talenti dei giovani. Ed e' per questo che sosteniamo l'iniziativa ApritiModa, che e' destinata a durare nel tempo". Oltre a patrocinare il progetto, il Mibact ha realizzato una nuova campagna digitale dal titolo "L'arte della moda" nella quale e' presente ApritiModa. Sul sito www.apritimoda.it, grazie ad una mappa interattiva, e' invece possibile prenotare la propria visita, gratuita, per scoprire luoghi di solito inaccessibili: palazzi storici, cortili nascosti, vecchie fabbriche reinventate dove nascono le creazioni che il mondo ci invidia.

"Tante le maison che apriranno le porte al pubblico - ha spiegato nella videoconferenza l'ideatrice e organizzatrice di Apritimoda, Cinzia Sasso, nel presentare la nuova edizione - da Fendi a Cucinelli, da Curiel a Dolce & Gabbana, da Borsalino ad Antonio Marras, 70 siti distribuiti in 13 regioni della penisola. Apriranno aziende artigianali e affascinanti musei, organizzando visite a numero chiuso in orari definiti, nel pieno rispetto delle norme a tutela della salute". "Se fino alla scorsa edizione, ApritiModa era una manifestazione interessante ha aggiunto - quest'anno e' diventata una manifestazione necessaria. Per guardare al futuro con un po' di fiducia, bisogna riaccendere la luce sulla bellezza e sulla bravura, le caratteristiche che ci fanno amare in tutto il mondo. Riuscire a scoprire, quest'anno, tanti tasselli del prezioso mosaico che compone il made in Italy e' stata una sfida al confine con la follia, ma e' una sfida che andava vinta perche' e' necessario vedere l'arcobaleno all'orizzonte".

Dal 2017 Apritimoda ha portato migliaia di visitatori alla scoperta di quel saper fare che e' caratteristico delle eccellenze italiane, prima a Milano, poi a Firenze e infine di nuovo in Lombardia. Questa quarta edizione coinvolge invece laboratori di alto artigianato: una vera e propria mappa di tesori non conosciuti che si svela al pubblico, con l'obiettivo di disegnare anche un nuovo inizio per una delle piu' importanti attivita' economiche.

"La moda e' uno dei settori trainanti di questo Paese - ha spiegato infatti Pierluigi Monceri, responsabile direzione regionale Lazio, Sardegna, Sicilia, Abruzzo e Molise di Intesa Sanpaolo, main sponsor di Apritimoda -. Valorizzare le eccellenze del Made in Italy e affiancarle nei propri percorsi di crescita e' per noi una prioritita'. Il comparto moda e, in particolare le filiere produttive collegate ad esso, hanno vissuto mesi di grande difficolta'; la creazione di partnership tra fornitori, brand, aziende tessili e distributori per promuovere progetti comuni d'investimento potrebbe costituire una leva fondamentale per promuovere l'innovazione nel settore tessile, abbigliamento e accessori e aiutare il comparto a superare la crisi causata dalla pandemia. Per ripartire le aziende, in parte, dovranno rivedere i propri processi di vendita rafforzando i canali online; il divario digitale e' ancora ampio ma gli investimenti digitali sono destinati a subire un'accelerazione proprio a seguito della crisi provocata dal Covid-19". (ANSA). VL 20-OTT-20 18:10 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

QBXX, 20/10/2020

DOMANI IN TOSCANA

ZCZC7137/SXR OFI20294019057_SXR_QBXX R CRO S57 QBXX

DOMANI IN TOSCANA

(ANSA) - FIRENZE, 20 OTT - Avvenimenti in programma domani in Toscana:

FIRENZE ore 11:00

Presentazione degli eventi toscani di 'Apritimoda', weekend dove maison e azienda artigianali aprono le porte di atelier e laboratori. Tra i presenti, Tommaso Sacchi. Evento online sulla piattaforma Teams.

SCARPERIA (FI) - Villa Panna ore 11:30

Acqua Panna, Gruppo Sanpellegrino e Federparchi presentano in streaming un progetto per sviluppare il servizio a tutela della

biodiversita'. Intervengono Stefano Marini, ad Gruppo Sanpellegrino,

Giampiero Sammuri, presidente Federparchi.

GROSSETO - Sala Pegaso - Provincia - Piazza Dante ore 11:30 Presentazione del festival 'Docudonna'(Massa Marittima 24/10 e Firenze 27/11).

FIRENZE - auditorium Cisl Toscana, via Benedetto Dei 2/a ore 12:00

Conferenza stampa dei sindacati di categoria della Toscana, Flic-Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola Rua, Snals-Confsal, Gilda-Unams, su 'stabilizzare i precari per salvare la scuola: la situazione in Toscana'.

MONTECATINI TERME (PT) - sala del Consiglio, Comune ore 12:15 Conferenza stampa presentazione Montecatini International

Short Film Festival (24-28 ottobre).

FIRENZE - Sala Pegaso - Palazzo Strozzi Sacratini - Piazza Duomo, 10 ore 12:30

Conferenza stampa sugli screening mammografici e l'importanza di una diagnosi precoce che salva la vita. Intervengono Eugenio Giani, Gianni Amunni, dg Ispro, Paola Mantellini, responsabile Screening e Prevenzione Ispro.

FIRENZE/SIENA ore 14:00

Presidi, promossi da Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Ultrasporti dei lavoratori del settore multiservizi. A Firenze (ore 14, piazza Duomo) e Siena (14, davanti all'ospedale delle Scotte).

FIRENZE ore 15:00

Seduta di aggiornamento del Consiglio regionale per la discussione e l'approvazione del programma di governo.

FIRENZE - Caffè Le Murate ore 18:00

Presentazione del nuovo numero di 'Limes', rivista italiana di geopolitica.

LUCCA/PISA

Jobfair, job meeting delle sei scuole universitarie superiori italiane, tra cui la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, la Scuola Normale Superiore e la Scuola Imt Alti Studi Lucca. L'evento è online. È prevista la presenza, da remoto, del ministro dell'Università, Gaetano Manfredi. Anche il 22.

(ANSA). CG

20-OTT-20 20:20 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

QBXX, 21/10/2020

OGGI IN TOSCANA

ZCZC7946/SXR OFI20295019357_SXR_QBXX R CRO S57 QBXX

OGGI IN TOSCANA

(ANSA) - FIRENZE, 21 OTT - Avvenimenti in programma oggi in Toscana:

FIRENZE ore 11:00

Presentazione degli eventi toscani di 'Apritimoda', weekend dove maison e azienda artigianali aprono le porte di atelier e laboratori. Tra i presenti, Tommaso Sacchi. Evento online sulla piattaforma Teams.

SCARPERIA (FI) - Villa Panna ore 11:30

Acqua Panna, Gruppo Sanpellegrino e Federparchi presentano in streaming un progetto per sviluppare il servizio a tutela della biodiversita'. Intervengono Stefano Marini, ad Gruppo Sanpellegrino, Giampiero Sammuri, presidente Federparchi.

GROSSETO - Sala Pegaso - Provincia - Piazza Dante ore 11:30 Presentazione del festival 'Docudonna'(Massa Marittima 24/10 e Firenze 27/11).

FIRENZE - auditorium Cisl Toscana, via Benedetto Dei 2/a ore 12:00

Conferenza stampa dei sindacati di categoria della Toscana, Flic-Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola Rua, Snals-Confsal, Gilda-Unams, su 'stabilizzare i precari per salvare la scuola: la situazione in Toscana'.

MONTECATINI TERME (PT) - sala del Consiglio, Comune ore 12:15 Conferenza stampa presentazione Montecatini International Short Film Festival (24-28 ottobre).

FIRENZE - Sala Pegaso - Palazzo Strozzi Saccati - Piazza Duomo, 10 ore 12:30

Conferenza stampa sugli screening mammografici e l'importanza di una diagnosi precoce che salva la vita. Intervengono Eugenio Giani, Gianni Amunni, dg Ispro, Paola Mantellini, responsabile Screening e Prevenzione Ispro.

FIRENZE/SIENA ore 14:00

Presidi, promossi da Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Ultrasporti dei lavoratori del settore multiservizi. A Firenze (ore 14, piazza Duomo) e Siena (14, davanti all'ospedale delle Scotte).

FIRENZE - stadio Franchi ore 14:00

Fiorentina: conferenza stampa di presentazione di Martinez Quarta (all'interno della Rinascente Lounge).

FIRENZE ore 15:00

Seduta di aggiornamento del Consiglio regionale per la discussione e l'approvazione del programma di governo. FIRENZE - Caffè Le Murate ore 18:00

Presentazione del nuovo numero di 'Limes', rivista italiana di geopolitica.

LUCCA/PISA

Jobfair, job meeting delle sei scuole universitarie superiori italiane, tra cui la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, la Scuola Normale Superiore e la Scuola Imt Alti Studi Lucca. L'evento e' online. E' prevista la presenza, da remoto, del ministro dell'Universita', Gaetano Manfredi. Anche il 22. (ANSA).

CG

21-OTT-20 09:12 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

QBXX, 21/10/2020

Torna 'ApritiModa' con eccellenze italiane

ZCZC0447/SXR XIC20295000127_SXR_QBXX R SPE S57 QBXX

Torna 'ApritiModa' con eccellenze italiane

Manifestazione anche in Toscana, luoghi simbolo alto artigianato (ANSA) - FIRENZE, 21 OTT - L'antico setificio fiorentino e il laboratorio d'arte del teatro della Pergola, la sartoria del Maggio musicale fiorentino e la sede di Prada, l'Officina profumo di Santa Maria Novella e la Premiata Tessitura Tacs nell'Aretino. Sono alcune delle sedi di atelier e laboratori toscani che apriranno le loro porte gratuitamente ai visitatori il prossimo weekend per 'ApritiModa', evento che punta a svelare dove nascono le creazioni simbolo del made in Italy e che anche quest'anno, nonostante il Covid, viene confermato.

La quarta edizione coinvolge laboratori di alto artigianato di quasi tutte le regioni d'Italia: tutte le visite saranno gratuite, a numero chiuso e su prenotazione (sul sito www.apritimoda.it), nel rispetto di tutte le misure anti contagio.

Tra i luoghi toscani che si potranno visitare anche il Museo del Tessuto di Prato, il Museo Salvatore Ferragamo.

"Quello che proponiamo con ApritiModa - ha affermato Cinzia Sasso, ideatrice della manifestazione, nel corso della conferenza stampa online di presentazione - e' un tour nella bellezza e nella bravura. Firenze e la Toscana - dove eravamo gia' stati nel 2018 - sono dunque gli ovvi punti di forza perche' e' qui, nel 1952, nella Sala Bianca di Palazzo Pitti, che e' stato battezzato e presentato al mondo quel miracolo che e' il Made in Italy". "Siamo molto contenti - ha aggiunto l'assessore a Cultura, moda e design di Palazzo Vecchio Tommaso Sacchi - che tante realta' a Firenze e non solo abbiano aderito a questa manifestazione. Sara' un'occasione unica per visitare luoghi usualmente chiusi al pubblico ma che nascondono segreti, mestieri e arti delle migliori tradizioni artigianali e sartoriali. Proprio in un anno molto critico anche per il settore della moda sono importanti iniziative come ApritiModa per sostenere e rilanciare il settore". (ANSA).

YUT-CRM

21-OTT-20 13:16 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

ADNK, 21/10/2020

MODA: IN TOSCANA TORNA APRITIMODA, ALLA SCOPERTA DEL SAPER FARE ITALIANO =

ADN1473 7 MOD 0 ADN MOD RTO

MODA: IN TOSCANA TORNA APRITIMODA, ALLA SCOPERTA DEL SAPER FARE ITALIANO =

Il 24 e 25 ottobre i brand più famosi e i laboratori dell'eccellenza artigianale aprono le porte

Firenze, 21 ott. - (Adnkronos) - L'antico setificio fiorentino e il laboratorio d'arte del teatro della Pergola, la sartoria del Maggio musicale e la sede di Prada, l'Officina profumo di Santa Maria Novella e la Premiata Tessitura Tacs nell'aretino. Queste alcune delle sedi di atelier e laboratori che apriranno le loro porte gratuitamente ai visitatori il prossimo fine settimana per ApritiModa, evento che punta a svelare dove nascono le creazioni simbolo del made in Italy e che anche quest'anno, nonostante il Covid, viene confermato.

La manifestazione, nata nel 2017, ha portato migliaia di visitatori alla scoperta di quel 'saper fare' che è caratteristico delle eccellenze italiane, prima a Milano, poi a Firenze e infine di nuovo in Lombardia. Questa quarta edizione coinvolge invece laboratori di alto artigianato di quasi tutte le regioni d'Italia: una vera e propria mappa di tesori non conosciuti che si svela al pubblico, con l'obiettivo di disegnare anche un nuovo inizio per una delle più importanti attività economiche del nostro Paese.

"Siamo molto contenti - dichiara l'assessore a cultura, moda e design Tommaso Sacchi - che tante realtà a Firenze e non solo abbiano aderito a questa manifestazione. Sarà un'occasione unica per visitare luoghi usualmente chiusi al pubblico ma che nascondono segreti, mestieri e arti delle migliori tradizioni artigianali e sartoriali. Proprio in un anno molto critico anche per il settore della moda sono importanti iniziative come ApritiModa per sostenere e rilanciare il settore". (segue)
(Xio/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

21-OTT-20 16:55 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

ADNK, 21/10/2020

MODA: IN TOSCANA TORNA APRITIMODA, ALLA SCOPERTA DEL SAPER FARE ITALIANO (2) =

ADN1474 7 MOD 0 ADN MOD RTO

MODA: IN TOSCANA TORNA APRITIMODA, ALLA SCOPERTA DEL SAPER FARE ITALIANO (2) =

(Adnkronos) - "Quello che proponiamo con ApritiModa - sostiene Cinzia Sasso, ideatrice della manifestazione - è un tour nella bellezza e nella bravura. Firenze e la Toscana - dove eravamo già stati nel 2018 sono dunque gli ovvi punti di forza perché è qui, nel 1952, nella Sala Bianca di Palazzo Pitti, che è stato battezzato e presentato al mondo quel miracolo che è il Made in Italy".

Queste i luoghi che si potranno visitare in Toscana - Antico Setificio Fiorentino: Stefano Ricci aprirà le porte del suo Antico Setificio Fiorentino. Siamo nel cuore di San Frediano, un vialetto che si infila, i rampicanti sui muri, è lì che dal 1786 le più importanti famiglie fiorentine hanno fatto convergere la lavorazione di una delle risorse più preziose, la seta. Grandi finestre da laboratorio, i telai sui quali le donne lavorano ancora col rocchetto, il rumore incessante delle macchine. C'è anche un orditoio, realizzato su disegno originale da Leonardo da Vinci il cui disegno è custodito a Londra, nella collezione privata dei Windsor. Le sete e i broccati che escono da qui vestono dal Cremlino alla casa Reale di Svezia.

Enrico Coveri: Lungarno Guicciardini, uno dei palazzi che erano dei Medici. Spingi il portone ed ecco una chiesa sconosciuta, che Enrico Coveri ha trasformato in una galleria d'arte. Nel palazzo c'è tutto, anche la sartoria dove ancora oggi le sarte cuciono le paillettes che sono una lavorazione che si fa con i ferri da maglia: un dritto, un rovescio, e al terzo punto quel tondino di plastica colorata... Ancora oggi come nel 1977 quando, alla prima sfilata di Coveri a Parigi, Le Figaro scrisse: "Le paillettes stanno a Coveri come le catene stanno a Chanel". (segue) (Xio/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

21-OTT-20 16:55 NNNN

ADNK, 21/10/2020

MODA: IN TOSCANA TORNA APRITIMODA, ALLA SCOPERTA DEL SAPER FARE ITALIANO (3) =

ADN1475 7 MOD 0 ADN MOD RTO

MODA: IN TOSCANA TORNA APRITIMODA, ALLA SCOPERTA DEL SAPER FARE ITALIANO (3) =

(Adnkronos) - Fondazione Arte della Seta Lisio - "Siamo in via Fortini, sulle colline alle porte di Firenze: il rumore dei telai manuali riecheggia negli ampi locali della sede della Fondazione Arte della Seta Lisio, dove le maestre tessitrici creano velluti, broccati e preziosissimi tessuti in seta utilizzando filati d'oro e d'argento. Una biblioteca, un ricco archivio fotografico e di riproduzioni di opere d'arte, un'ampia collezione di tessuti antichi: non solo un'attività manifatturiera, ma anche didattica e culturale, che ha lo scopo di "conservare, tramandare, vivificare i tessuti d'Arte" e la loro lavorazione".

Laboratorio d'Arte del Teatro della Pergola: Forbici, metro, ago e filo. Nel Laboratorio d'Arte del Teatro della Pergola il saper fare prende vita. Travi in legno, tavoli imbanditi di attrezzi e manichini per la prova. In via della Pergola 18, accanto allo storico teatro fiorentino, si realizzano costumi e oggetti scenografici per gli spettacoli del Teatro Nazionale della Toscana. Dal bozzetto alla progettazione, alla sua creazione. I maestri artigiani tramandano segreti ai giovani allievi: così - unendo storia e innovazione - si sperimenta creando bellezza.

Loretta Caponi: Aprirà al pubblico il laboratorio (850 mq nel vecchio cuore di Firenze, in Via delle Belle Donne) dove nasce la lingerie di alta moda scelta dalla duchessa di Kent, da Paola del Belgio, da Jane Fonda, da emiri, rock star ecc. attratti dall'arte del ricamo di origine ottocentesca applicata a capi unici e preziosi. E poi ci sarà l'incanto della biancheria per la casa, le sete, i lini, usata dalle famiglie reali di tutto il mondo (Windsor, Orange-Nassau, Borbone) e dai Rockefeller, dai Rothschild, dai Kennedy, dai Getty. Nell'atelier c'è la collezione privata di migliaia di pezzi che vanno dal 1500 al 1960. (segue) (Xio/Adnkronos) ISSN 2465 – 1222 21-OTT-20 16:55 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

ADNK, 21/10/2020

MODA: IN TOSCANA TORNA APRITIMODA, ALLA SCOPERTA DEL SAPER FARE ITALIANO (4) =

ADN1476 7 MOD 0 ADN MOD RTO

MODA: IN TOSCANA TORNA APRITIMODA, ALLA SCOPERTA DEL SAPER FARE ITALIANO (4) =

(Adnkronos) - Teatro del Maggio Musicale Fiorentino: Testimone di una prestigiosa storia musicale e punto d'incontro tra la Firenze del Rinascimento e il polmone verde della città, il Parco delle Cascine.

Una struttura imponente, quella del Teatro del Maggio in Piazza Vittorio Gui, che racchiude l'armonia dell'orchestra e il fascino dell'opera. Il caldo legno degli interni rimanda un'acustica perfetta. Dietro alla macchina complessa che mette in scena le opere, vive il reparto più affascinante del Maggio, la sartoria. Tra costumi di scena disegnati da Giorgio De Chirico e le creazioni d'autore, la magia del teatro svela i suoi capolavori artigianali.

Museo del Tessuto di Prato: Un gioco di contraddizioni. Dentro le mura medievali della città di Prato si scorge un'alta ciminiera. È quella dell'antica fabbrica ottocentesca "Cimatoria Campolmi Leopoldo e C." monumento d'archeologia industriale tessile, oggi Museo del Tessuto.

Dai tessuti più antichi (del III secolo) ai più lontani (Yemen) fino agli abiti e agli accessori contemporanei. Da non perdere i bozzetti e i tessuti d'artista realizzati da Giò Ponti, Pomodoro e Bruno Munari. E ancora macchinari tessili e archivi preziosi. È il più grande centro culturale d'Italia dedicato alla produzione tessile. Tutto questo, nel cuore del distretto toscano.

Museo Salvatore Ferragamo: In via dei Tornabuoni all'angolo di Piazza Santa Trinità a Firenze si trova un imponente palazzo. L'atmosfera rimanda al 1289, anno in cui lo Spini Feroni venne costruito.

Salvatore Ferragamo restò affascinato dalla sua eleganza senza tempo nel 1936: decise che quel luogo magico doveva tramandare il suo nome.

Anche oggi, emana la stessa bellezza. Dentro le meravigliose stanze del Museo Salvatore Ferragamo si scopre il mondo del "calzolaio delle stelle", si percorre tutta la storia della maison e si respira l'anima dell'artigianato d'autore. Un patrimonio unico al mondo e tutto italiano. Tra i gioielli da non perdere ci sono le iconiche zeppe rainbow realizzate per Judy Garland e i tanti modelli dai materiali naturali degli anni Trenta. (segue)

(Xio/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

21-OTT-20 16:55 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

ADNK, 21/10/2020

MODA: IN TOSCANA TORNA APRITIMODA, ALLA SCOPERTA DEL SAPER FARE ITALIANO (5) =

ADN1477 7 MOD 0 ADN MOD RTO

MODA: IN TOSCANA TORNA APRITIMODA, ALLA SCOPERTA DEL SAPER FARE ITALIANO (5) =

(Adnkronos) - Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella: È qui, dietro a Piazza Santa Maria Novella a Firenze, che tutto è

cominciato. È qui - fra le sale affrescate e i chiostrini della più antica farmacia ancora operante - che ha origine la magnifica storia del profumo moderno. 1221: i frati domenicani coltivano, estraggono, creano. 1533: una giovanissima Caterina de' Medici lascia Firenze per il trono di Francia, con al suo seguito un mastro dell'arte italiana del profumo. 1612: nasce l'Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella. E oggi, sempre qui, l'Officina continua a miscelare antica sapienza artigianale e innovazione; una grande bellezza sempre alla conquista del mondo. Entrate, respirate le epoche che hanno attraversato questo luogo, annusate, scoprite. Per l'occasione, non soltanto le grandi sale molto frequentate nei secoli, ma anche pertugi e tesori nascosti.

Prada - Natura sospesa, filari di viti e soffitti vetriati. Nella "fabbrica-giardino" di Valvignana, in Toscana, si trova l'headquarter industriale del Gruppo Prada. L'architettura progettata da Guido Canali riflette il gioco di equilibri tra riflessi di luci, giardini incontaminati e rigore strutturale. La sede ospita la divisione produttiva, lo sviluppo delle collezioni Prada e Miu Miu, i magazzini delle materie prime, degli archivi storici e degli uffici. Uno spazio che respira in armonia con il paesaggio delle colline aretine. Al suo interno si crea bellezza, fuori la si ammira.

Premiata Tessitura Tacs - Nel cuore delle vallate aretine, immersa tra foreste incontaminate, borghi medioevali e precisamente a Pratovecchio di Stia, si trova la Premiata Tessitura Artigiana Casentinese. Il Panno del Casentino è il protagonista assoluto. Con la stessa cura dei tempi rinascimentali la famiglia Savelli realizza tutti i passaggi che trasformano i migliori fiocchi di lana nel caratteristico Panno. Come la rattinatura, particolare fase del processo di realizzazione del tessuto che conferisce la tipica trama a ricciolo. Tra il mosaico dei vivaci colori del Panno si scoprono anche fustagni e damascati. La tradizione e il cuore caldo di questa terra si raccontano all'angolo con via dei tessitori, in via Sanardelli. (segue) (Xio/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

21-OTT-20 16:55 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

ADNK, 21/10/2020

MODA: IN TOSCANA TORNA APRITIMODA, ALLA SCOPERTA DEL SAPER FARE ITALIANO (6) =

ADN1478 7 MOD 0 ADN MOD RTO

MODA: IN TOSCANA TORNA APRITIMODA, ALLA SCOPERTA DEL SAPER FARE ITALIANO (6) =

(Adnkronos) - Stefano Bemer - L'ingresso è quello di una chiesa del 1439. Al numero 2 di via San Niccolò a Firenze, le scarpe Stefano Bemer sono incorniciate alle pareti bianche. Il profumo del cuoio e quello del legno dei tavoli da lavoro dei maestri calzolai racconta l'arte di un mestiere. I morbidi divani e i candidi tappeti ricreano lo spazio di un salotto luminoso. Per fare scarpe su misura bisogna prendersi tempo, ecco perché dentro alla "bottega" Bemer, questo, si ferma. Il ricordo della scarpa perfetta, con il suo modello, rimarrà appeso sui lunghi scaffali di legno, per il prossimo incontro.

ApritiModa può contare sui patrocini del Mibact, Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, del Fai, Fondo ambiente italiano, di Altagamma e Confindustria Moda.

Intesa Sanpaolo è main sponsor di ApritiModa. Consorzio Prosecco Doc è official sparkling dell'evento, che ha il sostegno anche di Artemide, Euler Hermes, Fondazione Cologni, Unic (Unione nazionale dell'industria conciaria) e della Camera Nazionale della Moda Italiana. Le visite, gratuite, si svolgeranno necessariamente a numero chiuso e su prenotazione, così da garantire il rispetto di tutte le misure a tutela della salute. Le prenotazioni potranno essere effettuate dal sito www.apritimoda.it

(Xio/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222

21-OTT-20 16:55 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

DIRE, 22/10/2020

TG CULTURA. SI PARLA DI MODA, GIARDINI, LINGUA ITALIANA ED ENZO MARI E LEA VERGINE /VIDEO

DIR2357 3 CLT 0 RR1 N/POL / DIR MVD/TXT

TG CULTURA. SI PARLA DI MODA, GIARDINI, LINGUA ITALIANA ED ENZO MARI E LEA VERGINE /VIDEO
(DIRE) Roma, 22 ott. - È online l'edizione settimanale del Tg Cultura (nel video una anteprima):

ARRIVA APRITIMODA, IN TUTTA ITALIA OLTRE 70 LUOGHI VISITABILI

Fabbriche di tessuti, sartorie teatrali, laboratori di ricamo, atelier, piccoli musei e grandi maison. Il prossimo fine settimana saranno oltre 70 i luoghi che ci faranno sognare a occhi aperti grazie ad Apritimoda, la manifestazione arrivata alla sua quarta edizione che per due giorni permette a tutti di visitare le stanze segrete del saper fare italiano. Questa edizione di Apritimoda per la prima volta porterà gli appassionati anche nelle sartorie dei teatri più prestigiosi e nei piccoli musei, spesso poco conosciuti ma scrigni di tesori che hanno fatto la storia della moda italiana.

NASCE GARDENROUTEITALIA, GUIDA UFFICIALE AI GIARDINI ITALIANI

Un viaggio attraverso i giardini italiani, un invito a inoltrarsi nella bellezza di un patrimonio ricchissimo, in grado di raccontare la storia dal Rinascimento al mondo contemporaneo. Nasce Garden route Italia, una guida ufficiale racchiusa in un portale - gartenrouteitalia.it - che conduce alla scoperta di oltre 200 siti e 30 itinerari. Realizzato da Apgi - Associazione Parchi e Giardini d'Italia, in collaborazione con Ales e con il sostegno del Mibact, il sito mira non solo a far conoscere i giardini di cui l'Italia è costellata, ma anche a una loro migliore conservazione.

XX SETTIMANA DELLA LINGUA ITALIANA TRA GRAFFITI E FUMETTI

Eventi, incontri e rappresentazioni in oltre 110 Paesi nel mondo. È la 'Settimana della lingua italiana', l'iniziativa promossa dal ministero degli Esteri dal 19 al 25 ottobre per mostrare e divulgare la ricchezza della nostra lingua. Arrivata alla sua XX edizione, quest'anno la manifestazione è dedicata all'italiano tra parole e immagine attraverso graffiti, illustrazioni e fumetti. Tra le tante iniziative, protagonisti saranno anche i Fumetti nei Musei, la collana realizzata dal ministero dei Beni culturali che, ha detto il ministro Dario Franceschini, "promuove il patrimonio culturale e le collezioni dei musei italiani con un linguaggio innovativo a conferma della vitalità e della versatilità della lingua italiana".

A 24 ORE DI DISTANZA L'ITALIA PERDE ENZO MARI E LEA VERGINE

L'Italia piange Enzo Mari e Lea Vergine, scomparsi un giorno di distanza l'uno dall'altra per complicazioni legate al Covid-19.

Marito e moglie, 88 anni lui e 84 lei, sono stati entrambi dei grandissimi dell'arte. Designer più volte vincitore del Compasso d'oro, Mari ha creato oggetti simbolo del made in Italy, tra cui la sedia Delfina, le posate Piuma e il vassoio Putrella. Critica d'arte, curatrice e saggista tra le più autorevoli e vivaci, Lea Vergine è stata autrice di testi imprescindibili, tra cui 'Il corpo come linguaggio' e 'L'arte non è faccenda di persone perbene'.

Il Tg Cultura completo al link:

<https://www.dire.it/22-10-2020/519279-tg-cultura-edizione-del-22-ottobre-2020/>

(Dip/ Dire) 20:15 22-10-20 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

NOVC, 23/10/2020

APRITIMODA, NEL WEEK-END MADE IN ITALY A PORTE APERTE

9CO1115422 4 CRO ITA R01

APRITIMODA, NEL WEEK-END MADE IN ITALY A PORTE APERTE

(9Colonne) Roma, 23 ott - Un weekend unico per scoprire l'Italia più bella che c'è. E' la nuova edizione di ApritiModa che si svolge dpmani e domenica, durante la quale oltre 70 porte di atelier, laboratori e musei si apriranno ai cittadini per raccontarsi e raccontare il genio e l'abilità italiana.

Sul sito www.apritimoda.it, grazie ad una mappa interattiva, è quindi possibile scegliere e prenotare la propria visita, gratuita, per scoprire luoghi di solito inaccessibili: palazzi storici, cortili nascosti, vecchie fabbriche reinventate dove nascono le creazioni che il mondo ci invidia. Il Mibact, oltre a patrocinare l'iniziativa, ha realizzato una campagna digitale dal titolo "L'arte della moda" - ideata per valorizzare preziosi e inediti documenti e opere conservati nelle collezioni degli archivi, delle biblioteche e dei musei dello Stato nella quale è presente ApritiModa. In 13 regioni, dal Piemonte alla Sicilia e dalla Sardegna al Friuli-Venezia Giulia, apriranno famosi brand della moda, le migliori aziende artigianali e affascinanti musei, organizzando visite a numero chiuso in orari definiti, nel pieno rispetto delle norme a tutela della salute di tutti. ApritiModa è nata nel 2017 e ha portato migliaia di visitatori alla scoperta di quel "saper fare" che è caratteristico delle eccellenze italiane, prima a Milano, poi a Firenze e infine di nuovo in Lombardia. Questa quarta edizione coinvolge invece laboratori di alto artigianato in quasi tutte le regioni. Quest'anno alla manifestazione parteciperanno anche gli studenti dell'Area Fashion di NABA, Nuova Accademia di Belle Arti che documenteranno con foto e video i due giorni di ApritiModa a Milano e Roma, raccontando attraverso le immagini i momenti più belli dell'evento e facendone rivivere l'atmosfera. Tra gli sponsor Intesa Sanpaolo. (red)

230846 OTT 20

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

QBXV, 23/10/2020

Moda: Fendi, 20 Baguette speciali per Apritimoda

ZCZC9227/SXR XIC20297006308_SXR_QBXV R SPE S41 QBXV

Moda: Fendi, 20 Baguette speciali per Apritimoda

Adesione all'iniziativa che apre maison e laboratori il 24-25/10 (ANSA) - ROMA, 23 OTT - Il 24 e 25 ottobre, in occasione di Apritimoda, la manifestazione durante la quale le aziende italiane apriranno atelier e laboratori per svelare dove e come nascono le lavorazioni che il mondo ci invidia, Fendi, assieme ad altre maison e laboratori dell'eccellenza artigianale italiana, aprirà le porte per svelare i segreti delle creazioni e delle lavorazioni. Apritimoda, iniziativa nata nel 2017, ha portato migliaia di visitatori alla scoperta di quel "saper fare" caratteristico delle eccellenze italiane nel mondo.

Fendi partecipa presentando il progetto "hand in hand" che vede la creazione di 20 Baguette, l'iconica borsa disegnata da Silvia Venturini Fendi nel 1997, interamente fatte a mano da 20 artigiani, uno per ogni regione d'Italia, con le lavorazioni più peculiari e tradizionali, rendendo omaggio all'artigianato e alla creatività del nostro paese.

Nell'ambito della manifestazione sarà presentata una selezione di Baguette relative al progetto "hand in hand". La Baguette Abruzzo, presentata nella boutique di Palazzo Fendi, la storica sede della maison a Largo Goldoni, nel cuore di Roma.

Con l'artigiana di tombolo aquilano Simona Iannini, la Baguette Lazio, in collaborazione con il laboratorio orafo di Massimo Maria Melis in Via dell'Orso a Roma, tutta borchiata con pietre preziose. All'interno della storica gioielleria e bottega artigiana Rosso Corallo a Trapani l'orafo corallaio Platimiro Fiorenza presenta l'inedita Baguette 'hand in hand' che rappresenta la Sicilia. Nella chiesa francescana più antica di Perugia in via Tiberio Bernardi si respira la storia di molte donne ed qui che all'interno del proprio atelier laboratorio Giuditta Brozzetti presenta la Baguette Umbria. Infine all'interno del proprio atelier a Venezia nel cuore del sestiere Santa Croce, a due passi dal Canal Grande, la Tessitura Luigi Bevilacqua presenta la Baguette Veneto.

Le visite, gratuite, si svolgeranno a numero chiuso e su prenotazione, così da garantire il rispetto delle misure a tutela della salute. Le prenotazioni potranno essere effettuate dal sito di Apritimoda. (ANSA).

VL

23-OTT-20 15:55 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

QBU, 23/10/2020

Moda: Fendi, 20 Baguette speciali per Apritimoda

ZCZC9226/SXR XIC20297006308_SXR_QBU R SPE S43 QBU

Moda: Fendi, 20 Baguette speciali per Apritimoda

Adesione all'iniziativa che apre maison e laboratori il 24-25/10 (ANSA) - ROMA, 23 OTT - Il 24 e 25 ottobre, in occasione di Apritimoda, la manifestazione durante la quale le aziende italiane apriranno atelier e laboratori per svelare dove e come nascono le lavorazioni che il mondo ci invidia, Fendi, assieme ad altre maison e laboratori dell'eccellenza artigianale italiana, aprirà le porte per svelare i segreti delle creazioni e delle lavorazioni. Apritimoda, iniziativa nata nel 2017, ha portato migliaia di visitatori alla scoperta di quel "saper fare" caratteristico delle eccellenze italiane nel mondo.

Fendi partecipa presentando il progetto "hand in hand" che vede la creazione di 20 Baguette, l'iconica borsa disegnata da Silvia Venturini Fendi nel 1997, interamente fatte a mano da 20 artigiani, uno per ogni regione d'Italia, con le lavorazioni più peculiari e tradizionali, rendendo omaggio all'artigianato e alla creatività del nostro paese.

Nell'ambito della manifestazione sarà presentata una selezione di Baguette relative al progetto "hand in hand". La Baguette Abruzzo, presentata nella boutique di Palazzo Fendi, la storica sede della maison a Largo Goldoni, nel cuore di Roma.

Con l'artigiana di tombolo aquilano Simona Iannini, la Baguette Lazio, in collaborazione con il laboratorio orafa di Massimo Maria Melis in Via dell'Orso a Roma, tutta borchiata con pietre preziose. All'interno della storica gioielleria e bottega artigiana Rosso Corallo a Trapani l'orafa coralliaio Platimiro Fiorenza presenta l'inedita Baguette 'hand in hand' che rappresenta la Sicilia. Nella chiesa francescana più antica di Perugia in via Tiberio Bernardi si respira la storia di molte donne ed qui che all'interno del proprio atelier laboratorio Giuditta Brozzetti presenta la Baguette Umbria. Infine all'interno del proprio atelier a Venezia nel cuore del sestiere Santa Croce, a due passi dal Canal Grande, la Tessitura Luigi Bevilacqua presenta la Baguette Veneto.

Le visite, gratuite, si svolgeranno a numero chiuso e su prenotazione, così da garantire il rispetto delle misure a tutela della salute. Le prenotazioni potranno essere effettuate dal sito di Apritimoda. (ANSA).

VL

23-OTT-20 15:55 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

QBXA, 23/10/2020

Moda: Fendi, 20 Baguette speciali per Apritimoda

ZCZC9224/SXR XIC20297006308_SXR_QBXA R SPE S43 QBXA

Moda: Fendi, 20 Baguette speciali per Apritimoda

Adesione all'iniziativa che apre maison e laboratori il 24-25/10 (ANSA) - ROMA, 23 OTT - Il 24 e 25 ottobre, in occasione di Apritimoda, la manifestazione durante la quale le aziende italiane apriranno atelier e laboratori per svelare dove e come nascono le lavorazioni che il mondo ci invidia, Fendi, assieme ad altre maison e laboratori dell'eccellenza artigianale italiana, aprirà le porte per svelare i segreti delle creazioni e delle lavorazioni. Apritimoda, iniziativa nata nel 2017, ha portato migliaia di visitatori alla scoperta di quel "saper fare" caratteristico delle eccellenze italiane nel mondo.

Fendi partecipa presentando il progetto "hand in hand" che vede la creazione di 20 Baguette, l'iconica borsa disegnata da Silvia Venturini Fendi nel 1997, interamente fatte a mano da 20 artigiani, uno per ogni regione d'Italia, con le lavorazioni più peculiari e tradizionali, rendendo omaggio all'artigianato e alla creatività del nostro paese.

Nell'ambito della manifestazione sarà presentata una selezione di Baguette relative al progetto "hand in hand". La Baguette Abruzzo, presentata nella boutique di Palazzo Fendi, la storica sede della maison a Largo Goldoni, nel cuore di Roma. Con l'artigiana di tombolo aquilano Simona Iannini, la Baguette Lazio, in collaborazione con il laboratorio orafa di Massimo Maria Melis in Via dell'Orso a Roma, tutta borchiata con pietre preziose. All'interno della storica gioielleria e bottega artigiana Rosso Corallo a Trapani l'orafa coralliaio Platimiro Fiorenza presenta l'inedita Baguette 'hand in hand' che rappresenta la Sicilia. Nella chiesa francescana più antica di Perugia in via Tiberio Bernardi si respira la storia di molte donne ed qui che all'interno del proprio atelier laboratorio Giuditta Brozzetti presenta la Baguette Umbria. Infine all'interno del proprio atelier a Venezia nel cuore del sestiere Santa Croce, a due passi dal Canal Grande, la Tessitura Luigi Bevilacqua presenta la Baguette Veneto.

Le visite, gratuite, si svolgeranno a numero chiuso e su prenotazione, così da garantire il rispetto delle misure a tutela della salute. Le prenotazioni potranno essere effettuate dal sito di Apritimoda. (ANSA).

VL

23-OTT-20 15:55 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

QBXL, 23/10/2020

Moda: Fendi, 20 Baguette speciali per Apritimoda

ZCZC9220/SXR XIC20297006308_SXR_QBXL R SPE S43 QBXL

Moda: Fendi, 20 Baguette speciali per Apritimoda

Adesione all'iniziativa che apre maison e laboratori il 24-25/10 (ANSA) - ROMA, 23 OTT - Il 24 e 25 ottobre, in occasione di Apritimoda, la manifestazione durante la quale le aziende italiane apriranno atelier e laboratori per svelare dove e come nascono le lavorazioni che il mondo ci invidia, Fendi, assieme ad altre maison e laboratori dell'eccellenza artigianale italiana, aprirà le porte per svelare i segreti delle creazioni e delle lavorazioni. Apritimoda, iniziativa nata nel 2017, ha portato migliaia di visitatori alla scoperta di quel "saper fare" caratteristico delle eccellenze italiane nel mondo.

Fendi partecipa presentando il progetto "hand in hand" che vede la creazione di 20 Baguette, l'iconica borsa disegnata da Silvia Venturini Fendi nel 1997, interamente fatte a mano da 20 artigiani, uno per ogni regione d'Italia, con le lavorazioni più peculiari e tradizionali, rendendo omaggio all'artigianato e alla creatività del nostro paese.

Nell'ambito della manifestazione sarà presentata una selezione di Baguette relative al progetto "hand in hand". La Baguette Abruzzo, presentata nella boutique di Palazzo Fendi, la storica sede della maison a Largo Goldoni, nel cuore di Roma.

Con l'artigiana di tombolo aquilano Simona Iannini, la Baguette Lazio, in collaborazione con il laboratorio orafa di Massimo Maria Melis in Via dell'Orso a Roma, tutta borchiata con pietre preziose. All'interno della storica gioielleria e bottega artigiana Rosso Corallo a Trapani l'orafa coralliaio Platimiro Fiorenza presenta l'inedita Baguette 'hand in hand' che rappresenta la Sicilia. Nella chiesa francescana più antica di Perugia in via Tiberio Bernardi si respira la storia di molte donne ed qui che all'interno del proprio atelier laboratorio Giuditta Brozzetti presenta la Baguette Umbria. Infine all'interno del proprio atelier a Venezia nel cuore del sestiere Santa Croce, a due passi dal Canal Grande, la Tessitura Luigi Bevilacqua presenta la Baguette Veneto.

Le visite, gratuite, si svolgeranno a numero chiuso e su prenotazione, così da garantire il rispetto delle misure a tutela della salute. Le prenotazioni potranno essere effettuate dal sito di Apritimoda. (ANSA).

VL

23-OTT-20 15:55 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

QBKS, 23/10/2020

Moda: Fendi, 20 Baguette speciali per Apritimoda

ZCZC9225/SXR XIC20297006308_SXR_QBKS R SPE S45 QBKS

Moda: Fendi, 20 Baguette speciali per Apritimoda

Adesione all'iniziativa che apre maison e laboratori il 24-25/10 (ANSA) - ROMA, 23 OTT - Il 24 e 25 ottobre, in occasione di Apritimoda, la manifestazione durante la quale le aziende italiane apriranno atelier e laboratori per svelare dove e come nascono le lavorazioni che il mondo ci invidia, Fendi, assieme ad altre maison e laboratori dell'eccellenza artigianale italiana, aprirà le porte per svelare i segreti delle creazioni e delle lavorazioni. Apritimoda, iniziativa nata nel 2017, ha portato migliaia di visitatori alla scoperta di quel "saper fare" caratteristico delle eccellenze italiane nel mondo.

Fendi partecipa presentando il progetto "hand in hand" che vede la creazione di 20 Baguette, l'iconica borsa disegnata da Silvia Venturini Fendi nel 1997, interamente fatte a mano da 20 artigiani, uno per ogni regione d'Italia, con le lavorazioni più peculiari e tradizionali, rendendo omaggio all'artigianato e alla creatività del nostro paese.

Nell'ambito della manifestazione sarà presentata una selezione di Baguette relative al progetto "hand in hand". La Baguette Abruzzo, presentata nella boutique di Palazzo Fendi, la storica sede della maison a Largo Goldoni, nel cuore di Roma.

Con l'artigiana di tombolo aquilano Simona Iannini, la Baguette Lazio, in collaborazione con il laboratorio orafa di Massimo Maria Melis in Via dell'Orso a Roma, tutta borchiata con pietre preziose. All'interno della storica gioielleria e bottega artigiana Rosso Corallo a Trapani l'orafa coralliaio Platimiro Fiorenza presenta l'inedita Baguette 'hand in hand' che rappresenta la Sicilia. Nella chiesa francescana più antica di Perugia in via Tiberio Bernardi si respira la storia di molte donne ed qui che all'interno del proprio atelier laboratorio Giuditta Brozzetti presenta la Baguette Umbria. Infine all'interno del proprio atelier a Venezia nel cuore del sestiere Santa Croce, a due passi dal Canal Grande, la Tessitura Luigi Bevilacqua presenta la Baguette Veneto.

Le visite, gratuite, si svolgeranno a numero chiuso e su prenotazione, così da garantire il rispetto delle misure a tutela della salute. Le prenotazioni potranno essere effettuate dal sito di Apritimoda. (ANSA).

VL

23-OTT-20 15:55 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

AGI, 24/10/2020

Moda: al via in 13 regioni ApritiModa, in mostra Made in Italy =

AGI0496 3 SPE 0 R01 /

Moda: al via in 13 regioni ApritiModa, in mostra Made in Italy = (AGI) - Milano, 24 ott. - Si tiene oggi e domani la manifestazione che celebra la resilienza dell'eccellenza della moda italiana, un tessuto di piccole a grandi imprese che nonostante i numeri della crisi sanitaria non si arrendono. E lo dimostrano le tantissime aziende che aprono le porte per ApritiModa in 13 regioni italiane, portando con le cautele del caso tante persone in tutta sicurezza nei laboratori e negli atelier del saper fare italiano. Ma lo hanno dimostrato anche nei dati economici, mantenendo il loro impegno anche nella crisi.

"Nonostante le preoccupazioni in questo periodo molto complicato ha detto Cinzia Sasso, ideatrice di ApritiModa -, preoccupazioni che condividiamo, tutte le aperture si stanno svolgendo in sicurezza, senza assembramenti e in un clima di gioia e serenità. E' un segnale di speranza per tutti". (AGI)Red/Car (Segue)

241619 OCT 20 NNNN

AGI, 24/10/2020

Moda: al via in 13 regioni ApritiModa, in mostra Made in Italy (2)=

AGI0497 3 SPE 0 R01 /

Moda: al via in 13 regioni ApritiModa, in mostra Made in Italy (2)= (AGI) - Milano, 24 ott. - Il Covid 19 ha avuto e sta avendo un innegabile impatto sulla moda, il settore che al meglio rappresenta l'eccellenza del Made in Italy nel mondo. A dimostrarlo, i dati di Camera della Moda, partner dell'iniziativa, che parlano di un fatturato del 30% piu' basso nel primo semestre del 2020 rispetto all'anno precedente. Ma - rileva l'associazione di settore - la volonta' di ripresa dell'industria della moda si e' manifestata immediatamente all'alleggerimento delle restrizioni del lockdown gia' tra maggio e luglio, malgrado un contesto di mercato ancora difficile.

La produzione e' infatti subito rimbalzata rispetto al minimo toccato in aprile, tornando, al netto della stagionalità, vicino ai valori di febbraio. Il dato di agosto addirittura riporterebbe il valore destagionalizzato allo stesso livello di un anno prima. La caduta di produzione della moda durante la crisi - rileva Camera della Moda - e' stata maggiore della media manifatturiera, ma la volonta' di ripresa dopo aprile altrettanto piu' marcata.

"Lavorando a stretto contatto con le realtà piu' diverse del made in Italy di qualità, dai grandi marchi internazionali alle botteghe artigiane, abbiamo veramente capito come a fare della moda uno dei piu' importanti comparti economici del nostro Paese sia la qualità dei territori, la loro coesione sociale, la tradizione al bello", ha aggiunto Cinzia Sasso. "Lo dimostra la tranquilla determinazione con cui le fabbriche, gli atelier, le piccole officine artigiane hanno confermato la loro volonta' di aprire al pubblico. Dietro le nostre piu' belle sete, le stoffe preziose, i tagli perfetti ci sono storie di persone che lavorano con l'idea di stare creando cultura e bellezza. In definitiva, creando la trama del nostro vivere e della nostra eccellenza".

(AGI)Red/Car (Segue)

241619 OCT 20 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

AGI, 24/10/2020

Moda: al via in 13 regioni ApritiModa, in mostra Made in Italy (3)=

AGI0498 3 SPE 0 R01 /

Moda: al via in 13 regioni ApritiModa, in mostra Made in Italy (3)= (AGI) - Milano, 24 ott. - L'obiettivo di ApritiModa e' infatti anche quello di far emergere, in una situazione di difficolta', la vitalita' del settore. Dovuta all'intreccio tra grandi marchi metropolitani e artigiani della provincia , tra atelier di eleganza minimalista e capannoni-laboratorio attorno a cui ruota l'economia di piccoli centri. Quello della moda e' di fatto un mondo sconosciuto nei suoi meccanismi reali, che questa due giorni mette sotto i riflettori, aprendo oggi e domani – nel pieno rispetto delle norme sanitarie - i luoghi della creazione e della creativita'.

Secondo il dossier elaborato da Euler Hermes Italia in occasione di ApritiModa, a mettere il settore in una situazione comparativamente piu' solida di altri sono stati i grandi shock degli anni passati: la crisi finanziaria globale del 2008 e l'affermarsi dell'industria cinese nella fascia media e medio bassa della produzione. Il mondo della moda e della creativita' italiana ne e' uscito con un duro ridimensionamento che lo ha reso di fatto piu' capace di far fronte con maggiori chance alla crisi del Covid 19. Ed e' stata, in parte, la struttura articolata e non omogenea del settore ad aver fornito alla moda italiana gli strumenti per risollevarsi dalle crisi degli anni passati e quelli che forniscono elementi di ottimismo in relazione a quella attuale. Secondo lo studio si tratta di un'industria "piu' resiliente e meglio posizionata per una ripresa piu' rapida" rispetto a quelle degli altri Paesi.

Lo scenario economico di partenza per il 2020 prevede che i fatturati dell' industria italiana della moda si ridurranno in media del 22% nell'anno 2020 a causa del primo trimestre terribile e di un'esposizione relativamente piu' elevata al mercato della vendita al dettaglio di abbigliamento. Ma - si legge nel dossier - "nonostante il maggiore impatto sui ricavi, sulla marginalita' e sulla posizione finanziaria, ci aspettiamo che l'industria italiana della moda sia piu' resiliente di fronte a questa nuova crisi rispetto al 2009 all'indomani della Grande Crisi Finanziaria, ma soprattutto che sia meglio posizionata per una ripartenza. Un mix di fattori macroeconomici e specifici del settore dovrebbe consentire all'industria di rimbalzare del piu' 15% nel 2021". (AGI)Red/Car

241619 OCT 20 NNNN

APRITIMODA
24-25 ottobre 2020
RASSEGNA STAMPA

ADNK, 25/10/2020

MODA: APRITIMODA CELEBRA RESILIENZA SETTORE, ATTESO RIMBALZO IN 2021 =

ADN0023 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

MODA: APRITIMODA CELEBRA RESILIENZA SETTORE, ATTESO RIMBALZO IN 2021 =

Roma, 25 ott. (Adnkronos) - Prosegue domani la manifestazione che celebra la resilienza dell'eccellenza della moda italiana, un tessuto di piccole a grandi imprese che nonostante i numeri della crisi sanitaria non si arrendono: ApritiModa arriva in 13 regioni italiane, portando con le cautele del caso tante persone in tutta sicurezza nei laboratori e negli atelier del saper fare italiano. All'intreccio tra grandi maison e artigianato di qualità è dovuta probabilmente la capacità di resistenza e ripartenza mostrata dal comparto. Secondo il dossier elaborato da Euler Hermes Italia in occasione di ApritiModa, l'industria è "più resiliente e meglio posizionata per una ripresa più rapida" rispetto a quelle degli altri Paesi.

Lo scenario economico di partenza per il 2020 prevede che i fatturati dell'industria italiana della moda si ridurranno in media del 22% nell'anno 2020 a causa del primo trimestre terribile e di un'esposizione relativamente più elevata al mercato della vendita al dettaglio di abbigliamento. Ma - si legge nel dossier - "nonostante il maggiore impatto sui ricavi, sulla marginalità e sulla posizione finanziaria, ci aspettiamo che l'industria italiana della moda sia più resiliente di fronte a questa nuova crisi rispetto al 2009 all'indomani della Grande Crisi Finanziaria, ma soprattutto che sia meglio posizionata per una ripartenza. Un mix di fattori macroeconomici e specifici del settore dovrebbe consentire all'industria di rimbalzare del +15% nel 2021". Intesa Sanpaolo è main sponsor di ApritiModa che può contare sui patrocini del Mibact, Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, del Comune di Milano, del Fai, Fondo ambiente italiano, Altagamma e Confindustria Moda.

(Peg/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222

25-OTT-20 01:30 NNNN

NOVC, 27/10/2020

EDICOLA EMIGRAZIONE / MODA: LA BORSA "BAGUETTE" DI CORALLO TRAPANESE

9CO1116758 4 CRO ITA R01

EDICOLA EMIGRAZIONE / MODA: LA BORSA "BAGUETTE" DI CORALLO TRAPANESE

(9Colonne) Trapani, 27 ott - Sono le nove in punto quando il maestro Platimiro Fiorenza arriva insieme al suo cane nella bottega di via Osorio che si affaccia sul retro della Villa comunale di Trapani. Di lui e del suo lavoro parla oggi La Sicilia. "Nessuno più vuole fare questo lavoro, è una tradizione che si perderà presto", dice Fiorenza alzando appena la testa. Fiorenza ha 76 anni ed è l'ultimo artigiano ad utilizzare la tecnica del retroincastro che risale al XVI secolo e che per questo è stato insignito dall'Unesco "tesoro umano vivente". Figlio di un artigiano orafo e corallaio è cresciuto nella bottega del padre e a soli sette anni ha iniziato l'attività che lo ha reso famoso nel mondo. Le sue opere - scrive La Sicilia - sono ai Musei Vaticani, al duomo di Monreale, ha esposto un po' ovunque in Europa e a New York e nei mesi scorsi è stato scelto da casa di moda Fendi tra le eccellenze artigiane d'Italia per realizzare una delle venti "baguette" che fanno parte del progetto "Hand to hand" che ha lanciato con la manifestazione ApritiModa per promuovere il made in Italy nell'artigianato. "La tecnica del retroincastro - usata per realizzare la borsa - è molto complessa ed è solo solo trapanese", dice ancora Rosadea mentre indica la lamina sulla quale puntini, virgolette e baccelli di corallo intagliato e lavorato sono stati minuziosamente fissati dal retro, appunto. La borsa sarà pronta e sarà esposta nell'atelier di Fendi, si potrà vedere in qualche sfilata di moda nel mondo ma sarà anche in vendita: prezzo top secret. (Kgn)

270835 OTT 20